

*La Grande
Guerra
(1915 - 1918)*



CADUTI

DISPERSI

REDUCI

di MONTE PORZIO e CASTELVECCHIO

Dal diario di Giorgio Carboni

*“.....6 agosto 1916
Da oggi incomincerà
la vita militare,
quella ancora più dura
e pericolosa.
Già ci troviamo
sotto il tiro del cannone.
Voglio sperare bene
ossia di poter rivedere,
sia pure ferito, i miei cari.”*

In copertina:

Particolare delle due lapidi dipinte sul muro
ai lati del portone d'ingresso
della Chiesa del Cimitero comunale

Medaglia ricordo coniata in occasione del centenario della Grande Guerra concessa ai familiari dei Caduti e Dispersi che ne hanno fatto richiesta.



Nella riproduzione la medaglia di Dottori Ennio deceduto il 7/4/1918 a Caposile (VE), sul Piave, riconosciuta ai discendenti Costantini Roberto e Tomasetti Alberto.

*A tutte le mamme
che hanno atteso con
trepidazione e speranza
il ritorno dei figli dal fronte*



Logo Ufficiale delle Commemorazioni della Prima Guerra Mondiale

concesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale
in data 27 aprile 2018

Introduzione

Un interesse, quello per la storia, che ha trovato il fuoco su un conflitto consegnato ai posteri come "La grande guerra"; un interesse, quello per la Grande Guerra che è diventato passione e ha condotto naturalmente, quasi come fosse una necessità, ad approfondire la conoscenza di fatti, luoghi, protagonisti, uomini; una passione che è diventata esperienza, per aver alacremente ricercato e appassionatamente voluto un contatto diretto con le vicende storiche accadute e, per quanto possibile, con chi le ha vissute in prima persona; un'esperienza divenuta percezione di valori come la Patria, l'obbedienza e il sacrificio, ma, nel contempo, anche consapevolezza dello strazio che tanti uomini e tante famiglie hanno dovuto subire a causa degli eventi bellici; una percezione e una consapevolezza che, intimamente rielaborate con una partecipazione che ha sfiorato la sofferenza, hanno dato luogo all'esigenza di condividere.

Così è nata l'idea di questo volume, in un crescendo emotivo di partecipazione che inizialmente era solo una schedatura utile affinché nessuna delle notizie acquisite potesse perdersi e che poi, in considerazione dello spessore umano, oltre che documentale, di tutto quanto portato alla luce, ha lasciato emergere la necessità di un'organizzazione strutturata in un contesto narrativo; perché i dati possono essere schedati, ma la vita merita sempre di essere raccontata. Come anche la morte.

Significativa è la frase che soleva ripetere Carola Caprini, moglie del soldato Ermanno Landini, caduto il 1917 sulla Bainsizza, vicino Gorizia *"Chel fiol è mort ma la sù 'ntla terra che enn'è manc la nostra"*.

Il lavoro che segue è quindi stato soltanto l'occasione di dare un nome o un volto agli elenchi incisi sulle lapidi di marmo del Monumento ai Caduti o riportati sulla facciata della Chiesa del Cimitero cittadino; perché dietro a quei nomi ci sono state emozioni, idee, aspettative, paure, sofferenze che meritano di restare vive con lo strumento della divulgazione; perché solo la conoscenza può aiutare la comprensione e sostenere la memoria.

Monte Porzio 24 maggio 2018

(Alfredo, Luigi Maria, Mario A, Mario G, Roberto)

La Commemorazione della Prima Guerra Mondiale e del centenario dalla fine del conflitto (1918-2018) ci portano a riflettere su un secolo, quello appena trascorso, straordinariamente controverso; evidente protagonista in negativo con due terribili conflitti mondiali e decine di guerre in tutto il pianeta, vede contemporaneamente anche la nascita di una straordinaria rivoluzione tecnologica ed innumerevoli scoperte scientifiche come mai si era visto nella storia umana.

Le donne e gli uomini sono il filo conduttore di tutte le contraddizioni storiche che abbiamo vissuto e attraversato, sia nel bene che nel male.

Ricercare, ripercorrere e ricordare gli avvenimenti, che all'inizio del secolo scorso hanno segnato le nostre terre e le nostre famiglie, significa tenere vivo lo spirito di persone comuni ma straordinarie, che furono interamente coinvolte e travolte da quel tragico evento che modificò radicalmente le loro vite.

Il pensiero va quindi sia a coloro che vennero inquadrati nell'esercito e chiamati a far parte della immensa macchina del conflitto in prima linea, al fronte, o nelle retrovie, sia alle famiglie ed alle donne straordinariamente impegnate nelle cure domestiche e nella vita quotidiana che proseguiva, ma anche intente a seguire a distanza le peregrinazioni dei loro cari dando conforto ed elargendo parole di incoraggiamento nei rari momenti in cui potevano scriversi.

Idealmente, inoltre, ci dobbiamo spingere negli anni successivi alla conclusione armistiziale della guerra del 1918, quando i reduci tornarono finalmente a casa e si poterono ricongiungere con le famiglie, ponendo fine alla loro drammatica esperienza, che per anni aveva immobilizzato e bloccato le loro vite.

Questa pubblicazione vuole mantenere memoria scritta dei protagonisti, dei fatti, dei luoghi che la storia ha reso tragicamente protagonisti nella "Grande Guerra", indelebili nel tempo come lo scorrere di un fiume carsico che continuamente riemerge e non può esaurirsi.

Ognuno a suo modo, a seconda della collocazione geografica, dell'età, dell'appartenenza a un corpo militare piuttosto che a un altro, venne simultaneamente legato a un unico filo, o meglio a un'unica rete intrecciata dagli stessi disagi, timori, aspettative e sofferenze che li rese involontari protagonisti di un unico tragico evento.

Un ringraziamento sentito va a tutti coloro che con passione, impegno e tenacia si sono spesi per ricercare notizie, documenti sulle vicende storiche accadute e su chi le ha vissute in prima persona.

Monte Porzio, 24 maggio 2018

Giovanni Breccia, Sindaco di Monte Porzio

Avere la possibilità di condividere un’iniziativa che riguarda un momento di così intensa emozione per la storia del nostro Paese, insieme a quella delle nostre famiglie, è per me motivo di sincera riconoscenza, per l’impegno di chi si è profuso nella ricerca e divulgazione di testimonianze su coloro che sono stati chiamati alla Grande Guerra, realizzando così un’opera che offre alla Commemorazione del Centenario una dimensione personale, pur nella sua valenza collettiva.

Ed esprimo questo mio ringraziamento non solo nella veste di rappresentante della Banca che ha avuto il privilegio di contribuire alla pubblicazione di tale opera, ma anche - e particolarmente - come cittadino di queste Terre, che ha rivissuto quei lunghissimi giorni, carichi di trepidazione, sofferenze ed aspettative, attraverso gli occhi e le parole dei propri nonni, nella commozione - mai sopita - dei loro racconti: Alessandro Piersanti, che dopo aver combattuto nelle trincee del Nord-Est sino alla fine della guerra, ha prolungato l’incertezza del definitivo ritorno a casa ancora per un anno, perché destinato alla bonifica dei campi minati, dove molti altri suoi compagni ancora avrebbero perso la vita, e Roberto Minucci, uno dei tanti “ragazzi del ‘99”, ai quali la giovane età non ha potuto risparmiare la terribile esperienza del campo di battaglia.

Dunque, una pubblicazione che manterrà viva la memoria su coloro che, non importa se anche solo istintivamente od inconsciamente, ma certo con animo franco, hanno difeso il valore della libertà, consentendo oggi a noi, che guardiamo al loro inestimabile sacrificio, di apprezzarne maggiormente il significato in funzione dei principi di pace e rispetto tra popoli.

Monte Porzio, 24 maggio 2018

Maurizio Minucci, Presidente di Banca Suasa

Le Fonti:

- Archivio di Stato di Ancona



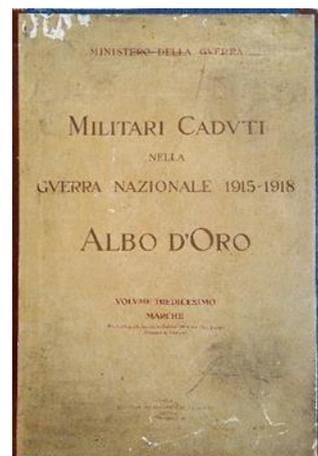
- Archivio di Stato di Pesaro



- Archivio Comune di Monte Porzio



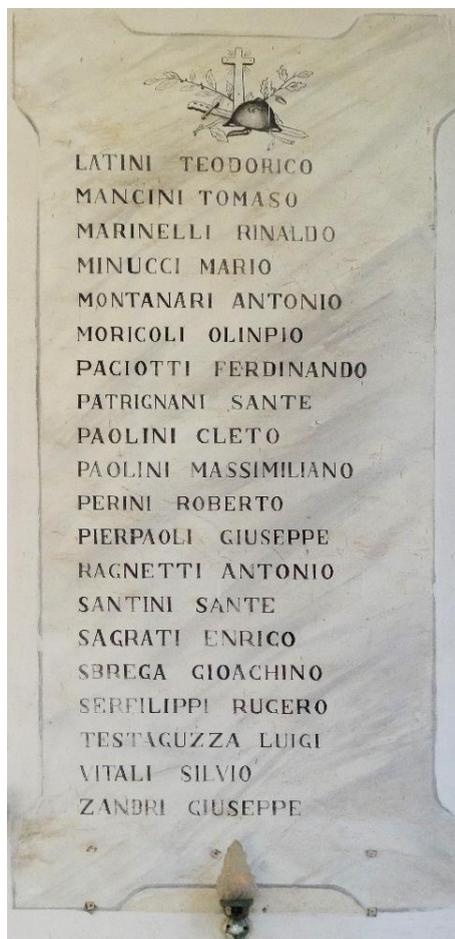
- Albo d'Oro - Militari Caduti
nella Guerra Nazionale 1915/1918
vol. 13° Marche
edito dal Ministero della Guerra,
Ist. Pol. dello Stato - 1933



- Monumento ai Caduti
Monte Porzio



- Murali ai lati del portone di ingresso della Chiesa nel Cimitero comunale di
Monte Porzio



-
- Ministero della Difesa - Banca dati per la ricerca dei caduti della 1^a Guerra Mondiale;
 - Fronte del Piave www.frontedelpiave.info
 - 1914-1918 Storia della Grande Guerra - Gianni Pieropan - Mursia 1988;
 - L'Italia nella 1^a Guerra Mondiale (1915-1918) - Piero Pieri – Piccola Biblioteca Einaudi 1968;
 - La Grande Guerra - Mario Isnenghi - Giorgio Rochart - Società editrice il Mulino 2014;
 - La Guerra Italo-Austriaca 1915-1918 - Amedeo Tosti - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale 1918;
 - Plotone d'esecuzione (I processi della 1^a Guerra Mondiale) Enzo Forcella - Alberto Monticone - Editori Laterza 1968;
 - Il Grido dei Morti - (la prima guerra mondiale: il più atroce conflitto di ogni tempo) - Niall Ferguson - Le Scie/Mondadori 2014;
 - La Prima Guerra Mondiale - Peter Simkins - Geoffrey Jukes - Michael Hickey - BAM Biblioteca di Arte Militare/MAIOR 2014

BREVE RIASSUNTO STORICO

Le origini politiche del conflitto

La prima guerra mondiale ebbe origine dallo sconvolgimento economico e politico dell'Europa, avvenuto nei primi del secolo. L'impero austro-ungarico annesse al proprio territorio la Bosnia-Erzegovina che già amministrava.

L'Italia, nell'autunno del 1911 dichiarò guerra alla Turchia e, nell'ottobre del 1912 con la pace di Losanna, annesse formalmente ai propri territori la Libia.

In Turchia, nel 1908 si sviluppò una rivoluzione detta dei "giovani turchi" che pose fine all'assolutismo di quella monarchia, aprendo il paese ad un regime costituzionale e parlamentare.

Germania e Inghilterra si fronteggiarono diplomaticamente ma duramente per il controllo del Marocco e alla fine la spuntò l'Inghilterra.

Nel 1912 e 13 si combatterono le due guerre balcaniche:

- la prima: vide tutti gli stati della regione combattere contro la Turchia e liberare la penisola dal dominio ottomano;

- la seconda: la Bulgaria attaccò la Grecia e la Serbia: a queste ultime si allearono la Romania e Turchia e la Bulgaria ebbe la peggio. Fu la Serbia a guadagnarne più di ogni altro, con il risultato di divenire un pericolo immediato per gli interessi economici e politici che l'Austria-Ungheria aveva nei Balcani e ponendo concrete premesse per un confronto militare.



Gli interessi economici in gioco

Fra le ragioni che portarono alla guerra ve ne furono anche di natura economica. Al dominio imperiale inglese, nei primi anni del nostro secolo, si contrapposero gli interessi economici tedeschi. L'economia della Germania compì infatti prodigiosi balzi in avanti: i tedeschi cominciarono ad esportare in notevole quantità prodotti dell'industria metallurgica, meccanica e chimica. Contemporaneamente, però la Germania, per mantenere la macchina produttiva, aveva bisogno di grosse importazioni di materie prime e prodotti alimentari.

Tali esigenze erano contrastate dalla superiorità dell'Inghilterra e della Francia (ricche di colonie), superiorità finanziaria nei rapporti fra le nazioni soprattutto nei Balcani, zona di grande interesse strategico per i tedeschi.

L'attentato di Sarajevo

Il 28 giugno 1914, lo studente "bosniaco" Gavrilo Princip compì un attentato uccidendo a Sarajevo l'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono dell'impero austro-ungarico, e la moglie. In Austria il governo vide nel grave fatto di sangue l'occasione per distruggere la Serbia.

In accordo con i tedeschi inviò quindi al governo serbo un inaccettabile ultimatum e il 28 luglio, l'attaccò. La Russia, due giorni dopo, proclamò la mobilitazione generale a fianco della Serbia.

Il 1° agosto la Germania dichiarò guerra ai russi e il 3 agosto ai francesi, lanciando anche un ultimatum al Belgio affinché acconsentisse al passaggio delle armate tedesche sulla propria terra, pena l'occupazione militare.

Il 2 agosto, il governo italiano, che era legato ad Austria e Germania da un accordo militare, dichiarò la propria neutralità adducendo a giustificazione di tale scelta il fatto che l'accordo prevedesse il mutuo soccorso solo in caso che una delle due nazioni fosse stata aggredita e non qualora, come nella fattispecie dell'Austria e della Germania, avessero attaccato per prime.

Neutrale rimase anche la Romania.



L'Inghilterra valutò attentamente la questione e si rese conto che se la Germania avesse vinto, le sue posizioni politiche ed economiche in Europa sarebbero state irrimediabilmente compromesse. Così, il 4 agosto, dopo che i tedeschi avevano invaso il Belgio, anche l'Inghilterra dichiarò la guerra:
era iniziata la prima guerra mondiale

Le diplomazie al lavoro

L'Inghilterra scese subito in campo con la propria diplomazia, cercando di isolare gli imperi centrali (Austria e Germania), dal resto del mondo: e vi riuscì anche mettendo a disposizione dei paesi alleati ingenti disponibilità economiche sotto forma di prestiti. Oltre alla garanzia della neutralità italiana già espressa, ottenne l'appoggio degli Stati Uniti (che, neutrali, non aiutarono i tedeschi) e del Giappone che attaccò subito la Germania occupando i suoi possedimenti in Cina. In tal modo Germania e Austria furono praticamente isolate.

La superiorità dei loro eserciti le avrebbe garantite solo se la guerra fosse stata rapida. Non fu così e l'isolamento, come gli inglesi avevano previsto, divenne l'elemento determinante per l'andamento del conflitto.

L'invasione del Belgio e l'attacco russo

All'inizio, infatti, sembrò che i piani tedeschi per una guerra rapida dovessero andare in porto. L'esercito tedesco invase il Belgio (nonostante un'aspra resistenza), sconfisse i francesi nella battaglia di Charleroi e gli inglesi in quella di Mons, puntando decisamente su Parigi; ma l'esercito francese, al comando del generale Joffre, si allineò sulla Marna, pronto a resistere ad oltranza.

La battaglia (detta appunto della Marna) durò 6 giorni (dal 6 al 12 settembre 1914), impiegando sui due fronti oltre due milioni di uomini.

I tedeschi furono prima fermati e poi fatti arretrare. Negli stessi giorni la Russia attaccò la Germania in Prussia dove si combatterono le battaglie di Tannenberg - dal 27 al 30 agosto - e dei Laghi Masuri - tra l'8 e il 10 settembre. Da entrambe le battaglie uscirono vincitori i tedeschi.

L'azione russa, però, ebbe il pregio di costringere la Germania a spostare parte delle sue truppe dal fronte occidentale, favorendo così l'azione francese sulla Marna.

Verso una "guerra di posizione"

Parzialmente sconfitti dai tedeschi, i russi ebbero miglior fortuna contro l'Austria costringendola ad abbandonare la regione della Galizia. Provate sui campi di battaglia, Austria e Germania colsero un successo sul piano diplomatico, convincendo la Turchia ad entrare in guerra a fine ottobre al fianco degli imperi centrali: in tal modo essi raggiunsero il duplice scopo di impegnare i russi su due fronti e di assicurarsi il controllo dello stretto dei Dardanelli e del Bosforo.

In ottobre, la Germania portò il proprio attacco contro l'"Intesa" cercando di raggiungere la "Manica" (Calais, Boulogne, Dunkerque) per dividere gli alleati: per un mese si combatté nelle Fiandre e i tedeschi subirono alla fine una nuova battuta d'arresto.

Verso la fine del 1914 divenne chiaro che la "guerra lampo" tedesca si era trasformata in una faticosa ed estenuante guerra di posizione, condotta in fangose trincee lunghe oltre 800 chilometri.

Pacifisti e interventisti in Italia

In Italia si aprì un aspro confronto dopo la decisione assunta dal governo di rimanere neutrali. In genere tutte le forze politiche maggiori erano favorevoli alla neutralità: i liberali di Giolitti, perché temevano l'impreparazione militare del nostro esercito; i socialisti, perché esprimevano l'opposizione di operai e contadini alla guerra; i cattolici, sia perché appoggiavano le posizioni pacifiste della Santa Sede, sia perché rappresentavano la netta contrarietà alla guerra delle classi contadine.

Una consistente e agguerrita minoranza, invece, reclamava l'entrata in guerra dell'Italia. A favore di posizioni interventiste a fianco dell'intesa (Inghilterra, Francia, Russia) erano invece personalità come Bissolati, Salvemini, Cesare Battisti, Labriola.

Fra gli accesi interventisti si collocò anche il socialista Benito Mussolini (divenuto poi l'artefice del fascismo) che, di conseguenza, venne espulso dal partito. Ma fra gli interventisti vi furono anche significativi esponenti del partito liberale (Salandra, Sonnino). L'altra corrente degli interventisti era rappresentata dai nazionalisti (Marinetti, D'Annunzio) che volevano la guerra "a tutti i costi", anzitutto chiedendo il rispetto dell'alleanza con gli imperi centrali e poi passando apertamente al campo avversario.

L'Italia entra in guerra

L'Inghilterra, la Francia e la Russia operarono in campo diplomatico per indurre l'Italia ad entrare in conflitto con l'Austria. Contemporaneamente, appellandosi al trattato con gli imperi centrali, l'Italia trattò con Vienna la cessione del Trentino in cambio dell'appoggio all'espansione austro-ungarica nei Balcani, ma ottenne una risposta negativa.

Nell'aprile del 1915 il nuovo ministro degli esteri italiano, Sidney Sonnino, subentrato nel governo alla morte del suo predecessore, il marchese di San Giuliano, riavviò intense trattative con tutte le parti in conflitto per individuare le concessioni maggiormente convenienti al nostro Paese.

Il 20 aprile le trattative si conclusero con un accordo segreto firmato a Londra; secondo tale accordo, l'Italia sarebbe entrata in guerra entro un mese e, in cambio, al momento della pace avrebbe ottenuto il Trentino e il Sud Tirolo, il Friuli, l'Istria, la Dalmazia e alcune isole dell'ex Jugoslavia.

Nonostante l'opposizione di Giolitti e di trecento deputati, le dimissioni del governo Salandra, le divisioni di piazza fra interventisti e pacifisti, l'Italia, profondamente divisa, il 23 maggio 1915 dichiarò la Guerra all'Austria.

Le prime battaglie dell'esercito italiano

L'esercito, come Giolitti aveva intuito, era assolutamente impreparato al conflitto. I piani del comandante in capo, il generale Luigi Cadorna, che prevedevano una rapida avanzata, si dimostrarono inesatti. Le fortificazioni austriache e la mancanza di un'adeguata artiglieria pesante, non consentirono al nostro esercito di sfondare le linee nemiche.

Pochi chilometri di terreno costarono migliaia di morti fra i nostri soldati lanciati in scontri frontali con il nemico.

Tra il giugno e il dicembre 1915 si combatterono quattro battaglie sul fiume Isonzo. Insieme a migliaia di giovani soldati uccisi, morì o rimase gravemente ferita la maggior parte degli ufficiali effettivi.

Si trattava di giovani laureati, chiamati alle armi o partiti volontari che furono lanciati negli scontri, nei corpo a corpo, negli assalti alle fortificazioni nemiche, alla testa dei nostri reparti senza un'adeguata preparazione militare. Il massacro non fu solo italiano: anche gli altri eserciti lasciarono sul terreno di questa aspra guerra di logoramento, centinaia di migliaia di giovani uccisi.

I grandi massacri

Anche le battaglie del 1916 aprirono pochi varchi militari, ma produssero migliaia di morti. I tedeschi attaccarono i francesi nella battaglia di Verdun in febbraio, ma non riuscirono a conquistare la città: rimasero sul terreno 700.000 morti, fra soldati e ufficiali.

I francesi contrattaccarono in giugno, nella battaglia della Somme: l'unico risultato ottenuto fu **un milione di morti** fra i due eserciti.

Vennero usati anche i gas.

Sul fronte italiano si combatté inutilmente la quinta battaglia dell'Isonzo. Nel maggio gli austriaci tentarono quella che fu definita la Strafexpedition (spedizione punitiva) contro l'Italia con l'impiego massiccio dell'artiglieria.

Le battaglie si combatterono sull'altopiano dei sette comuni, vicino a Vicenza, e a prezzo di molte vite umane l'esercito italiano bloccò il tentativo austriaco di aggirare il nostro schieramento.



Si combatté anche sui mari

Nell'autunno il nostro esercito combatté altre quattro aspre battaglie sull'Isonzo e, alla fine riuscì a sfondare e ad occupare Gorizia. Non si ottennero invece successi sul Carso, verso Trieste.

In agosto l'Italia dichiarò guerra anche alla Germania e altrettanto fece anche la Romania che venne però travolta in pochi mesi dai tedeschi, i quali in dicembre occuparono Bucarest.

Inglese e Francesi operarono il blocco dei porti tedeschi ma l'esercito tedesco reagì prima con la guerra sottomarina e poi con la battaglia navale davanti alla penisola dello Jutland dove, nonostante le gravissime perdite inglesi, subì una grave sconfitta.



Dopo un vano tentativo di raggiungere la pace nell'inverno, il 1917 vide la recrudescenza del conflitto. In aprile gli Stati Uniti risposero alla ripresa della guerra sottomarina tedesca (che costò loro numerose vittime) entrando in guerra al fianco dell'Intesa e schierando sui campi di battaglia quasi due milioni di uomini, forte della sua potenza industriale.

In marzo scoppiò la rivoluzione in Russia.

Le popolazioni russe erano vessate da una monarchia assolutista, inefficiente, incapace di governare; soffrivano la fame e avevano già contato oltre due milioni di giovani uccisi. Dopo manifestazioni e scontri, la monarchia venne abbattuta, lo zar e la sua famiglia arrestati. Nacque così la Repubblica Russa in cui però esplosero subito evidenti le contraddizioni fra la borghesia al governo e la forza reale in mano alla "piazza" rappresentata dagli operai e dai soldati.

Le rivolte scoppiarono al fronte anche nella fila degli altri eserciti, stanchi, decimati, sfiniti da una guerra assurda.

"L'inutile strage"

Nei mesi estivi del 1917, dopo altre inutili e sanguinose battaglie, alcuni governi tentarono nuove trattative di pace ma anche queste fallirono e a nulla valse il 9 agosto un appello del Papa di allora, Benedetto XV che definì la guerra una "inutile strage".

Il nuovo governo russo, guidato da Kerenskij ordinò l'offensiva contro i tedeschi, senza però ottenere significativi risultati. Fu invece forte il contrattacco tedesco che provocò migliaia di morti e lo sfaldamento definitivo dell'esercito russo.

Tra i mesi di maggio e di agosto, l'esercito italiano lanciò attacchi contro gli austriaci sull'Isonzo, sul Carso e sulla Bainsizza che fruttarono alcune posizioni, ma anche gravi perdite sui massicci dell'Hermada e dell'Ortigara, dove l'offensiva si arrestò. Stanchezza e sfiducia provocarono manifestazioni e proteste in molte città.

A Torino le proteste divennero addirittura tumulti popolari. Il deputato socialista Claudio Treves lanciò la parola d'ordine "quest'inverno non più in trincea".

La disfatta di Caporetto

Il 24 ottobre tedeschi e austriaci, forti dell'inconsistenza nemica sul fronte russo, scatenarono contro l'esercito italiano una grande offensiva, rovesciando tonnellate di proiettili d'artiglieria sulle nostre linee.

In poco più di cinque giorni il fronte fu rotto a Caporetto, ma, anziché ammettere la sconfitta e far ripiegare le nostre truppe, lo stato maggiore costrinse i soldati italiani ad un'eroica quanto assurda e inutile resistenza che trasformò la battaglia persa in una vera e propria rotta e in un massacro per i nostri soldati: 40.000 fra morti e feriti, quasi 300.000 i prigionieri, altrettanti soldati sbandati e in fuga, oltre 3.000 cannoni distrutti o catturati dal nemico.

L'avanzata austro-ungarica fu poi arrestata ben dentro i confini italiani, al Piave e al massiccio del Grappa. Cadorna tentò di rinnegare tutta la responsabilità sua e dello Stato Maggiore ma, nonostante ciò, il 9 novembre venne esautorato di ogni funzione e al suo posto fu nominato il Gen. Armando Diaz.



La rivoluzione bolscevica e la pace di Brest-Litovsk

Contemporaneamente, la situazione della Russia divenne ancor più insostenibile e dimostrò l'incapacità del governo di operare cambiamenti significativi.

Ai primi di novembre, il partito bolscevico, con a capo Lenin, rovesciò il governo di Kerenskij, pubblicò i vari accordi segreti del regime zarista e, denunciando la guerra come "imperialista" e contraria agli interessi del popolo russo, lanciò l'appello per una pace immediata, firmò l'armistizio con la Germania e quindi, nel marzo del 1918, la pace di Brest -Litovsk.



*Vladimir Ilyich Ulyanov "Lenin"
in una fotografia del 1918*

La controffensiva dell'intesa

Nella primavera del 1918 si avviò l'ultimo tentativo militare degli imperi centrali per vincere la guerra.

I tedeschi riuscirono ad avanzare ancora una volta sino alla Marna, senza però sfondare il fronte francese. Analogamente gli austriaci attaccarono lungo tutto il fronte italiano, ma l'accanita resistenza del nostro esercito, aiutata dalla piena del Piave, impedì il successo dell'attacco.

Subito dopo partì la controffensiva dell'Intesa. Nei primi giorni d'agosto il neo costituito corpo d'armata francese - inglese - americano, al comando del generale Foch, attaccò nella zona di Amiens, anche con l'impiego dei carri armati, e sfondò il fronte tedesco. La medesima strategia venne attuata anche sul fronte bulgaro.

Per la prima volta, in ottobre, Austria e Germania avanzarono offerte di pace.

L'avanzata italiana e la pace

Il 24 ottobre l'esercito italiano attaccò sul fronte del Piave. Dopo tre giorni di aspri combattimenti la resistenza austriaca cedette e Vittorio Veneto venne conquistata. L'esercito austriaco crollò, le truppe croate, ungherese e ceche si ammutinarono. Così fecero anche i marinai della flotta ormeggiata a Pola.

Il 3 novembre i nostri soldati raggiunsero Trento, il 4 novembre sbarcarono a Trieste. Il 4 novembre, a Villa Giusti, presso Padova, l'Austria firmò l'armistizio con l'Italia.

Da quattro giorni in Germania era scoppiata una rivolta popolare che portò all'abdicazione del re Guglielmo II, e il 9 novembre, alla proclamazione della repubblica tedesca.

Così successe anche in Austria dove Carlo I d'Asburgo (subentrato al trono a Francesco Giuseppe dopo la sua morte avvenuta nel novembre 1916) abdicò favorendo così la costituzione della repubblica austriaca.

Le cifre del massacro

La prima guerra mondiale era finita. Per noi italiani, come per tutti gli altri, la data della firma dell'armistizio significò la fine di un incubo, di un massacro. Poche, nel novembre 1918, furono le famiglie italiane a non essere in lutto.

In tutta la guerra, sui vari fronti e tra i vari eserciti, si contarono quasi **10 milioni di morti, circa 20 milioni furono i feriti, gli invalidi, i mutilati.** Tanto fu il vuoto che i giovani morti, operai, contadini, tecnici, intellettuali lasciarono nelle società delle varie nazioni.



L'inutile strage, come la chiamò Benedetto XV, si era infine consumata.

CADUTI IN GUERRA DELLE MARCHE
DISTINTI PER DISTRETTO DI NASCITA ED ANNO DI MORTE

(PROVINCIE DI ANCONA - ASCOLI PICENO - MACERATA - PESARO E URBINO)

DISTRETTI	ANNO DI MORTE								Ripartizione ‰
	1915	1916	1917	1918	1919	1920	non Indicato	TOTALI	
Ancona	1.049	1.183	1.363	1.731	268	98	23	5.715	293,85
Ascoli Piceno	612	809	1.047	1.331	200	71	26	4.096	210,60
Macerata.....	980	917	1.123	1.267	180	62	34	4.563	234,61
Pesaro e Urbino	749	935	1.347	1.669	258	87	30	5.075	260,94
TOTALI.....	3.390	3.844	4.880	5.998	906	318	113	19.449	1000 —

CADUTI IN GUERRA DELLE MARCHE
DISTINTI PER CAUSA E PER ANNO DI MORTE

(PROVINCIE DI ANCONA - ASCOLI PICENO - MACERATA - PESARO E URBINO)

CAUSE	ANNO DI MORTE								Ripartizione ‰
	1915	1916	1917	1918	1919	1920	non Indicato	TOTALI	
Ferita	2.086	2.523	2.729	1.101	28	15	—	8.482	436,12
Malattia	546	630	1.030	4.522	809	294	—	7.831	402,64
Accidentale	22	59	97	124	61	6	—	369	18,97
Dispersione	714	568	1.007	215	—	2	—	2.506	128,85
Scomparsa	22	64	17	36	8	1	113	261	13,42
TOTALI.....	3.390	3.844	4.880	5.998	906	318	113	19.449	1000 —
RIPARTIZIONE ‰.....	174,30	197,65	250,91	308,40	46,58	16,35	5,81	1000 —	—

LA VITA NELLE TRINCEE

Ben presto la Prima Guerra Mondiale si trasformò dalla "guerra lampo" ideata dalla Germania in "guerra di trincea", ovvero in una estenuante guerra di logoramento, contraddistinta anche da micidiali scontri quotidiani, con perdite umane mai verificatesi in nessun altro conflitto precedente (da qui la definizione di Grande Guerra). Per tutta la sua durata la vita dei soldati di fanteria si svolse nelle trincee in pessime condizioni:

- per la sporcizia, in quanto la mancanza di igiene trasformò ben presto le trincee in un rifugio per topi che proliferarono a dismisura;
- per le intemperie climatiche, in quanto d'estate il caldo, d'inverno la neve, il gelo, la pioggia erano insopportabili
- per lo stato di tensione continua che, unitamente alle altre sfavorevoli condizioni, logorava i nervi minando seriamente l'equilibrio psicologico delle truppe.

Ciò che rendeva le sofferenze inaccettabili era però soprattutto la onnipresente minaccia della morte incombente: nessun soldato al mattino poteva avere la certezza di veder calare la sera.

Gli uomini erano inoltre costretti ad assistere ogni giorno a uno spettacolo agghiacciante: i cadaveri rimanevano tra le opposte trincee, nella zona chiamata "terra di nessuno", per giorni, e talvolta per sempre.

Questa estenuante condizione accomunava gli eserciti di entrambi gli schieramenti.

Sicuramente la vera dispensatrice di morte e il vero terrore fu l'artiglieria, che con gli incessanti bombardamenti causò il 70% dei morti e dei feriti nel corso del conflitto.

Prima di sferrare un vero e proprio attacco le trincee nemiche venivano martellate da bombardamenti lunghi ed incessanti.



Anche quando le armi non riuscivano a realizzare il loro potenziale distruttivo l'incessante utilizzo degli esplosivi lasciava comunque spazio al terrore, alla confusione e allo stress provocati dalle continue deflagrazioni, che duravano anche per molte giornate consecutive.

L'obiettivo era quello di stordire e spaventare il nemico trincerato, così che non potesse reagire con determinazione all'imminente assalto.

Assalto che era per i soldati il peggiore momento della guerra.

Il preavviso di un attacco era di pochi minuti, al massimo di un paio d'ore, e proprio l'attesa era il momento più angosciante.

Tutti i soldati sapevano che molti di loro sarebbero rimasti impigliati nel filo spinato e sarebbero così diventati obiettivi ideali per i tiratori nemici; ma, soprattutto, erano consapevoli che tutta la loro azione sarebbe stata inutile: perché anche se fossero riusciti a conquistare la prima linea, avrebbero poi ricevuto la controffensiva della seconda linea e sarebbero stati ricacciati indietro.

Per tutti questi motivi la resistenza psicologica dei soldati fu messa a dura prova: i più "duri" erano preda di singhiozzi convulsivi, tremori, conati di vomito, e prostrazioni mentre i più sensibili arrivavano addirittura alla ribellione, alla diserzione, alla follia e al suicidio.

Comunque, quando veniva impartito un ordine, l'attacco doveva essere sferrato.

Chiunque veniva ferito era costretto ad aspettare la notte perché i barellieri venissero a prelevarlo e per tale ragione furono tanti coloro che, pur potendosi salvare, morirono dissanguati.



Gli ospedali erano collocati indietro nelle retrovie e nei primi due anni di guerra i feriti da ricoverare venivano trasportati sopra improbabili carrette e solo in un secondo momento entrarono in servizio le prime ambulanze.

Piccoli ospedali da campo furono poi sistemati abbastanza vicino alle prime linee. Erano tende divise in quattro dove i chirurghi ruotavano passando da un intervento all'altro.

La consapevolezza di condividere la medesima amara esperienza di vita creò nelle truppe un forte vincolo di solidarietà che, unito allo spirito di corpo e al cameratismo militare, ingenerò nei soldati un forte senso di unione e di coesione, saldamente accomunati da spirito di appartenenza a un unico e inesorabile destino che li avrebbe accomunati anche qualora fossero riusciti a sopravvivere alla guerra, agli stenti e alle malattie.

Questo sentimento emerge magistralmente dalla poesia *Fratelli* di Ungaretti del 1916.

Fratelli

Mariano del Friuli, 15 luglio 1916

*Di che reggimento siete
fratelli?*

*Parola tremante
nella notte*

Foglia appena nata

*Nell'aria spasimante
involontaria rivolta
dell'uomo presente alla sua
fragilità*

Fratelli



Giuseppe Ungaretti è il poeta-soldato, il cantore delle atrocità della guerra, colui che in prima persona ha visto amici trucidati sotto il fuoco nemico.

Il suo dolore e la sua disperazione sono stati tali che il tentativo di esprimerli è risultato a volte vano tanto che il poeta si è fatto portavoce di un movimento letterario che ha attraversato tutto il '900 con il nome di *Ermetismo*.

Il frequente uso alla fucilazione, e la pressione psicologica subita dai militari e dalle loro famiglie "persuadeva" a combattere... Come avrebbero fatto a passare la prima e la seconda linea, a sfuggire ai controlli della polizia e a tornare a casa? E se anche ci fossero riusciti, come avrebbero reagito i parenti?

Dopo quanto tempo sarebbero stati denunciati alle autorità?

E chi avrebbe offerto loro un lavoro?

Non rimaneva che obbedire agli ordini e combattere.

I CANTI E LA GRANDE GUERRA

Le vicende dei soldati italiani nel conflitto mondiale del 1915-1918 rivivono anche attraverso i canti popolari, semplici e commossi, che all'epoca si diffusero nelle montagne e nelle trincee.

Sono canti intensi che documentavano il dramma della guerra e ne condannavano l'orrore; esaltavano l'eroismo dei soldati, ma anche esprimevano la rassegnata accettazione dei tanti sacrifici e soprattutto testimoniavano pietà profonda per il sangue invano versato.

Durante i lunghi anni della guerra di trincea le canzoni ebbero un tono nefasto. I soldati soffrivano fisicamente e moralmente; e allora si diffuse un modo di dire entrato poi nella lingua corrente: "*canta che ti passa*".

In questi anni gli alpini elaborarono alcune delle canzoni che oggi fanno parte del repertorio dei canti di montagna, come *Tapum*, *Monte Canino*, *La tradotta che parte da Torino*, *Monte Nero*

La canzone più cantata dagli alpini fu però un brano che non ha relazione con la guerra, *Quel mazzolin di fiori*, che divenne allora famoso in tutt'Italia. Anche la canzone napoletana diede alla luce alcuni brani il cui protagonista è un soldato, come ad esempio, *O surdato 'nnammurato* (*Aniello Califano*).

La durezza della guerra di trincea e l'enorme numero di vittime cadute per conquistare pochi metri di terreno suscitarono nei soldati sentimenti di rabbia che si espressero in canzoni come *O Gorizia tu sei maledetta*.

Dopo Caporetto la successiva resistenza sulla linea del Piave e sul Monte Grappa contro l'invasione austriaca di una parte del territorio nazionale ispirarono canzoni patriottiche di successo come *La Canzone del Piave* (*E.A.Mario*) e *La Canzone del Grappa* (*Emilio De Bono*).

La leggenda del Piave, in particolare, fu così popolare che nel difficile periodo successivo all'8 settembre 1943 fu scelta come inno nazionale italiano, in cui tutti potessero riconoscersi al di sopra delle divisioni politiche.

Principi Piave
Compagnamento: Mandolino di Piave

La Leggenda del Piave
XIV Maggio 1915 - 11° Settembre 1918

Mandolino *Allegro*
pp *due volte* **CANTO**

I
Il Piave mormora
calmo e placido in passaggio
con gomi fatti, il vespaquero magro:
Freddo, austero
per raggiungere la frontiera
per far centro il nemico una barriera...
Nulli passano quella notte i fusti:
frecci, strigioni, e andati avanti...
S'uliva, saliamo, dove amato spunto
avanzato a loro s'illuminò da fiamme:
fra un passaggio dolce e lusinghiero
il Piave mormora:
" Non passa se stranderà l' "

II
Ma in una notte triste
si spegne il tramonto,
e il Piave s'infuria e si agghiaccia:
Alta l'acqua gonfa le sponde
senza più frenare il corso,
per farle saltellare a Caporetto...
Ostacoli minacciati dai nostri passi
resistono a gravosi tutti i suoi passi...
S'uliva, salì, dalle rovine sparse
avanzato e strage il momento dell'andata:
come un lampadario, in quell'istante nero
il Piave mormora:
" Stranderà se stranderà l' "

III
E ciondo il nemico
per l'arripiglio per la fame
volva sfogare tutto le sue trame...
Bene il Piave aprì:
il lasso, volva avanti
alzarsi e liquidare come allora...
Ma così il nemico fucile si abbassò i fusti...
E così il nemico fucile si abbassò i fusti...
Si vide il Piave ripigliar le sponde,
e come i fusti commoventi se sono...
Riso del sereno del nemico altero,
il Piave mormora:
" Indietro, già stranderà l' "

IV
Indistreggiò il nemico,
fino a Trieste fino a Trento,
E la Venezia ancora se sul al vento!
Fu sacro il patto antico:
fra la sinistra linea ogni
risorgere: Obisidato Sesto e Bassano...
"Mormora" allora, l'Alpi si alzò
in fucile e l'armi dell'impugnatore,
S'uliva l'Alpi: l'Alpi si spondeva...
E fucile il Piave: si placava in notte
sul punto nero, sul l'Alpi fucile,
la Pace non trassì,
" Oh speranza, oh stranderà l' "

V
non passa l'Alpi se
in dietro, a stranderà l' "

VERDI & MULLA DI E. A. MARIO

La Canzone Del Piave

Il Piave mormorava calmo e placido al passaggio
dei primi fanti il ventiquattro maggio;

l'esercito marciava per raggiunger la frontiera
per far contro il nemico una barriera...

Muti passarono quella notte i fanti:
tacere bisognava andare avanti.

S'udiva intanto dalle amate sponde,
sommesso e lieve il mormorio dell'onde.

Era un presagio dolce e lusinghiero.

Il Piave mormorò: non passa lo straniero!

La Tradotta

*Canto militare che rievoca i viaggi in treno verso
il fronte e la triste sorte che toccava ai più.*

La tradotta che parte da Torino
a Milano non si ferma più
e la va diretta al Piave
cimitero di gioventù.

Siam partiti, siamo partiti in ventinove
ed in sette siamo tornati qua
e gli altri ventidue
son rimasti tutti a san Donà.

Cara suora, cara suora son ferito,
a domani non arrivo più,
questo fiore per la mia mamma
te lo dò che me lo porti tu.

ALCUNI GIORNALI DELLA GRANDE GUERRA

Con la definizione di "giornali di trincea" si individuano quei giornali, a partire dall'estate del 1915, pensati ed organizzati proprio nelle trincee, scritti da combattenti, quasi mai stampati, talvolta litografati, ma più spesso riprodotti col velocigrafo, e diffusi in pochi esemplari, tra le trincee e baracche dove erano compilati.



N. 3

7 Aprile 1918.



Conf. n° 10

La Giberna

N. 52 - 15 Aprile 1918



C. C. con la Posta

Direzione e Amministrazione: ROMA - Via Santo Susanna, 17

Esce ogni domenica

ROMARIO: Il tricolore a Vicenza. — Quelli che respirano l'Austria. — Campese, ha da essere!... — Muse dialettale: il soldato in licenza (dialetto serbo). — I dialetti del dottore. — Il chiudo tedesco (illustrazione). — La pagina che fa divertire. — Nel ricovero. — Pappa Torosiano. — Croce di ferro.



N. 10 - Quarto anno di guerra

ARMATA DEGLI ALTIPIANI

20 Ottobre 1918

N. 9

12 Maggio 1918.

LA GHIRBA

GIORNALE DEI SOLDATI DELLA 5.ª ARMATA

PATRIOTTISMO



LE DONNE E LA GRANDE GUERRA

Ancora oggi, lo studio degli eventi storici relativi al primo conflitto mondiale ci trasmette un'idea della guerra come di un universo tutto maschile, in cui rivestono un ruolo centrale i soldati, le battaglie, le decisioni dei grandi generali e la vita di trincea.

Eppure, anche le donne, pur non combattendo in prima persona, diedero un apporto fondamentale allo sforzo bellico. Ciò contribuì a modificare il loro ruolo nella società e a dare una spinta decisiva al processo di emancipazione femminile.

Le donne furono chiamate ad affiancare e, in molti casi, anche a sostituire gli uomini in una vasta gamma di occupazioni: moltissime vennero impiegate nell'industria bellica, le crocerossine fornirono assistenza ai soldati, altre confezionavano gli indumenti da inviare al fronte.

Lavoravano come braccianti agricole, cuoche, medici, telegrafiste, dattilografe, macchiniste e poliziotte, continuando nello stesso tempo a svolgere le mansioni domestiche. In alcuni casi straordinari servirono anche come combattenti.

Fu una vera e propria rivoluzione quella che si verificò nelle relazioni fra generi, in una società in cui il lavoro delle donne (soprattutto quelle di classe agiata) costituiva ancora un'eccezione.

Nel periodo bellico furono messi in discussione i modelli di comportamento fino ad allora ritenuti immutabili e gerarchie e distinzioni che sembravano ormai fortemente consolidate.

In alcune donne l'entusiasmo per la guerra fu così grande che vollero partecipare ai combattimenti fingendo di essere uomini.

In Italia alcune donne, come Luigia Ciappi di Firenze e Gioconda Sirelli di Milano, cercarono di arrivare al fronte vestite da soldato, ma vennero subito identificate e rimandate a casa.

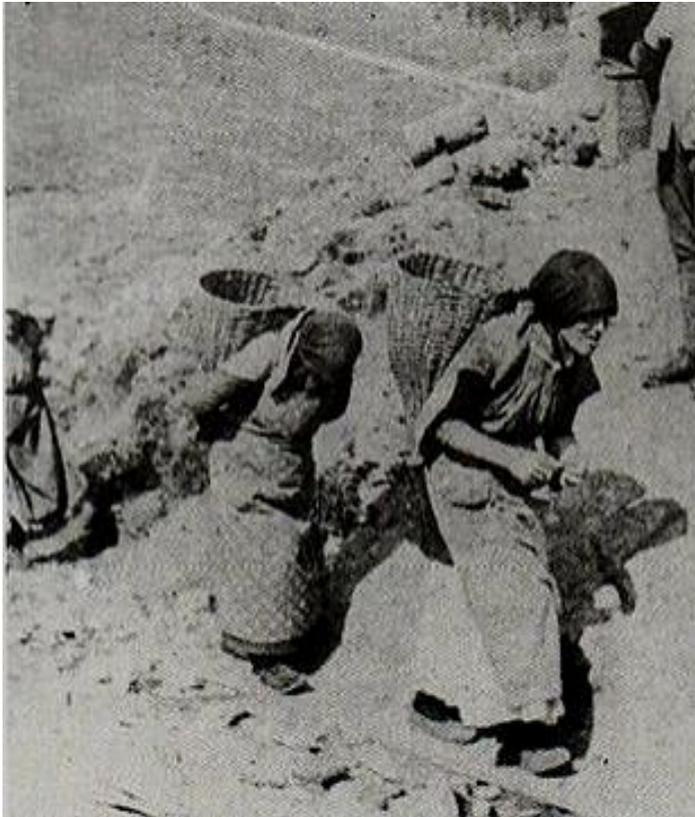
Un'altra donna che si distinse per il suo valore in campo fu l'austriaca Victoria Savs, cresciuta tra Arco (Trento) e Merano (Bolzano), che si arruolò insieme al padre nel 1915 con il nome di Viktor Savs. Negli anni 1916 e 1917 combatté in prima linea sul pianoro delle Tre Cime di Lavaredo.

A causa di una grave ferita che le causò successivamente la perdita della gamba, venne scoperta e dovette lasciare il fronte. Fu poi insignita della medaglia d'argento al valor militare di prima classe.

Una considerazione a parte meritano **le portatrici carniche**: furono quelle donne che nel corso della prima guerra mondiale operarono, lungo il fronte della Carnia, trasportando con le loro gerle rifornimenti e munizioni fino alle prime linee italiane, dove molto spesso i loro uomini combattevano nei reparti alpini.

Erano dotate di un apposito bracciale rosso con stampigliato il numero del reparto dal quale dipendevano e percorrevano anche più di 1000 metri di dislivello portando sulle spalle gerle di 30-40 Kg.

Ogni viaggio veniva loro pagato una lira e cinquanta centesimi, pari a circa 3,50 euro. La loro età variava dai 15 ai 60 anni. Molte di loro rimasero ferite, e una di loro, Maria Plozner Mentil, cadde colpita da un cecchino il 15 febbraio 1916.



GLI ANIMALI E LA GRANDE GUERRA

Durante la prima guerra mondiale, cavalli, cani, muli, asini, colombi viaggiatori e tanti altri animali vennero mandati a soffrire di stenti e a morire insieme ai soldati al fronte, per una patria che quasi non li considerò.

Forse anche per mitigare la ferocia di quest'utilizzo, la Gran Bretagna ha eretto a Londra un monumento dedicato agli animali caduti in guerra e un memoriale (Animals in War Memorial Found) in cui, sono ricordati i cani da trincea della prima guerra mondiale, i canarini usati per rilevare la presenza di gas letali, i muli da soma e i cavalli da guerra, così come i delfini immolati contro le navi nemiche.

I **cavalli** impiegati sui vari fronti di guerra furono quasi dieci milioni, adibiti ai traini dei cannoni e ai carri per le colonne di salmerie. In prima fila nei combattimenti e nel trasporto di viveri e munizioni, impreparati e ignari di quel che attorno a loro stava accadendo, i cavalli affrontarono la brutalità e gli orrori del conflitto, condividendo traumi



e sofferenze con gli uomini che se ne occupavano. Esposto a condizioni estreme, un cavallo da guerra raramente sopravviveva più di dieci giorni. Ma la minaccia più grande veniva dagli uomini del loro stesso reparto che, spesso, a causa della fame, erano costretti a ucciderli e mangiarli.

Il **mulo, cosiddetto "amico alpino"**, si rivelò preziosissimo per il trasporto del materiale in alternativa ai carri; le sue caratteristiche fisiche lo resero indispensabile sul fronte montano dove tre muli riuscivano a trasportare un cannone: uno per la canna, uno per l'affusto e uno per le munizioni.



I **Cani** vennero utilizzati per la guardia, come mezzo di trasporto e, molto spesso, come bombe viventi da spingere nella trincea nemica; il cane si rivelò un grande alleato per il soldato, un ottimo camminatore in modo particolare sui ghiacciai dell'Adamello. I tedeschi utilizzarono i cani anche per il trasporto medicinali e per la ricerca dei feriti: dai 2.000 cani in servizio nel 1915 si arrivò ai 20.000 del 1918.



L'uomo si accorse anche che alcuni animali avevano un grande senso dell'orientamento come i **colombi viaggiatori**. Portatori di messaggi in piccoli contenitori legati alle zampe, nel 1914 tutti i reparti di guerra erano dotati di una zona di addestramento per i colombi. Nel corso della Grande Guerra gli animali non soltanto "comatterono" a stretto contatto con il soldato, ma contribuirono fattivamente all'alimentazione di decine di migliaia di militari.



LA GRANDE GUERRA E.....

.....le ragazze di Marotta:

Durante la prima guerra mondiale, la Regia Marina si dotò di alcuni pontoni armati da impegnare come postazioni d'artiglieria nei bassi fondali della laguna veneta alla foce dei fiumi in appoggio alle operazioni terrestri dell'Esercito fra i quali l'Emilio Faà di Bruno e l'Alfredo Cappellini dal nome di due eroici comandanti caduti nella battaglia navale di Lissa del 1866.

In seguito alla disfatta di Caporetto l'Esercito e la Marina effettuarono un ripiegamento fino alla linea del Piave e cercarono di portare in salvo quanto più materiale possibile; quanto ai due pontoni fu deciso il loro trasferimento nel porto di Ancona, ritenuto più sicuro di quello di Venezia ormai troppo prossimo al fronte.

La navigazione procedette tranquilla quando, al largo di Pesaro, il mare incominciò ad ingrossarsi fino a raggiungere, all'alba del 16 novembre, la forza di una tempesta mentre il convoglio si trovava nella località di Marotta.

Per la furia del mare i cavi di rimorchio che tenevano uniti i due pontoni ai rispettivi rimorchiatori si ruppero uno alla volta lasciando i due mezzi in balia dei marosi, impossibilitati a manovrare per la loro mole. Il vento e il mare li spinse verso la costa mandando il Faà di Bruno ad arenarsi a circa 300 metri al largo di Marotta mentre il Cappellini, più a sud, affondò all'altezza di Marina di Montemarciano su un fondale di 13 metri trascinando con se i 77 marinai dell'equipaggio dei quali solamente tre riuscirono a salvarsi.

Il mare restituirà solamente 45 corpi che ora riposano nel cimitero di Senigallia.

Diversa la sorte del Faà di Bruno che, per merito della caparbietà dei marinai, nonostante la tempesta, non affondò pur trovandosi in grande difficoltà; dalla riva gli abitanti guardavano impotenti le manovre dell'equipaggio che cercava di evitare il peggio.

Undici ragazze non rimasero tuttavia a guardare, ma salirono su una piccola imbarcazione e aiutarono i 104 marinai dell'equipaggio capitanati dal comandante Ildebrando Goiran a ritrovare le energie e le forze per uscire dalla situazione di pericolo.

Alle eroiche "Ragazze di Marotta" verrà concessa la Medaglia di Bronzo al valor di Marina con la seguente motivazione: "*Equipaggiarono un'imbarcazione e riuscirono, coraggiosamente, malgrado il forte vento e il mare grosso, a vincere i frangenti e rifornire di viveri una unità navale da guerra che trovavasi gettata alla spiaggia di Marotta dalla violenza del fortunale*".

Anche il "vate" Gabriele D'Annunzio volle esaltare l'eroico gesto e risulta aver formulato l'epitaffio per la lapide commemorativa delle gesta delle giovani erette nella piazza di Marotta:



Stele commemorativa dedicata alle ragazze del Porto di Marotta



.....lo sbarco degli austro-ungarici a Marzocca:

All'inizio del 1918 la guerra già volgeva al peggio per l'impero austro-ungarico e i suoi alleati; la flotta in Adriatico aveva subito pesanti sconfitte a opera dei MAS, piccoli motoscafi che si erano rivelati particolarmente efficaci nelle incursioni di sorpresa e avevano arrecato rilevanti danni alla flotta austriaca e alla sua immagine internazionale.

L'ammiraglio austriaco Miklòs Horthy fece predisporre un piano per eliminare l'insidia dei MAS che avevano la loro base nel porto di Ancona.



Nel pomeriggio del 4 aprile, 59 marinai e quattro cadetti, comandati dal tenente di vascello Joseph Weith, partirono da Pola sulla torpediniera "TB 96" e scortata dal cacciatorpediniere Uskok, con una motolancia a rimorchio.

Obiettivi del gruppo erano di distruggere le opere portuali ed i sottomarini a difesa, impadronirsi dei MAS eliminando gli equipaggi, riprendere la torpediniera austriaca B 11. Giunti a quindici miglia a nord-est di Ancona, alle 21 circa, il gruppo passò sulla motolancia e proseguì in direzione della costa. A due miglia dalla riva, fermato il motore, la navigazione proseguì a remi.

I marinai, in regolamentare uniforme austriaca, erano armati di pistole e di pugnali, portavano 15 chilogrammi di dinamite, e sapevano parlare l'italiano anche se provenienti da diversi paesi. Molti si erano bendati la testa e fasciati per simulare, in caso fossero stati intercettati, la condizione di naufraghi.

Il piano prevedeva lo sbarco vicino a Torrette, a circa 2 km dalla città, per poi raggiungere il porto con il favore dell'oscurità (al buio le uniformi italiane e austriache apparivano molto simili), e di una buona conoscenza della lingua italiana. Invece, poco dopo le 2, la barca raggiunse la costa all'altezza di Marzocca, a 17 km da Ancona; l'errore fu causato dalle correnti e dalle luci della stazione di Falconara Marittima, scambiata da Weith per quella di Ancona.

Raggiunta la strada costiera, gli austriaci s'inquadrarono per quattro, ufficiali in testa e, a passo cadenzato, si avviarono verso Ancona pensando di raggiungerla in un paio d'ore.

Dopo tre ore di marcia, invece, Weith dovette constatare di essere arrivato solamente nei pressi di Falconara.

A causa dell'errore sulla località di sbarco, gli incursori non riuscirono a raggiungere il porto di Ancona per l'alba del 5 aprile, come previsto dal piano, e furono costretti a occupare un'abitazione colonica isolata in località Barcaglione, sita in posizione elevata con vista sulla costa e sul porto. Venne anche inviato l'allievo ufficiale austro-ungarico Corrado Schinko in perlustrazione, travestito da contadino.

A questo punto, il tenente di vascello Weith, valutando che fossero venute meno alcune delle condizioni previste dal piano d'attacco originario, decise di rinunciare ad attaccare i sommergibili e gli impianti portuali, sotterrando la dinamite sul luogo, e limitando l'azione alla sola cattura dei MAS ed al rientro a Pola a bordo degli stessi.

Nel frattempo venne scoperta la motolancia austriaca, ed iniziarono le perlustrazioni della zona da parte di Carabinieri ed Esercito. Nella tarda serata del 5 aprile gli austriaci raggiunsero la barriera daziaria di Ancona, grazie anche al fatto che alcuni militari parlavano correttamente l'italiano.

Due irredentisti, il trentino Mario Casari e il triestino Giuseppe Pavani, si staccarono volontariamente dal gruppo e si consegnarono ai Carabinieri, facendo scattare l'allarme. Gli altri militari del gruppo si diressero verso il lazzaretto di Ancona, ove dovevano essere ormeggiati i MAS. Questi erano però stati fatti uscire per la protezione del porto dopo l'allarme ricevuto.

Il gruppo fu fermato dai finanzieri Carlo Grassi e Giuseppe Maganuco di ronda presso lo zuccherificio (all'interno della mole Vanvitelliana), ma riuscì a passare grazie ai militari che parlavano italiano.

Destarono però i sospetti dei due finanzieri che li seguirono; a questo punto, credendosi scoperti, gli austriaci aggredirono i militari italiani. Il Grassi venne colpito da una pugnolata, anche se non gravemente, mentre il Maganuco ebbe la presenza di spirito di retrocedere e di far fuoco con il suo moschetto contro l'aggressore, precludendo agli altri militari austro-ungarici ogni via di fuga.

Poco dopo sopraggiunse un gruppo di Reali Carabinieri (allertati da uno dei due incursori austriaci che avevano disertato), comandati dal brigadiere Anarseo Guadagnini, il quale ottenne la resa dei militari austro-ungarici, ormai consapevoli del fallimento della propria missione; solo tre marinai austriaci riuscirono a dileguarsi, ma vennero catturati nei giorni seguenti. Sul luogo accorse anche il capitano di corvetta Luigi Rizzo, che svolse un primo interrogatorio degli ufficiali e si congratulò cavallerescamente con il tenente di vascello Weith per il coraggio dimostrato da lui e dai suoi uomini.

Il Re Vittorio Emanuele III, proprio in quei giorni ad Ancona, appresa la notizia dello scontro con il commando austro-ungarico, concesse *motu proprio* la Medaglia d'argento al valor militare ai due finanzieri Maganuco e Grassi ed al brigadiere dei Carabinieri Guadagnini.

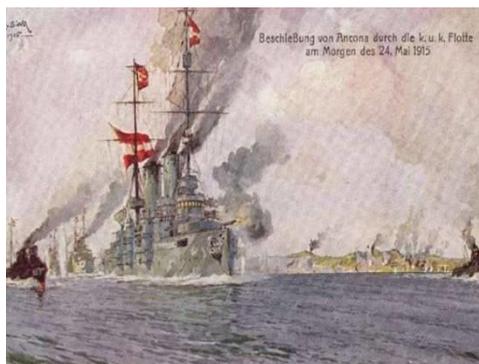
.....**il bombardamento navale di Ancona:**

Il bombardamento della costa adriatica del 24 maggio 1915 fu un'azione navale effettuata dalla marina imperiale austro-ungarica contro le città e le linee di trasporto della costa adriatica italiana, in risposta alla dichiarazione di guerra dell'Italia del 23 maggio. La flotta bombardò diverse città sulla costa adriatica della penisola, soprattutto Ancona e la sua provincia.

La città di Ancona subì il bombardamento più violento durato circa un'ora e un quarto. Lanciarono sulla città inerme proiettili di grosso calibro, provocando gravi danni a edifici pubblici e a diverse case private. Due velivoli solcarono il cielo segnalando gli obiettivi da colpire.

Subirono danni rilevanti l'Ospedale Militare, il Bagno Penale, l'orfanotrofo, le Officine dei Cantieri Navali, la Banca d'Italia e, in particolare, la Cattedrale di San Ciriaco, di cui fu lesionata la cupola e completamente distrutta la Cappella del Sacramento.

Le vittime, tra militari e civili, furono 63. Altre navi colpirono l'aeroporto Città di Falconara e due navi siluranti bombardarono Potenza Picena prima di rientrare a Pola. Altre due navi siluranti, bombardarono Senigallia, distruggendo un treno, danneggiando la stazione ferroviaria e un ponte; in seguito rientrarono anch'esse a Pola.



..... alcuni eventi nel Comune di Monte Porzio:

9 luglio 1914

Carlolina precetto per la chiamata alle armi.

Nella pagina seguente l'elenco dei primi monteporziesi e castelvecchiesi precettati

A/40

REGNO D'ITALIA

Provincia di **PESARO e URBINO**  Circondario di **PESARO**

IL SINDACO
DEL
Comune di **MONTEPORZIO**

Disto il Manifesto del Distretto Militare di **PESARO**
in data **10 GIU 1914**

Intima il militare _____
di _____ Categoria della Classe 18 _____ di presentarsi munito del proprio
foglio di congedo illimitato e del libretto personale il giorno *1° agosto 1914*
di buon mattino *al Comando del suddetto Distretto*
di _____ per ^(a) un periodo di *istruzione*
di giorni 30

Avverte pure il medesimo che in caso di disobbedienza sarà, a seconda
dei casi, punito con castighi disciplinari, ovvero dichiarato mancante alla
chiamata e punito dai tribunali Militari.

Il *9 luglio* 1914

Per l'esecuzione occorre presentare **IL SINDACO**
subito i documenti relativi *Manini Luca*
al giro a segno

(a) per imprendere il servizio militare o per un periodo d'istruzione di giorno.....

6-903 - Prem. Stab. Puccini e Massa

- | | | | |
|----|-----------------------------------|--------|---------------|
| 1 | Cesaroni Agostino d'Angelo classe | 1884 | Sygenta Sarno |
| 2 | Manini Agostino d'Giaculino | " 1884 | Sarno |
| 3 | Baldini Paolo d'Giuseppe | " 1884 | Sarno |
| 4 | Giaroni Giambattista d'Natali | " 1884 | Bologna |
| 5 | Santini Ettore d'Antonio | " 1884 | Pesaro |
| 6 | Scifilippi Ruggero d'Giuseppe | " 1886 | Sarno |
| 7 | Salini Teodoro d'Napoleone | " 1886 | Sarno |
| 8 | Tranconi Mariano d'Antonio | " 1886 | Sarno |
| 9 | Bellusti Napoleone d'Antonio | " 1887 | Sarno |
| 10 | Manini Palamoni Luigi d'Emilio | " 1887 | Sarno |
| 11 | Bommariti Mario d'Antonio | " 1887 | Sarno |
| 12 | Erattini Alessandro d'Antonio | " 1887 | Sarno |
| 13 | Pettinari Napoleone fu Antonio | " 1887 | Sarno |
| 14 | Bellini Luigi d'Antonio | " 1887 | Sarno |
| 15 | Girolometti Pietro d'Angelo | " 1887 | Bologna |
| 16 | Bellusti Enrico d'Antonio | " 1887 | Sarno |

27 febbraio 1918

Precetti per la consegna dei **bovini** per necessità di guerra.

N° **705** di Protocollo

PESARÒ, addì 27 febbraio 1918

Risposta al foglio del
n. Div.



PRESIDIO MILITARE DI PESARO

Commissione Provinciale Incetta Bovini e Foraggi

Elenco delle carte che si trasmettono al l.º m. Signor Sindaco
del Comune di Monteporio

Numero delle Carte	DESCRIZIONE DELLE CARTE MOTIVI PER CUI SI TRASMETTONO	ANNOTAZIONI
2	<p>Precetti per il proprietario Pomoni Angelo - lanestani Domenico, per la consegna di capi con preghiera di firmarli bolzati, e spediti, e ritornandone la ricevuta con cortese sollecitudine.</p> <p> T. nente-Colonnello Presidente <u>Antonio ...</u></p>	

Pesaro, Stab. Federici

Elenco dei proprietari con la quantità di bovini consegnata

Comune di Montepozzino

COGNOME E NOME PROPRIETARIO (in ordine alfabetico)	COGNOME E NOME COLONO	VOCABOLO del fondo	NUMERO					Colonna riservata alla Commissione
			Tori	Vitelli sotto l'anno	Maschi	Vacche	Buoi	
<i>Barbivini</i> <i>Principessa</i> <i>D. Luigi</i>								<i>Qt. 126,45</i>
<i>Begliardi</i> <i>Conte</i> <i>Emilio</i>								<i>" " 12,15</i>
<i>Carnaroli</i> <i>Vincenzo</i>								<i>" " 0,90</i>
<i>Cesari</i> <i>Don Giovanni</i>								<i>" " 1,90</i>
<i>Costantini</i> <i>Antonio</i>								<i>" " 2,25</i>
<i>Di Monteverchio</i> <i>Duca Ottore</i>								<i>" " 60,30</i>
<i>Di Monteverchio</i> <i>Contessa</i> <i>Mario</i>								<i>" " 34,65</i>
<i>Gilotti</i> <i>Francesco</i>								<i>" " 0,65</i>
<i>Latorni</i> <i>Marechisa</i> <i>Eleonora</i>	<i>impone per lampade</i> <i>» m. Barchi n. 2</i> <i>» Montebello n. 1</i> <i>» Montebello n. 2</i>							<i>" " 23,40</i>

28 maggio 1918

Requisizione **lana** per necessità di guerra.

DIR TO MILITARE

Firenze, li 28 Maggio 1918.

UFFICIO REQUISIZ. LANA
N. 2492 di prot.

On. Sig. SINDACO di
(Prov. di Pesaro), Monteporzio

Si trasmettono i qui uniti manifesti concernenti le modalità per la raccolta e requisizione della lana prodotto 1918 in applicazione del disposto del Decreto Ministeriale 26 Marzo u. s. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 successivo, con preghiera di volerli far affiggere all'albo pretorio di codesto Comune ed in tutte le frazioni e parrocchie dipendenti e di voler rendere altresì edotti delle disposizioni in essi contenute, i detentori della lana, con quegli altri mezzi che la S. V. Ill.ma riterrà più convenienti.

Si aggiunge che per le piccole partite di lana è incaricato della raccolta il Sig. Desjandri Andrea, regolarmente nominato dalla Commissione Regionale per la Toscana Marche ed Umbria, il quale provvederà a istituire, per suo conto, qualora lo crederà necessario, magazzini provvisori per la raccolta della lana, prendendo direttamente accordi con codesta Autorità Comunale.

Si prega la S. V. Ill.ma di concedere all'uopo tutto il prezioso suo appoggio.

MUNICIPIO DI MONTEPORZIO

Prot. N. 898

Per li 10 GIU. 1918

Categoria 8 Classe 2 Sub. 1

Il Tenente Colonnello Commissario
Direttore Interinale
BIANCOLI

Elenco di coloro che hanno aderito alla consegna della lana.

Questo è l'elenco dei detentori che hanno aderito alla consegna della lana

Sor Felippi Fortunato di Monteporzio	Kg.	7,900
Morassini Domenico " " "	"	1,500
Gennari Nazario " " "	"	1,100
Pieranti Luigi " " "	"	1,500
Stefanelli Luigi " " "	"	2,400
Caselli Antonio " " "	"	1,000
Lattini Luigi " " "	"	1,500
" " " " "	"	1,500
Santini Assunta " " "	"	3,400
Sirinziola Gelasio " Mondavio	"	1,050
Penzi Giambattista " Mondavio	"	3,800
Filippi Francesco " Monteporzio	"	4,900
Stefanelli Gaetano " " "	"	1,700
Biagelli Agostino " " "	"	2,200
Palazzetti Giuseppe " " "	"	1,000
Fiscaletti Davide " " "	"	1,000
Marioni Antonio " " "	"	2,000
Sellagamba Marino " " "	"	3,000
Cesari Pierantonio " " "	"	1,000
Filippi Mariano " " "	"	1,800
Tranquilli Sante " " "	"	1,000
Tomassetti Ginnaldo " " "	"	1,700
Polverari Augusto " " "	"	1,000

Totale Kg. 49,650
L'incaricato per il raccolto
Trasaglini Romeo

I RAGAZZI DEL '99

Durante la prima guerra mondiale, **ragazzi del'99**, era la denominazione data agli iscritti negli elenchi di leva che nel 1917 compivano diciotto anni e pertanto potevano essere impiegati sul campo di battaglia.

Furono precettati quando non avevano ancora compiuto diciotto anni.

I primi contingenti italiani furono chiamati nei primi quattro mesi del 1917 e, frettolosamente istruiti, vennero inquadrati in battaglioni di milizia territoriale.

I 265.000 ragazzi appena diciottenni del 1899 sono da ricordare, tra l'altro, in quanto dopo la battaglia di Caporetto (24 ottobre 1917), in un momento di gravissima crisi per l'Italia, e per il Regio Esercito, rinsaldarono le file sul Piave, sul Grappa e sul Montello, permettendo all'Italia la controffensiva nel 1918 con la battaglia di Vittorio Veneto.

Gabriele D'Annunzio ha raccontato il passaggio tremendo di un'intera generazione di adolescenti, dalla famiglia alla trincea, con i versi che seguono:

" la madre vi ravvivava i capelli, accendeva la lampada dei vostri studi, rimboccava il lenzuolo dei vostri riposi. Eravate ieri fanciulli e ci apparite oggi così grandi!".

Quei grandi fanciulli erano nati l'ultimo anno dell'Ottocento: da qui il loro nome e cognome **I ragazzi del '99**.

Il Generale Armando Diaz il 18 novembre 1917 emanando un ordine del giorno così li descriveva: *"Li ho visti i ragazzi del'99. Andavano in prima linea cantando. Li ho visti tornare in esigua schiera. Cantavano ancora..."*.

Decine di migliaia di loro, non sono più tornati dal fronte del nord-est e tanti, tanti reduci hanno portato per tutta la loro esistenza i segni indelebili delle ferite psicologiche e fisiche causate dalle atrocità della guerra.

I ragazzi del '99 di Monte Porzio e Castelvecchio:

Vincenzo Anniballi

Mario Barbaresi

Domenico Bigelli

Luigi Canestrari

Aristodemo Caprini

Secondo Carocci

Albertino Federici

Angelo Fiscoletti

Giuseppe Isabettini

Giovanni Manoni

Roberto Minucci

Urbano Zandri

*"Avevamo diciotto anni, ci diedero in mano un fucile...
ma noi avevamo solo voglia di amare....."*

MILITE IGNOTO

Dopo la 1ª Guerra Mondiale, le Nazioni che vi avevano partecipato vollero onorare i sacrifici e gli eroismi delle collettività nella salma di un anonimo combattente caduto con le armi in pugno.

L'idea di onorare una salma sconosciuta risale in Italia al 1920 e fu propugnata dal Generale Giulio Douhet.

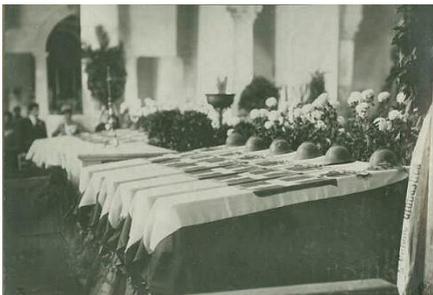
Il relativo disegno di legge fu presentato alla camera italiana nel 1921. Approvata la legge, il Ministero della guerra diede incarico ad una commissione che esplorò tutti i luoghi nei quali si era combattuto, dal Carso agli Altipiani, dalle foci del Piave al Montello; l'opera fu condotta in modo che fra i resti raccolti ve ne potessero anche essere di reparti di sbarco della Marina.

Fu scelta una salma per ognuna delle seguenti zone: Rovereto, Dolomiti, Altipiani, Grappa, Montello, Basso Piave, Cadore, Gorizia, Basso Isonzo, San Michele, tratto da Castagnevizza al mare.

Le undici salme, una sola delle quali sarebbe stata tumulata a Roma al Vittoriano, vennero traslate, in un primo tempo, a Gorizia, da dove furono poi trasportate nella Basilica di Aquileia il 28 ottobre 1921.



Qui si procedette alla scelta della salma destinata a rappresentare il sacrificio di seicentomila italiani.

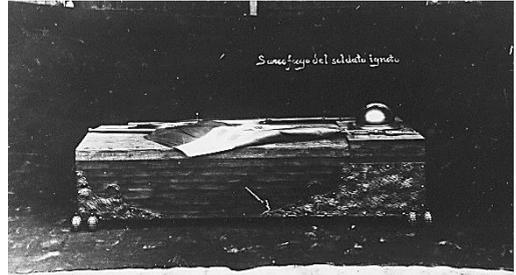


La scelta fu fatta da Maria Bergamas di Trieste, (foto) il cui figlio Antonio volontario irredentista di Gradisca d'Isonzo, aveva disertato dall'esercito austro-ungarico per arruolarsi nelle file italiane, ed era caduto in combattimento senza che il suo corpo potesse essere identificato.

La bara prescelta fu collocata sull'affusto di un cannone e, accompagnata da reduci decorati al valore e più volte feriti, fu deposta in un carro ferroviario appositamente disegnato

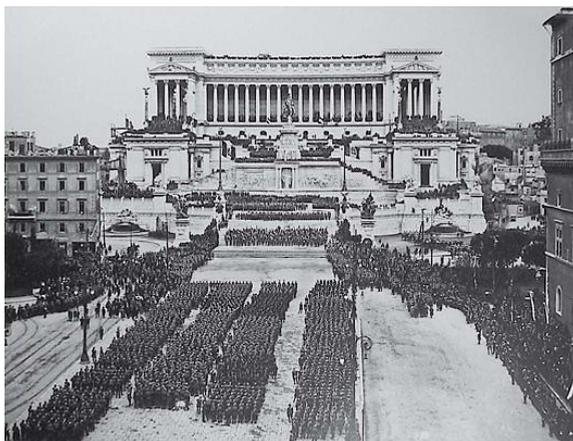
Le altre dieci salme rimaste ad Aquileia furono tumulate nel cimitero di guerra che circonda il tempio romano.

Il viaggio, sulla linea Aquileia-Venezia-Bologna-Firenze-Roma si compì a velocità moderatissima in modo che presso ciascuna stazione la popolazione ebbe modo di onorare il caduto simbolo.



La cerimonia ebbe il suo epilogo nella capitale. Tutte le rappresentanze dei combattenti, delle vedove e delle madri dei caduti, con il Re in testa e le bandiere di tutti i reggimenti mossero incontro al Milite Ignoto, che da un gruppo di decorati di medaglia d'oro, fu portato a S. Maria degli Angeli.

Il 4 novembre 1921 il Milite Ignoto veniva tumulato nel sacello posto sull'Altare della Patria.



Al Milite Ignoto fu concessa la medaglia d'oro con questa motivazione:

"Degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà, resistette inflessibile nelle trincee più contese, prodigò il suo coraggio nelle più cruento battaglie e cadde combattendo senz'altro premio sperare che la vittoria e la grandezza della patria.

Ad inumazione ultimata la lastra chiuse il sacello. Su di essa, in latino, l'epigrafe riporta la scritta "**IGNOTO MILITI**", e le date *MCMXV* e *MCMXVIII*, l'anno di inizio e l'anno della fine del conflitto.

Nel corso degli anni Trenta il feretro del *Milite Ignoto* venne traslato nella cripta interna del *Vittoriano*, denominata *Sacello del Milite Ignoto*, dove tutt'ora si trova. Parti della cripta e del sepolcro sono realizzate con materiali lapidei provenienti dalle montagne teatro degli scontri della prima guerra mondiale (tra cui il Grappa e il Carso).



NOTA:

Le discordanze di dati che si hanno in alcune schede dei caduti, dispersi e reduci, sono derivate da notizie attinte da diverse fonti ufficiali e non è stato possibile verificare quella esatta.

CADUTI



CENSIMENTO DEI MILITARI MORTI O DISPERSI DURANTE LA GUERRA ITALO-AUSTRIACA

Table with columns: Num. d'ordine, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14. Contains names of military personnel and their status during the war.

ANNOTAZIONI

Annotations section containing handwritten notes and details related to the military records, including names and dates.

CENSIMENTO DEI MILITARI MORTI O DISPERSI DURANTE LA GUERRA ITALO-AUSTRIACA

Form with numbered fields (1-14) for administrative data, including 'Num. d'ordine' and 'ANNOTAZIONI'.



ANGELONI DOMENICO

morto in età di **anni 32**



Paternità e Maternità: **Antonio e Barbaresi Vitaliana**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 22 settembre 1883**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **4° Reggimento Bersaglieri**
 Coniugato: **1° nozze: Zandri Antonia**
 2° nozze: Carboni Maria
 Figli: **1° Santa e Antonio; 2° Bovio**
 Causa morte: **Malattia**
 Luogo morte: **Ospedale di Collegno -Torino**
 Data Morte: **31 luglio 1916**
 Luogo Sepoltura: **Sconosciuto**



1911.

Indicazioni di urgenza

di recapito - Rimesso al Fattorino - ad ore 14:40

di recapito

MONTEPORZIO

Ufficio Telegrafico
MONTEPORZIO
317 16
PESARO

Il Garante non assume alcuna responsa.
 La linea telegrafica di notte può essere usata
 esclusivamente a richiesta e durante la notte.
 Il telegrafante è tenuto a pagare la spesa.

Ricevuto il 31/7 1916 ore 14:40

Pel circuito N. 2097

La parte di questo telegramma, contenente dati di tempo, luogo
 dell'evento, ecc., è per telegrafazione ordinaria e non deve essere
 oggetto di una telegrafazione speciale.

QUALIFICA	PROVENIENZA	SEN.	PAROLA	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
SOLDATO	Collegno	70	12	31/7/16	

Soldato Angeloni Domenico morto
 ore 14 avvisi famiglia Dottor Bianchi

Barbaresi Vitaliana

Testo del Telegramma inviato dall'ospedale di Collegno:

Collegno 31 luglio 1916 ore 14:40

Soldato Angeloni Domenico morto ore 14 avvisi famiglia

Dottor (illeggibile)

Venezia del Distretto Militare di *Pesaro*

7714 **Angeloni Romano** + 1883

Numero di matricola. Cognome e nome. Anno di nascita.

Figlio di *Raffaele* e di *Barbara* *italiana*
nato il *22* *settembre* a *Montepetro*
Mandamento di *Montepetro*
Distretto militare di *Pesaro*
Statura metri *1,67* colore *rosso*
Capelli / colore *castano*
Capelli / forma *lunghi*
Occhi *verdi*
Dentatura *buona*
Segni particolari
Arte o professione *caro*
Se sa leggere *sì*
Se sa scrivere *sì*
N. *199* d'estrazione nella leva *1883*
Comune *Montepetro*
Mandamento di *Montepetro*
Circondario di *Pesaro*

SOLDATO di leva *3^a* categoria *classe* *1883*
Distretto *121* e lasciato in congedo *illimitato*
Chiamato alle armi *col R.D. del 22.05.1915*
29 maggio 1915 *Genova* e *20* *giugno*
11 luglio *1916*
11 luglio *1916*
1^o agosto *1916*
31 agosto *1916*

Tale nel Deposito del *4^o Reggimento Bersaglieri*
Morto *per malattia* nell'Ospedale di *Collegno* (Torino)
29 luglio 1916
29 luglio 1916
29 luglio 1916

ANNOTAZIONI per il personale iscritto ai corpi e servizi
per quelli non sottile d'essere dalle autorità.

CORPO O SERVIZIO	DATA DI	
	ASCRIZIONE	CESAZIONE

RELAZIONI DEL NELLA COPPIA per esonerare il poveretto per l'antico.

DATA	REGIONE IN CUI SI RECA.

*Trasmesso il 10/07/59 ed allegato al
Rep. 14 Bersaglieri Conto il 22-8-1915
col N. 2052 di prot.*

dal Foglio Matricolare

- 25.06.1903: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1883, Distretto di Pesaro
11.07.1916: Chiamato alle armi col R.D. del 22.05.1915
(Circolare N.370/1915 e 393/1916 del G.M. e giunto
28.07.1916: Tale nel deposito del 4^o Reggimento Bersaglieri
31.07.1916: Morto per malattia nell'Ospedale di Collegno (Torino)

4^o Reggimento Bersaglieri
"Vis, animus, impetus"



Costituito il 31 dicembre 1861. Sciolto nel 1864 si ricostituisce il 31 dicembre del 1865 per rinumerazione del 6^o reggimento. Partecipa alla Terza guerra d'indipendenza ed alla presa di Roma. Fornisce personale per le campagne di Eritrea, per il Corpo Internazionale in Cina e per la Libia. Nella 1^a Guerra Mondiale combatte sull'Isonzo, Monfalcone, Bainsizza, poi sul Piave ed a Vittorio Veneto. Durante la guerra viene ancora sciolto e ricostituito per trasformazione del 19^o bersaglieri.

BEDINI GIUSEPPE

morto in età di **anni 38**



Paternità e Maternità: **Antonio e Caraffa Celerina**

Albo d'Oro: **Marche - Vol. XIII - Pag. 57 - Sub 14**

Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 28 giugno 1880**

Grado: **Soldato**

Reparto: **22° Reggimento Fanteria
328ª Batteria Bombardieri
Brigata "Cremona"**



Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917**

Coniugato: **Frattini Sebastiana**

Figli: **Modesto e Celerina**

Causa morte: **Malattia (febbre malarica)**

Luogo morte: **Monte Porzio**

Data Morte: **5 maggio 1919**

Luogo Sepoltura: **Monte Porzio – Cimitero comunale**

dal **Foglio Matricolare:**

23.06.1900: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1880, Distretto di Pesaro

05.04.1901: Designato per la ferma di due anni. Chiamato alle armi e giunto

11.04.1901: Tale nel 10° Reggimento Bersaglieri

14.09.1902: Mandato in congedo illimitato

22.07.1910: Chiamato alle armi per istruzione e giunto

*25.05.2015: Chiamato alle armi per mobilitazione nel 141° Battaglione di
Milizia Territoriale.*

21.06.1915: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

23.02.1917: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per trasferimento

23.02.1917: Deposito del 22° Reggimento Fanteria.

04.04.1917: Mandato in licenza straordinaria di giorni 30

04.05.1917: Rientrato al Corpo

21.06.1917: Mandato in licenza straordinaria di giorni 20 per convalescenza

10.07.1917: Rientrato al Corpo

17.08.1917: Tale nel Deposito Susegana Scuola Bombardieri

17.08.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

segue dal **Foglio Matricolare**

04.11.1918: Partito da territorio dichiarato in stato di guerra.

18.12.1918: Inviato in congedo illimitato.

05.05.1919: Morto a Monte Porzio all'età di 38 anni per malattia contratta in guerra



BELLAGAMBA AUGUSTOmorto in età di **anni 25**

Paternità e Maternità: **Mariano e Lenci Teresa**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 59 - Sub 20**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 27 gennaio 1890**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **94 Reggimento Fanteria
Brigata “Messina”** 
 Coniugato: **Serfilippi Annunziata**
 Figli: **Velina e Dina**
 Causa morte: **Ferite riportate in combattimento**
 Luogo morte: **Carso - località ad Est di Selz - nei pressi di
Ronchi dei Legionari- Gorizia**
 Data Morte: **19 luglio 1915**
 Luogo Sepoltura: **Quota 70 di Monfalcone**

da storie e memorie della Brigata “Messina”:

La Brigata “Messina”, partita per la zona di guerra, trovasi il 26 maggio del 1915 nei pressi di Palmanova, alla dipendenza della 13^a divisione. Nel mese di giugno vengono compiuti ripetuti tentativi per impadronirsi delle linee nemiche nella zona di Monfalcone.

Il 18 luglio inizia l'azione generale contro il tratto di quota 70 -Monte Cosich; alle ore 5 del 19 luglio reparti del 94^o, con audacia e slancio, riescono a balzare nelle trincee nemiche di quota 70, ma per poco ne tengono il possesso, perché il violento fuoco delle mitragliatrici austriache del Monte Cosich ed un poderoso contrattacco costringono i nostri a ripiegare.

Rimangono sul campo 222 feriti e 19 morti "tra i quali il soldato Augusto Bellagamba deceduto in seguito a ferite d'arma da fuoco e sepolto a quota 70 di Monfalcone come consta dal verbale trascritto nel registro degli atti di morte in tempo di guerra del 94^o Reggimento Fanteria a pagina 64".

94.° REGGIMENTO FANTERIA DI LINEA

Ufficio *Comando Deposito*
N. *56* di protocollo

Ritposta al Foglio
del _____ N. _____
Divisione _____

OGGETTO
*Partecipazione di morte
del Soldato:
Bellagamba Augusto*

Carte annesse N. _____

Al *l. Off.*
Cap. Luogotenente
Monteporzio

Fano addì *30 luglio* 1915.

Questo comando mentre è oltremodo
spiacente di dovere significare a
V.S. Ill.ma che in data 19 luglio 1915 nella
località (Selz)
moriva il suo amministrato
Bellagamba Augusto
figlio di Mariano della classe
1890 in seguito a ferita riportata
in combattimento, esprime
a Lei ed alla famiglia del
defunto i sensi di gratitudine,
ma e di affetto che la Patria
ha ed avrà sempre per i suoi
figli generosi che tutto diedero
per la sua grandezza ed unità.
Si prega V.S. di volerne avvertire la
di lui famiglia con tutte le dovute
cautele, confortandola col pensiero
che il nome del martire sarà tramandato
ai posteri fra gli eroi
della Patria.

94° Reggimento Fanteria di Linea
Fano 30 luglio 1915

Partecipazione di morte del soldato
Bellagamba Augusto

Questo comando mentre è oltremodo
spiacente di dovere significare a
V.S. Ill.ma che in data 19 Luglio
1915 nella località Selz moriva il
suo, amministrato Bellagamba
Augusto figlio di Mariano della
classe 1890 in seguito a ferita
riportato in combattimento, esprime
a Lei ed alla famiglia dell'estinto i
sensi di gratitudine e di affetto che
la Patria ha ed avrà sempre per i
suoi figli generosi che tutto diedero
per la sua grandezza ed unità.

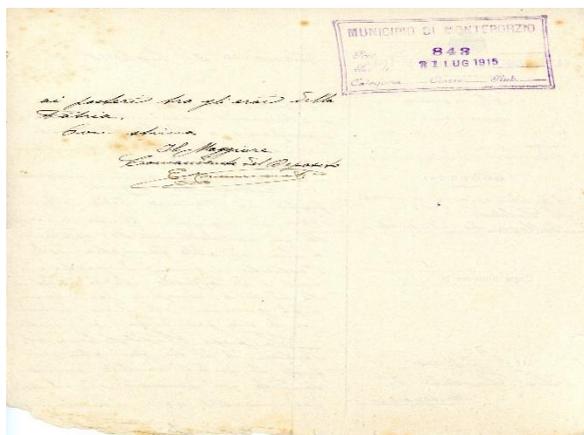
Si prega V.S. volerne avvertire la
di lui famiglia con tutte le dovute
cautele, confortandola col pensiero
che il nome del martire sarà
tramandato ai posteri fra gli eroi
della Patria.

Con stima.

Il Maggiore

Comandante del deposito

(Firmato illeggibile)



BELLAGAMBA GIOVANNI

morto in età di **anni 23**



Paternità e Maternità: **Mariano e Lenci Teresa**
Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 59 - Sub 23**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 30 settembre 1895**
Grado: **Soldato**
Reparto: **5° Reggimento
Artiglieria da Campagna
Brigata “Aosta”**
Campagna di guerra: **1918**
Causa morte: **Malattia**
Luogo morte: **Monte Porzio**
Data Morte: **24 luglio 1919**
Luogo Sepoltura: **Monte Porzio**

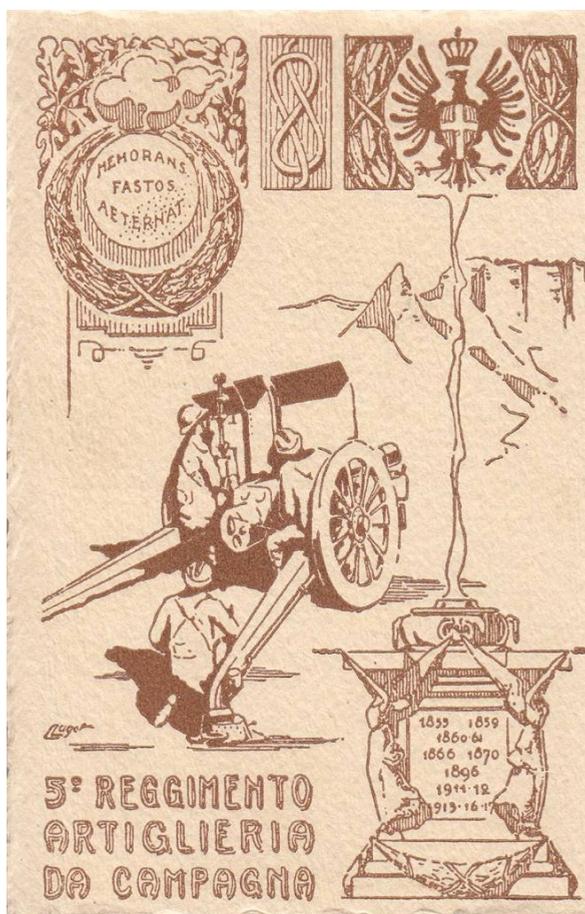


dal **Foglio Matricolare**

16.11.1914: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1895, Distretto di Pesaro
*24.01.1915: Mandato rivedibile alla ventura leva in seguito a rassegna con
determinazione dell'Ospedale Militare di Ancona*
04.04.1915: Chiamato alle armi e giunto
*06.04.1915: Dichiarato idoneo al servizio militare in seguito a visita del
Sig Direttore di Sanità del 3° Corpo d'Armata*
07.04.1915: Tale nel 27° Reggimento Artiglieria da Campagna
22.04.1916: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
26.05.1916: Tale nel 5° Reggimento Artiglieria da Campagna
01.07.1917: Trattenuo alle armi
10.01.1919: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per malattia
*26.02.1919: Mandato in licenza convalescenza per lesione dipendente
presumibilmente da causa di servizio*
*25.07.1919: Morto a Monte Porzio il 24 luglio 1919 mentre trovavasi in licenza
straordinaria per infermità contratta durante il servizio militare.*



Lapide dell'Artigliere
Giovanni Bellagamba
presso il Cimitero comunale
di Monte Porzio
a destra della porta della Chiesa



BRICOCCOLI MARIO

morto in età di **anni 19**



Paternità e Maternità: **Pietro e Bedini Marianna**
Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 93 - Sub 17**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 16 luglio 1898**
Grado: **Soldato**
Reparto: **46° Batteria Bombardieri**
Campagna di guerra: **1917**
Causa morte: **Malattia**
Luogo morte: **Asti - Ospedale Militare**
Data Morte: **9 novembre 1917**
Luogo Sepoltura: **Asti – Cimitero Comunale**

dal **Foglio Matricolare**

29.01.1917: Soldato 1ª Categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro
27.02.1917: Chiamato alle armi e giunto
18.03.1917: Tale nel Deposito 4° Reggimento Artiglieria da Campagna
18.03.1917: Tale nel 4° Reggimento Artiglieria da Campagna (Batteria)
18.03.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
11.06.1917: Tale nella Scuola di tiro per Bombardieri Cremona 10.07.1917
11.06.1917: Tale nel 46° Battaglione Bombardieri (320 C)
09.11.1917: Morto nello Ospedale Militare di riserva di Asti,
come da atto di morte del Comune di Monteporzio

Il Corpo dei bombardieri fu costituito il 4 febbraio 1916. Era formato da una scuola di tiro, da un deposito, dalle unità al fronte. Queste ultime erano costituite da batterie, riunite in gruppi, a loro volta riuniti in raggruppamenti.

Nel novembre 1915 era stata costituita la Scuola, con sede presso Susegana. La Scuola iniziò a funzionare dal gennaio del 1916, alle dipendenze del Ministero della guerra, e quindi organizzata in un comando.

Atto di morte del Comune di Monte Porzio anno 1922

I. Anno millenovecentoventidue add. Sette d' Agosto alle ore diciassette nella casa comunale
 Io sottoscritto Cesare Santarelli Sindaco ed
 Ufficiale dello stato Civile del Comune di Montepozzino
 avendo ricevuto dall' Ufficiale dello stato Civile del Co-
 mune di Ostia una copia di atto di morte ho per in-
 tero ed esattamente trasmesso la copia suddetta con-
 tenuta come appresso

Città d' Ostia
 Stato Civile - Atto morte - n° 211 -
 parte 2^a - Anno 1917 -

I. Anno millenovecentodieci add. novembre
 alle ore undici e nove minuti venti nella ca-
 sa comunale, settanta Santarelli
 sono in presenza del Sindaco dell' Ufficiale delegato, Uff.
 Civile dello stato Civile del Comune d' Ostia, avendo
 ricevuto dal Sottosegretario questo oggetto omilano
 avuto dato oggi relativo alla morte
 di un appunto che, mio voto, inserisco nel volume degli
 allegati a questo registro, da atto che ad ore ventuna
 del mese corrente mese, nella casa posta in piazza
 S. Maria al numero uno morte Bruciacchi
 Marco l'anno diciannove soldato quarantaseienne
 Battaglione bombardieri residenti in Fanoecchio
 nato in Montepozzino del fu Pietro e di Beatrice
 Marianna Felice - firmato Santarelli
 copia conforme all' originale visto libera
 per corriere domanda trasporto volume del
 caduto - Ostia add. 19

L' Ufficiale dello stato Civile
 Firma illegibile
 Eseguita la trascrizione ho annuito del mio visto la
 copia suddetta inserendola nel volume degli allegati a
 questo registro
 Corradi L. Uff.

Numero Sei
 Bruciacchi Mario

Il 9 Ottobre 1922
 H. Felice
 J. Felice

CARBONI GIORGIOmorto in età di **anni 30**

Paternità e Maternità: **Angelo e Gabucci Maria**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 124 - Sub 24**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 1 giugno 1886**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **2° Reggimento Granatieri**
Brigata “Granatieri di
Sardegna” 
 Coniugato: **Isabettini Argentina**
 Figli: **Dante, Angelino**
 Causa morte: **Ferite riportate in combattimento**
 Luogo morte: **Veliki Hriback - zona del Carso**
Vicino al San Gabriele - Gorizia
 Data Morte: **15 settembre 1916**
 Luogo Sepoltura: **Veliki Hriback – quota 212**

Articolo apparso su **IL GIORNALE D'ITALIA** giovedì 1° novembre 1917 riguardante la morte del soldato Carboni Giorgio

IL GIORNALE D'ITALIA

ANNO XVI — ITALIA — Anno I. — Settima — Quarta Edizione — ESTERO — L. 18 — Trimestre I. — Pubblica. R. de' Ministri — Roma. — 1917.

Il soldato Giorgio Carboni

Sulle rocce del Carso bagnate dal puro sangue della più balda gioventù italiana,



in faccia alla agognata Trieste, il 15 settembre u. s. incontrava la morte da valoroso il soldato Carboni Giorgio da Castelvecchio di Pesaro, del 2° granatieri. Di animo buono e sensibile, ma pur fermo, temprato da irreparabili e gravi sciagure domestiche che lo resero anzitempo uomo pensoso e austero, all'appello della Patria partì serenamente. Nella aspra conquista del S. Michele e nella successiva avanzata presso Veliki Kriback, immolò la giovane vita. Le sue spoglie lacrimate giacciono sepolte sulla quota 212 dove un giorno i suoi teneri figli, oggi ignari della sciagura che li ha colpiti, si recheranno in mesto pellegrinaggio. A lui, a loro il nostro pensiero riverente e commosso.

mentistiche che lo resero anzitempo uomo pensoso e austero, all'appello della Patria partì serenamente. Nella aspra conquista del S. Michele e nella successiva avanzata presso Veliki Kriback, immolò la giovane vita. Le sue spoglie lacrimate giacciono sepolte sulla quota 212 dove un giorno i suoi teneri figli, oggi ignari della sciagura che li ha colpiti, si recheranno in mesto pellegrinaggio. A lui, a loro il nostro pensiero riverente e commosso.

Sulle rocce del Carso bagnate dal puro sangue della più balda gioventù italiana, in faccia alla agognata Trieste, il 15 settembre u. s. incontrava la morte da valoroso il soldato Carboni Giorgio da Castelvecchio di Pesaro, del 2° granatieri. Di animo buono e sensibile, ma pur fermo, temprato da irreparabili e gravi sciagure domestiche che lo resero anzitempo uomo pensoso e austero, all'appello della Patria partì serenamente. Nella aspra conquista del S. Michele e nella successiva avanzata presso Veliki Kriback, immolò la giovane vita. Le sue spoglie lacrimate giacciono sepolte sulla quota 212 dove un giorno i suoi teneri figli, oggi ignari della sciagura che li ha colpiti, si recheranno in mesto pellegrinaggio. A lui, a loro il nostro pensiero riverente e commosso.

dal **diario di Giorgio Carboni**

(Per gentile concessione della famiglia - Il diario è stato fedelmente trascritto)



Pag.1

Carboni Gino

Annotazioni su la vita passata durante la mia chiamata alle armi (2° Granatieri)

*Arruolamento 11 novembre 1915
Dal 11-11-15 al 16 maggio 1916 passai la vita parte a Parma, Traversetolo, Collecchio, Parma e fu molto cattiva durante l'inverno. Il 16 giugno 1916 partimmo da parma e ci accampammo in un paese chiamato Barbano situato fra*

Padova e Vicenza (Trentino).

Costì ci trattenemmo sino il 2 agosto 1916 ove, specialmente i primi giorni, si sentiva un intenso bombardamento.

Assistemmo quasi tutti i giorni a bombardamenti d'aeroplani austriaci da parte delle nostre batterie antiaeree.

La vita fu molto dura forzata da lunghe marcie tanto che si arrivava agli accampamenti così sudati da dover fare asciugare tutto al sole e siccome era una cosa continua più volte mi sono inteso stanco della vita.

Se ho resistito, è stato solo il pensiero dei miei cari figli Dante e Angelino, come pure della mia cara Argentina, delle mie sorelle e mia madre che il risultato di tale proposito gli sarebbe stato fatale. Il 2 agosto partimmo da Barbano per la volta dell'Isonzo, facemmo circa 4 Km a piedi alle ore 3 pomeridiane che ci gettammo tutti per terra

Pag.2

proprio spossati dal gran caldo. Montammo in treno alla stazione di Poiana e viaggiammo tutta la notte sino alle 4 del mattino per via Padova, Mestre, San Giorgio Nogaro e ci fermammo a Cervignano. La notte in viaggio siccome ero tutto bagnato dal sudore la passai con gran freddo e disturbi fisici che disprezzavo pure la vita perciò durante la notte, in treno, non presi sonno. Ci fermammo due ore a Cervignano poi facemmo zaino in spalla che pesa 40 Kg circa e facemmo 12 Km circa con due tappe. La prima in un paese chiamato Aiello e la seconda a Saciletto ed arrivammo a Crauglio dove ci accampammo, erano circa le ore 10 antimeridiane del 3 agosto.

In questa marcia, al braccio sinistro mi venne tutto biscichette e tutt'oggi 6 agosto l'ho fasciato ma faccio servizio lo stesso. Questi paesi non sono troppo belli, ma vi è una bella campagna e bellissime strade che in Italia non vi si trovano. Da questo Crauglio siamo poco lontani dalla linea del fuoco si vedono le dolomiti il monte nero il sabotino e tanti altri e si odono molte cannonate.

Il giorno lì e tutta la notte

seguinte ci ha tuonato sempre il cannone, pare che si prepari l'offensiva. Alle ore 10 di sera del giorno 5 partimmo da costà a piedi e

Pag.3

a mezzanotte già eravamo accampati di nuovo a circa 5Km ancora più avanti vicino un paesetto chiamato Versa. Il nostro capitano ci avverte che questa mattina stessa giorno 6 agosto incomincia l'azione della nostra armata 3° armata e noi siamo a loro disposizione, sono già le ore 7 antim ed il bombardamento è incominciato noi siamo tutti preparati per una eventuale partenza.

Questo è il riassunto della vita passata dal 11 novembre 1915 al 6 agosto 1916 dopo nove mesi di vita militare.

Da oggi incomincerà quella ancora più dura e pericolosa. Già ci troviamo sotto il tiro del cannone. Voglio sperare bene ossia di poter rivedere sia pure ferito i miei cari. La sera del 6 agosto alle ore 9 partimmo da Versa e ci portammo sotto il monte san Michele. Ci fermammo e dormimmo così all'aperto. Tutta la notte, fucileria e duelli di artiglieria. Fummo svegliati alle 2 del mattino del giorno 7 e partimmo per la volta del monte S. Michele. Dopo mezz'ora di cammino, passammo l'Isonzo ed incominciammo la scalata al monte. Già era ripreso il combattimento ed il 1° Granatieri che era arrivato sin dalla mezzanotte

Pag.4

era impegnato. Noi ci infilammo su per i camminamenti e sempre sotto il tiro di sbrapnel arrivammo alla sommità del monte dove si trovava la

seconda linea. Come già ho detto avanti noi c'era un'altra linea dove già combatteva il 1° Gr e il 142 fanteria.

La 9° compagnia dove io appartenevo rimase in seconda linea per rinforzo.

Appena accortosi il nemico dei rinforzi ci incominciò a tirare prima a shrapnel e poi a granata (un fuoco d'inferno). C'eravamo appena installati nei ricoveri che 2 granate mi battono così vicino che molti sassi mi caddero addosso senza recarmi alcun male. Subito un'altra cadde nel ricovero presso il mio, ma qui ci prese in pieno, ed allora sotto i miei occhi si offrì una cosa spaventosa. Il sergente che comandava il mio plotone ebbe asportata di netto una gamba ed altre ferite varie, un altro tutti e due i bracci e morì poco dopo con urla lamenti che entravano in cuore, ed altri feriti gravemente. Anche questa volta la vidi brutta mi vennero lanciati dei sassi senza farmi alcun male, solo ero riparato da una fila di sacchetti di terra

Pag.5

di cui ne devo la vita. Cambiai 2 volte ricovero cercando il posto più sicuro ma i tiri di incrocio rintronarono tutto, passai così la giornata sempre sotto un fuoco infernale e aspettandomi da un momento all'altro di essere travolto, fortunatamente rimasi illeso, mentre del mio plotone una decina furono i feriti. Alla sera alle ore sette un mio amico portaordini ebbe l'incarico di trovarne altri due ed uno fui io e così potei venire via da quell'inferno. In questo momento che sciendevamo incominciò un bombardamento tanto intenso

che la montagna era tutta un fumo.

Specialmente nei camminamenti battevano perché giungevano rinforzi. Quel mio amico portaordini fu ferito ed io non so proprio come sono rimasto illeso. Infine arrivai al comando di divisione e lì siccome non vi erano altri ordini da trasmettere mangiai una scatoletta di carne che il giorno non avevo cercato cibo e poi mi coricai si intende sempre all'aperto. Questa è la giornata del giorno 7. I granatieri e fanteria, dopo aver resistito tutto il giorno, alle 7 di sera mossero all'attacco e gli conquistarono la trincea da loro occupata e facendo

Pag.6

prigionieri. Il giorno 8 sino alle 2 pomeridiane non mi mossi dal comando alle due e mezz'ora portai un ordine al comando di Battaglione e siccome i camminamenti in parte erano chiusi dalle cannonate sbagliai strada e mi trovai in prima linea col 19 fanteria e colla 10° granatieri, siccome avevano intenzione di contrattaccare (i nemici) anch'io partecipai alla difesa che fu subito sventata. Prima che io ripartissi da lì scoppiarono 2 granate in mezzo alla nostra trincea e 30 metri circa da me e vidi saltare per aria dei granatieri (cosa orribile). Per andare a portare il mio ordine dovetti attraversare a grande velocità un tratto di terreno scoperto battuto dall'artiglieria e fucileria ed arrivai incolume. Consegnai l'ordine e con gran sollievo ritornai al comando sempre per i camminamenti ma sotto un continuo bombardamento alle 7 arrivai e alle ore 8 dovetti

Pag.7

ripartire per un altro ordine questo lo compii felicemente e alle 10 ero già rientrato. Quest'oggi fu annunziato alla truppa la presa di Gorizia con 2000 prigionieri 200 ufficiali 20 cannoni e 100 mitragliatrici.

La notte si passa male questo poiché ora si dorme sopra la pietra e si mangia male conseguenze dello stato presente. Il giorno 9 il nostro battaglione si ritira e noi abbiamo poco da fare almeno sino questo momento ore 12. Stamane alle ore 10 è cominciata una grande offensiva per completare l'occupazione del San Michele. In questo momento ore 12 infuria la battaglia 1° e 2° fanteria, 73° e 74° fanteria, 48,19,20 fanteria sono scacciati in fondo alla valle, 100 prigionieri ed un cannone per ora. Alla sera è compiuta l'occupazione.

il 10 giornata calma. Alla sera ore 9 ci mettemmo in marcia per avanzare su tutto il fronte assieme ad altri reparti, si pernottò a 5 km circa lontano e alla mattina (11) si avanza ancora, gli

Pag.8

austriaci scappano qualche scontro di fucileria e di mitraglia verso le ore 10 grande intensità di artiglieria per me fu una giornata pessima. Alla sera avanzammo e prendemmo posizione su un monte dove ci trincerammo la notte contrattaccati dal nemico ci impegnammo e con facilità fu respinto e furono fatti qualche prigioniero -

La giornata del 12 incominciò con fucileria e duelli d'artiglieria. Il 13 dopo 3 ore di bombardamento il 2° Gran.(granatieri) da l'assalto fa circa 150 prigionieri prende in parte la posizione sono le ore 7 e l'azione continua. Il nemico resiste molto, mi scoppì una granata a 2 metri di distanza senza ferirmi affatto. Durante la giornata rafforzamento di trincea con qualche scontro. Il giorno 14 si fece un poderoso attacco che ci diede 800 prigionieri e l'occupazione della trincea nemica. In questa zona il nemico è forte.

Pag.9

Vita del campo a Versa

Il riposo fu breve, il 27 agosto alle 9 di sera si partì per il fronte passammo a Sagrado paesetto devastato e ritornammo poco lontano dai vecchi posti. Più a sinistra del Nad Logem verso Gorizia.

Il 2° battaglione andò in prima linea il 1° in seconda e mai in terza lontano circa 6 Km dal fuoco dormimmo all'aperto tutti sudati. Io ebbi freddo ma nulla mi fece. Questo accampamento è sopra Peteano. La sera dopo io e Marini fui chiamato al comando di reggimento come porta ordine che già ero anche prima. Così andammo al comando che si trova a un Km lontano dalla linea, camminammo di notte con acqua e fango che non si poteva andare avanti. Giunti dormimmo pure all'aperto nello stato come ci trovavamo, eppure alla mattina neppure il raffreddore. Ieri entrò in campo la Romania speriamo che presto tutto finisca. Oggi 29 agosto speriamo

Pag.10

di passare la giornata meno male, come veramente fu. Il 30 pure si passò meno male ma alle 10 di sera mi toccò portare un ordine al comando del nostro battaglione che si trovava a 6 Km circa a Peteano pur indietro con l'acqua alle spalle ed un'oscurità immensa la strada costeggia sempre il fiume Isonzo. Noi ci troviamo a pochi Km da Gorizia si vede molto bene il monte Sabotino il monte Santo, il Podgora poi lo abbiamo proprio davanti che meno lontano si distinguono in tutti i loro particolari. Oggi 31 ultimo Ago giornata calma pochi ordini e il battaglione vicino a noi in seconda linea.

Il giorno 1,2 e 3 settembre passarono calmi.

La mattina del 4 passammo in prima linea questa pure passò calma, solo duello di artiglieria e qualche fucilata. Ci troviamo su un monte proprio sopra Gorizia, alla sua destra, si vedono altri 5 o 6 paesi una veduta splendida.

I monti principali da espugnarsi sono il m. Santo M.S. Gabriele e Daniele

Il giorno 7,8, e 9 li passai pure bene lasciando da parte i disagi e pericoli

Pag.11

Il monte in cui siamo si chiama Pod-Logem il bivio si chiama (Gabriele-dolone) di faccia abbiamo Gorizia, sulla sinistra Lucinico, al di là dall'Isonzo avanti a noi vi è da espugnare il paese di San Grado ed una quantità di monti. Questa notte abbiamo il cambio.

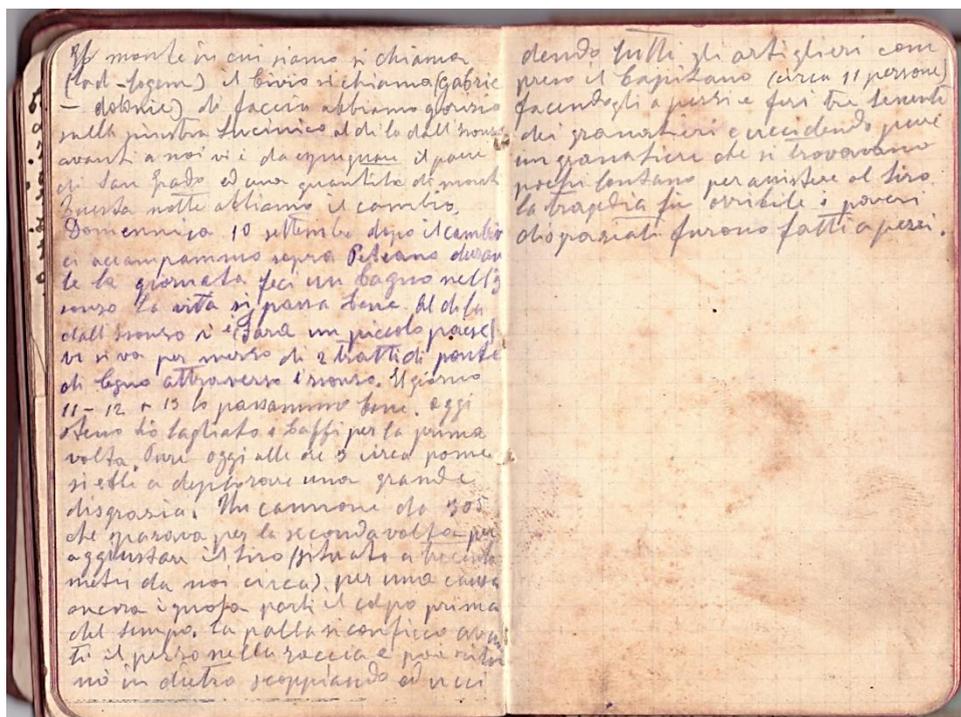
Domenica 10 settembre dopo il cambio ci accampammo sopra Peteano. Durante la giornata feci un bagno nell'Isonzo. La vita si passa bene. Al di là dall'Isonzo vi è Fara un piccolo paese, vi si va per mezzo di 2 tratti di ponte di legno attraverso l'Isonzo. Il giorno 11-12 e 13 lo passammo bene. Oggi stesso ho tagliato i baffi per la prima volta. Pure oggi alle ore 3 circa pome. si ebbe a deplorare una grande disgrazia. Un cannone da 305 che sparava per la seconda volta per aggiustare il tiro (situato a trecento metri da noi circa), per una causa ancora ignota partì il colpo prima del tempo. La palla si conficcò avanti il pezzo nella roccia e poi ritornò in dietro scoppiando ed

Pag.12

uccidendo tutti gli artiglieri compreso il Capitano (circa 11 persone) facendogli a pezzi e ferì tre tenenti dei granatieri e uccidendo pure un granatiere che si trovavano pochi lontano per assistere al tiro.

La tragedia più orribile i poveri disgraziati furono fatti a pezzi.

Pagine 11 e 12: ultime del diario.



Due giorni dopo, il 15 settembre 1916, Carboni Giorgio muore a Veliki Hriback (sul San Gabriele – Gorizia)

Leggia

El M. — 10 — 1916

Autorità mittente - 2.º Reggimento Granatieri
Deposito

3825. Pregasi la S.V. voler comunicare coi dovuti riguardi alla famiglia esternando sentite condoglianze Reggimento la morte del Granatiere Carboni Giorgio di Angelo avvenuta sul campo dell'Onore il 15-9-1916.

Si gradirà assicurazione dell'avvenuta partecipazione ritornando l'unita ricevuta firmata dalla S.V.

Il Tenente Colonnello
Comandante il Deposito
G. Bitozza

consegnato
l'originale
ai M.M. P.P. il 5.1.1924
per la consegna del
documentato dal

4 ottobre 1916

Autorità mittente - 2º Reggimento Granatieri

Deposito

Pregasi la S.V. voler comunicare coi dovuti riguardi alla famiglia esternando sentite condoglianze Reggimento la morte del Granatiere Carboni Giorgio di Angelo avvenuta sul campo dell'Onore il 15-9-1916.

Si gradirà assicurazione dell'avvenuta partecipazione ritornando l'unita ricevuta firmata dalla S.V.

Il Tenente Colonnello

Comandante il Deposito

G. Bitozza

CARBONI GIOVANNI BATTISTA

morto in età di **anni 23**



Paternità e Maternità: **Agostino e Caprini Colomba**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 124 - Sub 25**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 17 febbraio 1895**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **10° Reggimento**
 Artiglieria da Fortezza
 Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917**
 Causa morte: **Malattia**
 Luogo morte: **Campo di Prigionia Ostffyasszonyfa**
 Data Morte: **17 maggio 1918**
 Luogo Sepoltura: **Ostffyasszonyfa Cimitero Militare Italiano**
 (Ungheria)

dal Foglio Matricolare

- 16.06.1914: Soldato di leva prima categoria, classe 1895, Distretto di Pesaro*
Rinviato in congedo illimitato provvisorio in attesa del congedamento del
fratello Michele della classe 1892, per presentarsi alle armi entro 8 giorni
dal congedamento del suddetto fratello
- 01.06.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione e giunto*
15.07.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra
15.06.1915: Tale nel 4° Reggimento Artiglieria da
Campagna (Batteria)
- 15.10.1915: Tale nel 10° Reggimento Artiglieria da*
Fortezza
- 01.01.1918: Trattenuto alle armi*
Tale nel 2° Reggimento Artiglieria da
Campagna Pesaro
e mandato in congedo illimitato



Atto di Morte del Comune di Monte Porzio anno 1921

L'anno millenovecentoventuno addì diciannove di Novembre a ore nove nella Casa Comunale. Io sottoscritto Cesare Canuti Sindaco ed Ufficiale dello stato civile del Comune di Monteporzio avendo ricevuto dal Ministero per l'assistenza militare e le pensioni di guerra – Ufficio stato civile col numero 18005 una copia identica di atto di morte per la trascrizione ho per intero ed esattamente trascritto la copia suddetta compita come appresso:

Ministero Assistenza Militare e Pensioni di guerra

Servizio Stato Civile

Copia di traduzione ufficiale di atto di morte compilato dal nemico – Cappellania Militare del Campo Prigionieri di guerra di OSTFFYASSZONYFA (Ungheria) – Tomo 13 foglio 121.

Estratto dal registro dei morti

Cognome, nome, paternità – Carboni Giambattista – grado Soldato – di Agostino e di Caprini Colomba- Corpo e sottoreparto 10° R. Fanteria di linea – anno di nascita 1895 – Stato civile Celibe – luogo della nascita (Governo, provincia o dipartimento) Monteporzio – Pesaro – Domicilio abituale – Monteporzio – causa della morte – Deperimento organico generale – Paralisi cardiaca – Se la morte sia stata legalmente accertata = si = dal dottor Orban – morto addì e dove – 17-V-1918 in OSTFFYASSZONYFA – Ungheria sotterrato addì ad ore ____ il 18-V-1918 nel Cimitero militare di OSTFFYASSZONYFA – nome e carattere del sacerdote inumante o estensore del verbale – Micael Schaub, Cappellano Militare – Annotazioni – f.to illeggibile Cappellano Militare – seguono le legalizzazioni per traduzione dell'originale tedesco – Roma 10 marzo 1920 – P.C.C. Il perito traduttore giunto f.to prof. V. Piano

Roma 15-04-1920 – Il Capo Ufficio –

Il presente atto è stato rettificato in quanto al nome del militare e completato in quanto alla paternità, maternità e domicilio del militare stesso - Roma 11.11.1921

Il Capo Ufficio

Mastropasqua

Cimitero militare di
OSTFFYASSZONYFA
(Ungheria)
Ove è sepolto
Giovanni Battista Carboni

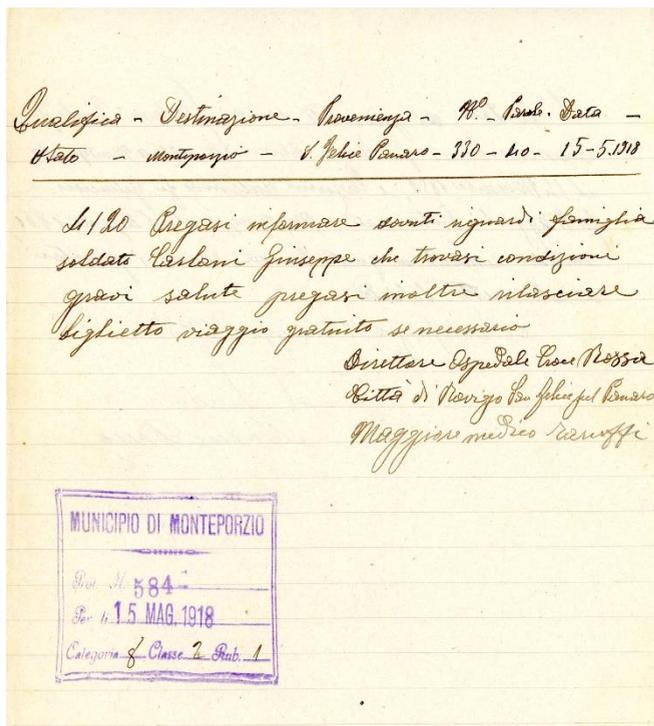


CARLONI GIUSEPPE

morto in età di **anni 17**



Paternità e Maternità: **Ercole e Cerquini Antonia**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 130 - Sub 8**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 27 luglio 1900**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **36° Reggimento Fanteria
 Brigata “Pistoia”**
 Causa morte: **Malattia (bronco alveolite)**
 Luogo morte: **Ospedale - Città di Rovigo
 San Felice sul Panaro -Modena**
 Data Morte: **28 maggio 1918**
 Luogo Sepoltura: **Italia**



Telegramma di
 aggravamento del
 soldato Carloni
 Giuseppe

S. Felice Panaro
 15.05.1918

Pregasi informare dovuti
 riguardi famiglia soldato
 Carloni Giuseppe che trovasi
 condizioni gravi salute
 pregasi inoltre rilasciare
 biglietto viaggio gratuito se
 necessario.

Direttore Ospedale Croce
 Rossa

Città di Rovigo San Felice
 sul Panaro

Maggiore medico Tanoffi

Atto di Morte del Comune di Monte Porzio anno 1918

L'anno millenovecentodiciotto addì venticinque Giugno a ore dieci nella Casa Comunale.

Io sottoscritto Lino Morici Sindaco ed Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Monteporzio avendo ricevuto dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di S. Felice sul Panaro una copia autentica di atto di morte per la trascrizione ho per intero ed esattamente trascritto la copia suddetta concepita come appresso.

Ufficio dello Stato Civile del Comune di S. Felice sul Panaro Estratto della parte seconda Serie B del registro degli atti di morte per l'anno millenovecentodiciotto numero 15/B.

L'anno millenovecentodiciotto addì ventinove di Maggio alle ore antimeridiane nove e minuti quaranta nella Casa Comunale.

Io Neri Giuseppe Segretario delegato dal Sindaco... omissis..., avendo ricevuto dal Direttore di questo Ospedale Territoriale Città di Rovigo (C.R.I) un avviso in data di ieri relativo alla morte di cui in appresso, e che, munito del mio visto, inserisco nel volume degli allegati a questo registro, do atto che alle ore pomeridiane quattro e minuti venti del dì ventotto Maggio corrente in detto Ospedale è morto in seguito a bronco alveolite, Carloni Giuseppe, di anni diciassette soldato nel 36° Reggimento Fanteria, qui in distacco, nato e domiciliato a Monteporzio figlio di Ercole e di Cerquini Antonia, domiciliato in detto luogo, celibe.

F.to Giuseppe Neri

S. Felice sul Panaro li 30/05/1918



CASELLI ERNESTOmorto in età di **anni 32**

Paternità e Maternità: **Raffaele e Zacchilli Serafina**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 29 ottobre 1888**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **94° Reggimento Fanteria**
 Brigata "Messina"



Campagna di guerra
 Italo Turca: **1911, 1912**
 Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917**
 Coniugato: **Belbusti Argenta**
 Figli: **Americo, Egesilda**
 Luogo morte: **Monte Porzio**
 Data Morte: **7 aprile 1921**
 Luogo Sepoltura: **Monte Porzio**

da **storie e memorie della Brigata "Messina"**:

*Nel giugno del 1915 il 94° Reggimento Fanteria. "Messina" partecipa alla prima fase delle operazioni per la conquista del Monte Cosich - Monte Debeli - Vrb (Monte Nero). Il mattino del 23, due Battaglioni del 94°, tentano di risalire il Cosich, ma fatte segno sul fianco destro a intenso fuoco d'artiglieria nemica non possono proseguire. In questa circostanza, **Ernesto Caselli** venne ferito e poi trasferito presso l'Ospedale Militare di Prato in Toscana, come indicato nella cartolina postale riportata nella pagina seguente.*



Lapide del Soldato Caselli Ernesto
nel Cimitero comunale di Monte Porzio



valoroso mi prego di avvertirla che giovedì prossimo
 3 corrente si reca in Prato una mia cameriera
 a raggiungere mia figlia. Se ripeto la famiglia
 volesse mandare qualche lettera o venire a discorrere
 con detta cameriera che può vedere il loro
 figlio in persona, credo mio dovere dare a Lei
 in Sindaco l'indirizzo della mia casa affinché lo
 comunichi alla famiglia.
 Coi più distinti ossequi mi firmo
 Ida Bonucci Scorcelletti
 Fano Corso V. E. le N. 23
 Fano 31 Agosto 1915

Ill.mo Sig. Sindaco

Mia figlia che è dama della Croce Rossa addetta allo Spedale Militare di Prato (Toscana) mi dice di aver conosciuto un certo Ernesto Caselli di Raffaele di Monteporzio soldato leggermente ferito e degente in quello Spedale. Nell'intenzione di far cosa gradita alla famiglia di questo giovane valoroso mi prego di avvertirla che giovedì prossimo 3 corrente si reca in Prato una mia cameriera a raggiungere mia figlia. Se ripeto la famiglia volesse mandare qualche lettera o venire a discorrere con detta cameriera che può vedere il loro figlio in persona, credo mio dovere dare a Lei Sig. Sindaco l'indirizzo della mia casa affinché lo comunichi a detta famiglia.

Coi più distinti ossequi mi firmo Ida Bonucci Scorcelletti.

Fano Corso V. E. le N. 23 Fano 31 Agosto 1915.

CESARONI NAZZARENOmorto in età di **anni 28**

Paternità e Maternità: **Angelo e Patrignani Antonia**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 151 - Sub 13**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 24 dicembre 1888**
 Grado: **Caporale**
 Reparto: **94° Reggimento Fanteria**
 Brigata “Messina” 
 Causa morte: **Ferite Riportate in Combattimento**
 Luogo morte: **Vertoiba - località del Carso vicino Gorizia**
 Onorificenze: **Medaglia d'Argento al Valor Militare**
 per azione compiuta a Vertoiba il 3 marzo 1917
 Data Morte: **11 marzo 1917**
 Luogo Sepoltura: **Esumazione: Eroi 7/3/A**
 Oslavia Sacrario Militare –Loculo 3833



Sacrario Militare
 di Oslavia ove
 all'interno è
 ubicata la tomba
 del soldato
 Nazzareno
 Cesaroni



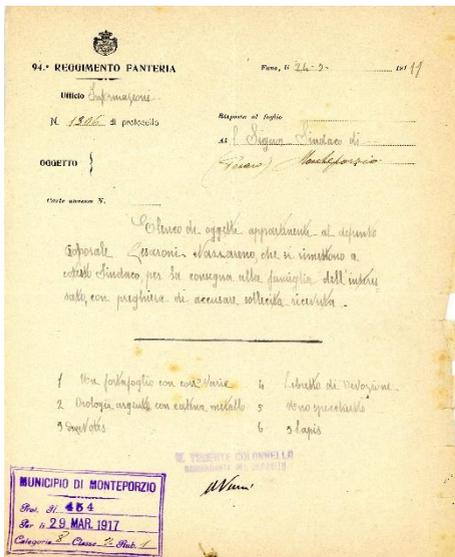
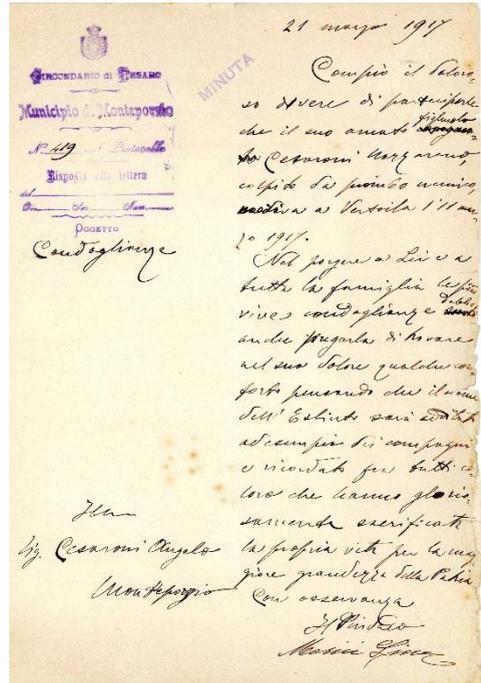
da **storie e memorie della Brigata “Messina”:**

*Il 27 febbraio 1917 la Brigata "Messina" ritorna in prima linea, alla dipendenza della 7^a divisione, nel settore Vertoiba- Merna. Il 3 marzo il nemico, sull'imbrunire, attacca la fronte di Casa Nota - Vertoibizza - Casa Avanzata presidiata dal I/94, accompagnando la sua fanteria con intenso fuoco di artiglieria. In un primo tempo gli attaccanti sono respinti, ma, tornati all'assalto, riescono poco dopo a penetrare nelle nostre sconvolte trincee causando la morte di 8 soldati italiani "tra i quali **Nazzareno Cesaroni** deceduto in seguito a ferita di scheggia di bomba al cranio e ferite multiple agli arti inferiori". La salma del soldato è stata sepolta nel Cimitero militare di Vertoiba.*

Municipio di Monteporzio
21 marzo 1917

Compio il doloroso dovere
di parteciparle che il suo amato
figliolo Cesaroni Nazzareno,
colpito da piombo nemico,
moriva a Vertoiba
l'11 marzo 1917

Nel porgere a lei e a tutta la
famiglia le più vive condoglianze
devo anche pregarla di trovare nel
suo dolore qualche conforto pensando
che il nome dell'Estinto sarà additato
ad esempio dei compagni e ricordato
fra tutti coloro che hanno gloriosamente
sacrificato la propria vita per la
maggiore grandezza della Patria.
Con osservanza
Il Sindaco Morici Lino



94° Reggimento Fanteria
Fano 24-3-1917

Elenco di oggetti appartenenti al defunto
Caporale Cesaroni Nazzareno che si rimettono
a cotesto Sindaco, per la consegna alla famiglia
dell'interessato con preghiera di accusare
sollecita ricevuta.

- 1 Un portafoglio con cose varie
- 2 Orologio argenteo con catena metallo
- 3 Notes
- 4 Libretto di Devozione
- 5 Uno specchietto
- 6 Tre lapis

FEDERICI ALESSANDRO

morto in età di **anni 22**



Paternità e Maternità: **Francesco e Sanchioni Maria**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 227 - Sub 14**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 5 febbraio 1893**
 Grado: **Caporale**
 Reparto: **121° Reggimento Fanteria**
 Brigata “Macerata” 
 Causa morte: **Ferite riportate in combattimento**
 Luogo morte: **Ospedaletto da Campo N. 66**
 ubicato a Vertoiba, vicino Gorizia
 Data Morte: **10 agosto 1915**
 Luogo Sepoltura: **Esumazione: Pieris T.151**
 Redipuglia Sacrario Militare
 Gradone n. 8 Loculo n. 14755

Atto di morte del Caporale Federici Alessandro

Il sottoscritto Direttore Capo della Direzione Matricole dichiara che nel registro degli atti di morte in tempo di guerra del 121° Fanteria a pagina 287 ed al N. 285 d'ordine trovasi iscritto quanto segue:

L'anno 1915 ed alli dieci del mese di agosto nell'ospedale da Campo N.66 mancava ai vivi alle ore 08:30 in età di anni 22 il Caporale Federici Alessandro del 121° Fanteria 1^ Compagnia mat. 25478 nativo di Monteporzio provincia di Pesaro figlio di Francesco e di Sanchioni Maria morto in seguito a ferita d'arma da fuoco all'emitorace destro penetrante in cavità sepolto al cimitero di Pieris come consta dall'estratto inviato dall'ospedale con l'attestazione: Sergente D'Andrea Domenico Sold. Fortunato Scaletta. L'Uff. d'Amm.ne incaricato della tenuta del registro firmato: Saputo Saverio. Roma li 30marzo 1917



Sacrario Militare
 di Redipuglia ove è
 ubicata la tomba del
 Caporale
 Alessandro Federici



N.° 16 di receipto - Rimesso al fattorino - ad ore 5.49

Indirizzo di risposta

Indaco
(Cesare)

MONTEPORZIO

Ufficio Telegrafico
MONTEPORZIO
19.9.15
CESARE

Il Governo non assume alcun responso.
Le forme stese in merito per errore od in
illegittimità si resterà a trovare la dovuta provvidenza dal fatto.
A garanzia di tali indicazioni il destinatario potrà il

Ricevuto il 19 settembre 1915 ore 8.47
Pel circuito N. 2023 Direzione

La cura si confida nel territorio corrispondente ad luogo modo
del campo contraria, e per informazioni ulteriori si sono messe come
avere il diplo di una risposta alle altre.
Non disprezzare neppure un controllo verso il primo numero
quasi il nome del fatto di origine raggiunto per il del fatto stesso.
Il secondo quello della guerra, gli altri lo di... Forse e i servizi
colle provvidenza.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM. PAROLE	DATA DELLA PERSECUZIONE	ORA E MINUTI	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
P.	MONTEPORZIO	Cesare	33	10.9	20.10	

Il 5th militare Federici Alessandro di Francesco e di Sanchioni Maria
morto 10 Agosto pregasi comunicare famiglia con dovuti riguardi.
Comand del 93° fant
Magg. De Cesare

18.09.1915 ore 20.10

militare Federici Alessandro di Francesco e di Sanchioni Maria
morto il 10 agosto pregasi comunicare famiglia con dovuti riguardi.
Comando del 93° Fanteria
Magg. De Cesare

19 Sept. 1915

CIRCONDARIO DI CESARE
Municipio di Monteporzio
N. 1064
Bisogno di lettera
Pecorino
Contestini

Suo Solentissimo
sino di doverle comunica
re la morte del suo
figliolo avvenuta il
10 agosto u. s. sul cam
po dell'onore
Con pregare a Lei e
tutta la famiglia la
più viva condoglianza
sento anche il dovere
di pregarla di trovare
nel suo dolore qualche
conforto, pensando che
il nome del prode soldato
sarà tramandato ai po
steri fra gli eroi del
la patria.
Con osservanza
Il sindaco
Morici Lino

19.09.1915

Sono dolentissimo di doverle
comunicare la morte del suo
figliolo avvenuta il 10 agosto u.s.
sul campo dell'onore.
Nel porgere a Lei e tutta la
famiglia le più vive condoglianze
sento anche il dovere di pregarla
di trovare nel suo dolore qualche
conforto, pensando che il nome del
prode soldato sarà tramandato ai
posterì fra gli eroi della patria.
Con osservanza
Il sindaco Morici Lino

FEDERICONI DOMENICO

morto in età di **anni 23**



Paternità e Maternità: **Giovanni e Ghetti Maria**

Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 228 - Sub 5**

Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 14 dicembre 1891**

Grado: **Soldato**

Reparto: **121° Reggimento Fanteria
Brigata “Macerata”**



Causa morte: **Ferite multiple riportate in combattimento**

Luogo morte: **Carso - nei pressi di Redipuglia**

Data Morte: **30 luglio 1915**

Luogo Sepoltura: **Italia**

dal **Foglio Matricolare:**

03.05.1911: Soldato di leva 2 categoria classe 1891 Distretto di Pesaro

*20.06.1912: Chiamato alle armi per istruzione e giunto nel
94° Reggimento Fanteria*

*16.09.1912: Tale nel deposito in Fano del Reggimento Fanteria e mandato in
congedo illimitato*

23.05.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione R.D. 22/05/1915

Circolare N.370 e giunto alle armi al 94° Reggimento Fanteria

23.05.1915: Tale nel 121° Reggimento Fanteria M.M. Deposito Ancona (93°)

*30.07.1915: Morto in seguito a ferite multiple all'addome come da estratto
dell'atto di morte del 121° Regg.to Fanteria pag. 181 N.179*

da storie e memorie della Brigata "Macerata":

Il 2 giugno 1915 la Brigata, partita dalle sedi Macerata e Chiaravalle, raggiunge Lonato (BS) e il 24 luglio, dopo un periodo di intensa istruzione è inviata a Fogliano (Redipuglia): Il 26 entra in azione contro la linea delle quote 121-118-100 (Redipuglia).

Gli attacchi durano qualche giorno e fruttano la conquista di un trincerone avversario subito rafforzato. Il 2 agosto l'azione venne ripresa ed i reparti della brigata, lo stesso giorno, ottengono nuovi vantaggi perdendo però 4 ufficiali e 300 militari di truppa; il 6 si prosegue nell'avanzata fino ad avvicinarsi di molto alle quote 118 e 121 colla perdita, per la brigata, di altri 245 uomini.

Indicazioni di urgenza

N.° 23 di recapito - rimesso al fattorio - ad ore 9.15

Sindaco
prov. Pesaro

MONTEPORZIO

1012

TELEGRAMMI
10.9.15
(PESARO)

Il Governo non assume alcuna responsa.
Le tasse rimborsate in tutto per errore ad lui.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta,
giurto a reclamare in caso di ritardo nella consegna.

Ricevuto il 10. settembre 1915 ora 9.15
Per circuito N.° 2023 Direzione *Sanpeltic.*

La rete si conforma nel servizio corrispondente al tempo medio
dell'Europa centrale, e per telegrafoni italiani e con tutti paesi
esterni di servizio da non modificarsi all'altra.
Tutti telegrammi vengono in consegna prima di prima mattina
dopo il servizio del luogo di origine e vengono subito telegrafati.
Il servizio quindi delle parole, gli altri la data, l'ora e il numero
della presentazione.

COMUNICAZIONE	PROVENIENZA	NUM. PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA DI INDIRIZZI EVENTUALI
		Giorno e mese	Orario e minuti	N° TELEGRAMMI
MONTEPORZIO	Ancona	960 35	9-9 20-15	

1282 militare Federiconi Domenico di Giovanni e di Maria Ghetti è
morto 30 luglio. Pregasi comunicare famiglia con dovuti riguardi.
Comandante deposito 93
fanteria maggiore De Cesari

Ancona 09.09.1915 ore 20.15
militare Federiconi Domenico di Giovanni e di Maria Ghetti è
morto 30 luglio. Pregasi comunicare famiglia con dovuti riguardi.
Comandante deposito 93
fanteria maggiore De Cesari

FIORANI MARCO

morto in età di **anni 32**



Paternità e Maternità: **Luigi e Emiliani Giovanna**
Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 238 - Sub 26**
Comune e data di Nascita: **Pergola 25 aprile 1883**
Grado: **Soldato**
Reparto: **121° Reggimento Fanteria
Brigata “Macerata”**
Coniugato: **Cardoni Giuseppa**
Figli: **Mario, Giovanni**
Causa morte: **Malattia (colera)**
Luogo morte: **Ospedale da Campo N. 014- Perteole**
Data Morte: **14 dicembre 1915**
Prima sepoltura/Esumazione: **Perteole T.533- Fraz. Ruda -Udine**
Luogo Sepoltura: **Redipuglia Sacrario Militare
Gradone n.8 Loculo n.15394**



Sacrario Militare di Redipuglia ove al Gradone n.8 Loculo n.15394 è ubicata la tomba del Soldato Marco Fiorani

19 febb. 1916

Sono dolente & doverle comunicare che la morte del suo consorte Fiorani ha avuto avvenuta a 19 feb.

Nel porgere a Lei e a tutta la famiglia le più vive condoglianze e anche il dovere di pregarla di trovare nel suo lutto qualche conforto al suo dolore.

Con perfetta osservanza
Il Sindaco
Morici Lino

Municipio di Monteporzio
n. 228 - Protocolla
Disposta alla lettera
del ...
DIRETTORE
Condoglianze
Sig. Cardoni Giuseppa
Municipio

Municipio di Monteporzio
19 febb. 1916
Alla Sig.ra Cardoni Giuseppa
Sono dolente di doverle comunicare la morte del suo consorte Fiorani Marco avvenuta. stop.
Nel porgere a Lei e a tutta la famiglia le più vive condoglianze sento anche il dovere di pregarla di trovare nel suo lutto qualche conforto al suo dolore.
Con perfetta osservanza
Il Sindaco
Morici Lino

ATTO DI MORTE - Parte II - Serie C

<p>Ministero della Guerra. Direzione Generale Serva, Sottoufficia li e Truppa - Ufficio Stato Civile - Copia dell'atto morte del Soldato nel Registro n. 210</p>	
<p>L'anno mille novecentoquindici, il giorno quattordici del mese di Novembre nell'Ospedale da campo n. 014 e età di anni il Soldato del 121. Regg. Fant. 9 Comp. N. 9426 (53) di matr. Fiorani nato a Bergola (prov. di Pesaro Urbino) figlio di fu Luigi e Giovanna Degli'acco, ammogliato Giuseppa Cardoni. Il nominato Sold. Fiorani Marco è morto di Colera, ed è stato sepolto a Pertecole, come consta dall'attestazione delle persone a più del presente sottoscritte.</p>	<p>Numero Due Fiorani</p>
<p>L'incaricato dello stesso del Registro f. Sottotenente Mastia</p>	<p>I Testi f. Giuseppe Emanuele Balsano Michele Conferma</p>
<p>Il Capo Ufficio f. Gen. Giacomo Anderson</p>	
<p>La presente copia, che è conforme all'originale, si rilascia per uso trasmissioni dell'Ufficio Stato Civile del Ministero della Guerra Roma. 24 SET 1916 XIX Eseguita la trasmissione, ho munito del mio visto la copia anzidetta e l'ho inserita nel volume agli allegati a questo registro. UFFICIALE TA M...</p>	

FRATERNALI CRESCENTINO

morto in età di **anni 21**



Paternità e Maternità: **Nazzareno e Betti Teresa**

Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 250 - Sub 24**

Comune e data di Nascita: **Urbino 15 novembre 1893**

Grado: **Soldato**

Reparto: **37° Reggimento Fanteria
Brigata “Ravenna”**



Campagna di guerra: **1915**

Causa morte: **Malattia**

Luogo morte: **Dolegna – Pod Sabotino.
infermeria del campo**

Data Morte: **23 agosto 1915**

Luogo Sepoltura: **Oslavia Sacrario Militare
tra gli Ignoti**

dal **Foglio Matricolare:**

*24.12.1914: Soldato di leva di 2ª categoria classe 1895 Distretto di Pesaro
quale Rivedibile della classe 1893 e 1894 e lasciato in congedo illimitato*

13.01.1915: Chiamato alle armi per istruzione e giunto

28.01.1915: Tale nel 37° Reggimento Fanteria

22.05.1915: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

23.08.1915: Morto per malattia in Pod Sabotino come da atto n.104

del Registro degli atti di morte del 87° regg.to fanteria

*Contrasse una malattia infettiva in zona di guerra come da processo
verbale del Consiglio d'Amministrazione in data 21/02/1917*

da storia e memorie della Brigata "Ravenna":

Fra il 22 giugno e l'8 settembre 1915 la "Ravenna" viene destinata ad operare nella zona del Sabotino; ivi prende parte alla 2ª battaglia dell'Isonzo (18 luglio - 10 agosto) concorrendo con altri reparti all'attacco del tratto di linea fra quota 507 e Pod Sabotino, senonché l'intensità del fuoco e la robustezza delle difese accessorie nemiche, contro cui sono insufficienti i nostri mezzi di distruzione, non consentono che scarsi risultati. La brigata rimane in prima linea fino all'8 settembre. Nel periodo indicato la Brigata ebbe 11 morti "tra i quali Crescentino Fraternali".

In seguito a specifica richiesta del Comune di Monte Porzio il Ministero della Difesa, in data 2 novembre 1992, ha testualmente comunicato che: "i resti mortali del soldato Crescentino Fraternali devono ritenersi collocati fra quelli degli Ignoti del Sacrario Militare di Oslavia".



Sacrario Militare di Oslavia: particolare della tomba ove sono collocati i resti di 12.000 ignoti tra i quali, presumibilmente, quelli di Crescentino Fraternali



GAROFOLI ATTILIO

morto in età di **anni 30**



Paternità e Maternità: **Nicola e Canestrari Nazzarena**
Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag.264 - Sub 29**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 4 maggio 1887**
Grado: **Soldato**
Reparto: **2° Reggimento Fanteria
Brigata “RE”** 

Coniugato: **Anniballi Barbara**
Causa morte: **Ferite riportate in combattimento**
Luogo morte: **Trincee Castagnevizza
località del Carso vicino Gorizia**
Data Morte: **29 gennaio 1917**
Luogo Sepoltura: **Dolina -Piatta**

dal **Foglio Matricolare:**

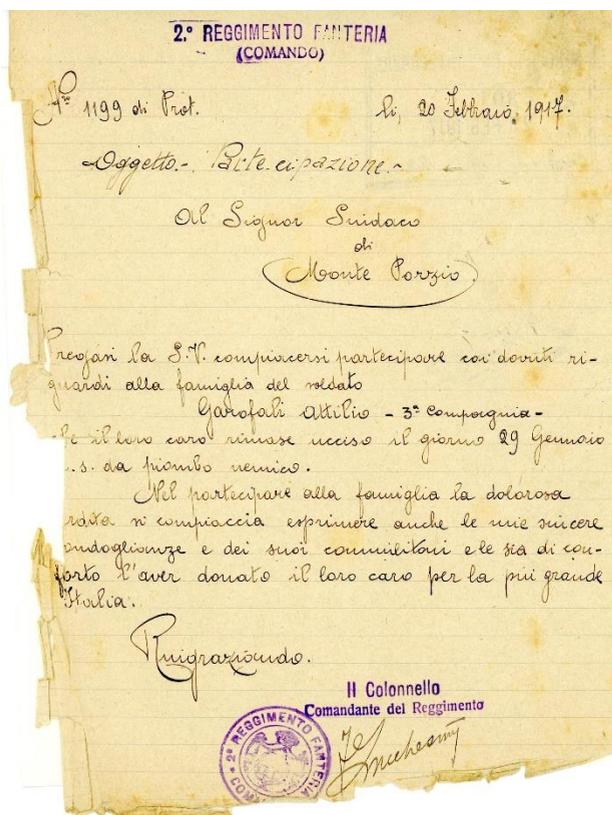
11.05.1907: Soldato di leva terza categoria classe 1887 Distretto di Pesaro e lasciato in congedo illimitato
07.11.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R. D. del 22/05/1915 e giunto
15.11.1915: Tale nel 2° Reggimento Fanteria
15.11.1915: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
18.09.1916: Tale nel 1° Reggimento Fanteria
26.05.1917: Tale nel 2° Reggimento Fanteria
29.01.1917: Morto in combattimento in trincea di fronte a Castagnevizza (Slovenia) sul Carso come da atto di morte iscritto al n.236 del registro degli atti di morte del 2° Reggimento Fanteria
Udine 04/06/1917

Sunto Atto di Morte di Garofoli Attilio

Il sottoscritto ufficiale d'Amministrazione Manganaro sig. Alfio incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il 2° Reggimento Fanteria dichiara che nel Registro degli atti di morte a pagina 182 ed al N. 236 d'ordine trovasi iscritto quanto segue; - L'anno millenovecentodiciassette ed alli ventinove del mese di Gennaio nelle trincee di fronte a Castagnevizza mancava ai vivi in età d'anni 30 il soldato della classe 1887 Garofoli Attilio al N. 11826=53= di matricola nato il 4 maggio 1887 nativo di Monteporzio provincia di Pesaro e Urbino figlio di Nicola e di Canestrari Nazzena ammogliato con Anniballi Barbara morto in seguito a ferite multiple di schegge di granata, sepolto alla Dolina-Piatta - come risulta dalla testimonianza dei sottoscrittori del mod. 147: Sergente Maggiore f.to Cucchiario Edoardo, soldato f.to Chiazzì Pietro. Il S.Ten. med. f.to Baldasserini, il Tenente Comandante la Compagnia f.to Angelo Valterlina.

Per copia autentica - L'Uff.le d'Amministrazione Alfio Manganaro.

Visto il Colonnello Comandante del Regg.to firma illeggibile



2° Reggimento Fanteria
(Comando) - Udine
20.02.1917

Pregasi la S.V. compiacersi partecipare coi dovuti riguardi alla famiglia del soldato Garofoli Attilio - 3° Compagnia - che il loro caro rimase ucciso il giorno 29 gennaio u.s. da piombo nemico.

Nel partecipare alla famiglia la dolorosa perdita si compiacca esprimere anche le mie sincere condoglianze e dei suoi commilitoni e le sia di conforto l'aver donato il loro caro per la più grande Italia.

Ringraziando
Il Colonnello
Comandante del Reggimento
(firma illeggibile)

GASPARINI ANTONIOmorto all'età di **anni 36**

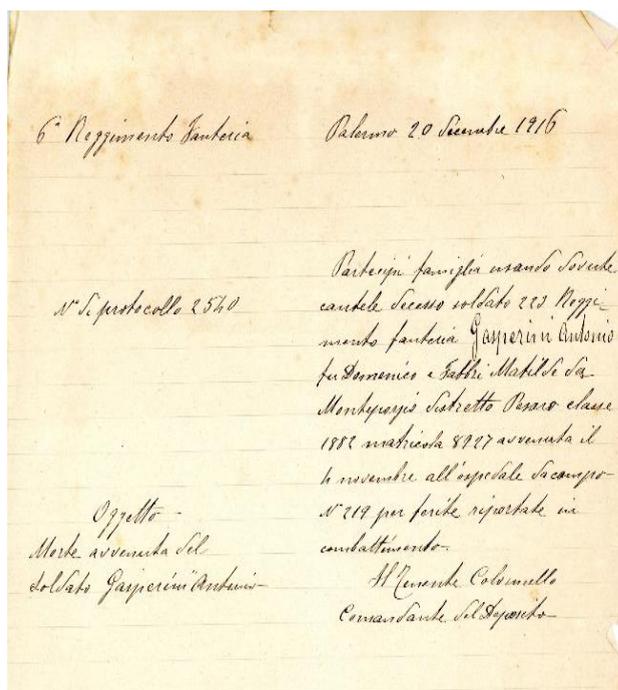
Paternità e Maternità: **Domenico e Fabbri Matilde**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – Pag. 265 – Sub 24**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 4 aprile 1880**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **223° Reggimento Fanteria
Brigata “Etna”** 
 Coniugato: **Cesaroni Artemisia**
 Causa morte: **Ferite Riportate in Combattimento**
 Luogo morte: **Ospedale da Campo N. 219 – Cormons (GO)**
 Data Morte: **4 novembre 1916**
 Prima sepoltura/esumazione: **Cormons Cimitero Militare T.26 Fila 22**
 Luogo Sepoltura: **Redipuglia Sacrario Militare
Gradone n. 9 Loculo n. 17069**

da storie e memorie della Brigata “Etna”:

Verso la fine di ottobre del 1916, allo scopo di migliorare la situazione tattica alla sinistra di Gorizia, la “Etna” ha il compito di coadiuvare le fanterie per l'occupazione della “trincea blindata”.

Le operazioni iniziate ed interrotte il 18 ottobre, riprendono il loro pieno sviluppo nelle giornate dell'1 e del 2 novembre. La tenace reazione avversaria non attenua lo slancio delle nostre fanterie ed infatti alcuni reparti irrompono, per uno stretto varco aperto nel reticolato, su una prima trincea e la sorpassano, aggirano poscia quella “blindata” e proseguono verso quota 174 est ove tentarono di fermarsi; minacciati di aggiramento sulla sinistra sono costretti a retrocedere sulla “trincea blindata” che non possono presidiare sia perché completamente ostruita di materiali, sia perché fatti segno a preciso fuoco. Si rende quindi necessario ripiegare sulla prima trincea ove restano tutta la notte, ma poi, l'indomani, battuti dal fuoco d'infilata ripiegano sulla linea di partenza.

*Nel contempo altri reparti della “Etna” non potendo avanzare verso il “trincerone” per il tiro di artiglieria, forza l'avanzata sulla sinistra verso “Casa Vulcano” che raggiunge, ma un violento fuoco nemico costringe anch'essi a ripiegare. Il giorno seguente l'azione ripresa con maggior accanimento ed infatti la brigata conquista la “trincea blindata” riportando 558 feriti, 42 dispersi e 179 morti tra i quali **Antonio Gasparini**.*



6° Reggimento Fanteria
Palermo 20 dicembre 1916

Partecipi famiglia usando
dovute cautele decesso soldato
223° Reggimento Fanteria
Gasparini Antonio fu
Domenico e Fabbri Matilde
da Monteporzio distretto
Pesaro classe 1882 matricola
8327 avvenuta il 4 novembre
all'ospedale da campo n. 219
per ferite riportate in
combattimento.
Il Tenente Colonnello
Comandante del Deposito

In seguito a ricerche effettuate risulta che Gasparini Antonio è stato sepolto a Cormons (Gorizia) e successivamente i resti mortali sono stati traslati nel Sacrario Militare di Redipuglia.



Loculo n. 17069 situato nel Gradone
n.9 del Sacrario di Redipuglia

GIROLOMETTI ADELELMO

morto in età di **anni 25**



Paternità e Maternità: **Mariano e Polverari Celerina**

Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – Pag.286 – Sub 27**

Comune e luogo Nascita: **Monte Porzio 16 marzo 1890**

Grado: **Soldato**

Reparto: **152° Reggimento Fanteria
Brigata “Sassari”**



Causa morte: **Ferite riportate in combattimento**

Luogo morte: **Monte San Michele**

Data Morte: **12 novembre 1915 – 4ª battaglia Isonzo**

Luogo Sepoltura: **Sepolto sul Campo – Monte S. Michele**

da **storie e memorie della Brigata “Sassari”**:

Obiettivo della “Sassari” in questa nuova fase operativa è l'occupazione delle trincee “delle Frasche” e “dei Razzzi” sul Monte San Michele (tra Gorizia e Redipuglia).

Alle ore 11 del giorno undici novembre millenovecentoquindici, alcuni reparti del sottosettore di sinistra avanzano in direzione della trincea “delle Frasche” sino ai reticolati, che ne arrestano lo slancio intanto nel sottosettore di destra, 2 compagnie del 152° riescono ad occupare una posizione distante un centinaio di metri dalla trincea “dei Razzzi”.

L'attacco è ritentato il giorno successivo; ma la vivace reazione del nemico arresta gli attaccanti dinanzi ai robusti reticolati.

*Gli avvenimenti dei giorni 11 e 12 novembre causarono 100 dispersi, 868 feriti e 128 morti tra i quali **Adelelmo Girolometti**.*

Sunto Atto di Morte di Girolometti Adelelmo

.....L'Anno millenovecentoquindici il giorno 12 del mese di novembre a Castelnuovo mancava ai vivi in età di anni 25 Girolometti Adelelmo n.13695 di matricola del 152° fanteria 6ª compagnia nato a Monteporzio (Pesaro) figlio del fu Mariano e di Polverari Celerina Celibe, morto in seguito a ferite d' arma da fuoco, sepolto sul Campo.....

Indicazioni di argente

N. 11 di recapito Rimesso al Fattorino ad ore 11

Monte
Sindaco

Ufficio Telegrafico

MONTEPORZIO

Ricevuto il 12-11-15 ore 12.00

Per il telegramma N. 2021 Ricevuto

MONTEPORZIO

ITALIA

12-11-15

17.11.15

Le ore di servizio nel territorio corrispondente al tempo medio dell'orario ordinario, e per ogni giorno festivo e con tutti i giorni festivi al rispetto di una mezzogiornata nel giorno ordinario. Il primo semestre dopo di questo del tempo di servizio corrisponde quello dell'ordinario; il secondo semestre quello previsto per detto mese, il cui è il servizio nella corrispondenza.

VIA L. INSERZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

Pregasi comunicare devute riguardi famiglia che soldato Girolimetti Adelelmo caduto gloriosamente combattendo 12 novembre scorso Comandante interinale 152° Lombardo

Telegramma

17.12.1915

Ore 12.00

Pregasi comunicare devuti riguardi famiglia che soldato Girolimetti

Adelelmo caduto gloriosamente combattendo 12 novembre scorso. Comandante interinale 152° Lombardo

20 Novembre 1915

La famiglia del
militare *Girolimetti Adelelmo*
che combattendo valorosamente
il 12 novembre scorso
come da comunicazione del Comando
del 17 corrente, chiede alla S.V. Ill.ma
che venga concessa al capo di famiglia
Girolimetti Alessandro una licenza
tanto per confortare la madre che alla
triste notizia è rimasta
abbattutissima

Il sindaco
P. H. Sindaco
Palmanova

Comandante Militare di stazione
Palmanova

20.12.1915

Al Comandante Militare di stazione
Palmanova

La famiglia del militare
Girolimetti Adelelmo
caduto combattendo valorosamente il
12 Novembre scorso, come da
comunicazione del Comando del
152° Fanteria, con telegramma del
17 corrente, chiede alla S.V. Ill.ma
che venga concessa al capo di famiglia
Girolimetti Alessandro una licenza
tanto per confortare la madre che alla
triste notizia è rimasta
abbattutissima
Il sindaco

GIROLOMETTI ERNESTOmorto all'età di **anni 32**

Paternità e Maternità: **Angelo e Pesolesi Teresa**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – Pag. 286 – Sub 28**
 Comune e luogo di Nascita: **Monte Porzio 5 aprile 1884**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **2° Reggimento Genio
 Brigata "Re"
 185ª Compagnai Zappatori**



Coniugato: **Serfilippi Amalia**
 Figli: **Maria**
 Causa morte: **Ferite riportate in combattimento**
 Luogo morte: **San Pietro di Gorizia 662**
 Data Morte: **25 settembre 1916**
 Prima sepoltura/esumazione: **Val di Rose, zona del Carso, S. Pietro di
 Gorizia – c/o la casa del contadino**
 Luogo Sepoltura: **Oslavia Sacrario Militare
 Loculo n.7543**



Oggetti appartenuti al soldato Girolometti Ernesto e restituiti alla famiglia



Sacrario Militare di Oslavia e tomba del Soldato Ernesto Girolometti
(in giallo)

2° REGGIMENTO GENIO ZAPPATORI
DEPOSITO SUCCURSALE

Bologna, *10 Ottobre 1916*

Ufficio **UFFICIO MATRICOLA SPECIALE**

N. di Prot. *5147* Risposta al _____

Corte numero _____

OGGETTO *Partecipazione di decesso del soldato Girolometti Ernesto*
Al Sig. Sindaco del Comune di
Monte Porzio

Incarico la S.V. del pietoso ufficio di partecipare con ogni opportuna cautela alla famiglia del soldato Girolometti Ernesto di Angelo e di Pezzolesi Teresa, già appartenente alla 185ª Compagnia Zappatori di questo Deposito, la sua morte avvenuta sul campo dell'onore il 25 settembre u.s., e la prego vivamente di voler esprimere ai dolenti i sentimenti di profonda condoglianza e di legittimo orgoglio dell'intero Distaccamento e miei per la giovane esistenza nobilmente sacrificata alla Patria.

La salma del valoroso ebbe onorata sepoltura in Val di Rose presso Gorizia. Gradirei dalla cortesia della S.V. un cenno di ricevuta che mi assicuri dell'adempimento del doloroso incarico.

Il Maggiore
DEPOSITO
Rajch

2° REGGIMENTO
GENIO ZAPPATORI
Bologna 3 ottobre 1916
Oggetto: partecipazione di decesso del
soldato Girolometti Ernesto
Al Sig. Sindaco del Comune di
Monte Porzio
Incarico la S.V. del pietoso ufficio di
partecipare con ogni opportuna cautela
alla famiglia del soldato
Girolometti Ernesto
di Angelo e di Pezzolesi Teresa, già
appartenente alla 185ª Compagnia
Zappatori di questo Deposito, la sua
morte avvenuta sul campo dell'onore il 25
settembre u.s., e la prego vivamente di
voler esprimere ai dolenti i sentimenti di
profonda condoglianza e di legittimo
orgoglio dell'intero Distaccamento e miei
per la giovane esistenza nobilmente
sacrificata alla Patria.
La salma del valoroso ebbe onorata
sepoltura in Val di Rose presso Gorizia.
Gradirei dalla cortesia della S.V. un
cenno di ricevuta che mi assicuri
dell'adempimento del doloroso incarico.
Il Maggiore
Comandante del Deposito
(firma illeggibile)

GIROLOMETTI SANTE

morto all'età di **anni 23**



Paternità e Maternità: **Crescentino e Andreoli Luigia**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – Pag. 286 – Sub 29**
 Comune e luogo di Nascita: **Monte Porzio 21 maggio 1894**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **228° Reggimento Fanteria**
 Brigata “Rovigo” 
 Causa morte: **Ferite riportate in Combattimento**
 Luogo morte: **Medio Isonzo**
 Data Morte: **8 ottobre 1917**
 Prima sepoltura/esumazione: **Gradisca T.1780**
 Luogo Sepoltura: **Redipuglia Sacrario Militare**
 Gradone n. 9 – Loculo n. 18188

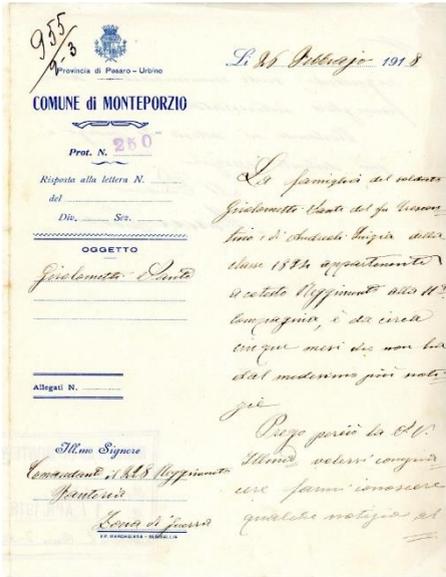
dal **Foglio matricolare:**

*Soldato di leva 3^a categoria, classe 1894, Distretto di Pesaro.
 Chiamato alle armi per mobilitazione e giunto in territorio dichiarato di guerra il
 1° giugno 1915; assegnato al 2° Reggimento Fanteria in data 12 giugno 1915.
 In data 28 febbraio 1917 viene assegnato al 228° Reggimento Fanteria.
 Dal foglio matricolare risulta disperso durante gli avvenimenti che si svolsero
 nell'ottobre 1917. Rilasciata dichiarazione di irreperibilità in data 11 giugno 1919.
 Successivamente, come risulta da documentazione, fu accertato che il soldato morì l'8
 ottobre 1917 sul medio Isonzo per le ferite riportate in combattimento.*



Sacrario
 Militare di
 Redipuglia ove
 è ubicata la
 tomba del
 soldato Sante
 Girolometti





Richiesta di notizie da parte della famiglia

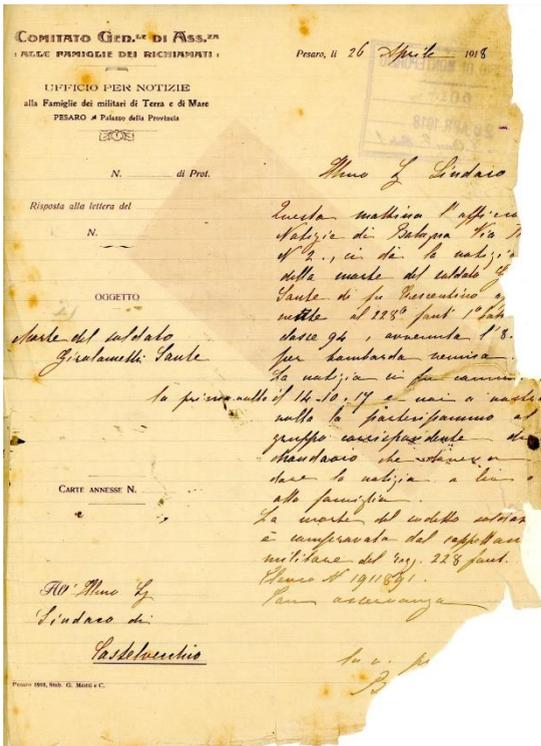
26.02.1918

Comandante il 228° Reggimento Fanteria.
Zona di guerra

La famiglia del soldato Girolometti Sante del fu Crescentino e di Andreoli Luigia della classe 1894 appartenente a cotesto reggimento alla 11ª Compagnia, è da circa 5 mesi che non ha del medesimo più notizie.

Prego perciò la S.V. Ill.ma, volersi compiacere farmi conoscere qualche notizia al riguardo, onde comunicarla alla famiglia interessata. ...

Il Sindaco Morici Lino



Comitato Gen. di Ass.ª

26.04.1918

Questa mattina l'Ufficio Notizie di Bologna ci da la notizia della morte del soldato Girolometti Sante fu Crescentino appartenente al 228° Fanteria 1° battaglione, classe 1894, avvenuta 8.10.1917 per bombardamento nemico.

La notizia ci fu comunicata il 14.10.1917 per la prima volta, la partecipammo al gruppo corrispondente di Mondavio che doveva dare la notizia a Lei e alla famiglia.

La morte del suddetto è comprovata dal Cappellano militare del 228° fanteria Elenco N.1911891.

Con osservanza la Presidente Bice

ISIDORI ITALO

morto all'età di **anni 21**



Paternità e maternità: **Carlo e Cirignoli Giuseppa**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – P. 307 – Sub 27**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 14 dicembre 1893**
 Grado: **Caporale**
 Reparto: **122° Reggimento Fanteria**
Brigata “Macerata” 
 Causa morte: **Ferite riportate in combattimento**
 Luogo morte: **Carso**
 Data Morte: **17 agosto 1915**
 Luogo Sepoltura: **Italia**

da **storie e memorie della Brigata “Macerata”**:

*L’11 agosto la “Macerata” arriva in prima linea e continua alacremente nei lavori di rafforzamento delle posizioni conquistate e reagisce con determinazione ai continui attacchi nemici. In questo periodo la Brigata patisce 898 feriti, 298 morti “tra i quali **Italo Isidori**”.*

CARTOLINA POSTALE MILITARE
(IN FRANCHIGIA)



Indirizzo del mittente
da riprodurre nelle risposte.

Cognome e Nome _____
 Grado _____
 122° REGGIMENTO FANTERIA
 Compagnia _____
 BRIGATA MACERATA
 ZONA DI GUERRA _____

Al

(Prov. di _____)

FRANCHIGIA (CARA) 1206



SECRETARIO DI MUNICIPIO

Municipio di Montepozzino

N.° 807 del Protocollo

Disposta alla lettera

del _____
 Dia. _____

OGGETTO

Condagfranze

10 mayo 1916

Sono al piacere
 Solente di poterle comu-
 nicare la morte del suo
 valoroso figliuolo avvenuta
 nella notte del 14 agosto u. s. in
 combattimento sul Corso
 di ~~Montepozzino~~ ^{vicino alla} ~~Montepozzino~~
 come ~~si può vedere~~
 nel 1906 ~~per il numero~~ ^{in data 9}
 corrente ~~appuntato~~ ^{dal Comune}
~~di Montepozzino~~ ^{del 12° Reg. fanteria}
 di stanza a Macerata

Nel pagare a Lei e
 tutta la famiglia la
 più viva condagfranze
 anche il dovuto di pagare
 di trovare nel suo solo
 gentile conforto, pensando
 che il valoroso soldato ha
 la morte sul campo dell'onore
 ed avrà la riconoscenza
 della Patria per il supremo
 sacrificio ad essa offerto
 Con ogni osservanza
 Il Sindaco
Mosini Lima

Il Sindaco
Giuseppe Carlo
Insegna

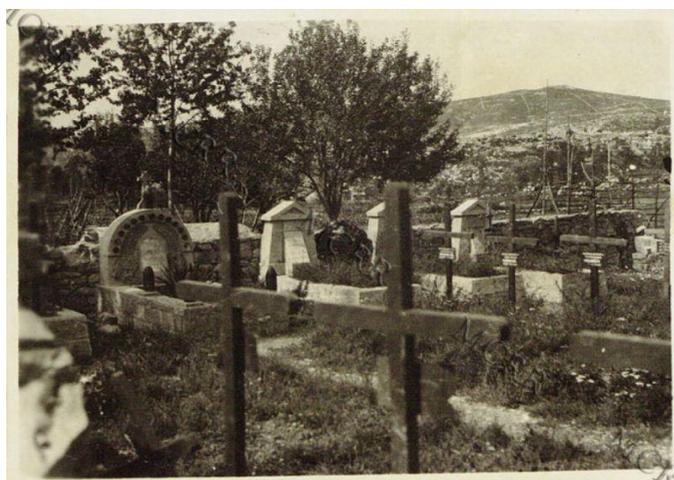
Genova

LANDINI ERMANNO

morto in età di **anni 26**



Paternità e Maternità: **Antonio e Ghetti Virginia**
Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – Pag. 310 – Sub 20**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 27 dicembre 1891**
Grado: **Soldato**
Reparto: **2° Reggimento Genio
Brigata “Re”**
Coniugato: **Caprini Carola**
Figli: **Adelelmo e Antonia**
Causa morte: **Ferite riportate in combattimento**
Luogo di morte: **Ospedale da campo n.88 località Bate
zona del Carso in Slovenia vicino Gorizia**
Data Morte: **23 settembre 1917**
Prima sepoltura/esumazione: **Cimitero di Bate - Bainsizza**
Luogo Sepoltura: **Oslavia Sacrario Militare
Torrione Montanari – Loculo n. 543**



Cimitero di Bate
(Bainsizza) luogo di
prima sepoltura
del soldato Ermanno
Landini

Croce Rossa Italiana.
 DIREZIONE DISTRETTORE DEGLI ATTI DI MORTE N. 146-B del Catal. (R. 1917)
 (N. 12 lett. a) *Ambulanza da Montagna n. 88*
 MINISTERO DELLA GUERRA
 (Dirca. Gen. Lava e Trappa - Divisione Matricola)

ESTRATTO dell'Atto di morte del *Soldato*
Landini Ermanno **inscritto sul Registro**
 (fascicolo *88*) **tenuto dal** *Ambulanza da*
Montagna n. 88 **a pagina** *131* **N. 131** **d'ordine.**

Il sottoscritto *Sen. Raven Dottor Mario*
 incaricato della tenuta dei registri di stato civile presso *Ambulanza*
da Montagna n. 88 dichiara che nel Registro
 degli atti di morte Fascicolo *88* a pagina *131* ed al N. *131* d'ordine
 trovasi iscritto quanto segue: ⁽¹⁾

L'anno mille novecento *dieci* ⁽²⁾ *sette* al *23* del mese di *Settembre*
 nel *Ambulanza da Montagna n. 88* mancava ai vivi
 alle ore *quindici* ⁽³⁾ *quarantacinque* ⁽⁴⁾ *anni*
 il *Soldato Landini Ermanno* ⁽⁵⁾ *del 2° Regg. Genio*
195° Comp.

nativo di *Monteporzio* provincia di *Chieti*
 figlio di *Antonio* e di *Ghetti Virginia*
 ammogliato con *colono* di
 morto in seguito a *destroncazione completa gamba d. al 3° superiore*
da bossolo di shrapnel - vasta f.l.c. alla radice con frattura collo femore
 sepolto al *Cimitero di Bate* ⁽⁶⁾ *come consta da i sottoscritti:*
1° Bate Guido Minardi soldato.
2° " Carlo Silicani Sergente.

Per copia autentica
 V. ⁽⁷⁾ *Direttore* *Stefano Bal Monte* ⁽⁸⁾ *Scrittore* *Mario Raven* *S. C. C.*
 Casale di

(1) Grado o qualità, nome e cognome del defunto. — (2) Corpo, ospedale ed ufficio da cui è stato il registro. — (3) Cognome, nome e grado dell'ufficiale incaricato della tenuta del registro. — (4) Si trascrivono per intero, comprese le firme, l'atto di morte come risulta dal registro. — (5) Qualità e firma dell'incaricato della tenuta del registro. — (6) Qualità e firma della persona designata alla redazione dell'atto. — (7) Firma del direttore. — (8) Firma dello scrittore.

Tipografia degli stabilimenti editoriali Pisa L. 1917

Estratto atto di morte del soldato Landini Ermanno iscritto sul Registro tenuto dall'Ambulanza da Montagna N. 88 a pagina 131 ed al N. 131 d'ordine trovasi iscritto quanto segue:

L'anno 1917 ed alli 23 del mese di Settembre nell'Ambulanza da Montagna N.88 mancava ai vivi alle ore 15,45 in età d'anni 26 il soldato Landini Ermanno del 2° regg.to Genio 196° Comp. Nativo di Monteporzio figlio di Antonio e Ghetti Virginia Morto in seguito a detroncazione completa gamba d. al 3° superiore da bossolo di shrapnel – vasta f.l.c. alla natica s. con frattura collo femore. Sepolto al Cimitero di Bate come consta da i sottoscritti:

1° Teste: Guido Minardi soldato,
 2° Teste: Carlo Silicani Sergente



Tomba del soldato Ermanno Landini ubicata nel Sacrario Militare di Oslavia. Torrione Montanari Loculo n.543 (in giallo)

MANCINI TOMMASO GETTULIO

morto in età di **anni 27**



Paternità e Maternità: **Gioacchino e Bacchiocchi Caterina**
Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – Pag.341 – Sub 28**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 24 maggio 1888**
Grado: **Soldato**
Reparto: **94° Reggimento Fanteria**
Brigata “Messina” 
Coniugato: **Boccarossa Speranza**
Causa morte: **Ferite da granata riportate in combattimento**
Luogo morte: **S. Lucia di Isonzo**
località vicino Caporetto
Data Morte: **14 gennaio 1916**
Luogo Sepoltura: **S. Lucia di Isonzo**

dal **Foglio Matricolare:**

09.05.1915: Giunto al 94° Reggimento Fanteria

23.05.2015: Tale nel territorio dichiarato in istato di guerra

14.01.1916: Morto in combattimento sul S. Lucia

Estratto dell'atto di morte del soldato Mancini Tommaso Gettulio iscritto nel registro degli atti di morte in tempo di guerra del 94° Reggimento Fanteria a pagina 190 ed al numero 190 d'ordine.

L'anno 1916 il giorno 14 del mese di Gennaio nella località S. Lucia mancava ai vivi alle ore ___ in età di anni 28 il soldato Mancini Tommaso Gettulio del 94° Reggimento Fanteria 8ª Compagnia, classe 1888 numero 20364 di matricola nato a Monteporzio Provincia di Pesaro il 24/05/1888 figlio di fu Gioacchino e di fu Bacchiocchi Caterina ammogliato con Boccarossa Speranza morto in seguito a ferite di granata – sepolto a S. Lucia. – Roma 04/10/1921 – I testi – Firmato Milanetti Nicodemo firmato Pastorino Francesco Massimo.



94° REGGIMENTO FANTERIA DI LINEA

Fano, addì 14 Febbre 1916

Ufficio *Supervisione*
N. *881* di protocollo

Risposta al Foglio
del _____ N. _____
Divisione _____

OGGETTO

*Recepto del solato
Mancini Tommaso*

Carte annesse N. _____

Al *M. Maggiore*
Luca di
Mangiaric
(Piero)

IL TENENTE COLONNELLO
COMANDANTE DEL DEPOSITO
Manni

Fano 14.02.1916

94° Reggimento
Fanteria in linea

Questo Comando compie il doloroso dovere di comunicare a V.S. Ill.ma che in data 14 gennaio.1916 moriva, nella località S. Lucia, in seguito a ferita, il suo amministrato:

*Mancini Tommaso
Figlio di Gioacchino
della classe 1890.*

Si prega darne il triste annunzio alla famiglia, con le dovute cautele assicurandola che questo Comando prende vivissima parte al suo dolore in tale circostanza.

*Con perfetta osservanza
Il Tenente Colonnello
comandante del deposito
(firma illeggibile)*

MARINELLI RINALDO

morto in età di **anni 19**



Paternità e Maternità: **Giovanni e Serfilippi Artemisia**
Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – Pag. 359 – Sub 11**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 15 ottobre 1895**
Grado: **Soldato**
Reparto: **33° Reggimento Fanteria**
Brigata “Livorno”
Causa morte: **Malattia**
Luogo morte: **Ospedaletto da campo N. 103**
località Quisca – Slovenia
Data Morte: **25 settembre 1915**
Luogo Sepoltura: **Italia**



dal **Foglio Matricolare**

25.01.1915: Soldato di leva 1^a categoria classe 1895 Distretto di Pesaro

26.01.1915: Chiamato alle armi e giunto

29.01.1915: Tale nel 33° Reggimento Fanteria

25.09.1915: Morto nell'Ospedale da Campo N.183 in seguito a malattia
(Verbale del Consiglio d'Amm.ne del 27/121915 N.710)

Marinelli Rinaldo risulta deceduto nell'Ospedale da campo n. 103 e non 183 come indicato nel Foglio Matricolare e che, in seguito a ricerche effettuate, l'ospedale 103 all'epoca era ubicato a Quisca (ora Brda –Slovenia) località a 3 km da Oslavia (GO).

Da informazioni assunte presso il Comune di Quisca (Brda) è emerso che le spoglie dei militari italiani sepolti nei cimiteri locali sono state traslate nel sacrario militare di Oslavia negli anni 1925-1930 dove presumibilmente le spoglie mortali di Rinaldo Marinelli sono state deposte tra gli Ignoti.

da storie e memorie della Brigata "Livorno":

Nella 2ª battaglia Isonzo (18 luglio-3 agosto 1915) la Brigata "Livorno" coopera con altri reparti ai primi vani, ma sanguinosi tentativi per la conquista del Sabotino e della zona fra Val Peumica ed Oslavia

Cuneo, addì 8 Ottobre 1915

33° Reggimento Fanteria di Linea
UFFICIO COMANDO DEPOSITO
Protocollo N. 1124

Risposta al figlio
del N. _____
Divisione _____

OGGETTO =
Partecipazione

Carte annesso N. _____

Al Signor Sindaco
di _____
Monteporzio
Tosare

Con vivo dolore comunico che il soldato della classe 1895 nato in codesto Comune Marinelli Rinaldo di Giovanni e di Serfilippi Artemisia il 25 Settembre u.s. è deceduto nell'ospedale da campo N° 103 in seguito a malattia.

Di quanto sopra, prego V.S. di darne, con le volute cautele, partecipazione alla famiglia, esprimendole in pari tempo le vive condoglianze dell'intero Reggimento per la compianta perdita del suo figlio Rinaldo.

IL COLONNELLO
Com. del Deposito
Dorini

Cuneo, 08.10.1915

Comando 33° Reggimento Fanteria di linea

Con vivo dolore comunico che il soldato della classe 1895 nato in codesto Comune Marinelli Rinaldo di Giovanni e di Serfilippi Artemisia il 25 Settembre u.s. è deceduto nell'ospedale da campo N.103 in seguito a malattia.

Di quanto sopra, prego V.S. di darne, con le volute cautele, partecipazione alla famiglia, esprimendole in pari tempo le vive condoglianze dell'intero Reggimento per la compianta perdita del suo figlio Rinaldo.

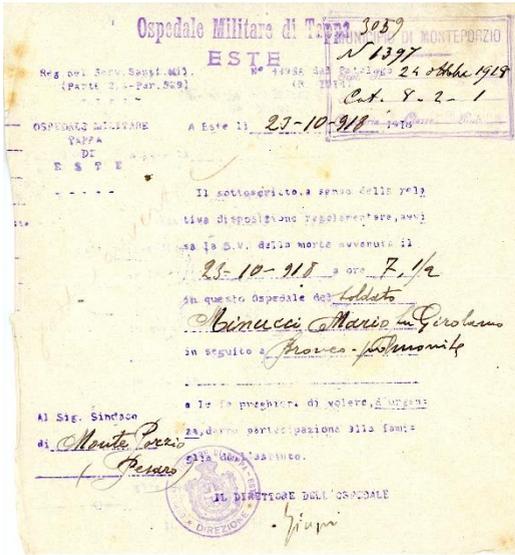
Il Colonnello del Deposito
(firma illeggibile)

MINUCCI MARIOmorto in età di **anni 30**

Paternità e Maternità: **Girolamo e Gimignani Fortunata**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – Pag. 394 – Sub 15**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 24 maggio 1888**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **5° Reggimento**
 Artiglieria da Fortezza
 Coniugato: **Guidi Anna**
 Causa morte: **Malattia (brucellosi)**
 Luogo morte: **Este – Ospedale Militare**
 Data Morte: **23 ottobre 1918**
 Luogo Sepoltura: **Monte Porzio – Cimitero comunale**

dal **Foglio Matricolare**

12.05.1908: Soldato 1a Categoria classe 1888 Distretto di Pesaro e lasciato in congedo illimitato
18.10.1908: Chiamato alle armi e giunto
26.10.1908: Tale nel 3° Reggimento Artiglieria da Fortezza (Gruppo delle Compagnie Operai)
10.09.1909: Trombettiere in detto
01.09.1910: Tale effettivo nel 3° Reggimento d'Artiglieri da Fortezza Brigata in Mantova e mandato in congedo illimitato
26.09.1911: Chiamato alle armi per effetto del R.D. 23/09/1911 e non giunto
26.09.1911: Dispensato dalla chiamata perché all'estero con regolare nulla osta
30.06.1913: Tale nel 5° Artiglieria da Fortezza
11.05.1915: Richiamato alle armi a senso del R.D. 22/04/1915 e giunto
23.05.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra presso reparto mobilitato della Piazzza Marittima di Venezia
20.04.1917: Partito per la zona d'operazioni (436° Batt. Assedio)
14.10.1918: Ricoverato all'Ospedale Militare
23.10.1918: Morto ad Este



Ospedale Militare di Tappa Este
23.10.1918

Il sottoscritto, a senso della relativa disposizione regolamentare, avvisa la S.V. della morte avvenuta il 23.10.1918 a ore 7.30 in questo ospedale del soldato Minucci Mario fu Girolamo in seguito a bronco – polmonite e la preghiera di volere, d'urgenza, darne partecipazione alla famiglia dell'estinto.

Il Direttore dell'ospedale



Telegramma 27.10.1918
5° REGG. ARTIGLIERIA
DA FORTEZZA
All'Il. mo Signor Sindaco di
Monte Porzio

Compio il doloroso dovere di comunicare alla S.V. che il 23 c.m. decedeva nell'ospedale di Tappa di Este inseguito a malattia il Soldato Minucci Mario fu Girolamo e di Giannina Fortunata nata costì il 24.05.1888.

La S.V. vorrà coi dovuti riguardi darne partecipazione alla famiglia che risulta domiciliata in codesto Comune, rendendosi in pari tempo interprete dei sentimenti di condoglianze di questo Comando. Si gradirà un cenno di ricevuta.

*Il Tenente Colonnello
Comandante del Deposito*

Cartolina scritta il 9/9/1917 dal fronte z.g. (zona di guerra)
da Minucci Mario alla moglie Guidi Anna



Anna carissima. 9-9-17.

Ho una gran sommo piacere ricevuti la tua gradita cartolina che mi ai queto il giorno 5. Voglio quare due ore ti scrive quare che mi e con l'upure staro qui con pacifica sapendo che riero tue care notizie. So pure non o mai mancato misati ogni giorno e voglio ridere che tutte ti partendo giorno. Anzieme alla tua o ricevuto pure il biglietto di tua madre. Non sapri che diti: ti misuo qui all'ingro quando avro ricevuto una tua. Ti raccomando Anna cara, di stare con pacifica che io so benone come sarò con te e di seguire. Ti mando cari ed affettuosi voluti e con care sue aff. fe con amore Mario.

Lettera scritta il 10/12/1917 dal fronte z.g. (zona di guerra)
da Minucci Mario alla moglie Guidi Anna

Zona di guerra 10-12-17.

Anna Carissima

Di nuovo scrivo con qualche
mia onde far sapere le
mie notizie. Pesto assicurarti
che la mia salute è buonissima
egualmente ne voglio vedere che
segue di te pure. Ti faccio sapere
che da S. Benedetto ce sono parti-
to assieme alla compagnia il
giorno 4 e a sera un treno qui
so di com'è. Sentano di bimba
nelle parti di Licio, e sono arrivato
un mattina, ora pure qui siamo
in attesa da partire da un
momento all'altro senza sapere
dove si andrà. Ancora si provia-
mo senza batteria, e si dice dal
ci sono mandati qui per fare
dei lavori di bimba, batte ancora

non si sa nulla che cosa ci
faranno fare. Consegno Anna
carissima di non disperarsi
e mio riguardo se di nuovo mi
trovo in questi posti, se ne
combineranno se possono restare
qui non vi è nulla di perduto.
Tutti sono stato un giorno
a S. Benedetto non è stata avuta
la bella fortuna di ricevere un
tuo scritto in data però mi
spauriamo che se si mandavano
qua e che ci sia per un
giorn. Di tutto quanto ti
raccomando di stare tranquillo
a mio riguardo egualmente
me farò un Budami pure che
il mio pensiero è di continuare
su di te e ardentemente desidero
di ricevere un tuo adorato
scritto che possa consolarmi.
Non mandarmi il scritto

qui lungo te presto. Non posso
mandarti la mia direzione
mantenete questa volta come sopra
di Dio non siamo in casa di
rimanere qui per tanti giorni.
Stai con la tua madre e
giusto ti sarò.

Con la presente non so
albo del di te in tanto
ti mando un mondo di baci
con altrettanti abbracci. Tu
sai per sempre fedele
presso Mario che è
con buona pace
di nuovo Saigon
Mario

MONTANARI ANTONIOmorto in età di **anni 32**

Paternità e maternità: **Domenico e Latini Virginia**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – Pag. 398 – Sub 16**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 15 settembre 1885**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **10° Reggimento Fanteria**
 Brigata “Regina”
 Coniugato: **Orciari Francesca**
 Figli: **Pierina**
 Causa morte: **Ferite riportate in combattimento**
 Luogo morte: **Conco – località nei pressi**
 di Bassano del Grappa
 Data Morte: **19 giugno 1918**
 Luogo Sepoltura: **Fontanelle di Conco –Vicenza-**

dal **Foglio Matricolare**

03.05.1905: Soldato di leva 3^a categoria classe 1885 Distretto di Pesaro

*25.02.1916: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22/05/1915
(Circolare N.370 del 1915 e 120 del 1916 del G.M.) e giunto*

07.03.1916: Tale nel Deposito del 71° Reggimento Fanteria

07.03.1916: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

*07.07.1916: Tale nel 10° Reggimento Fanteria teleg. N.5507 R. del 02.07.1916 del
Comando della Divisione Militare di Bologna*

07.07.1916: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

19.06.1918: Morto nella 14^a Sezione

*Sanità in seguito a ferita riportata in
fatto di guerra, come da atto di morte
iscritto al N.915 del registro degli
atti di morte della suddetta Sezione.*



Fontanelle di Conco 1927

da storie e memorie della Brigata "Regina":

All'inizio della battaglia del Piave, la brigata compie continui e forti contrattacchi per ristabilire interamente la situazione iniziale sulle posizioni di Costalunga, Col del Rosso e Val Bella, ove il nemico è riuscito a por piede. I fanti della "Regina" vengono quindi ricondotti su quelle aspre posizioni, ove hanno già con tanta tenacia lottato per contrastare il passo dell'avversario. Il 19 giugno viene ripresa l'attività aggressiva della "Regina" con vigorosi attacchi contro le posizioni del Monte Val Bella.

La Brigata subisce 181 feriti, 17 dispersi e 27 morti "tra i quali Antonio Montanari".

3622
BARI, add. 28 - 7 - 18

DEPOSITO
10° Reggimento Fanteria
UFFICIO AMMINISTRAZIONE

N. 2219 di protocollo

OGGETTO
Invio di oggetti.

MUNICIPIO DI MONTEPORZIO

Frot. N. 985
Per il 13 AGO. 1918
Categoria 8 Classe 2 Sub. 1

Al Signor
Sindaco del Comune di
Monteporzio
(*Osaro*)

Si previene la S. V. che oggi, in piego a parte sono stati inviati i seguenti oggetti lasciati dal defunto *Montanari Antonio* per la consegna agli eredi;

1 borsa di pulizia, corrucci, spazzatura, fotografie, immagini sacre, 1 portamonete, 1 polizza d'amicizia, giacca di L. 500, 1 portamonete, 1 orologio con catena di metallo, bicchero e smalto.

Si unisce il vaglia di servizio N. 44 per L. 54.20 da consegnare pure agli eredi. Si gradirà un cenno di ricevuta, che rilascerà chi ritira gli oggetti.

IL RELATORE
[Firma]

NB. — Se la famiglia del defunto militare non risiede in codesto Comune si trasmetterà il pacchetto al Sindaco del Comune ove risulta risiedere, dando avviso a questo Ufficio.

Da informazioni assunte presso il Comune di Conco (VI) risulta che le spoglie mortali sono state traslate nel Sacrario Militare di Asiago (VI) e presumibilmente deposte tra gli Ignoti.

MORICOLI OLIMPIO

morto in età di **anni 30**



Paternità e maternità: **Davide e Omiccioli Rosa**

Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – Pag. 407 – Sub 22**

Comune e data di Nascita: **San Giorgio di Pesaro 23 febbraio 1886**

Grado: **Caporale**

Reparto: **212° Reggimento Fanteria
Brigata "Pescara"**



Coniugato: **Febbraretti Esterina**

Figli: **Armando, Imelde, Mario**

Causa morte: **Ferite riportate in combattimento**

Luogo morte: **Ospedaletto da Campo n. 43
località Castel Dobra –Slovenia**

Data Morte: **12 agosto 1916**

Luogo Sepoltura: **Cimitero di Bigliana – Slovenia**

dal **Foglio Matricolare:**

15.05.1906: Soldato 1ª categoria classe 1886 Distretto di Pesaro

23.10.1906: Chiamato alle armi e giunto

06.11.1906: Tale nel 64° Reggimento Fanteria

04.10.1907: Caporale in detto

10.12.1908: Inviato in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato

10.12.1908: Tale nel deposito in Fano del Reggimento Fanteria in Fano

12.08.1916: Morto nell'Ospedaletto da Campo N. 43

da storie e memorie della Brigata “Pescara”:

Il giorno 9 agosto 1916, poiché è necessario incalzare energicamente il nemico in rotta e privo di riserve, il comando del VII corpo d'Armata ordina che le truppe a sua disposizione passino l'Isonzo e si spingano celermente all'occupazione della fronte Monte Santo, San Gabriele, bosco di Panovitz, San Marco e Vertojba. La “Pescara” deve passare l'Isonzo su un ponte di circostanza e all'alba del 10 i reparti avanzati scattano dalle posizioni di partenza, ma il loro slancio è ben presto arrestato dal nemico che oppone una seria resistenza.

Il 212° con la colonna di sinistra che punta verso Santa Caterina viene anch'esso arrestato da munite difese accessorie e da nutrito fuoco di fucileria e di mitragliatrici. L'azione prosegue con maggior accanimento anche il giorno successivo e la colonna di sinistra del 212°, ben appoggiata dal fuoco delle nostre bombarde, muove all'attacco di Santa Caterina e, con ripetuti cruenti assalti, superando grandi difficoltà e le insidie del terreno, varca i reticolati, conquista la prima linea nemica e ne cattura i difensori: oltre un centinaio.

Il combattimento, sulla sommità di Santa Caterina, continua accanito da ambo le parti, ma alla fine il nemico, sostenuto da preciso tiro di artiglieria, che produce perdite gravissime, muove al contrattacco costringendo i reparti della “Pescara” a ritirarsi malgrado gli eroici sforzi da essi compiuti per contenere l'irruente avanzata nemica.

*La situazione è tale da rendere vana una ripresa offensiva per riconquistare il terreno guadagnato con tanto eroismo. In questa sola giornata il 212° ha perduto 747 uomini tra morti e feriti "tra i quali il grave ferimento di **Olimpio Moricoli**".*

Sunto dell'Atto di Morte di Moricoli Olimpio

.....L'anno 1916 ed alli 12 del mese di Agosto nell'Ospedaletto da Campo N.43 mancava ai vivi alle ore ante meridiane 9:40 in età d'anni 30 il caporale Moricoli Olimpio del Duecentododici reggimento fanteria della 3° compagnia del n. di matricola 12931 nativo di San Giorgio di Pesaro provincia di Pesaro figlio del fu Davide e Omiccioli Rosa ammogliato con Febraretti Esterina morto in seguito a ferita da scheggia di granata penetrante nell'addome sepolto presso il cimitero di Bigliana...

PACCIOTTI FERNANDOmorto in età di **anni 29**

Paternità e maternità: **Giuseppe e Melucci Rosa**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – Pag.428 – Sub 22**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 14 febbraio 1887**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **213° Reggimento Fanteria**
Brigata “Arno” 

Campagne di guerra: **1915, 1916**
 Coniugato: **Bello Caterina**
 Figli: **Giuseppe**
 Causa morte: **Ferite da granata riportate in combattimento**
 Luogo morte: **Ospedale di Guerra n. 34 C.R.I. Enego**
 Data Morte: **9 settembre 1916**
 Luogo Sepoltura: **Enego –Vicenza**

Firenze, addè 16 novembre 1916

64° REGGIMENTO FANTERIA DI LINEA

Ufficio Amministrazione

N.º 1580 di Protocollo

Dirigete al figlio

del

Trattato

OGGETTO

Valori lasciati dal defunto
Soldato Pacciotti Ferdinando

Al Comune di

Monteporzio

MINISTERO DI MONTEPORZIO

1580

Per il **22 NOV. 1916**

Categoria **L. Classe 2. Sub 4**

Il *Soldato Pacciotti Ferdinando* o *Fernando* di *Giuseppe* e di *Melucci Rosa* della classe *1885* nato nel Comune di *Monteporzio (Pesaro)* e domiciliato a *Monteporzio* morto *il 9 settembre 1916* ha lasciato *un pacchetto contenente i seguenti oggetti:*

Corrispondenza varia
1 portafogli
1 ampollino
1 pettine
forbici, punteruolo e occhiali

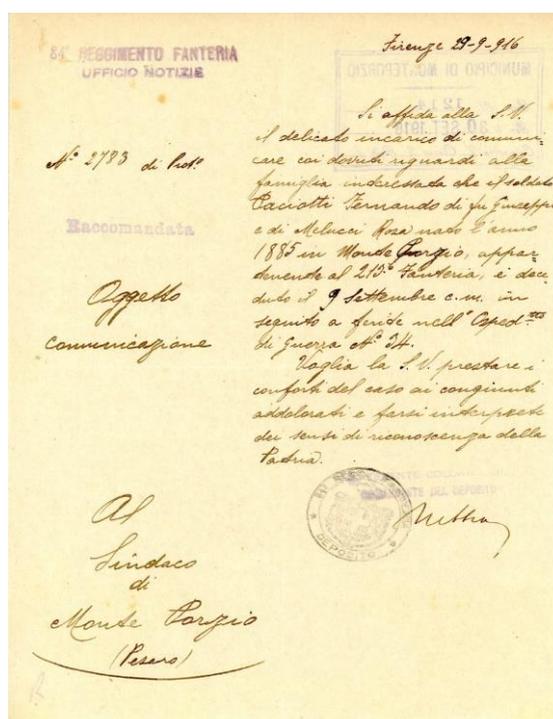
Si fa tale partecipazione a codesto Municipio con preghiera d'informare se gli vedi trovati in codesto Comune, nel quale caso quest'Amministrazione provveda per l'invio del denaro ed oggetti da consegnarsi agli interessati o norma della circolare N. 426 del Comando Militare del loro anno.

Il Segretario del Comitato
Carini

84° Reggimento Fanteria di Linea
Firenze 16 novembre 1916
Il soldato Pacciotti Ferdinando o Fernando di
fu Giuseppe classe 1885 nato nel Comune di
Monteporzio (Pesaro) e domiciliato a
Monteporzio morto
ha lasciato un pacchetto contenete i seguenti
oggetti:
Corrispondenza varia
1 portafogli
1 ampollino
1 pettine
forbici, punteruolo e occhiali

Sunto dell'Atto di Morte di Paciotti Fernando

.....L'anno millenovecentosedici ed alli nove del mese di settembre nell'Ospedale di Guerra N.34 mancava ai vivi alle ore 11 in età d'anni ventinove il soldato Paciotti Fernando 213° Fanteria matricola 12086 nativo di Monteporzio provincia di Pesaro figlio del fu Giuseppe e di Melucci Rosa ammogliato con Bello Catterina morto in seguito a ferita da granata alla regione lombo sacrale con profonda lacerazione muscolare e asportazione quasi totale del sacco, sepolto a Enego (VI) come risulta dall'attestazione delle persone a piè del presente atto firmate...



84° REGGIMENTO
FANTERIA

Firenze 29-9-916

Al Sindaco di Monte Porzio
(Pesaro)

Oggetto: Comunicazione

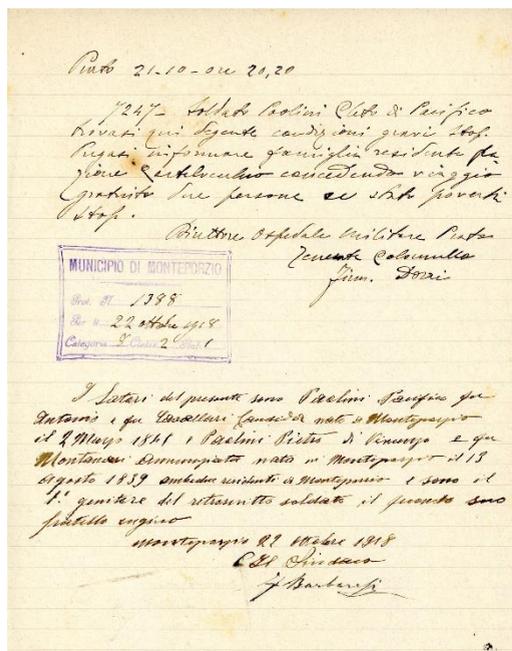
Si affida alla S.V. il delicato incarico di comunicare coi dovuti riguardi alla famiglia interessata che il soldato Paciotti Fernando di fu Giuseppe e di Melucci Rosa nato l'anno 1885 in Monte Porzio, appartenente al 213° Fanteria, è deceduto il 9 settembre c.m. in seguito a ferite nell'Ospedaletto di Guerra N.34.

Voglia la S.V. prestare i conforti del caso ai congiunti addolorati e farsi interprete dei sensi di riconoscenza della Patria.

IL TENETE COLONNELLO
COMANDANTE DEL DEPOSITO
(firma illeggibile)

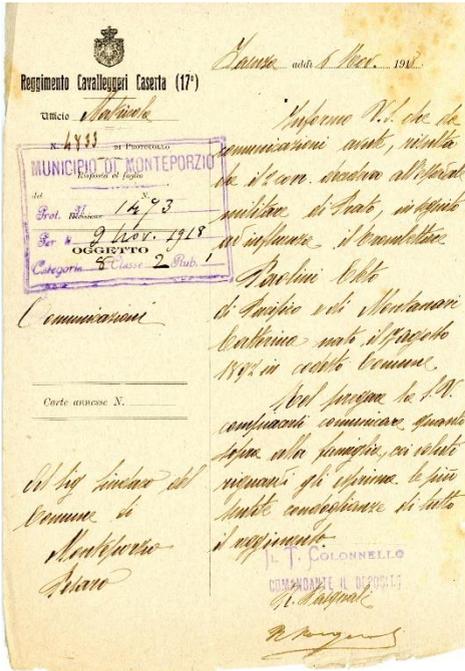
PAOLINI CLETOmorto all'età di **anni 26**

Paternità e Maternità: **Pacifico e Montanari Caterina**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – Pag. 443 – Sub 8**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 19 agosto 1892**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **17° Reggimento**
Cavaleggeri di Caserta
 Causa morte: **Malattia (influenza)**
 Luogo morte: **Prato – ospedale**
 Data Morte: **1 novembre 1918**
 Luogo Sepoltura: **Italia**



Prato 21.10 – ore 20.20
 Soldato Paolini Cleto di Pacifico trovati
 qui degente condizioni gravi stop. Pregasi
 informare famiglia residente frazione
 Castelvecchio concedendo viaggio gratuito
 due persone se stato povertà stop.
 Direttore Ospedale militare Prato
 Tenente Colonnello

I latori del presente sono Paolino Pacifico
 fu Antonio e fu Cavallari Candida nato
 a Monte Porzio il 2 marzo 1849 e
 Paolini Pietro di Vincenzo e fu
 Montanari Annunziata nato in Monte
 Porzio il 13 agosto 1839 ambedue
 residenti a Monte Porzio e sono il
 genitore del retroscritto soldato il secondo
 suo fratello cugino
 Monteporzio 22 ottobre 1918
 Il Sindaco



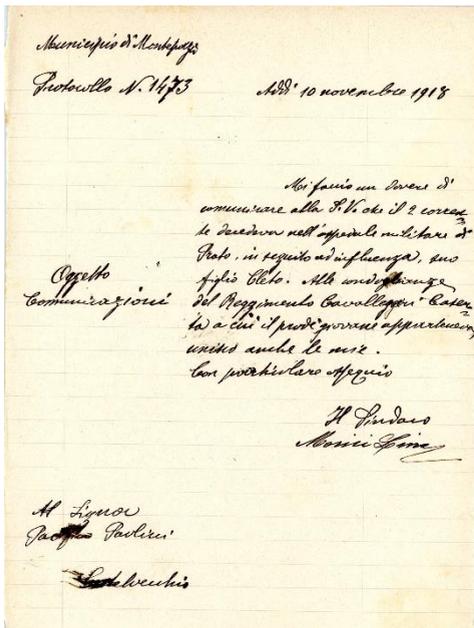
17° Reggimento Cavalleggeri Caserta
Faenza 6 Nov. 1918

Informo S.V. che da comunicazioni avute, risulta che il 2 corr. Decedeva all'ospedale militare di Prato, in seguito ad influenza, il trombettiere

Paolini Cleto
di Pacifico e di Montanari Catterina nato il 17 agosto 1892 in codesto Comune.

Nel pregare la S.V. compiacersi comunicare quanto sopra alla famiglia, coi voluti riguardi gli esprima le più sentite condoglianze di tutto il reggimento.

Il T. Colonnello comandante il Deposito
R. Pasquali



Municipio di Monteporzio
10 novembre 1918

Mi faccio un dovere di comunicare alla S.V. che il 2 corrente decedeva nell'ospedale militare di Prato, in seguito ad influenza, suo figlio Cleto. Alle condoglianze del Reggimento Cavalleggeri Caserta a cui il prode giovane apparteneva, unisco anche le mie.

Con particolare ossequio
Il Sindaco
Morici Lino

A Lino
Paolini
Catterina

PATRIGNANI PAOLOmorto in età di **anni 34**

Paternità e Maternità: **Michele e Cesaroni Albina**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – Pag. 453 – Sub 1**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 2 settembre 1882**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **124° Reggimento Fanteria
Brigata “Chieti”** 
 Causa morte: **Combattimento**
 Luogo morte: **Nova Vas – zona del Carso vicino Gorizia**
 Data rinvenimento cadavere: **Ottobre 1916.**
dato per Disperso il 16 settembre 1916
 Luogo Sepoltura: **Sepolto sul Campo – Nova Vas**

dal **Foglio Matricolare**

*24.06.1902: Soldato di leva 1^a categoria classe 1882 Distretto di Pesaro
Designato per la ferma di due anni*
24.04.1903: Chiamato alle armi e giunto
04.04.1903: Tale nel 60° Reggimento Fanteria
*12.09.1904: Tale nel deposito del reggimento Fanteria Fano
Mandato in congedo illimitato*
18.08.1909: Chiamato alle armi per istruzione e giunto
06.09.1909: Mandato in congedo illimitato
31.12.1911: Tale nella Milizia Mobile in detto
05.08.1913: Chiamato alle armi per istruzione, non giunto perché all'estero
05.04.1913: Dispensato dall'istruzione perché all'estero con regolare passaporto
*25.10.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22/05/1915
(Circolare N.370 e 726 del G.M.) e giunto*
25.10.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra
20.05.1916: Deposito 13° Fanteria
*15.10.1916: Morto in combattimento a Nova Vas come da atto di morte iscritto al
N.568 del registro degli atti di morte del 124° Reggimento Fanteria*

Sunto Atto di Morte di Patrignani Paolo

.... Estratto dell'Atto di Morte del Soldato Patrignani Paolo iscritto sul Registro tenuto dal 124° Fanteria m.m. a pag. 569 n. 568 d'ordine.

Il sottoscritto sottotenente Danese Oreste incaricato della tenuta dei Registri dello Stato Civile presso il 124° Reggimento Fanteria m.m. dichiara che nel Registro degli Atti di Morte a pagina 569 ed al n.568 d'ordine, trovasi iscritto quanto segue:

L'anno millenovecentosedici ed alli Del mese di ottobre nel Settore di Nova Vas venne rinvenuta la salma in età di anni trentaquattro del soldato Patrignani Paolo della 6° Compagnia del 124° Fanteria m.m. al n.8192 di matricola (risultato disperso il 16 settembre 1916) nativo di Monteporzio provincia di Pesaro figlio di Michele e di Cesaroni Albina, morto in seguito a ferite riportate in combattimento, sepolto sul Campo come risulta dal verbale n.147 redatto dal Comandante la 13ª sezione di disinfezione.

Il Maggiore Comandante Int. del Reggimento. (Firmato illeggibile)



PATRIGNANI SANTE

morto in età di **anni 40**



Paternità e Maternità: **Lorenzo e Antognetti Fortunata**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – Pag. 453 – Sub 2**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 16 giugno 1878**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **59^a Compagnia Presidiaria**
 Coniugato: **Campanelli Assunta**
 Figli: **Fortunato, Luigi**
 Causa morte: **Malattia (broncopolmonite)**
 Luogo morte: **Milano – Ospedale Militare**
 Data Morte: **31 ottobre 1918**
 Luogo Sepoltura: **Italia**

3939

Regione del servizio sanitario Militare
 Parte II (S. 229)
OSPEDALE MILITARE PRINCIPALE
OSPEDALE MILITARE

N. 449-A del Catal.
(R. 1914)

A Milano il 31 Ott 1918

Milano
 Prof. Colletta

Il sottoscritto, a senso della relativa disposizione regolamentare, avvisa la S. V. della morte avvenuta il (1) 31 Ott 1918 a ore 5 in questo spedale del Sold. Patrignani Sante fu Lorenzo, nat. 1878 - 59 Comp. Pres. in seguito a broncopolmonite bilaterale da influenza e le fa preghiera di volere, d'urgenza, darne partecipazione alla famiglia dell'estinto.

Al sig. Sindaco
 di *Montepertuso*
(Monte)

IL DIRETTORE
 COLONNELLO MEDICO
 D'ORDINE
 L'UFFIC. SUP. ADD. ALLA DIREZIONE

Pelle

(1) Giorno ed ora della morte.
 (2) Grado, cognome, nome e paternità del defunto.
 (3) Malattia, o altra causa della morte.

OSPEDALE MILITARE di Milano
 31 ottobre 1918

Il sottoscritto, a senso della relativa disposizione regolamentare, avvisa la S.V. della morte avvenuta il 31 ottobre 1918 a ore 5 in questo ospedale del Sold. Patrignani Sante fu Lorenzo, classe 1878, 59^a Comp. Pres. in seguito a broncopolmonite bilaterale da influenza e le fa preghiera di volere, d'urgenza, darne partecipazione alla famiglia dell'estinto.

Il direttore
Colonnello Medico
(firma illeggibile)

N. protovello. 1441

Monteprezzi 3-14-1918

Carretto
 Donato di Patignani
 Sante

Compio il doloroso e mesto
 ufficio di partecipare alla S. V.
 che, il 31 ottobre 1918 a ore 6, cessava
 di vivere nell'ospedale militare
 di Molveno sul monte Patignani
 Sante in seguito a bronco-
 polmonite bilaterale da influen-
 za. ~~La causa della~~ ^{mentre le} ~~causa~~ ^{causa}
 sequenza della irrimediabile
 malattia, ho pregato i miei ossequi

Il Sindaco
 Maria Luisa

Alla Signora
 Camporelli Sante
 Castelvecchio

PERINI ROBERTO

morto in età di **anni 20**



Paternità e Maternità: **Davide e Secchiaroli Annunziata**
Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – Pag. 460 – Sub 7**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 2 marzo 1897**
Grado: **Soldato**
Reparto: **145° Reggimento Fanteria**
219° Bombardieri
Brigata “Catania”
Causa morte: **Ferite da granata riportate in combattimento**
Luogo morte: **Prigionia – Ospedale di riserva N. 3 Laibak**
Data Morte: **23 dicembre 1917**
Luogo Sepoltura: **Laibak**

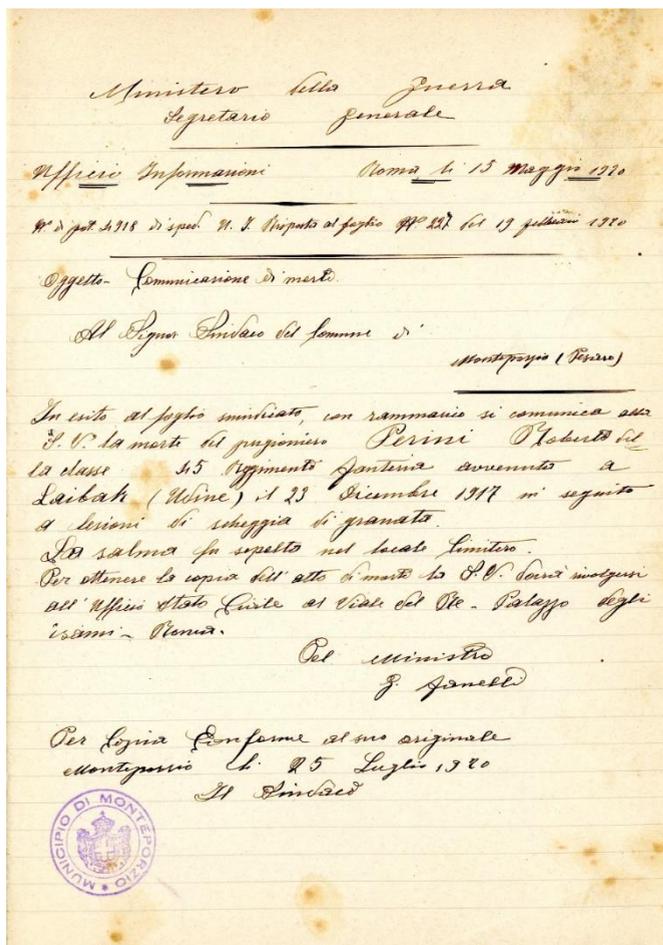


dal **Foglio Matricolare:**

30.05.1916: Soldato di 2ª categoria classe 1897 Distretto di Pesaro
22.09.1916: Chiamato alle armi e giunto
17.10.1916: Tale nel deposito del 4° Regg. Artiglieria da Campagna (Batteria)
17.10.1916: Giunto in territori dichiarato in stato di guerra
17.10.1916: Tale nel Deposito Scuola di Tiro per Bombardieri.
20.05.1917: Ordine movimento della Intendenza Generale Direzione Trasporti
23.12.1917: Tale nel 145° Regg. Fanteria
23.12.1917: Disperso in combattimento
12.01.1925: Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità dal 3° Regg. Fanteria

su **Onor Caduti:**

Soldato 219ª Batteria Bombardieri, nato il 02/03/1897 a Monte Porzio, distretto militare di Pesaro, morto il 23/12/1917 in prigionia per ferite riportate in combattimento.



Ministero della Guerra
15.05.1920

In esito al foglio suindicato, con rammarico si comunica alla S.V. la morte del prigioniero Perini Roberto della classe 1897 45° Reggimento Fanteria avvenuta a Laibak (Udine) il 23.12.1917 in seguito a lesioni di scheggia di granata.

La salma fu sepolta nel locale cimitero.

Per ottenere la copia dell'atto di morte la S.V. dovrà rivolgersi all'Ufficio Stato Civile

.....Roma.

Per il Ministro
(firma illeggibile)

Estratto dal registro dei morti

..... Perini Roberto di Davide e di Secchiaroli Annunziata- soldato di fanteria- 145 reggimento italiano- nato il 2 marzo 1897 a Monteporzio (Pesaro) causa della morte, lesione prodotta da granata al femore, giusta al certificato di morte firmato dal Dottor Bremer Alessandro medico di Reggimento- luogo e data della morte nell'I E.R. Ospedale di riserva n.3- Laibak il 23 dicembre 1917.

Luogo e data di sepoltura il 24.12.1917 nel cimitero Militare presso l'i e r Ospedale di riserva n.3 di Laibak nome e carattere del Sacerdote inumante o estensore del verbale – Stefano Trefil curato di Campo.

Li 25-1-1918

PIERPAOLI GIUSEPPE

morto in età di **anni 25**



Paternità e Maternità: **Nazzareno e Galli Maria**
Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – Pag. 480 – Sub 10**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 17 marzo 1893**
Grado: **Soldato**
Reparto: **43° Reggimento Fanteria**
Brigata “Forlì”
Causa morte: **Malattia (broncopolmonite)**
Luogo morte: **Bengasi – Ospedale Militare**
Data Morte: **28 novembre 1918**
Luogo Sepoltura: **Sacrario Militare Caduti “Oltremare” Bari**



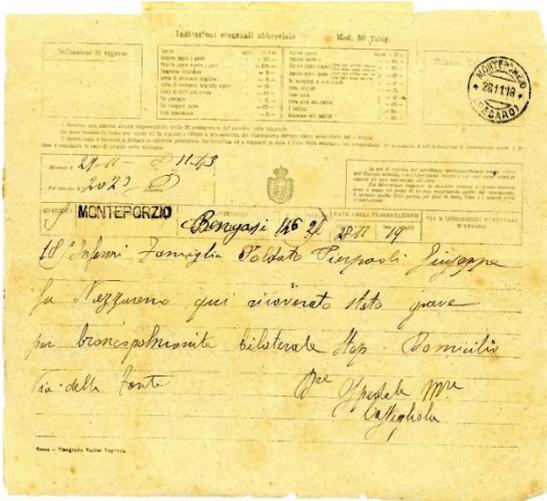
dal **Foglio Matricolare:**

30.04.1913: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1893
11.09.1913: Chiamato alle armi e giunto nel 43° Regg. Fanteria
14.11.1913: Partito per la Tripolitania e Cirenaica ed
imbarcatosi a Genova 01.01.1916
15.11.1918: Tale Zappatore in detto
28.11.1918: Morto per malattia contratta per causa di servizio
nell'ospedale militare di Bengasi

dalla **Campagna di Libia (1913-1921)**

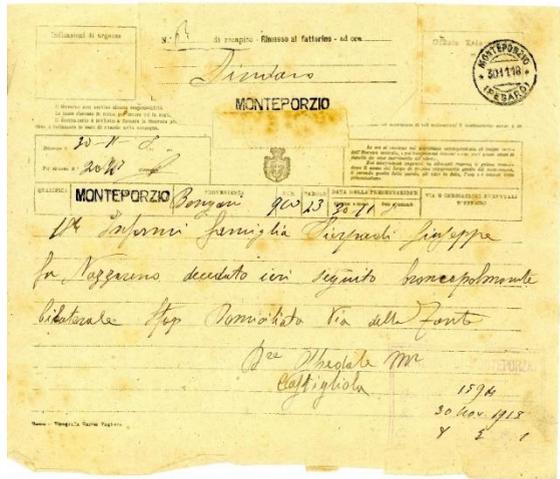
La campagna di Libia intrapresa tra il 1913 e il 1921 è una delle fasi militari conseguenti alla guerra italo-turca per assicurare la pace e la sovranità italiana nella colonia libica. Verso la fine del 1918 le forze italiane in Libia fecero azioni militari per liberare le linee di comunicazione della pressione araba e consentire elasticità alla difesa.

Tra l'agosto ed il novembre 1918 i militari italiani su ordine dei superiori eseguirono alcuni rastrellamenti in modo particolare nella Cirenaica comprendendo anche la città di Bengasi.



28/11/1918
 Telegramma da Bengasi
 Informi Famiglia Soldato Pierpaoli
 Giuseppe fu Nazzeno qui ricoverato
 stato grave per broncopolmonite
 bilaterale Stop. Domicilio Via della
 Fonte
 Direttore Ospedale Militare
 Castigliola

30/11/1918
 Telegramma da Bengasi
 Informi famiglia Pierpaoli Giuseppe
 fu Nazzeno deceduto ieri seguito
 broncopolmonite bilaterale. Stop.
 Domiciliato Via della Fonte
 Direttore Ospedale Militare
 Castigliola



Deposito 43° Reggimento Fanteria
 Tortona 20.12.1918
 Compio il doloroso incarico di partecipare a S.V.
 Ill.ma la morte del soldato del 43° Reggimento
 Fanteria

Pierpaoli Giuseppe di
 Nazzeno avvenuta nell'ospedale militare di
 Bengasi il 28.11.1918. Prego comunicare con ogni
 riguardo la triste notizia alla famiglia interessata
 esprimendole con quelle di V.S. le mie e sentite
 condoglianze di questo Comando

Il Colonnello Comandante del Deposito
 Baccigalupi Ignazio



RAGNETTI ANTONIOmorto in età di **anni 26**

Paternità e maternità: **Ciro e Valentini Maria**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII – Pag. 503 – Sub 24**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 10 ottobre 1891**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **94° Reggimento Fanteria**
 Brigata “Messina” 
 Causa morte: **Ferite riportate in combattimento**
 Luogo morte: **Ambulanza chirurgica d'armata N. 1 località**
 Quisca Comune di Collio –Slovenia
 Data Morte: **22 marzo 1917**
 Luogo Sepoltura: **Cimitero Civile di Massa –vicino Gorizia**

dal **Foglio Matricolare:**

30.03.1912: Soldato di leva 1ª categoria classe 1892 quale rivedibile della classe 1891

04.01.1915: Chiamato alle armi e giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

12.10.1916: Condannato con sentenza del tribunale di guerra del IV° Corpo d'Armata alla pena di mesi due di carcere militare per essersi reso colpevole di ammessa consegna di cose smarrite.

22.03.1917: Morto per fatto di guerra in seguito a meningo encefalite prodotta da ferita di scheggia di bombarda alla regione frontale con fuoriuscita di sostanza cerebrale nell'ambulanza chirurgica d'armata N.1

22.03.1917

*Ambulanza chirurgica d'Armata n.1
 Dolente comunico che il soldato
 Ragnetti Antonio, figlio di **Ciro**
 e di **Maria Valentini**, nato in
 codesto Comune il **10.10.1891**, è
 morto in questa ambulanza il
22.03.1917 in seguito a ferita da
 scheggia di bombarda al capo.*

Roma 24.3.17
 On. Signor Sindaco di
 Monteporzio (Pesaro)
 Riceviamo notizia che il soldato
 Ragnetti Antonio di Ciro di codesto
 comune si trova dal 19.3.17 alla
 Ambulanza Chirurgica d'armata per
 ferita da fucile alla regione frontale con perdita
 di materia cerebrale - La famiglia non è
 ancora avvertita. Voglia comunicare questa
 notizia e se desidera ulteriori notizie si
 rivolga all'ufficio notizie di Pesaro
 di istinta salute
 Il Segretario

Roma 24.3.17
Riceviamo notizia che il soldato
 Ragnetti Antonio di Ciro di codesto
 Comune si trova dal 19.3.17 alla 1^a
 Ambulanza chirurgica d'armata per
 ferita da fucile alla regione frontale con
 perdita di materia cerebrale - Se la
 famiglia non è ancora avvertita
 preghiamo comunicare questa notizia e
 se desiderano ulteriori notizie si
 rivolgano all'ufficio notizie di Pesaro

94° REGGIMENTO FANTERIA
 Ufficio Informazioni
 N. 1503 di protocollo
 Oggetto: *Passo di un militare*
 Carte annessi N. _____
 Roma, li 30.3.17 10/17
 Risposta al foglio
 Al Signor Sindaco di
 (Pesaro) Monteporzio

Questo Comando compie il
 doloroso dovere di comunicare alla S.V. che il 22 marzo 1917
 moriva, all'Ambulanza Chirurgica d'Armata, in seguito a
 f. a. f., il suo amministrato:
 Ragnetti Antonio
 figlio Ciro della classe 1892.
 Si prega darne il triste annunzio alla famiglia con le
 dovute cautele, assicurando che questo Comando prende vivissima
 parte al suo dolore per tale luttuosa circostanza. Voglia in pari
 tempo dare assicurazione che il nome dell'Estinto sarà additato ad
 esempio dei compagni, e ricordato fra tutti coloro che anno giorni
 immortali sacrificata la propria vita per la maggior grandezza
 della Patria.

M. Colonnello
 Comandante del Deposito

MUNICIPIO DI MONTEPORZIO
 Sp. n. 482
 31-MAR-1917
 Categoria 2 Classe 2. Sub. 1

30.03.1917
 94° Reggimento Fanteria
 Al Sig. Sindaco di Monteporzio
 (Pesaro)
 Oggetto: *Decesso di un militare*
 Questo Comando compie il doloroso dovere
 di comunicare alla S.V. che il 22.03.1917
 moriva, all'Ambulanza chirurgica
 d'Armata in seguito a f.a.f., il suo
 amministrato:

Ragnetti Antonio
 figlio Ciro, della classe 1892.
 Si prega darne il triste annunzio alla
 Famiglia, con le dovute cautele, assicurando
 che, questo Comando prende vivissima
 parte al suo dolore, per tale luttuosa
 circostanza. Voglia in pari tempo dare
 assicurazione, che il nome dell'Estinto, sarà
 additato ad esempio dei compagni, e
 ricordato fra tutti coloro che hanno
 gloriosamente sacrificata la propria vita per
 la maggior grandezza della Patria.

Il Tenente Colonnello
 Comandante del Deposito
 (firma illeggibile)

ROCCONI ANTONIO

morto in età di **anni 34**



Paternità e Maternità: **Domenico e Pangetti Teresa**
Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 521 - Sub 8**
Comune e data di Nascita: **Mondavio 13 giugno 1882**
Grado: **Soldato**
Reparto: **4^a Compagnia
Sanità**
Coniugato: **Mariscoli Enrica**
Figli: **Maria e Antonia**
Luogo morte: **Ospedaletto da campo n. 76 - Bormio**
Causa morte: **Malattia**
Data Morte: **28 gennaio 1917**
Luogo Sepoltura: **Italia**



Sezione di Sanità:

Unità operativa di base della Sanità Militare Italiana al fronte era la Sezione di Sanità diretta da un Capitano Medico-Chirurgo.

La Sezione di sanità faceva capo al Reggimento e come questo si divideva in due Battaglioni, a sua volta si divideva in due Reparti di Sanità ad essi aggregati, e comandati da un Tenente Medico-Chirurgo.

Il Reparto di Sanità era composto inoltre da uno o due aspiranti Ufficiali Medici subalterni, da un cappellano Militare, da circa 30 infermieri, portaf feriti e barellieri (a volta semplici fanti reclutati per quel compito), divise in squadre di 10 uomini, dirette da Sergenti o Caporali Aiutanti di Sanità

ROSSINI GIUSEPPEmorto in età di **anni 37**

Paternità e Maternità: **Sante e Serfilippi Gioconda**
 Albo d'Oro: **Marche - Vol. XIII - Pag. 543 - Sub 1**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 24 gennaio 1880**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **86° Reggimento Fanteria**
 Brigata "Verona" 
 Coniugato: **Santini Antonia**
 Figli: **Gaetana, Seconda**
 Causa morte: **Ferite riportate in combattimento**
 Altopiano della Bainsizza
 nei pressi di Gorizia
 Luogo morte: **Ospedale chirurgico mobile**
 "Città di Milano"
 Data Morte: **4 ottobre 1917**
 Luogo Sepoltura: **Italia**

dal **Foglio Matricolare:**

23.06.1900: Soldato di leva 3^a categoria classe 1880 distretto di Pesaro e lasciato in congedo illimitato

26.04.1916: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22/05/1915 (Circolare N.370/1915 del G.M. e giunto

03.05.1916: Tale nel 149° Battaglione M.T.

10.07.1916: Tale nel Plotone Costiere di Viesti

21.03.1917: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

21.03.1917: Tale nel Battaglione di marcia 14° Fanteria

04.07.1917: Tale nell'86° Reggimento Fanteria

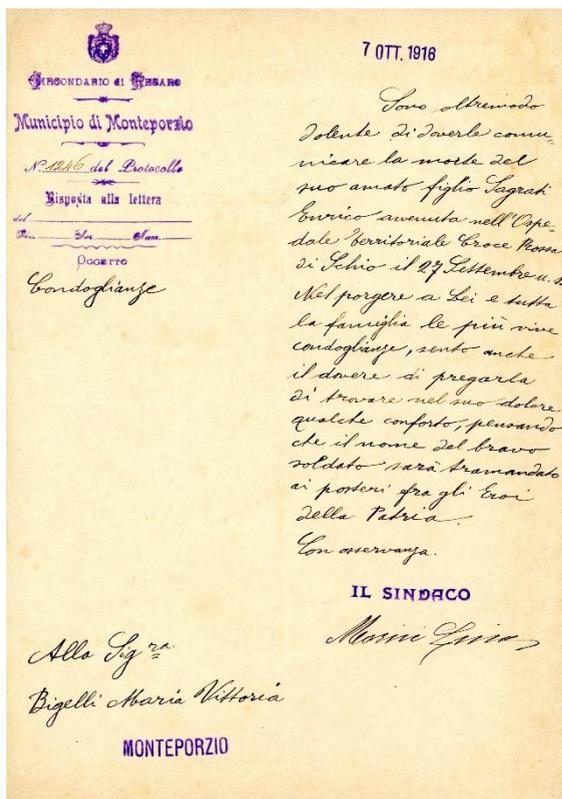
04.10.1917: Morto nell'ospedale da campo "Città di Milano" nell'Altopiano della Bainsizza nei pressi di Gorizia



III° Ospedale mobile chirurgico della “Città di Milano”



Feriti caricati su una ambulanza



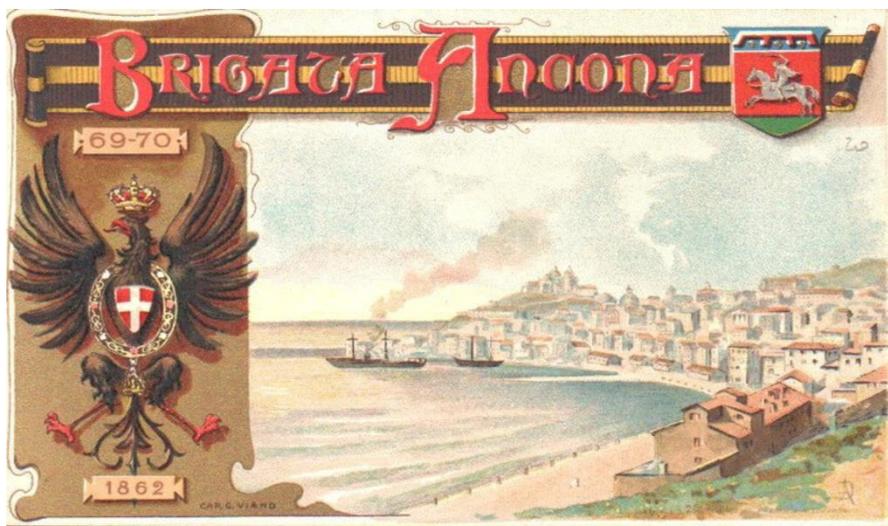
7 OTT. 1916
Municipio di Monteporzio

Oggetto: Condoglianze

Alla Sig.^{ra}
Bigelli Maria Vittoria

Sono oltremodo dolente di doverle comunicare la morte del suo amato figlio Sagrati Enrico avvenuta nell'Ospedale Territoriale Croce Rossa di Schio il 27 Settembre u.s. Nel porgere a Lei e tutta la famiglia le più vive condoglianze, sento anche il dovere di pregarla di trovare nel suo dolore qualche conforto, pensando che il nome del bravo soldato sarà tramandato ai posteri fra gli Eroi della Patria.

Con osservanza
Il Sindaco
Morici Lino



SANTINI SANTE

morto in età di **anni 26**



Paternità e Maternità: **Gaetano e Pierini Rosa**

Albo d'Oro: **Marche- Vol. XIII - Pag.552 - Sub 1**

Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 24 febbraio 1890**

Grado: **Soldato**

Reparto: **15° Reggimento Bersaglieri**

Campagna di guerra

Italo-Turca: **1911, 1912**

Causa morte: **Ferite riportate in combattimento**

Luogo morte: **Quota 208 sud**

zona del Carso vicino Gorizia

Data Morte: **17 settembre 1916**

Luogo Sepoltura: **Dolina dei Zappatori - presso Redipuglia-,
poi denominata Dolina dei Bersaglieri e infine
Dolina dei 500, in quanto sono stati ritrovati i
corpi di 500 soldati italiani sepolti
i cui resti esumati sono stati traslati a Redipuglia
e deposti tra i 60.330 Ignoti**

dal **Foglio Matricolare:**

23.04.1910: Soldato di leva di 1^a Categoria, classe 1890, Distretto Militare di Pesaro

28.10.1910: Chiamato alle armi e giunto al 2° Reggimento Bersaglieri

12.11.1910: Tale nel 2° Reggimento Bersaglieri

09.10.1911: Partito per Tripoli e la Cirenaica e imbarcatosi a Napoli

13.07.1913: Rientrato in Italia per malattia e sbarcato a Napoli

01.01.1913: Trattenuo alle armi

*25.01.1913: Tale nel deposito in Bologna del
Reggimento Bersaglieri e
mandato in congedo illimitato.*

*Ha frequentato il corso di equitazione presso il
Reggimento Cavalleggeri di Lodi (15°) nell'anno
1911 e fu classificato "buono".*

Nel Foglio Matricolare non ci sono notizie riguardanti la 1^a Guerra Mondiale



Dolina dei Bersaglieri
luogo di 1^a sepoltura di Sante Santini

da storie e memorie del 15° Reggimento Bersaglieri

Il Reggimento, rinforzato da riparto mitragliatrici e riparti del genio, riceve il compito di penetrare nelle opere nemiche in corrispondenza della fronte di quota 208 sud, raggiungere le pendici orientali di questa e procedere contro la linea quota 241-235.

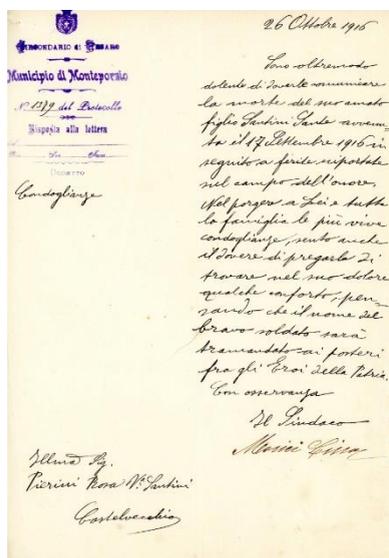
Iniziatasi l'azione il 14 settembre 1916, i nostri riescono a por piede nelle prime trincee avversarie che, però, devono poi abbandonare. Il giorno seguente vengono conquistati di nuovo i trinceramenti nemici, ma anche questa volta, dopo una fiera resistenza ai numerosi contrattacchi nemici e dopo le perdite subite, il comando della "Macerata", dà ordine di sospendere l'azione.

Un terzo tentativo che ha luogo il giorno 16 ha invece maggior fortuna; le compagnie irrompono nella trincea nemica e la oltrepassano, catturando alcune centinaia di prigionieri.

La conquista è mantenuta nonostante la forte pressione avversaria che si esplica ininterrotta e a volte impetuosa nei giorni seguenti.

Sunto dell'Atto di Morte

.....L'anno millenovecentosedici ed alli 17 del mese di Settembre nel quota 208 sud mancava ai vivi alle ore 11 all'età d'anni 26 il Bersagliere Santini Sante, del 15° Regg.to Bersaglieri 49° Battaglione, terza compagnia, al Numero ventimilaquattrocentodiciotto di matricola nativo di Monte Porzio provincia di Pesaro figlio di fu Gaetano e di Pierini Rosa, morto in seguito a ferita alla testa da pallottola "per fatto di guerra", sepolto a Dolina dei Zappatori come risulta da Verbale redatto dal Comandante la Compagnia, Capitano Mandrioli Sig. Erardo, in seguito a constatazione personale.....



Municipio di Monteporzio
26 ottobre 1916

Ill.ma Sig. Pierini Rosa ved. Santini

Sono oltremodo dolente di doverle comunicare la morte del suo amato figlio Santini Sante avvenuta il 17 settembre 1916 in seguito a ferite riportate sul campo dell'onore.

Nel porgere a Lei e tutta la famiglia le più vive condoglianze, sento anche il dovere di pregarla di trovare nel suo dolore qualche conforto, pensando che il nome del bravo soldato sarà tramandato ai posteri fra gli eroi della Patria.

Con osservanza

Il Sindaco

Morici Lino

SERFILIPPI NAZZARENOmorto in età di **anni 25**

Paternità e Maternità: **Francesco e Corinaldesi Domenica**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 569 - Sub 2**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 10 dicembre 1889**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **2° Reggimento**
 Artiglieria da Campagna
 Causa morte: **Ferite riportate in combattimento**
 Luogo morte: **Dobbia - Comune di Staranzano**
 nei pressi di Redipuglia – Gorizia-
 Data Morte: **8 giugno 1915**
 Luogo Sepoltura: **Italia**

dal **Foglio Matricolare**

07.05.1909: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1889, Distretto di Pesaro e lasciato in congedo illimitato

18.11.1909: Chiamato alle armi e giunto

27.11.1909: Tale nel Reggimento Artiglieria da Campo (Batteria)

25.10.1911: Tale nel 2° Reggimento Artiglieria da Camp. con sede a Pesaro e mandato in congedo illimitato

09.11.1911: Chiamato alle armi per effetto del R.D. 02/11/1911 e non giunto senza giustificata causa

27.11.1911: Dichiarato disertore per non aver risposto alla chiamata della sua classe 1889

27.11.1911: Costitutosi a Pesaro al Reggimento e messo in prigione del Corpo

30.11.1911: Denunziato nuovamente per non aver risposto alla chiamata alle armi

08.08.1914: Chiamato alle armi con R.D. 02/08/1914 e giunto

31.10.1914: Mandato in congedo illimitato

16.05.1915: Richiamato alle armi a senso del R.D 22/04/1916 (Circ. N.555 del Ministro della Guerra – Dir. Generale leva e truppa) e giunto

08.06.1915: Morto in combattimento a Dobbia, come da atto di morte iscritto al N. 1 registro degli atti di morte 2° Regg. Artigl. da Campagna

Pesaro, addì 23 Giugno 1915



2. REGG. ARTIGLIERIA

DA CAMPAGNA

Ufficio di Amministrazione: Sezione

N. 1585 di protocollo

Risposta al foglio del
Divisione

N.
Sezione

OGGETTO { Liquidazione di somma lasciata dal Militare
SERFILIPPI NAZZARENO, morto in combattimento.
Carte annesse N.

Il giorno 8 corr. mese morì nel combattimento di Dobbia il Soldato
S E R F I L I P P I N A Z Z A R E N O
nato in ~~questo~~^{cod. di Deposito} Comune il giorno 11 Dicembre 1889, da Serfilippi
Francesco e da Cornaldesi Domenica, lasciando nel suo borselli
no la somma di lire Quarantuna e Cente. Dieci (L. 41.10).

Dovendosi ora liquidare tale eredità, pregasi la S.V. a vo
tersi compiacere d'invitare gli aventivi diritto a produrre a
questo Comando ^{di Deposito} i necessari documenti prescritti dal **Regolamento
di Contabilità Generale dello Stato**, e cioè un certificato com-
provante la loro qualità di soli e legittimi eredi del defunto
militare.

IL MAGGIORE
Comandante il Deposito

Al Signor SINDACO del Comune di

(Pesaro)

MONTEPORZIO

SERFILIPPI RUGGERO AUGUSTO

morto in età di **anni 31**



Paternità e Maternità: **Mariano e Zandri Teresa**
Albo d'Oro: **Marche - Vol. XIII - Pag. 569 - Sub 3**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 20 marzo 1886**
Grado: **Soldato - Attendente di Ufficiale**
Reparto: **1° Reggimento Fanteria
Brigata "RE"** 
Coniugato: **Bruciatì Adele**
Figli: **Adelino, Pino**
Causa morte: **Malattia (edema polmonare)**
Luogo morte: **Prigionia a Milovice (Rep. Ceca)**
Data Morte: **2 marzo 1918**
Luogo Sepoltura: **3 marzo 1918 nel Cimitero militare di
Milovice (Rep. Ceca) tomba n.79/14**

dal **Foglio Matricolare:**

14.08.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione con R.D. 22/05/1915

(circolare 626 del Giornale M. del 1915) e giunto

14.08.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra

*28.10.1917: Prigioniero di guerra a Gorizia e portato nel campo di
concentramento di Milovice (Rep. Ceca)*

03.05.1918: Morto presso il nemico a Milovice (Rep. Ceca)



Cimitero Militare Italiano
di Milovice (Rep. Ceca)

Comunicazione della morte in prigionia del soldato
Serfilippi Ruggero Augusto

Brescia, addì 1 Luglio 1919

DEPOSITO MITRAGLIERI FIAT
Sezione 3.ª Matricola

N. *1117* di protocollo

Risposta al foglio _____
del _____ N. _____
Divisione _____ Sussano _____

OGGETTO
PATERNAZIONE DI MORTE

Carte annesso N. _____

MI _____
Sussano _____
Monte Porzio
Pesaro

In seguito a comunicazione avuta dal Ministero della Guerra con Elenco N. *611/2* del *10/6/19* si ha il dolore di comunicare l'avvenuta morte del Militare *Serfilippi Ruggero di Mariano* di *Monte Porzio* classe *1886* deceduto presso il numero di *Belovritz* nell'Ospedale di *Milovritz* e sepolto nel locale cimitero alla tomba N. *79-14*.

Voglia la S.V. portare a conoscenza coi dovuti riguardi, la dolorosa notizia alla famiglia del defunto militare che risiede in codesto Comune.

Il Maggiore addetto al Deposito
Magnani

MUNICIPIO DI MONTEPORZIO
5 LUG. 1919
Categorie e Classe 2.ª Sub. 1

Deposito Mitraglieri Fiat
Brescia 1 luglio 1919

In seguito a comunicazione avuta dal Ministero della Guerra con Elenco N.6191/2 del 10/6/1919 si ha il dolore di comunicare l'avvenuta morte del Militare Serfilippi Ruggero di Mariano classe 1886 deceduto presso il nemico in data 2 marzo 1918 nell'Ospedale di Milowitz e sepolto nel locale cimitero alla tomba N. ...

Voglia la S.V. portare a conoscenza coi dovuti riguardi, la dolorosa notizia alla famiglia del defunto militare che risiede in codesto Comune.

Il Maggiore addetto al Deposito
Magnani

Sunto dell'Atto di Morte

Ministero della Guerra - Direzione generale leva e truppa

Copia di traduzione Ufficiale di atto di morte compilato dal nemico- prigionieri di guerra - Vienna

Estratto dal registro

Cognome, Nome e paternità - Serfilippi Ruggero di Mariano

Grado - soldato 88 di Zandri Teresa

Corpo o sottoreparto - 1° Reggimento Fanteria 134°

Anno di nascita - 20 marzo 1886

Stato civile - Coniugato con Bruciatì Adele

Luogo della nascita e domicilio - Monteporzio Pesaro

Causa della morte - Edema polmonare

Luogo e data della morte - Belovritz - 2-3-1918

Luogo e data della sepoltura - 3-3-1918 Cimitero Militare di Milovritz

Tomba 79-14

Per traduzione fedele dall'originale tedesco.....

TESTAGUZZA LUIGI

morto in età di **anni 36**



Paternità e Maternità: **Raimondo e Barzetti Domenica**
Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 605 - Sub 3**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 22 settembre 1881**
Grado: **Soldato**
Reparto: **6^a Compagnia Sanità**
Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917**
Coniugato: **Polverari Emilia**
Figli: **Ada, Adelino, Adelina**
Causa morte: **Malattia (leucemia)**
Luogo morte: **Ospedale Militare di Pavia**
Data Morte: **30 ottobre 1917**
Luogo Sepoltura: **Sacrario di Pavia**



dal **Foglio Matricolare**

*25.06.1901: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1881, Distretto Pesaro 31.08.1915:
Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22/05/1915
(Circolare N.370 e 660 del G.M.) e giunto
31.08.1915: Tale nella 7^a Compagnia di Sanità
31.08.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra
30.10.1917: Morto all'Ospedale Militare di Riserva di Pavia*

N. *16* d'ordine.

OSPEDALE MILITARE PRINCIPALE DI ANCONA

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

AVVISO DI MORTE

Il Sig. Sindaco del comune di *Monteporzio* circondario di *Pesaro* è pregato di far conoscere ai parenti del già *soldato* in questo corpo al n. *5822* di matricola *Testaguzza Luigi* figlio di *Raimondo* e di *Barzetti Domenica* della classe 18 *1881* essere il medesimo mancato ai vivi in *Pavia Ospedale Militare* il giorno *30 Ottobre* 1917, in seguito a *leucemia*

Crediti lasciati dal defunto e carte e oggetti di valore di sua pertinenza depositati presso questa amministrazione:

Luigi *1. Dicembre 1917*
 Presidente del consiglio d'amministrazione

IL RELATORE
Mudt

OSPEDALE MILITARE PRINCIPALE DI ANCONA

1 Dicembre 1917

Ospedale Militare Principale di Ancona
 AVVISO DI MORTE

Il Sig. Sindaco del comune di Monteporzio circondario di Pesaro è pregato di far conoscere ai parenti del già soldato in questo corpo al n. 5822 di matricola Testaguzza Luigi figlio di Raimondo e di Barzetti Domenica della classe 1881 essere il medesimo mancato ai vivi in Pavia Ospedale Militare il giorno 30 Ottobre 1917, in seguito a leucemia.

Crediti lasciati dal defunto e carte e oggetti di valore di sua pertinenza depositati presso questa amministrazione.

Ancona 1° Dicembre 1917

Il Relatore

(Firma illeggibile)

Ancona, li 1.° Dicembre 1917

Risposta al foglio del *25 Novembre 1917*

N. *1011* Divisione *1*

Carte Ammesse N. *1*

Ufficio di *Chirurgia*

N. *111* di Protocollo *P.O. Al. Monteporzio Sindaco*

Oggetto: *Amia di morte* *nel Comune di Monteporzio (Pesaro)*

Nell'invio a codesto Municipio l'accluso avviso di morte del già soldato di questa Compagnia di Sanità:

Testaguzza Luigi di Raimondo

Si prega darne partecipazione alla famiglia del defunto con i dovuti riguardi, esprimendo alla medesima le condoglianze degli Ufficiali di questa Direzione.

Il relatore

IL RELATORE
Mudt

1 Dicembre 1917

Direzione Ospedale Militare
 Ancona

Nell'invio a codesto Municipio l'accluso avviso di morte del già soldato di questa Compagnia di Sanità:

Testaguzza Luigi di Raimondo Si prega darne partecipazione alla famiglia del defunto con i dovuti riguardi, esprimendo alla medesima le condoglianze degli Ufficiali di questa Direzione.

Il relatore

(Firma illeggibile)

VITALI SILVIO

morto in età di **anni 37**



Paternità e Maternità: **Domenico e Mencarelli Palmina**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 640 - Sub 12**
 Comune e data di Nascita: **Arcevia 28 aprile 1881**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **138° Reggimento Fanteria
Brigata “Barletta”**



Campagna di guerra: **1917**
 Coniugato: **Quintini Maria**
 Causa morte: **Malattia**
 Luogo morte: **Monte Porzio**
 Data Morte: **22 ottobre 1918**
 Luogo Sepoltura: **Monte Porzio**

dal **Foglio Matricolare:**

- 15.07.1901: Soldato di leva 3^a categoria classe 1881 distretto Ancona e lasciato in congedo illimitato*
10.05.1902: Chiamato alle armi e giunto
10.05.1901: Tale nella 2^a Compagnia sussistenza
01.03.1909: Tale nel Distretto militare di Ancona
08.02.1916: Chiamato alle armi per mobilitazione
15.02.1916: Tale nel 138° Battaglione Fanteria di M.T.
31.08.1916: Tale nel Deposito 93° Reggimento Fanteria
31.08.1916: Giunto in territorio dichiarato in stato di Guerra
11.09.1916: Tale nel 3° Autoparco Latisana
20.06.1918: Mandato in licenza straordinaria di convalescenza di mesi quattro in seguito a rassegna. Determinazione della Direzione dell'Ospedale Militare di Bologna in data 17-6-1918
22.10.1918: Morto nel Comune di Monteporzio come da atto di morte iscritto nel registro tenuto dal Comune di Monteporzio per l'anno 1918

A/136 4/2
L. 20 novembre 1918

Municipio di Montebello
poligo

E' comparso in questo Ufficio
la ~~vedova~~ ~~Maria~~ ~~Quintini~~ ~~vedova~~
Vitali per chiedere spiegazione se
la medesima ha diritto o no alla
pensione di guerra per la seguente
ragione:

Il marito, Silvio Vitali, soldato
3° reparto automobilistico a Polo-
gna, dopo una lunga malattia, fu
concesso di quattro mesi per convala-
scenza. Avrebbe dovuto rappresentarsi
al reparto, di cui sopra, il 17 ottobre,
ma colpito da fiero ^{morbo} ~~malattia~~ non
poté rientrarvi e il 22
successivo mancò ai vivi. Tro' pre-
messa si prega la gentilezza della
S.V. Ill.ma a informare se la
richiedente ha diritto o no alla pensione
di guerra.

Il marito, Silvio Vitali, soldato
3° reparto automobilistico a Bologna, dopo
una lunga malattia, fu concessa una
licenza di quattro mesi per
convalescenza. Avrebbe dovuto
ripresentarsi al reparto, di cui sopra, il
17 ottobre, ma colpito da fiero morbo
influenzare non poté rientrarvi e il 22
successivo mancò ai vivi.
Ciò premesso si prega la gentilezza
della S.V. Ill.ma a informare se la
richiedente ha diritto o no alla pensione
di guerra.....

Il marito, Silvio Vitali, soldato
3° reparto automobilistico a Bologna, dopo
una lunga malattia, fu concessa una
licenza di quattro mesi per
convalescenza. Avrebbe dovuto
ripresentarsi al reparto, di cui sopra, il
17 ottobre, ma colpito da fiero morbo
influenzare non poté rientrarvi e il 22
successivo mancò ai vivi.
Ciò premesso si prega la gentilezza
della S.V. Ill.ma a informare se la
richiedente ha diritto o no alla pensione
di guerra.....

Il marito, Silvio Vitali, soldato
3° reparto automobilistico a Bologna, dopo
una lunga malattia, fu concessa una
licenza di quattro mesi per
convalescenza. Avrebbe dovuto
ripresentarsi al reparto, di cui sopra, il
17 ottobre, ma colpito da fiero morbo
influenzare non poté rientrarvi e il 22
successivo mancò ai vivi.
Ciò premesso si prega la gentilezza
della S.V. Ill.ma a informare se la
richiedente ha diritto o no alla pensione
di guerra.....

Richiesta notizie del Sindaco al
Presidente della Commissione per
le pensioni di guerra

20 novembre 1918

E' comparso in questo Ufficio Maria
Quintini vedova Vitali per chiedere
spiegazione se la medesima ha diritto o
no alla pensione di guerra per la
seguinte ragione

Il marito, Silvio Vitali, soldato 3°
reparto automobilistico a Bologna, dopo
una lunga malattia, fu concessa una
licenza di quattro mesi per
convalescenza. Avrebbe dovuto
ripresentarsi al reparto, di cui sopra, il
17 ottobre, ma colpito da fiero morbo
influenzare non poté rientrarvi e il 22
successivo mancò ai vivi.

Ciò premesso si prega la gentilezza
della S.V. Ill.ma a informare se la
richiedente ha diritto o no alla pensione
di guerra.....

UFFICIO PROVINCIALE
PER L'ASSISTENZA MILITARE
E LE PENSIONI DI GUERRA
PRATO

DI
DIRETTORE RESPONSABILE
(N. 100000000)

57570-4410

Disposto al N. 1225
del 20-11-18

Si prega di dare il numero e la data del foglio
e del di risposta e di indicare l'oggetto del
presente. Ogni altro foglio, inviato, resterà in
atto.

OGGETTO
Maria Quintini vedova
Vitali

Allegati

Questo ufficio invia la
vedova Vitali la presentazione domanda
per la pensione di guerra sulla
stella in nome del suo
marito, per cui, tenuto conto
del suo lungo malattia e
concesso di quattro mesi
per convalascenza, non
poté rientrarvi e il 22
successivo mancò ai vivi.
Ciò premesso si prega la
gentilezza della S.V. Ill.ma
a informare se la richiedente
ha diritto o no alla pensione
di guerra.....

Il marito, Silvio Vitali, soldato
3° reparto automobilistico a Bologna, dopo
una lunga malattia, fu concessa una
licenza di quattro mesi per
convalescenza. Avrebbe dovuto
ripresentarsi al reparto, di cui sopra, il
17 ottobre, ma colpito da fiero morbo
influenzare non poté rientrarvi e il 22
successivo mancò ai vivi.
Ciò premesso si prega la gentilezza
della S.V. Ill.ma a informare se la
richiedente ha diritto o no alla pensione
di guerra.....

Il marito, Silvio Vitali, soldato
3° reparto automobilistico a Bologna, dopo
una lunga malattia, fu concessa una
licenza di quattro mesi per
convalescenza. Avrebbe dovuto
ripresentarsi al reparto, di cui sopra, il
17 ottobre, ma colpito da fiero morbo
influenzare non poté rientrarvi e il 22
successivo mancò ai vivi.
Ciò premesso si prega la gentilezza
della S.V. Ill.ma a informare se la
richiedente ha diritto o no alla pensione
di guerra.....

Risposta dell'Ufficio Provinciale
per l'assistenza militare e le pensioni di
guerra

3-12-1918

Questo ufficio consiglia la vedova Vitali a
presentare domanda di pensione spiegando in
modo chiaro come il marito fosse in licenza di
convalescenza....

Il Ministro deciderà poi sul diritto o meno della
richiedente. La quale può intanto chiedere un
sussidio straordinario.

Il Presidente

ZANDRI MARIANO

morto in età di **anni 31**



Paternità e Maternità: **Nicola e Piersanti Caterina**

Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII -Pag. 645 - Sub 8**

Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 12 dicembre 1886**

Grado: **Soldato**

Reparto: **95° Reggimento Fanteria
Brigata “Udine”**



Campagne di guerra: **1917, 1918**

Coniugato: **Morganti Franchina**

Figli: **Iolanda**

Causa morte: **Malattia**

Luogo morte: **Ospedale da Campo N. 015 - Brescia**

Data Morte: **28 agosto 1918**

Luogo Sepoltura: **Brescia – Vantiniano Sacrario Militare**

dall' **estratto dell'Atto di Morte**

Io sottoscritto Rizieri Giacinto Vice Segretario delegato dal Sindaco con atto otto novembre 1912 debitamente approvato Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Brescia, avendo ricevuto dalla Direzione di questo Spedale da Campo 015 un avviso in data 29/08 u.s. relativo alla morte di cui in appresso, e che munito del mio visto inserisco nel volume degli allegati a questo Registro, do atto che a ore pomeridiane tre e minuti dieci del giorno 28/08 u.s. in detto ospedale è morto Zandri Mariano, d'anni 32, militare residente e nato in Monteporzio da fu Nicola e da Piersanti Caterina marito di Morganti Franchina. F.to Rizieri.

La presente copia concorda con l'originale.

Brescia 12/10/1918

Indicazioni di urgenza

N. 93 del recapito - Rimesso al fatterino - ad ora 9.9

Ufficio Telegrafico
MONTEPORZIO
23 8 18
PESARO

Il Servizio non assume alcuna responsabilità. Le tasse rimesse in mano per errore od in seguito a rinvio vanno restituite al destinatario o inviate a formare la riserva presentata dal faterino e restituita in caso di ritardo nella consegna.

MONTEPORZIO

La rete di servizio nel territorio circoscrivendosi al tempo stesso dell'Europa centrale, e per telegrafici telefunzionari e per i paesi vicini di servizio da loro dipendenti, gli uffici.

Per telefunzioni telegrafiche in servizio restano il primo servizio dopo il nome del luogo di origine rappresentando quello del telefunzionario, il secondo quello della parte, gli altri le date, l'ora e il numero di telefunzioni.

QUALIFICAZIONE	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM. PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI
	MONTEPORZIO	Prima 1	164 14	29-8-18	N° UFFICIO

2499 Creari. ammuagliare famiglia soldato
Emanuele Mancians deceduto oggi questo ospedale
Nap. 1950
Magg. Dec. Col. Solari

MUNICIPIO DI MONTEPORZIO
Prov. di Pesaro
1050
29 AGO. 1918
Nome - Telegrafo Carlo Fogliera
Categoria 8 Classe 2 Sub. 1



Ricordiamo tra i caduti anche

**DI MONTEVECCHIO MARTINOZZI BENEDETTI
CANTE-MARIA**

dato atto che il Viale di ingresso del paese è stato intitolato in sua memoria con la denominazione “Viale Cante Di Montevecchio”, in conformità alla Deliberazione del Commissario Prefettizio del 4 settembre 1925.

**DI MONTEVECCHIO MARTINOZZI BENEDETTI
CANTE-MARIA**

morto in età di **anni 20**



Paternità e Maternità: **Astorre e Spada Seralli Olga**
Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag.204 - Sub 25**
Comune e data di Nascita: **Fano 16 Ottobre 1897**
Grado: **Caporale**
Reparto: **31° Reggimento
Artiglieria da Campagna
40° Gruppo d'assedio
772^a Batteria di posizione**
Campagne di guerra: **1917**
Causa morte: **Franamento di roccia**
Luogo morte: **Cima della Mandria – Massiccio del Grappa**
Data Morte: **31 gennaio 1918**
Luogo Sepoltura: **1^asepoltura: Possagno (TV)**

Atto di morte del Comune di Fano di Cante-Maria Di Montevecchio

L'anno millenovecentodiciotto addì Dieci di Aprile a ore antimeridiane Undici nella Casa Comunale di Fano aperta al pubblico.

Io sottoscritto Raffele Fainelli Segretario delegato dal Sindaco con atto del Ventisei Gennaio millenovecentoquattordici Approvato Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Fano, avendo ricevuto dall'Ecc.mo Ministero della Guerra una copia autentica di atto di morte per la trascrizione, ho per intero ed esattamente trascritto la copia medesima concepita come appresso:

Ministero della Guerra – Direzione Generale Leva e Truppa Stato Civile in guerra

Estratto dell'atto di morte del Caporale volontario di un anno

Di Montevecchio Martinozzi Benedetti Conte di Mirabello Cante-Maria

Il sottoscritto Direttore Capo della Direzione Stato Civile, dichiara che nel Registro degli atti di morte in tempo di guerra del 40° Gruppo d'Assedio, 772ª Batteria di posizione, del 31° Artiglieria da Campagna, a pagina 11 ed al N° 10 d'ordine, trovasi inscritto quanto segue:

“L'anno Millenovecentodiciotto ed alli Trentuno del Mese di Gennaio nella località denominata “Cima delle Mandrie” mancava ai vivi alle ore quattro in età di anni venti

Il caporale volontario di un anno Di Montevecchio Martinozzi Benedetti Conte di Mirabello Cante-Maria della 772ª Batteria di posizione / Matricola 5241 /

classe 1897 – Distretto di Pesaro, nativo di Fano – prov. di Pesaro e Urbino, figlio del Duca Comm. Astorre e di Olga dei Principi Spada Seralli, celibe, morto in seguito a franamento di roccia, sepolto a Possagno, come consta dall'attestazione delle persone, a piè del presente sottoscritte: F.ti Ten. A. Bodo – S.Ten. Schiaffino

Il S.Ten. Aiutante Maggiore in 2ª Incaricato della tenuta dei Registri: F.to Sott. Gian Luigi Baffa”

Roma li 29 Marzo 1918 – Il Direttore Capo della Direzione”

Eseguita la trascrizione, ho munito del mio visto la copia suddetta, inserendola nel Volume degli allegati a questo Registro

Raffaele Zainetti Ufficiale

Duca Astorre Di Montevecchio
 Lungotevere Michelangelo 1
 Roma

Interprete sentimenti
 unanimi ~~recatissimi~~ ^{vive} questa popolazione
 ne porgo ~~vive~~ ^{vive} rispettose condoglianze perdita
~~gloriosa~~ amato figlio Conte Cante caduto
 gloriosamente per la nostra Italia

Sindaco Morici 8/1/18

31 GEN. 1918

31 gennaio 1918
 Duca Astorre Di Montevecchio
 Lungotevere Michelangelo 1 Roma
 Interprete sentimenti unanimi questa popolazione porgo vive, rispettose condoglianze perdita
 amato figlio Conte Cante caduto gloriosamente per la nostra Italia
 Sindaco Morici

Indicazioni di urgenza

Il ricevitore riceve il telegramma ad ore 12:39

Ufficio Telegrafico

MONTEPORZIO

Il telegramma è ricevuto a Monteporzio il giorno 31 gennaio 1918 alle ore 12:39. Il destinatario è il Duca Astorre Di Montevecchio, Lungotevere Michelangelo 1, Roma. Il mittente è il Sindaco Morici.

Il telegramma è ricevuto a Monteporzio il giorno 31 gennaio 1918 alle ore 12:39. Il destinatario è il Duca Astorre Di Montevecchio, Lungotevere Michelangelo 1, Roma. Il mittente è il Sindaco Morici.

QUALIFICA	DETERMINAZIONE	PROVINCIA	N. M.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI
	MONTEPORZIO	Roma	13	14	31/1/18	

Fatto Lei popolazione unita nel dolore
 ma anche nella ammirazione mio diletto
 valoroso Conte
 Astorre Di Montevecchio

Roma 01 febbraio 1918 ore 12:39
 Grato Lei Popolazione unita nel dolore
 ma anche nella ammirazione mio diletto valoroso Conte
 Astorre Di Montevecchio

DISPERSI





Aquileia: dal cimitero degli Eroi della prima Guerra mondiale la provenienza della salma del Milite Ignoto



ANTOGNETTI FIORE

morto in età di **anni 38**



Paternità e Maternità: **Pasquale e Carboni Angela**
Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 23 - Sub 18**
Comune e luogo di Nascita: **Monte Porzio 15 novembre 1879**
Grado: **Soldato**
Reparto: **8° Reggimento Fanteria
Brigata "Cuneo"** 
Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917**
Coniugato: **Cattalani Chiara**
Figli: **Linda**
Disperso / Scomparso: **3 giugno 1918**
Dichiarazione di morte: **7 febbraio 1931**
Luogo Morte: **Mauthausen campo di prigionia**
Luogo Sepoltura: **Sconosciuto**

dal **Foglio Matricolare:**

25.05.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22/05/1915

(Circolare N.370 del G.M.) e giunto

25.05.1915: Tale nel 143° Battaglione M.T.

25.05.1915: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

25.01.1917: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per trasferimento

23.02.1917: Tale nel Deposito del 93° Reggimento Fanteria

08.06.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

27.10.1917: Prigioniero di guerra a Mauthausen

31.10.1926: Da ritenersi scomparso durante la prigionia, non avendo fatto ritorno nel Regno posteriormente alla data di armistizio, ne essendosi più avute notizie sulla sua sorte

07.02.1931: Dichiarato morto in guerra

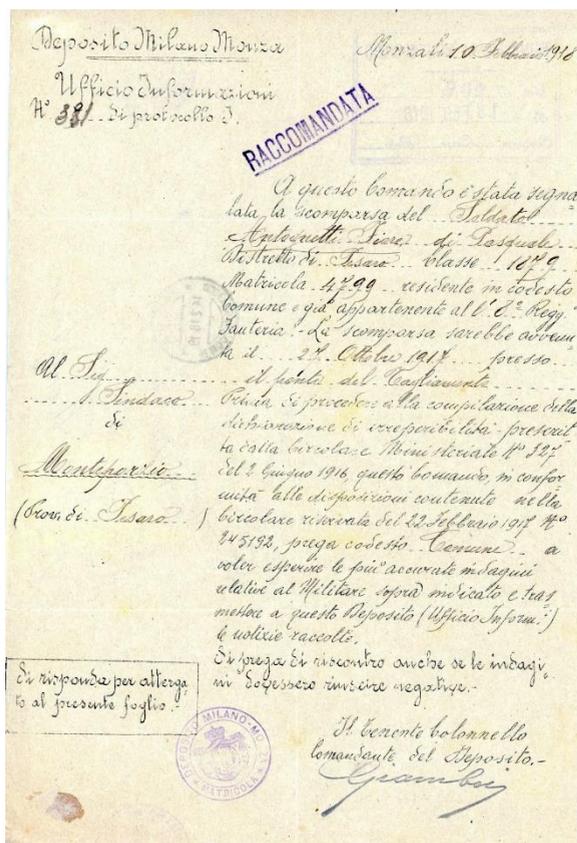
da **storie e memorie della Brigata "Cuneo"**

Il 27 ottobre 1917, in seguito alle avverse vicende sulla fronte Giulia, è dato ordine a tutte le truppe di ripiegare sulla destra dell'Isonzo. La brigata prende posizione sulle alture di

Gradiscutta-Valerisce, indi il 30, abbandonate quelle alture, inizia la marcia verso il Tagliamento.

Presso Codroipo le compagnie di coda vengono attaccate da reparti nemici e coinvolte in un'improvvisa lotta assieme a reparti di altri reggimenti; tentano insieme a questi di disimpegnarsi e di difendere l'abitato, ma il nemico riesce a circondarli e catturarli.

La brigata dopo aver avuto circa 1600 tra morti e dispersi, passa il Tagliamento, raggiunge il Piave.



Monza 10.02.1918
Deposito Milano Monza
Ufficio Informazioni

A questo Comando è stata segnalata la scomparsa del Soldato Antonietti Fiore di Pasquale Distretto di Pesaro Classe 1879 Matricola 4799 residente in codesto Comune e già appartenente all'8° Reggimento Fanteria. La scomparsa sarebbe avvenuta il 27.10.1917 presso il Ponte del Tagliamento.

Prima di procedere alla compilazione della dichiarazione d'irreperibilità, prescritta dalla Circolare Ministeriale N.327 del 02.06.1916, questo Comando, in conformità alle disposizioni contenute nella Circolare riservata N.245192, prega codesto Comune a voler esperire le più accurate indagini relative al Militare sopra indicato e trasmettere a questo Deposito (Ufficio Informazioni) le notizie raccolte.

Il Tenente Colonnello
Comandante del Deposito

Da ricerche effettuate negli archivi del campo di prigionia di Mauthausen (Austria) risulta la presenza e il decesso nel suddetto campo di **ANTONIETTI OBLORE**, la cui identità può essere ricondotta ad Antonietti Fiore che risulta deceduto il 12.03.1918 presso il campo di prigionia di Mauthausen (Austria) e ivi sepolto nel cimitero militare italiano nella tomba: 3° Settore - 1^ fila - 13^ Croce retro

BARBARESI CAMILLO

disperso in età di **anni 24**



Paternità e Maternità: **Giovanni e Cerquini Maria**

Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 42 - Sub 24**

Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 22 agosto 1893**

Grado: **Soldato**

Reparto: **74° Reggimento Fanteria
Brigata “Lombardia”**



Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917**

Prigioniero di guerra: **6 novembre 1917**

dal **Foglio Matricolare**

*01.06.1914: Dichiarato disertore per non aver giustificato la posizione
(era all'estero) e denunciato al tribunale militare di Ancona*

*18.08.1914: Costitutosi al distretto militare di Ancona ed aggregato al 94°
Fanteria a disposizione del tribunale militare.*

28.08.1914: Dichiarato non farsi luogo a procedimento per inesistenza di reato

*15.05.1915: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra e assegnato
agli Zappatori*

06.11.1917: Prigioniero di guerra

*22.08.1923: Da ritenersi scomparso in prigionia, non avendo fatto ritorno
dopo l'armistizio e non essendosi più avute notizie sulla sua sorte.*

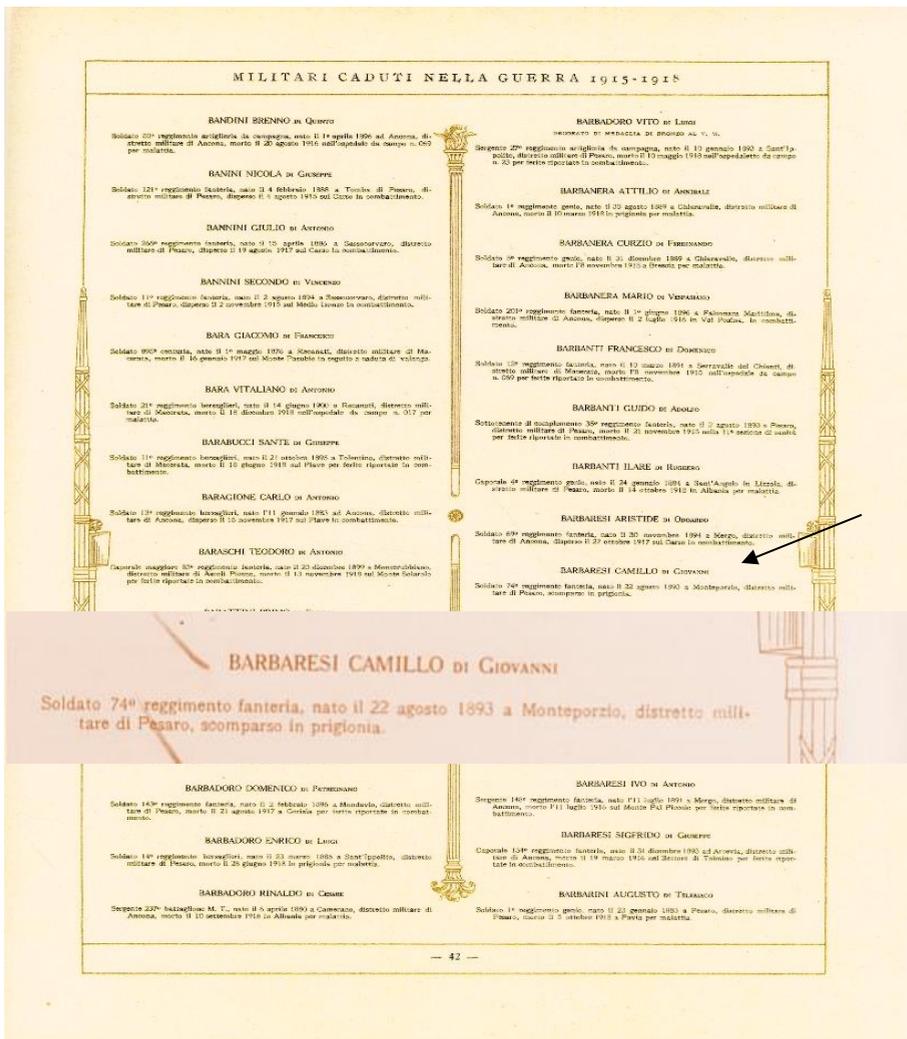


da storie e memorie della Brigata "Lombardia"

Il 2 novembre 1917, avendo il nemico forzato il ponte di Cornino nei pressi di San Daniele del Friuli, difeso da altri reparti, la Brigata "Lombardia" ne sostiene l'urto nei pressi di S. Rocco di Folgaria riuscendo a ritardare l'avanzata.

Altro vivace combattimento notturno sostiene, il 6 novembre, sulle mulattiere da S. Francesco a Tramonti per evitare un accerchiamento da parte del nemico, ma, ridotta per le ingenti perdite a poco più di due battaglioni, non riesce a disimpegnarsi ed è costretta a cedere, meno alcuni reparti che riescono a ripiegare in direzione di Conegliano.

Dal 24/10 all'8/11 la Brigata ha avuto 2400 dispersi.

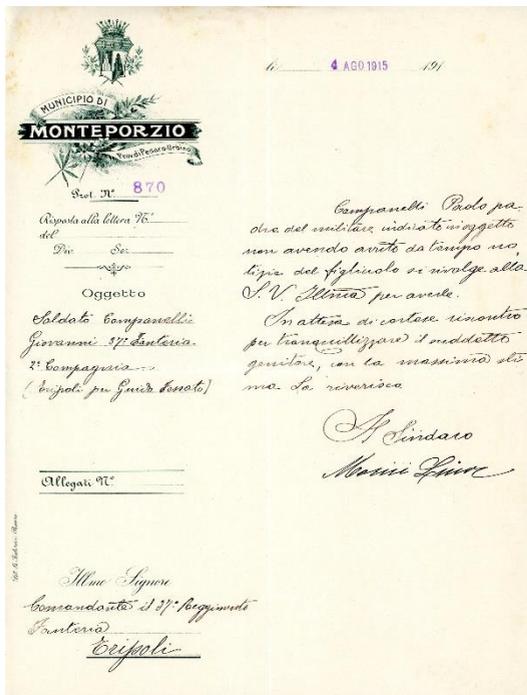


CAMPANELLI GIOVANNI

disperso in età di **anni 22**



Paternità e Maternità: **Paolino e Rossini Amalia**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 110 - Sub 21**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 23 febbraio 1893**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **37° Reggimento Fanteria**
Brigata “Ravenna”
 Disperso: **8 luglio 1915 nel combattimento di Giado**
Fossato - Libia



4 agosto 1915
 Campanelli Paolo
 padre del militare Campanelli Giovanni
 non avendo avuto da tempo notizie del
 figliolo, si rivolge alla S.V. Ill.ma per
 averle.

In attesa di cortese riscontro per
 tranquillizzare il suddetto genitore,
 con la massima stima La riverisco.

Il Sindaco
 Morici Lino

44° REGGIMENTO FANTERIA - DEPOSITO

Dichiarazione d'irreperibilità

no. 1114. P. 10. 10/16

Il Comandante del Deposito del 44° Reggimento Fanteria

Vista la legge 2 Luglio 1896, n. 256;
 Agli effetti esclusivi della legge sulle pensioni (T. U. approvato
 con R. Decreto 21 Febbraio 1895, n. 70);

DICHIARA :

che *il soldato nel Battaglione 114° Fanteria, Campanelli Giovanni*
di Paolo e di Rossini Amalia
 nato a *Monteporzio* il *23 Febbraio* 1893, *soldato*,
 prese parte al combattimento di *Giado Fessato (Tripolitania)*;
 Che dopo tale fatto egli scomparve e non venne riconosciuto
 tra i militari dei quali fu legalmente accertata la morte, o che
 risultarono essere prigionieri;

che perciò il *soldato Campanelli Giovanni* è
 irreperibile e deve presumersi disperso il *5 Luglio* 1915
 a *Giado Fessato (Tripolitania)*;

Novi-Ligure, *2 Febbraio* 1916

IL TENENTE COLONNELLO
 COMANDANTE DEL DEPOSITO



44° Reggimento Fanteria
 Dichiarazione d'irreperibilità
Dichiara
 Che il soldato nel Battaglione del
 37° Fanteria
Campanelli Giovanni di Paolo
 e di **Rossini Amalia**
 Nato a Monteporzio il 23 febbraio
 1893, soldato, prese parte al
 combattimento di Giado – Fessato
 (Tripolitania),
 che dopo tale fatto egli scomparve
 che perciò il soldato Campanelli
 Giovanni è irreperibile e deve
 presumersi disperso l'8 luglio 1915
 a Giado – Fessato (Tripolitania)
 Novi-Ligure 2 Febbraio 1916


DEPOSITO
37° REGGIMENTO FANTERIA
 Ufficio MATRICOLA

Al Signor SINDACO
 del Comune di *Monteporzio*
Severo

con preghiera di consegnarla alla Famiglia del *soldato*
Campanelli Giovanni

N. *359* di protocollo
 Risposta al foglio del *14/6*
 Num. *695* Div.

2° DICHIARAZIONE D'IRREPERIBILITÀ

Il Comando del Deposito del 37° Reggimento Fanteria, vista la
 legge 2 luglio 1896, N. 256; visto il Decreto Luogotenenziale del
 27 giugno 1915, N. 1193;
 Agli effetti esclusivi sulle pensioni (T. U. approvato con R. De-
 creto 21 febbraio 1895, N. 70,)

DICHIARA

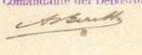
che *il soldato Campanelli Giovanni e di Rossini Amalia*
 nato a *Monteporzio* il *23 febbraio* 1893
 nel *37° Regg. fanteria* iscritto al N. *359*
 di matricola del Distretto Mil. di *Severo* prese parte il
8 luglio 1915 al combattimento di *Giado Fessato*

che dopo tale fatto egli scomparve, e non venne riconosciuto tra i
 militari dei quali fu legalmente accertata la morte o che risultarono
 essere prigionieri.

che perciò È IRREPERIBILE e deve PRESUMERSI
 MORTO dal *8 luglio* 1915.

Alessandria, *27 giugno* 1916

IL COLONNELLO
 Comandante del Deposito



37° Reggimento Fanteria
 Dichiarazione d'irreperibilità
 Dichiara
 Che il Sold.° Campanelli Giovanni
 di Paolo e di Rossini Amalia nato
 a Monteporzio il 23 febbraio 1893
 nel 37° Regg.° fanteria prese parte
 al combattimento di Giado Fessato
 (Tripolitania) avvenuto l'8 luglio
 1915 e che dopo tale fatto egli
 scomparve
 Che perciò il Sold. Campanelli
 Giovanni di Paolo è
 IRREPERIBILE e deve
 PRESUMERSI MORTO dall'8
 luglio 1915
 Alessandria 27-6-1916

LATINI TEODORICO

disperso in età di **anni 30**



Paternità e Maternità: **Nazzareno e Tombari Annunziata**
Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 312 - Sub 17**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 17 dicembre 1886**
Grado: **Sergente**
Reparto: **48° Reggimento Fanteria**
Brigata “Ferrara”
Coniugato: **Francesconi Teresa**
Figli: **Dina, Maria, Pierina**
Disperso: **11 agosto 1916**



dal **Foglio Matricolare:**

*14.08.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22/05/1915
(Circ. N.370 e N.626 del G.M.) e giunto*

14.08.1915: Tale al 94° Reggimento Fanteria

04.01.1916: Tale nel Deposito Fanteria Ancona

04.01.1916: Partito da territorio dichiarato in stato di guerra

18.03.1916: Tale nel 48° Reggimento Fanteria

28.07.1916: Sergente in detto

18.03.1916: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

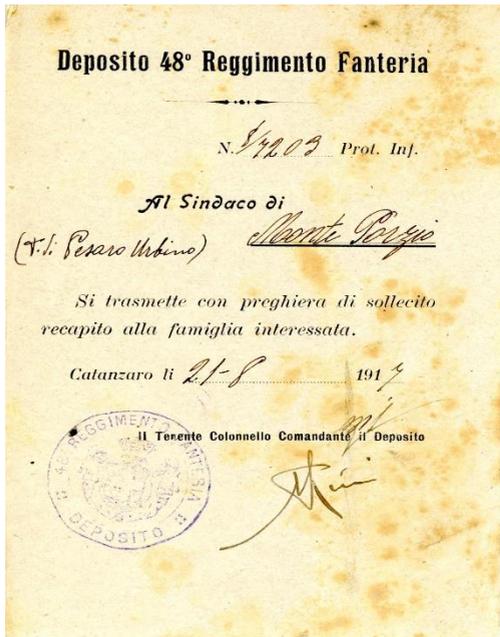
11.08.1916: Disperso nel combattimento di Cerni

21.08.1917: Rilasciato dichiarazione d'irreperibilità

da storie e memorie della Brigata “Ferrara”

Ai primi di agosto del 1916 ha inizio la 6ª battaglia dell'Isonzo (6-17 agosto), durante la quale la brigata conquista finalmente le tanto contese posizioni fra Cima 4 e la Cappella Diruta, mentre le brigate “Brescia” e “Catanzaro” occupano le altre cime del M.S. Michele.

Nei giorni successivi, avanza in direzione di Cotici, ed il 14 si schiera fra Oppachiasella e quota 187, ad oriente del Vallone, sostituendovi la brigata “Regina”; attacca il giorno stesso le posizioni nemiche di Segeti - quota 202, a sud di Pecinka, senza risultato, ma il giorno dopo l'attacco è ripreso da tre battaglioni che riescono, dopo breve preparazione di artiglieria, a penetrare nelle dette linee, catturandovi 150 prigionieri, ma subendo ingenti perdite (circa 2700 uomini fuori combattimento, dei quali 84 ufficiali).

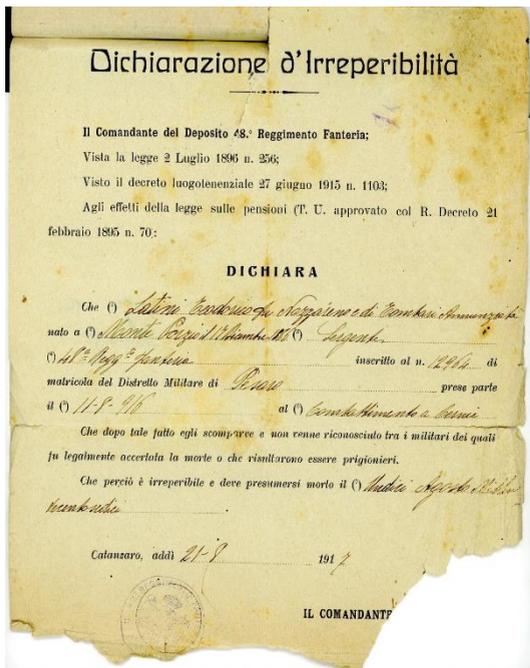


Al Sig. Sindaco di
Monte Porzio
(Pesaro Urbino)

Si trasmette con preghiera di sollecito recapito alla famiglia interessata.

Catanzaro 21-8-1917

Il Tenente Colonnello
Comandante il Deposito
(Firma illeggibile)



Dichiarazione d'irreperibilità

Il Comandante del Deposito 48°
Reggimento Fanteria;

DICHIARA

Che *Latini Teodorico fu Nazzareno e di Tombari Annunziata* nato a *Monte Porzio* il *17.12.1886*, *Sergente del 48°*
Reggimento Fanteria, iscritto al n. *12964* di matricola del Distretto Militare di *Pesaro*, prese parte il *11.08.1916* al *Combattimento a Cerni*.

Che dopo tale fatto egli scomparve e non venne riconosciuto tra i militari dei quali fu legalmente accertata la morte o che risultarono essere prigionieri.

Che perciò è irreperibile e deve presumersi morto il *11 Agosto 1916*.

Catanzaro, addì *21.08.1917*

PAOLINI MASSIMILIANO

disperso in età di **anni 20**



Paternità e Maternità: **Pacifico e Montanari Caterina**
 Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 443 - Sub 24**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 28 aprile 1897**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **247° Reggimento Fanteria**
23ª Div. 1ª Compagnia
Brigata “Girgenti”
 Disperso: **il 29 giugno 1917 in combattimento sul**
Monte Vodice - vicino Gorizia



dal **Foglio Matricolare:**

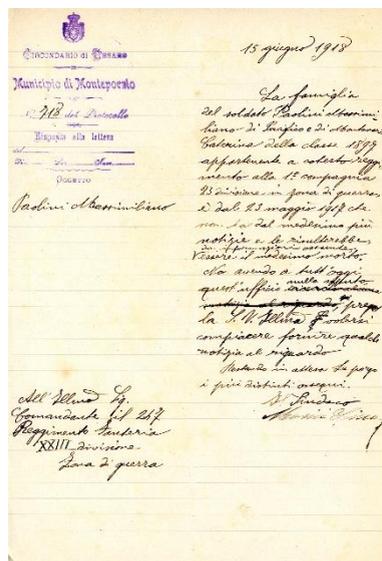
30.05.1916: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1897, Distretto Pesaro, e lasciato in congedo illimitato

22.09.1919: Chiamato alle armi e giunto tale nel 67° Reggimento Fanteria Deposito

15.02.1917: Tale nel 257° Reggimento Fanteria

24.10.1917: Disperso nel fatto d'arme della Bainsizza

24.09.1919: Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità



Municipio di Monteporzio

15 giugno 1918

All'Illmo Sig. Comandante il 247 Reggimento
 Fanteria XXIII divisione zona di guerra.

La famiglia del soldato Paolini Massimiliano di Pacifico e di Montanari Caterina, della classe 1897 appartenente a cotesto reggimento (247° Fanteria) alla 1ª compagnia 23ª divisione in zona di guerra, è dal 23 maggio 1917 che non ha dal medesimo più notizie e le risulterebbe, da informazioni assunte, essere il medesimo morto. Non avendo a tutt'oggi quest'ufficio nulla saputo prego la S. V. e Ill.ma volersi compiacere fornire qualche notizia al riguardo.

Restando in attesa Le porgo i più distinti ossequi
 Il Sindaco Morici Lino

Dichiarazione d'irreperibilità.

Al Comandante del Deposito 5^a Fanteria;
Vista la legge 2 luglio 1896 N. 256;
Visto il Decreto Luogotenenziale 27 luglio
1915 N. 1103;
Agli effetti della legge sulle pensioni
(L. 21 approvato col R. Decreto 21 febbraio
1895 N. 70)

Dichiara

Che Paolini Massimiliano di Pacifico e
Montanari Caterina nato a Montepor-
zio il 28-4-1897 soldato falegname
nel 247^o fanteria inserito al N. 4484
di matricola del distretto militare di
Pesaro, prese parte il 29 giugno 1917 al
combattimento svoltosi sul Vodice;
che dopo tale fatto egli scomparve
e non venne riconosciuto tra i mili-
tari dei quali fu legalmente accerta-
ta la morte o che risultarono essere
prigionieri.

Che perciò è irreperibile e deve presu-
mersi morto il ventinove giugno milleno-
vecentodiciassette.

Girgenti addì 24 luglio 1918

Per il Comandante del Deposito
Fir.to Garofoli

Copia conforme all'originale
Il Sindaco

“Dichiarazione d'irreperibilità

.... Dichiara che Paolini Massimiliano di Pacifico e Montanari Caterina, nato a...., soldato falegname nel 247^o Fanteriaprese parte il 29/06/1917 al combattimento svoltosi sul Vodice; che dopo tale fatto egli scomparve e non venne riconosciuto tra i militari dei quali fu legalmente accertata la morte o che risultarono essere prigionieri. Che perciò è irreperibile e deve presumersi morto il 29/06/1917
Girgenti addì 24 luglio 1918.

Per Comandante del Deposito
Fir.to Garofoli

(In alcuni casi, purtroppo, le notizie e le comunicazioni erano tra loro contrastanti lasciando nella speranza o nel dolore i familiari)

SBREGA GIOACCHINO

disperso in età di **anni 21**



Paternità e Maternità: **Alessandro e Santinelli Giustina**

Albo d'Oro: **Marche – Vol. XIII - Pag. 557 - Sub 22**

Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 25 febbraio 1896**

Grado: **Soldato**

Reparto: **230° Reggimento Fanteria
Brigata “Campobasso”**



Campagna di guerra: **1916, 1917**

Disperso: **24 ottobre 1917 in combattimento
sull'Altipiano della Bainsizza
vicino Gorizia**

dal **Foglio Matricolare**

23.11.1915: Chiamato alle armi e giunto

29.11.1915: Tale nel 36° Reggimento Fanteria

15.05.1916: Tale nel 230° Reggimento Fanteria

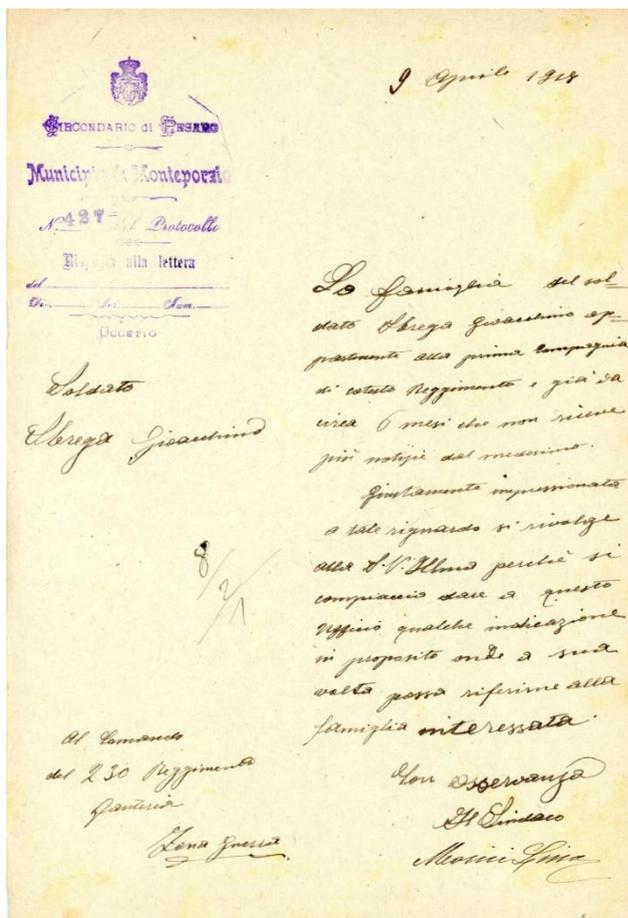
27.05.1916: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

24.10.1917: Disperso nei fatti d'arme della Bainsizza

24.09.1919: Rilasciata dichiarazione d'irreperibilità

da **storie e memorie della Brigata “Campobasso”**

All'inizio dell'offensiva austro-tedesca del 24 ottobre 1917, la “Campobasso”, dopo aver tenacemente resistito alla pressione nemica, ripiega ordinatamente, nella notte sul 25, sulla linea Oscedrib-Slemo da quota 856 esclusa a quota 801 dello Slemo registrando 727 soldati dispersi.



09 aprile 1918
 Municipio di Monteporzio
 Al Comandante del 230
 Reggimento Fanteria zona
 di guerra
 La famiglia del soldato Sbraga
 Gioacchino appartenente alla
 prima Compagnia di Cotesto
 230° Reggimento Fanteria e
 già da circa 6 mesi che non
 riceve più notizie dal medesimo.
 Giustamente impressionata a
 tale riguardo si rivolge alla S.
 V. Ill.ma perché si compiacca
 dare a questo Ufficio qualche
 indicazione in proposito onde a
 sua volta possa riferire alla
 famiglia interessata.
 Con osservanza
 Il Sindaco Morici Lino



Corrispondenza varia al tempo di guerra



REDUCI



ACCORONI EMILIO PARIDE



Paternità e Maternità: **Bonafede e Gasparri Virginia**
Comune e data di Nascita: **Montesicuro 1 febbraio 1895**
Grado: **Marinaio navigante**
Reparto: **Marina**
Coniugato: **Gracchi Elena**
Luogo e data di Morte: **Ancona 29 aprile 1975**

dal **Foglio Matricolare**

12.02.1913: Arruolato volontario nel R.E. in anticipazione di leva in qualità di marinaio. Distretto Militare Ancona

06.03.1913: Confermato marinaio navigante, marinaio cuoco per mensa ufficiali

23.03.1914: Mandato di cattura perché imputato d'insubordinazione

11.05.1914: La commissione presso il tribunale ha dichiarato non luogo a procedere per inesistenza di reato ed ordina che sia posto in libertà. Tale nel deposito del Corpo Equipaggi Napoli

14.02.1917: Congedato e contemporaneamente richiamato.

Trasferito al Regio Esercito Distretto Militare di Ancona.

19.01.1938: Tale nel Distretto Militare di Ancona

19.01.1938: Tale iscritto nel ruolo 115 della Forza di Fanteria del Distretto Militare di Ancona

ANGELONI FRANCESCO



Paternità e Maternità: **Luigi e Servadio Vittoria**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 10 luglio 1878**
Grado: **Soldato**
Reparto: **724^a Centuria**
Campagne di guerra: **1916, 1917, 1918**
Coniugato: **Serfilippi Francesca**
Figli: **Clemente, Giulio, Maria, Teresa, Vittorio**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 6 gennaio 1928**

dal Foglio Matricolare:

21.07.1898: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1878, Distretto di Pesaro

16.11.1916: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.05.1915

Circolare 370/1915 del G.M. e giunto

23.11.1916: Tale nel Distretto Militare di Ancona

23.04.1916: Tale nella 724^a Centuria

05.11.1918: Inviato in congedo illimitato

23.11.1916: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

04.11.1918: Partito da territorio dichiarato in stato di guerra

25.12.1918: Inviato in licenza illimitata

06.01.1928: Morto nel Comune di Monte Porzio

7 Luglio 1918

CIRCONDARIO DI PESARO
 Municipio di Monteporzio
 N. 821
 Risposta alla lettera
 di
 di
 di

Comunicazione

Comunicata alla S.M.
 la seguente lettera pervenuta
 mittente della sottocommissione
 provinciale d'agricoltura
 di Pesaro.

<< Copiare la lettera >>

Con ossequio
 Il Sindaco
 Alessi Luigi

Illmo Sig.
 Angeloni Luigi
 Castibonchio

Domanda di
 Licenza Agricola
 richiesta per conto
 del soldato
 Francesco Angeloni
 e risposta negativa
 della Commissione
 Provinciale

Pesaro, li 5 Luglio 1918

SOTTOCOMMISSIONE PROV. DI AGRICOLTURA
 N. _____ di Prot. - Alligati _____

Risposta a Nota _____

OGGETTO *Domanda di licenza agricola
 Angeloni Luigi per il militare
 Angeloni Francesco.*

Signor Sindaco
 di
 Monteporzio

Prego la S. V. di informare l'interessato che la domanda di licenza agricola per il militare in oggetto non è stata accolta per il 5° turno e che sarà esaminata per il 4°.

IL TENENTE
 Rappresentante l'Autorità Militare
 M. T. ...

Stampa: COMMISSIONE PROVINCIALE DI AGRICOLTURA

ANGELONI GAGLIANO



Paternità e Maternità: **Domenico e Dottori Anna**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 5 febbraio 1896**
Grado: **Soldato -Portaferiti**
Reparto: **164° Reggimento Fanteria
Brigata "Lucca"**
Coniugato: **Frattini Caterina**
Professione: **Falegname**
Figli: **Domenico, Giuseppe, Luigi, Maria, Anna,
Ada**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 16 aprile 1982**



dal Foglio Matricolare

15.09.1915: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1896, Distretto di Pesaro

23.11.1915: Chiamato alle armi e giunto

03.12.1915: Tale 7^a Compagnia Sanità

06.02.1917: Tale nel Deposito 13° Fanteria Ancona

08.03.1917: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

04.06.1917: Tale nel 164° Reggimento Fanteria

15.12.1919: Tale nel Deposito in Fano del Reggimento Fanteria e mandato in congedo illimitato

10.09.1941: Esonerato ...alle armi per mobilitazione per la durata indeterminata, dalla data del richiamo alle armi per conto della ditta Savoia Marchetti

10.07.1943: Cessa dall'esonero per conto della Savoia Marchetti

ANNIBALLI CESARE



Paternità e Maternità: **Nazzareno e Belenchia Palma**
Comune e data di Nascita: **Ostra Vetere 9 settembre 1891**
Grado: **Soldato**
Coniugato: **Bello Teresa**
Figli: **Attilia, Fernanda, Arsenio, Franco, Attilio,
Nazzareno, Umberto, Franchina**
Emigrato: **Senigallia 14 agosto 1958**

Foglio Matricolare non disponibile



ANNIBALLI VINCENZO



Paternità e Maternità: **Nazzareno e Belenchia Palma**
Comune e data di Nascita: **Ostra Vetere 6 ottobre 1899**
Grado: **Soldato**
Emigrato: **Castelcolonna 10 novembre 1929**

Foglio Matricolare non disponibile



ANTONIETTI GIUSEPPE



Paternità e Maternità: **Agostino e Artegiani Adele**

Comune e data di Nascita: **Corinaldo 20 ottobre 1898**

Grado: **Soldato**

Reparto: **79° Reggimento Fanteria
Brigata "Roma"**



Campagna di guerra: **1917**

Coniugato: **Manoni Palmina**

Figli: **Leonilde, Anna, Leandra, Aldo, Osvaldo,
Adelina, Luigi, Donato, Carlo, Maria**

Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 5 ottobre 1977**

dal Foglio Matricolare

09.03.1917: Soldato di leva 2^a Categoria, Classe 1898, Distretto di Ancona

09.03.1917: In seguito ad osservazione Ospedale Militare lasciato in congedo illimitato

09.03.1917: Chiamato alle armi e giunto

10.03.1917: Tale nel Deposito del 79° Reggimento Fanteria

10.09.1917: Trattenuto alle armi per mobilitazione

30.08.1917: Tale prigioniero di guerra nel fatto d'armi del San Gabriele

16.11.1918: Tale rientrato al Corpo (Deposito 93° Reggimento Fanteria)

09.05.1919: Tale nel 92° Reggimento Fanteria

03.09.1919: Tale nel 142° Reggimento Fanteria

*12.01.1920: Tale nel Deposito di Ancona del Reggimento Fanteria e mandato
in congedo illimitato*

27.04.1941: Richiamato alle armi con Circolare 49010 G.M. del 14.4.1941 e giunto

27.04.1941: Ricollocato in congedo illimitato per avere 4 o più figli a carico

BARBARESI GIUSEPPE



Paternità e Maternità: **Mariano e Cattalani Costanza**

Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 26 marzo 1893**

Grado: **Soldato**

Reparto: **204° Battaglione
Milizia Territoriale**



Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917**

Coniugato: **1° nozze: Zandri Teresa**

2° nozze: Barbaresi Francesca

Figli: **Azelio, Francesca, Antonio, Pietro, Mariano**

Professione: **Carrettiere**

Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 23 agosto 1980**

dal **Foglio Matricolare**

30.04.1913: Soldato di leva 2ª Categoria, classe 1893, Distretto di Pesaro

21.08.1914: Chiamato alle armi per istruzione e giunto

Tale nel 94° Reggimento Fanteria

21.02.1915: Trattenuto alle armi

23.03.1915: Tale 3ª categoria Distretto Pesaro e mandato in congedo illimitato

24.05.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.05.1915

Circolare N.370 del G.M. e giunto

27.05.1915: Tale nel 141° Battaglione Milizia Territoriale

27.05.1915: Tale in territorio dichiarato in stato di guerra

24.07.1916: Tale nel 121° Reggimento Fanteria

01.02.1917: Tale nel 204° Battaglione Milizia Territoriale

01.02.1917: Partito da territorio dichiarato in stato di guerra

*28.08.1918: Riformato perché affetto da doppia ernia inguinale e
inviato in congedo assoluto.*

BARBARESI GUIDO



Paternità e Maternità: **Sante e Zandri Antonia**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 13 aprile 1897**
Grado: **Soldato**
Reparto: **4° Batteria**
Artiglieria da Campagna
Campagne di guerra: **1917, 1918**
Coniugato: **Paganini Giulia**
Figli: **Beatrice, Gabriella, Sante, Anna Maria,**
Imelda
Professione: **Ebanista**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 11 settembre 1969**



dal **Foglio Matricolare**

30.05.1916: Soldato 2ª categoria, classe 1897, Distretto di Pesaro

22.09.1916: Chiamato alle armi e giunto

17.10.1916: Tale nel deposito del 4° Batteria Artiglieria da Campagna

17.10.1916: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

22.03.1917: Trattenuto alle armi per mobilitazione

Come da comunicazione dei M.R.E.C. risulta prigioniero di guerra in Austria dal...

05.01.1919: Cessa di trovarsi in territorio dichiarato in stato di guerra

05.01.1920: Inviato in congedo illimitato

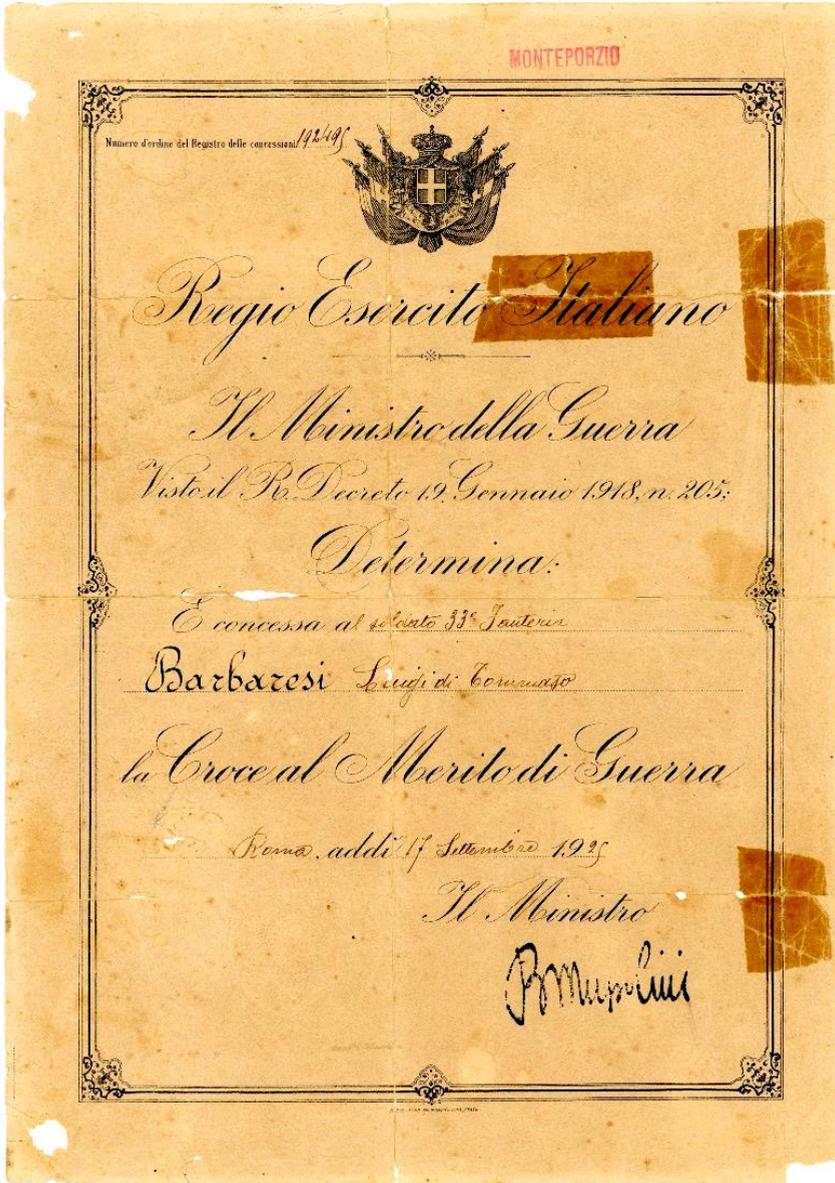
BARBARESI LUIGI



Paternità e Maternità: **Tommaso e Belbusti Francesca**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 30 maggio 1889**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **33° Reggimento Fanteria**
 Brigata "Livorno" 
 Onorificenze: **Croce di guerra 17 febbraio 1925**
 Coniugato: **Ceresola Giuseppa**
 Figli: **Francesca, Tommaso, Marta**
 Professione: **Calzolaio**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 2 febbraio 1973**

dal Foglio Matricolare

07.05.1909: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1889, Distretto di Pesaro
01.06.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione
12.06.1915: Tale nel 2° Reggimento Fanteria
06.07.1915: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
14.11.1915: Partito da territorio dichiarato in stato di guerra per malattia
15.11.1915: Ricoverato in luogo di cura
18.01.1916: Dimesso dal luogo di cura e inviato in licenza di convalescenza di giorni 35
22.02.1916: Rientrato al corpo
08.07.1916: Tale nel 150° Fanteria in zona di guerra
09.08.1916: Partito da territorio dichiarato in stato di guerra per ferite
09.08.1916: Rinviato in luogo di cura
02.09.1916: Dimesso da luogo di cura con 50 giorni di convalescenza
17.11.1916: Rientrato al corpo e assegnato al Dep. 33° Fanteria
14.02.1917: Tale nel 6° Fortezza come operaio militare
23.01.1919: Tale nel Distretto Militare e mandato in congedo illimitato



Croce al Merito di Guerra concessa nel 1925 al soldato Barbaresi Luigi dal 1° Ministro Benito Mussolini

BARBARESI MARIO



Paternità e Maternità: **Tommaso e Belbusti Francesca**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 20 settembre 1899**
Grado: **Soldato**
Reparto: **145° Reggimento Fanteria**
Brigata "Catania" 
Onorificenze: **Croce di guerra 15 giugno 1926**
Coniugato: **Zandri Triestina**
Figli: **Maria, Tarcisio, Anna, Alessandro, Vincenzo**
Professione: **Calzolaio**
Luogo e data di Morte: **Fano 5 dicembre 1972**

dal **Foglio Matricolare**

17.05.1917: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1899, Distretto di Pesaro

17.06.1917: Chiamato alle armi e giunto al 78° Reggimento Fanteria

17.11.1917: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

18.11.1917: Tale nel 145° Reggimento Fanteria

19.04.1920: Tale nel 12° Reggimento Fanteria

24.03.1921: Tale nel deposito in Fano e mandato in congedo illimitato

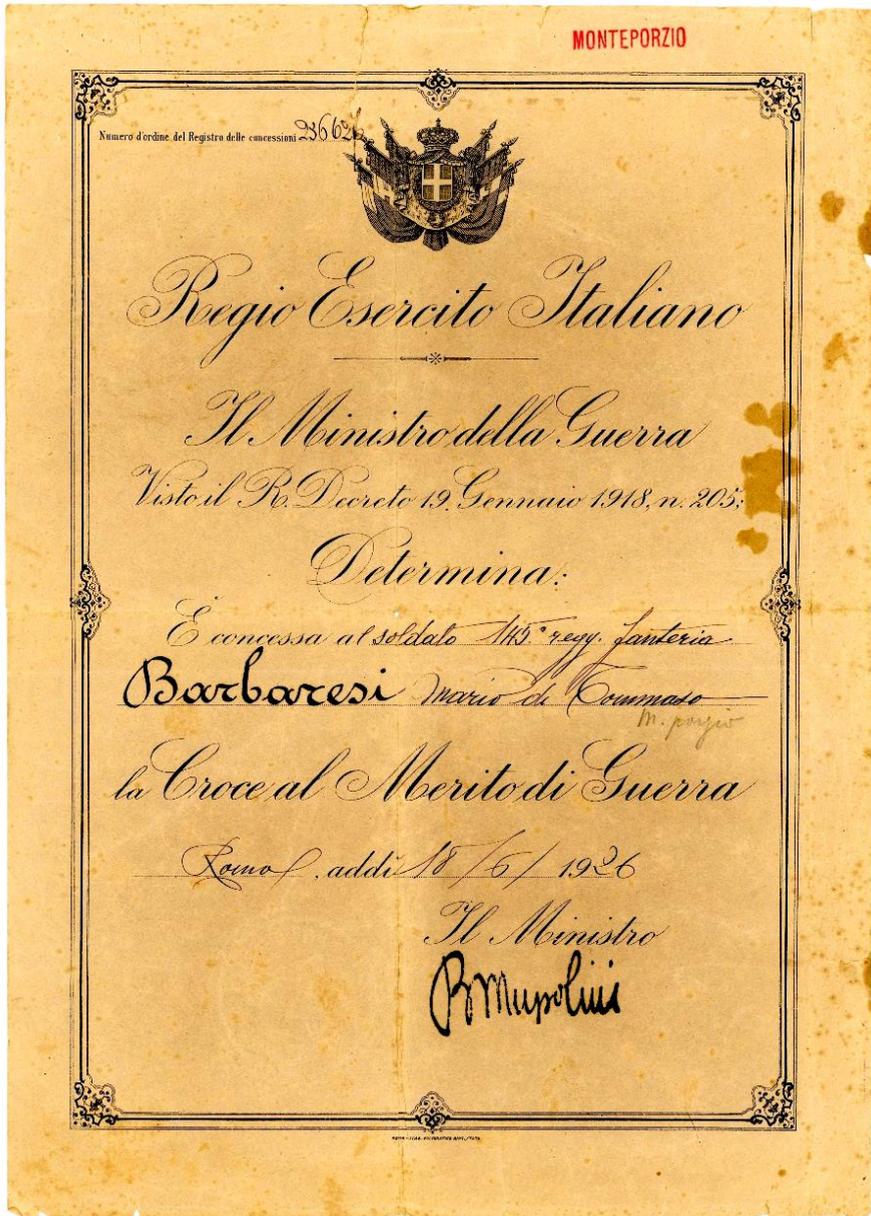
*13.06.1923: Tale iscritto nel ruolo 71 B della Forza in congedo Fanteria del
Distretto di Pesaro*

10.03.1941: Tale mobilitato ed assegnato alla 511^a Coorte Territoriale Mobile

25.05.1941: Tale trasferito alla 102° Legione CC NN Perugia

07.07.1941: Tale smobilitato per scioglimento della 302° Coorte Territoriale

** Concessa la croce al merito di guerra da Brevetto N.236627 del 18.06.26*



Croce al Merito di Guerra concessa nel 1926 al soldato Barbaresi Mario dal 1° Ministro Benito Mussolini

BARBARESI STANISLAO



Paternità e Maternità: **Luigi e Zandri Artemisia**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 22 marzo 1877**
Grado: **Sergente**
Reparto: **143° Battaglione
Milizia Territoriale**
Coniugato: **Ragnetti Maria**
Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917, 1918**

dal Foglio Matricolare

18.06.1897: Soldato leva 1^a categoria, classe 1877, Distretto di Pesaro
08.03.1898: Chiamato alle armi e giunto
21.03.1898: Tale nel 6° Reggimento Bersaglieri
31.12.1898: Caporale in detto
31.05.1899: Caporale Maggiore in detto
*16.09.1900: Tale effettivo al Deposito Bersaglieri Ancona e mandato
in congedo illimitato*
*26.08.1902: Chiamato alle armi per istruzione e non giunto perché dispensato per aver
frequentato il tiro a segno nazionale*
*14.08.1905: Chiamato alle armi per istruzione e non giunto perché dispensato per aver
frequentato il tiro a segno nazionale*
15.06.1906: Tale nella Milizia Mobile in detto
01.07.1908: Tale effettivo nel Deposito Bersaglieri Bologna
14.08.1910: Tale nella Milizia Territoriale del Distretto Militare di Pesaro
*26.05.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22.05.1915
Circolare N.370 del G.M. e giunto*
26.05.1915: Tale nel 143° Battaglione Milizia Territoriale
21.06.1915: Sergente in detto
25.05.1915: Tale in territorio dichiarato in stato di guerra

73
19
di Protocollo

Piacenza, li 20 Settembre 1918

Risposta al foglio del.....
N. Div.

Comando del Distretto Militare di Piacenza

UFFICIO MATRICOLA

ELENCO delle carte che si trasmettono al *Sindaco del Comune di Montebello (Pisaro)*

NUMERO delle CARTE	DESCRIZIONE DELLE CARTE MOTIVO PER CUI SI TRASMETTONO	ANNOTAZIONI
1	<p>mod. 13 (congedo assoluto) del militare Barbaresi Stanislao n. 1877 - 1° 2400 con preghiera di farlo recapitare all'internato.</p> <p>IL TENENTE COLONNELLO Comandante del Distretto <i>C. Murri</i></p>	

20 settembre 1918
lettera di accompagnamento del Foglio del Congedo Assoluto di
Barbaresi Stanislao

BEDINI PIETRO



Paternità e Maternità: **Agostino e Boccolucci Rosa**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 28 giugno 1880**
Grado: **Soldato**
Reparto: **218° Reggimento Fanteria
Brigata "Volturno"**
Campagne di guerra: **1916, 1917**
Coniugato: **Giammattei Letizia**
Figli: **Agostino, Arturo, Rosa, Maria**
Professione: **Canapino**
Data di Morte: **14 ottobre 1957**



dal **Foglio Matricolare**

23.06.1900: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1880, Distretto Pesaro

*26.04.1916: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.5.1915
Circolare N.370 /1915 e 237/1916G.M. e giunto*

01.05.1916: Tale nel 139° Battaglione M.T.

16.02.1917: Tale nel 218° Reggimento Fanteria

01.05.1916: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

20.11.1916: Partito per zona operazioni e giunto

21.11.1916: Giunto in zona di operazioni

09.12.1918: Inviato in licenza illimitata

*26.12.1918: Tale nella Milizia Territoriale del Distretto Militare di Pesaro e
mandato in licenza illimitata*

BEDINOTTI UGO



Paternità e Maternità: **Augusto e Guidi Assunta**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 22 maggio 1885**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **6° Reggimento Bersaglieri**
 Campagne di guerra: **1916, 1917, 1918**
 Coniugato: **1° nozze: Maggioli Maria**
 2° nozze: Ferretti Elisa
 Figli: **Giulio, Leda, Alberto, Mario**
 Professione: **Calzolaio**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 8 maggio 1945**



dal Foglio Matricolare

03.05.1905: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1885, Distretto di Pesaro
25.02.1916: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.5.1915
 (Circolare N.370/1915 e 120/1916) e giunto
15.03.1916: Tale nel Deposito del 4° Reggimento Bersaglieri
01.12.1916: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
31.12.1916: Tale nel 6° Reggimento Bersaglieri
 (Ordine Comando Corpo d'Armata Torino)
12.09.1917: Partito da territorio dichiarato in stato di guerra per ferita
20.09.1918: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
12.12.1918: Esonerato temporaneamente dal servizio attivo sotto le armi
 fino a nuovo ordine
12.12.1918: Partito da territorio dichiarato in stato di guerra per esonero
17.03.1919: Tale nel Deposito Bersaglieri Bologna e mandato in congedo illimitato

Riportò ferita da arma da fuoco il 12.09.1917 come da verbale n.97 del 6° Bersaglieri
in...7.11.1917

BELBUSTI URBANO



Paternità e Maternità: **Giovanni e Valentini Annunziata**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 14 marzo 1900**
Grado: **Sottotenente**
Coniugato: **Paganini Maria Concetta**
Figli: **Francesco, Luciana, Clara**
Professione: **Maestro**
Emigrato: **Mondavio 8 novembre 1946**

Foglio Matricolare non disponibile



BELLAGAMBA RINALDO



Paternità e Maternità: **Mariano e Lenci Teresa**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 28 novembre 1885**
Grado: **Soldato**
Reparto: **6° Reggimento Alpini**
Campagne di guerra: **1916, 1917**
Coniugato: **Caprini Catterina**
Figli: **Lino, Teresa, Antonio, Dario, Augusto, Anna, Girina**
Professione: **Contadino**
Emigrato: **Corinaldo 6 novembre 1931**



dal Foglio Matricolare

*30.05.1916: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1885, Distretto di Pesaro
Già riformato e lasciato in congedo illimitato*
*11.07.1916: Chiamato alle armi per mobilitazione con R.D. 22.05.1915
(Circolare N.370/1915 e 294/1916) e giunto*
19.07.1916: Tale nel Deposito del 6° Reggimento Alpini (Battaglione in Bassano)
19.07.1916: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
20.02.1917: Tale nel 3° Reggimento Alpini
31.05.1917: Tale nel Reparto Mitragliatrici mod.1907.7
19.09.1917: Partito da territorio dichiarato in stato di guerra per esonero
19.09.1917: Esonerato temporaneamente dal servizio militare a scadenza illimitata
12.03.1919: Tale nel Deposito del Reggimento Alpini
20.03.1919: Cessa dall'esonero di cui sopra per invio in licenza illimitata.
16.08.1919 : Tale nella M.T. del Distretto di Pesaro ed inviato in congedo illimitato
*30.04.1930: Tale iscritto nel ruolo 71 B della forza in congedo Alpini del
Distretto Militare di Pesaro*

BERNACCHIA EUGENIO



Paternità e Maternità: **Luigi e Passerini Anna**
Comune e data di Nascita: **San Costanzo 16 maggio 1877**
Grado: **Soldato**
Reparto: **141° Battaglione Milizia Territoriale**
Coniuge: **Angeloni Anna**
Figli: **Giuseppe, Luigia, Armando, Grespina**
Professione: **Barbiere**
Data di Morte: **6 aprile 1950**

dal Foglio Matricolare

04.06.1897: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1877, Distretto di Pesaro
07.03.1898: Designato per la ferma di 2 anni. Chiamato alle armi e giunto
24.03.1898: Tale nel 81° Reggimento Fanteria
13.09.1899: Mandato in congedo illimitato
26.08.1902: Chiamato alle armi per istruzione e giunto
13.09.1902: Mandato in congedo illimitato
14.08.1905: Chiamato alle armi per istruzione e giunto
03.09.1905: Mandato in congedo illimitato
10.06.1906: Tale nella milizia mobile di detto
15.06.1910: Tale nella milizia territoriale del Distretto di Pesaro
22.05.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.05.1915
Circolare N.370 del G.M. e giunto
23.05.1915: Tale nel 141° Battaglione M.T.
25.05.1915: Tale in territorio dichiarato in stato di guerra
18.03.1917: Tale nel 5° Battaglione di M.T.
05.12.1918: Inviato in licenza illimitata

BIGELLI DOMENICO



Paternità e Maternità: **Giuseppe e Grossi Carola**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 08 febbraio 1899**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **41° Reggimento**
 Artiglieria da Campagna
 Brigata "Modena"
 Coniugato: **Caprini Margherita**
 Figli: **Tina, Tarcisio, Maria, Teresa, Sesta**
 Emigrato: **Fano 22 febbraio 1958**



dal Foglio Matricolare

18.02.1917: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1899, Distretto di Pesaro
20.02.1917: Tale nel 129° Battaglione M.T.
03.05.1917: Licenziato dal servizio perché ritenuto inabile con l'obbligo di presentarsi al Consiglio di leva alla chiamata generale della classe 1899 Ravenna 25.5.1917
11.06.1917: Soldato di leva 1ª categoria classe 1899 Distretto di Pesaro e lasciato in congedo illimitato (Idoneo ai soli servizi sedentari)
17.06.1917: Chiamato alle armi e giunto
01.07.1917: Tale nel deposito del 41° Reggimento Artiglieria da Campagna (Batteria)
01.07.1917: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
02.01.1919: Tale nel 3° Nucleo Comp. Ausiliaria (Francia)
15.03.1920: Tale nel 8° Reggimento Artiglieria Campagna
01.12.1920: Tale nel Reggimento Artiglieria da Campagna con sede in Pesaro e mandato in congedo illimitato
24.06.1923: Tale iscritto nel ruolo 71 B della Forza in congedo Artiglieria da Campagna del Distretto di Pesaro
22.04.1941: Richiamato alle armi e non presentatosi perché dispensato quale padre di 4 figli

BIGELLI LUIGI



Paternità e Maternità: **Giuseppe e Grossi Carola**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 13 ottobre 1895**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **4° Reggimento Bersaglieri**
 Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917**
 Coniugato: **Bramucci Ersilia**
 Figli: **Claudio, Egisto, Maria, Annunziata, Mario**
 Professione: **Bracciante**
 Emigrato: **Pesaro 24 novembre 1936**



dal Foglio Matricolare

16.11.1914: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1895, Distretto Militare di Pesaro
01.06.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R. D. del 22.05
(Circolare N.370 del G.M.) e giunto
15.06.1915: Tale nel 4° Reggimento Bersaglieri
01.11.1915: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
01.11.1915: Tale nel 1° Reggimento Bersaglieri Bis
31.01.1916: Tale Zappatore in detto
07.11.1917: Tale prigioniero di guerra nel fatto d'armi Tremovit
11.01.1919: Tale rientrato al corpo
14.02.1919: Tale nel Deposito Bersaglieri Bologna
09.06.1919: Tale nel Deposito Mitraglieri Fiat
(Ordine Comando Corpo d'Armata di Bologna)
30.10.1919: Tale nella Milizia Territoriale del Distretto Militare di Pesaro e
mandato in congedo illimitato

BOLLETTA RINALDO



Paternità e Maternità: **Pietro e Freddi Maddalena**
Comune e data di Nascita: **Monte San Vito 1 gennaio 1892**
Grado: **Soldato**
Reparto: **5° Reggimento
Artiglieria da Fortezza**
Coniugato: **Canonici Maddalena**
Figli: **Renato**
Emigrato: **Senigallia 12 dicembre 1969**



dal **Foglio Matricolare**

18.05.1912: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1892, Distretto di Ancona

05.12.1912: Chiamato alle armi e giunto

24.09.1912: Tale nel 5° Reggimento Artiglieria da Fortezza

01.01.1915: Trattenuto alle armi per mobilitazione

22.05.1915: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

30.08.1919: Tale nel Deposito in Venezia del Reggimento Artiglieria da Fortezza in Venezia e mandato in congedo illimitato



CANESTRARI LUIGI



Paternità e Maternità: **Domenico e Marchetti Assunta**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 28 novembre 1899**
Grado: **Soldato**
Reparto: **8° Reggimento Fanteria
Brigata "Cuneo"**
Coniugato: **Carboni Carola**
Figli. **Livio, Raimondo, Nello, Rosina**
Data di Morte: **7 aprile 1956**



dal Foglio Matricolare

07.05.1917: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1899, Distretto di Pesaro

17.06.1917: Chiamato alle armi e giunto

26.06.1917: Tale nel Deposito dell'8° Reggimento Fanteria

18.08.1919: Mandato in licenza illimitata

*21.02.1921: Tale nel Reggimento Fanteria Deposito in Fano e
mandato in congedo illimitato*

*13.06.1923: Tale iscritto nel ruolo 71 B della Forza in congedo Fanteria
Distretto di Pesaro*

*22.04.1941: Richiamato alle armi e non presentatosi perché dispensato quale
padre di 4 figli*

CAPRINI ARISTODEMO



Paternità e Maternità: **Davide e Gasparini Maria**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 26 gennaio 1899**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **7° Reggimento Fanteria
Brigata "Cuneo"**
 Campagne di guerra: **1917, 1918**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 10 marzo 1928**



dal Foglio Matricolare

18.02.1917: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1899, Distretto di Pesaro
18.02.1917: Tale nel 129° Battaglione Milizia Territoriale
05.07.1917: Trasferito nel 7° Reggimento Fanteria
12.11.1917: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
18.11.1917: Tale nel 74° Reggimento Fanteria
05.04.1918: Ricoverato Ospedale di Montagna Milano – ammalato
19.05.1918: Ricoverato Ospedale Tappa di Verona
04.10.1918: Aggregato al 2° Fanteria
18.10.1918: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
01.01.1919: Cessa dal trovarsi in territorio in istato di guerra
(R.D.1981 del 29.12.1918)
17.12.1919: Riformato in seguito a deliberazione Ospedale Militare Ancona
20.12.1919: Inviato in congedo assoluto in seguito alla suddetta rassegna
08.01.1926: Considerato come inviato in congedo sotto la data 01.12.1920
09.05.1928: Morto nel Comune di Monte Porzio, come da atto in data 01.01.1929

CAPRINI NAZZARENO



Paternità e Maternità: **Davide e Gasperini Maria**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 20 gennaio 1891**

Grado: **Soldato**

Reparto: **4° Reggimento
Artiglieria da Campagna**



Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917**

Coniugato: **Palazzini Adele**

Figli: **Anna, Mario, Pasquale, Ada, Rina,
Giannina, Antonia**

Professione: **Contadino**

Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 29 gennaio 1961**

dal **Foglio Matricolare**

03.05.1911: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1891, Distretto di Pesaro

*01.06.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D.22.05.1915
(Circolare N.370 del G.M.) e giunto*

15.06.1915: Tale nel 4° Reggimento Artiglieria da Campagna (Batteria)

15.09.1915: Tale nel 2° Reggimento Artiglieria da Montagna

15.09.1915: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

06.02.1919: Tale nel 12° Reggimento Artiglieria Campagna

*22.08.1919: Tale nel 5° Reggimento Artiglieria da Campagna e mandato in
congedo illimitato*

*22.02.1925: Tale iscritto nel ruolo 71 B della Forza in congedo Artiglieria da
Campagna del Distretto di Pesaro*

CAPRINI ODOARDO



Paternità e Maternità: **Rodolfo e Testaguzza Maria**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 1 ottobre 1886**
Grado: **Caporale**
Coniugato: **Valentini Antonia**
Figli: **Adolfa, Teresa, Luigia, Maria, Giuliano,
Clotilde, Francesco, Rodolfo**
Emigrato: **Mondolfo 16 novembre 1937 anno XVI**

Foglio Matricolare non disponibile



CARBONI LEONIDA



Paternità e Maternità: **Arcindo e Tarquini Domenica**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 8 gennaio 1890**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **10° Reggimento**
 Artiglieria da Campagna
 Brigata "Regina"
 Campagna di guerra
 Italo Turca: **1911, 1912**
 Campagne di guerra: **1915, 1916**
 Coniugato: **1° nozze: Giovanelli Franca**
 2° nozze: Isabettini Elisa
 Figli: **Gina**
 Professione: **Muratore**
 Emigrato: **America dal 1937 al 1951**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 22 luglio 1955**



dal Foglio Matricolare

23.04.1910: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1890, Distretto di Pesaro
28.10.1910: Chiamato alle armi e giunto
12.11.1910: Tale nel 10° Reggimento Artiglieria da Campagna (Batteria)
26.10.1911: Partito per la Cirenaica ed imbarcatosi a Napoli
01.12.1911: Tale nel 12° Reggimento Artiglieria da Campagna per
 la mobilitazione sulle zone pianeggianti
18.01.1912: Rientrato in Italia per congedamento e sbarcato a Napoli
19.01.1913: Tale nel 10° Reggimento Artiglieria
05.02.1913: Mandato in congedo illimitato
15.05.1915: Chiamato alle armi a senso del R.D. 22.5.1915 e giunto
23.11.1917: Mandato in licenza straordinaria di convalescenza di mesi 4
23.11.1917: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra
 per licenza di convalescenza
23.11.1917: Mandato in licenza straordinaria di convalescenza

segue dal **Foglio Matricolare:**

Punizione: 10 giorni di rigore. Motivo: "Nonostante gli avvertimenti dati serbava un contegno troppo familiare cogli indigeni".

Riportò la frattura del malleolo esterno della gamba destra e forte contusione escoriata all'articolazione del piede destro, in seguito a contrasto con la gamba destra fra il mozzo di una carretta da battaglione trainata da due muli ed un macigno che limitava la destra della strada in località vicino a Vediguano li 04/05/1916 come da verbale del consiglio di amministrazione in data 02/06/1916.

E' riconosciuto affetto da postumi di frattura intermalleolare del piede destro consecutiva a schiacciamento del piede stesso; diminuita funzionalità del piede e ipertrofia di tutto l'arto. Andatura claudicante.

Si giudica permanentemente inabile. L'infermità è dipendente da causa di servizio.

POSIZ. N. *13678* 22644
 DECRETO N. *199* A


IL MINISTRO
 per l'Assistenza Militare e le Pensioni di Guerra

Visto il Decreto Luogotenenziale 6 dicembre 1917 n. 2067;
 Visti: le leggi 21 febbraio 1895 n. 70 (testo unico), e 23 giugno 1912 n. 667, visti i Decreti Luogotenenziali 1° maggio 1916 n. 497, 4 settembre 1916 n. 1207, 12 novembre 1916 n. 1598, 20 maggio 1917 n. 876, 2 settembre 1917 n. 1385, 10 marzo 1918 n. 365, ed il Regolamento 5 settembre 1895 n. 603;
 Vista la proposta del Comitato per le pensioni di guerra;

DECRETA:

A favore di *Carboni Giuseppe* di *Gracino*
 nato il *21 gennaio 1892* a *Spadepartico* *Reggio* del R. Esercito
 affetto da infermità contratta in guerra _____ ascrivibile alla *2°* categoria, è liquidato
l'annua pensione di guerra di Lire *6.12* (*Sessantadodici*)
 a decorrere dal *quattro febbraio* millenovecento *cinquanta* e da durare *ad vitam*
 _____; da pagarsi in *Spadepartico*
 (*Spadepartico*), verso contemporanea cessazione ed imputazione dell'acconto mensile eventualmente concesso.

Dato a Roma, li *25 marzo* 191*8* Per estratto dagli atti originali
 Roma, li *3 SETTEMBRE*

IL MINISTRO
G. Bellotti
 Il Direttore Capo del Segretariato Generale



CARBONI LUIGI



Paternità e Maternità: **Alessandro e Caprini Amalia**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 13 febbraio 1890**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **121° Reggimento Fanteria**
 6° Compagnia
 Brigata "Macerata"
 Campagna di guerra: **1915**
 Luogo di prigionia: **Mauthausen**
 Coniugato: **Landini Luigia**
 Professione: **Contadino**
 Emigrato: **Monterado 18 novembre 1932**
 Luogo e data di Morte: **Corinaldo 19 marzo 1982**



dal Foglio Matricolare

*03.05.1911: Soldato leva 2^a categoria, classe 1891, Distretto di Pesaro
 quale mandato rivedibile per debolezza di costituzione della classe 1890
 da consiglio di leva e lasciato in congedo illimitato*
10.06.1912: Chiamato alle armi per istruzione e giunto nel 94° Reggimento Fanteria
*14.12.1912: Tale nel deposito in Fano del Reggimento Fanteria in Fano e
 mandato in congedo illimitato*
*24.05.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione R.D.22/05/1915
 Circolare 370 G.M. e giunto alle armi al 94° Reggimento Fanteria*
24.05.1915: Tale nel 121° Reggimento Fanteria M.M. Deposito Ancona
12.08.1915: Tale prigioniero di guerra nel fatto d'armi di Fogliano
18.11.1918: Liberato dalla prigionia (Mauthausen)
20.11.1918: Tale nel deposito 94° Reggimento Fanteria
21.08.1919: Inviato in congedo illimitato
*29.04.1925: Tale iscritto nel ruolo 71 B della Forza in congedo Fanteria
 del Distretto di Pesaro*
31.12.1945: Prosciolto definitivamente dal servizio militare

Indicazioni essenziali abbreviate (Mod. 30 Teleg. - 1915)

Indirizzo di ritorno	Indirizzo di partenza	Indirizzo di destinazione	

Il Ricevente, con almeno un'ora d'anticipo, deve essere in possesso del numero del Ricevente. In caso di cambio di numero, il Ricevente deve essere comunicato al Ricevente. In caso di cambio di indirizzo, il Ricevente deve essere comunicato al Ricevente. In caso di cambio di indirizzo, il Ricevente deve essere comunicato al Ricevente.

Ricevente di 11-9 RESINA

Per il Ricevente RESINA ROMA

Prego comunicare famiglia notizia prigioniera autorità Austriache soldato Carboni Luigi 121° fanteria 2° Battaglione leva 1890 prigioniero buona salute internato Mauthausen
Caro Assia Prigionieri
Masanni

Telegramma dell' 11.09.1915
 Prego comunicare famiglia notizia privenutaci autorità Austriache soldato Carboni Luigi 121° fanteria 2° Battaglione leva 1890 prigioniero buona salute internato Mauthausen

Indirizzo di Carboni Luigi nel Campo di prigionia a Mauthausen Austria

NEVRA

Indirizzo:

Soldato Carboni Luigi,
 Lagergruppe: 2 - Baracke: N° 83
 Gefangeneneinheit: 3 Kompanie 2
 N° 267
 Mauthausen (Austria)

21 ottobre 1915


COMITATO DI MONTEPORZIO
Municipio di Monteporzio
 N° 1224 - Ortocelle
 Direzione alle lettere
 al Com. di Monteporzio
 al Com. di Monteporzio
 Oggetto
Carboni Luigi
 Mauthausen
 Lagergruppe: 2
 (Camp. di concentramento)
 Baracke N° 83
 Gefangeneneinheit 3
 (Prigionieri Prigionieri)
 Kompanie 2
 Numero 267
 Sicut
 Vg. Presidente della
 Comune - Croc. Mossa
 Stefano - Podestato
 Regionale - Amore

La famiglia del
 scrittore indicato in og-
 getto prigioniero a Mauthausen Lagergruppe: 2
 (Camp. di concentramento) Baracke
 che N° 83 - Gefangeneneinheit
 regiment 3 (Prigionieri Prigionieri)
 N° 267 chiede ed a mezzo
 di codesto Comitato
 può inviare lettere e de-
 nari in modo che il detto
 Carboni possa riceverli.
 In attesa di ordine di
 questo Re. regio. e
 lo riverito.
 Il Sindaco
 Massimo Lina

Lettera indirizzata al Presidente della C.R.I. nella quale la famiglia chiede notizie del prigioniero Luigi Carboni e "se a mezzo di codesto Comitato può inviare lettere e denari in modo che il detto Carboni possa riceverli....".

CARLONI BRANDINO



Paternità e Maternità: **Galdino e Casagrande Girolama**

Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 10 dicembre 1895**

Grado: **Soldato**

Reparto: **27° Reggimento
Artiglieria da Campagna
Brigata "Pavia"**



Campagne di guerra: **1915, 1916**

Coniugato: **Polverari Annunziata**

Figli: **Rosa, Antonio, Benito, Amelia, Maria, Anita,
Anna, Vittorio**

Onorificenze: **Cav. Vittorio Veneto**

Professione: **Muratore**

Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 22 ottobre 1974**

dal Foglio Matricolare

16.11.1914: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1895, Distretto di Pesaro

16.01.1915: Chiamato alle armi e giunto

28.01.1915: Tale nel 27° Reggimento Artiglieria da Campagna (Batteria)

23.05.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra

R.D.22/05/1915 Circ.370

21.07.1915: 27° Artiglieria. Punizione: 5 giorni P.S. Motivo:

Trascurato nella conservazione degli oggetti di corredo

31.08.1917: Tale nel 1° Reggimento Artiglieria da Fortezza

29.03.1918: Tale nel 2° Reggimento Artiglieria da Fortezza

Genova 7.5.1918

*30.10.1919: Tale nel 2° Reggimento Artiglieria da Campagna Pesaro e
mandato in congedo illimitato*

CARLONI DOMENICO



Paternità e Maternità: **Pio e Testaguzza Rosa**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 18 ottobre 1880**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **218° Reggimento Fanteria
Brigata "Volturno"**
 Campagne di guerra: **1917, 1918**
 Coniugato: **Guidi Annunziata**
 Figli: **Pia, Ignazio, Elio, Maria**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 25 maggio 1939**



dal Foglio Matricolare

23.06.1900: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1880, Distretto di Pesaro

*22.05.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.05.1915
(Circolare N.370/1915 e 237/1916 del G.M.) e giunto*

02.05.1916: Tale nel 139° Battaglione M.T.

10.05.1916: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

16.02.1917: Tale nel 218° Reggimento Fanteria

13.03.1918: Tale nel 100° Reggimento Fanteria

10.07.1918: Partito da territorio dichiarato in stato di guerra per ferita

10.07.1918: Ricoverato in luogo di cura

15.01.1919: Inviato in licenza di convalescenza

15.04.1919: Rientrato al corpo (deposito)

19.10.1919: Inviato in licenza di convalescenza di tre mesi

19.01.1920: Rientrato al corpo (deposito)

*16.10.1920: Inviato in congedo assoluto perché riconosciuto
permanentemente inabile al servizio militare*

Causa invalidità: Riportata frattura chiusa al femore destro il 10.07.1918 mentre tornava dalla latrina per la caduta accidentale di un sasso dall'alto (Foglio Deposito Fanteria Reggio Emilia)

CAROCCI SECONDO



Paternità e Maternità: **Domenico e Rossi Nazzarena**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 3 aprile 1899**
Grado: **Soldato**
Reparto: **77° Reggimento Fanteria
Brigata "Toscana"**
Coniugato: **Moretti Aurora**
Figli: **Maria, Seconda, Domenica**
Professione: **Muratore**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 31 gennaio 1966**



dal **Foglio Matricolare**

07.05.1917: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1899, Distretto di Pesaro

17.06.1917: Chiamato alle armi e giunto

29.06.1917: Tale nel deposito del 77° Reggimento Fanteria "Lupi di Toscana"

29.06.1917: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

18.11.1917: Tale nel 146° Reggimento Fanteria

01.12.1920: Tale nel Reggimento Fanteria con sede in Fano e inviato in congedo illimitato

18.06.1923: Tale iscritto nei ruoli 71 B della Forza in congedo Fanteria del distretto di Pesaro

22.04.1941: Richiamato alle armi e non presentatosi perché dispensato quale lavoratore agricolo o industriale in Germania

Municipio di Monte
no

Di 23 novembre 1918

Protocollo n. 1554

All soldato Caracci Secondo
del ~~Reggimento~~ 146° Regg^{to} Fanteria Romana
di essere pagato ~~per~~ all' Ufficio
postale di Monteporzio di quanto
gli spetta per la sua convalescenza
di 90 giorni

Oggetto
Caracci Secondo

con particolare osservanza

All Sindaco
Monte ~~no~~

Al Spettabile Comandante
del 146° Reggimento
Fanteria
Catania

CATTALANI CLAUDIO



Paternità e Maternità: **Giuseppe e Paolini Polisena**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 2 luglio 1896**
 Grado: **Caporale**
 Reparto: **Reggimento Piemonte Reale Cavalleria (2°)**
 Campagne di guerra: **1916, 1917, 1918**
 Coniugato: **1° nozze: Casagrande Tecla (1921)**
 2° nozze: Cattalani Teresa (1959)
 Figli: **Giannina, Mario, Giuseppina, Ilva,**
 Professione: **Calzolaio**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 21 maggio 1985**



dal Foglio Matricolare

17.09.1915: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1896, Distretto di Pesaro
23.11.1915: Chiamato alle armi e giunto
03.12.1915: Tale nel Reggimento Piemonte Reale Cavalleria
28.02.1916: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
28.02.1916: Tale nel reggimento Genova Cavalleria (4°) 6° Squadrone
11.09.1916: Caporale in detto
10.01.1917: Tale nel Reggimento Piemonte Reale Cavalleria (2°)
10.01.1917: Partito da territorio dichiarato in stato di guerra per trasferimento Pordenone 17.02.1917
21.06.1917: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
20.12.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
20.12.1917: Tale nel Reggimento Genova Cavalleria (4°)
Roma 20.01.1918
20.12.1917: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per trasferimento
20.12.1917: Tale nel reggimento Genova Cavalleria
13.06.1918: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per ferita
01.01.1919: Trattenuo alle armi per mobilitazione
03.01.1919: Inviato in licenza di convalescenza
16.06.1919: Entrato nell'istituto di rieducazione professionale per i soldati mutilati
16.03.1920: Inviato in congedo assoluto perché riconosciuto temporaneamente inabile al servizio militare

segue dal **Foglio Matricolare**

- *Riportò una ferita da scheggia al braccio sinistro il 13 giugno in Savigliano(?) durante l'estrazione di lancio della bomba a mano come da verbale N. 522 del 20.06.1918*
- *Autorizzato a fregiarsi del distintivo di mutilato di guerra (Brevetto N. 30613 del 24.04.1929*

Punizioni:

23.02.1917: Piemonte Reale Cavalleria (2°). 3 P.R.: quale capoposto ai prigionieri ignorava completamente la consegna

12.09.1917: Piemonte Reale Cavalleria (2°). 5 P.R.: permetteva che la sentinella smontasse dal servizio mezz'ora prima dell'ordine stabilito

08.10.1918: Genova Reale Cavalleria (4°). 7 P.R.: Rientrava dalla licenza di convalescenza con un giorno di ritardo senza giustificato motivo e non si curava di farla vidimare alla scadenza



Piemonte Reale Cavalleria
"Venustus et Audax"



Genova Reale Cavalleria
*"Soit à pied soit à cheval
mon honneur est sans égal"*

CATTALANI ROBERTO



Paternità e Maternità: **Antonio e Gianantoni Nazzarena**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 4 agosto 1900**
Coniugato: **Cattalani Ida**
Figli: **Giuliano, Arduino**
Professione: **Falegname**
Emigrato: **Milano dal 21.03.1931 al 14.12.1932**
Addis Abeba dal 27.04.1938 al 31.03.1943
Luogo e data di Morte: **Corinaldo 1 settembre 1991**

Foglio Matricolare non disponibile



CESARINI GERMANO



Paternità e Maternità: **Settimio e Leoni Franca**
 Comune e data di Nascita: **Ripe 15 settembre 1898**
 Grado: **Caporal maggiore**
 Reparto: **5° Reggimento
Artiglieria da Fortezza
Brigata "Aosta"**
 Campagne di guerra: **1917, 1918**
 Coniugato: **Paolini Burgumdofora**
 Figli: **Settimio**
 Professione: **Commerciante**
 Luogo e data di Morte: **Corinaldo 1 settembre 1991**



dal Foglio Matricolare

10.02.1917: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1898, Distretto di Ancona
02.03.1917: Chiamato alle armi e giunto
08.03.1917: Tale nel Deposito del 5° Reggimento Artiglieria da Fortezza
08.03.1917: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
04.07.1917: Tale nell'8° Reggimento Artiglieria da Fortezza
12.01.1918: Tale nel 12° Reggimento Trattrici Venezia
22.12.1918: Tale nella 5ª Compagnia Automobilisti Roma
10.07.1919: Caporale in detto
01.02.1920: Caporal maggiore in detto
26.10.1920: Mandato in congedo illimitato
25.05.1925: Inscritto nel ruolo 115 della Forza in congedo di Automobilisti
Distretto di Ancona
25.08.1931: Tale nel 5° Centro Automobilisti Bologna
04.10.1935: A disposizione della Milizia di Ancona per mobilitazione del R.E.
quale ufficiale di detta milizia
30.03.1938: Automobilista del Distretto di Ancona
10.04.1940: Riformato in seguito a rassegna con determinazione
dell'Ospedale Militare di Ancona per esiti di frattura del bacino a sinistra
con accorciamento di 4cm dell'arto inferiore corrispondente
10.04.1940: Collocato in congedo in seguito alla suddetta rassegna.

CESARONI AGOSTINO



Paternità e Maternità: **Angelo e Patrignani Antonia**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 3 novembre 1884**
 Grado: **Caporale**
 Reparto: **121° Reggimento Fanteria
Brigata "Macerata"**
 Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917, 1918**
 Coniugato: **Lorenzetti Maria**
 Figli: **Dario, Matilde**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 15 maggio 1952**



dal Foglio Matricolare

27.06.1904: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1884, Distretto di Pesaro
29.12.1904: Chiamato alle armi e giunto
09.01.1905: Tale nel 31° Reggimento Fanteria
31.12.1906: Caporale in detto
*11.09.1907: Tale nel Deposito in Fano del Reggimento Fanteria e
mandato in congedo illimitato*
18.08.1909: Chiamato alle armi per istruzione e giunto
06.09.1909: Mandato in congedo illimitato
*10.10.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.05.1915
(Circolare N.370 e 741 del G.M.) e giunto al 94° Fanteria*
10.10.1915: Tale in territorio dichiarato in stato di guerra
02.01.1916: Tale nel 121° Reggimento Fanteria M.M.
01.01.1919: Cessa di trovarsi in territorio dichiarato in istato di guerra
13.01.1919: Tale nel deposito di Fano e mandato in congedo illimitato
*30.09.1930: Tale iscritto nel ruolo 71 B della Forza in congedo Fanteria del
Distretto di Pesaro*

CESARONI AMEDEO



Paternità e Maternità: **Michele e Manna Albina**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 19 agosto 1888**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **121° Reggimento Fanteria
 Brigata "Macerata"**

Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917, 1918**
 Coniugato: **Bigelli Albina**
 Figli: **Giovanni, Giuseppe, Nazzareno, Antonio,
 Michelina**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 27 novembre 1934**



dal Foglio Matricolare

11.05.1908: Soldato di leva 2^a categoria, classe 1888, Distretto di Pesaro
30.06.1909: Tale nel Deposito in Fano del Reggimento Fanteria
16.08.1909: Chiamato alle armi e giunto
15.11.1909: Mandato in congedo illimitato
02.04.1913: Chiamato alle armi per istruzione e giunto
30.06.1913: Rinviato in congedo illimitato
*24.05.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione R.D. 22.05.1915 Circolare
 N.370/1915 G.M. e giunto alle armi al 94° Reggimento Fanteria*
24.05.1915: Tale nel 121° Reggimento Fanteria M.M. Deposito Ancona
24.05.1915: Tale in territorio dichiarato in stato di guerra
30.08.1916: Tale nel 123° Reggimento Fanteria
01.01.1919: Cessa di trovarsi in territorio in stato di guerra
*15.08.1919: Tale nel deposito di Fano del Reggimento Fanteria e
 mandato in licenza illimitata*
31.12.1927: Collocato nella posizione di congedo assoluto
*30.04.1930: Tale iscritto nel ruolo 71 B della Forza in congedo Fanteria del
 Distretto di Pesaro*
27.11.1934: Morto nel Comune di Monte Porzio come da atto di morte N.1

CESARONI LUIGI



Paternità e Maternità: **Michele e Manna Albina**
 Comune e data di Nascita: **Orciano di Pesaro 13 maggio 1898**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **4° Reggimento**
 Artiglieria da Campagna
 Brigata "Piemonte" 
 Coniugato: **Governatori Celesta**
 Figli: **Michele, Mario, Bruno, Lino, Viola**
 Professione: **Contadino**
 Emigrato: **Montemarciano 26 ottobre 1951**

dal Foglio Matricolare

27.01.1917: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro
27.02.1917: Chiamato alle armi e giunto
18.03.1917: Tale nel deposito 4° Reggimento Artiglieria da Campagna (Batteria)
18.03.1917: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
07.09.1919: Tale nel 2° Reggimento Artiglieria Campale
11.06.1920: Partito da territorio dichiarato in stato di guerra per trasferimento
13.06.1920: Tale nel Deposito del 42° Reggimento Artiglieria Pesante Campale
 nuova formazione
30.06.1920: Ricoverato nell'ospedale civile di Vigevano per malattia
10.07.1920: Rientrato al deposito del reggimento
01.08.1920: Tale nel deposito del 3° Reggimento Artiglieria Pesante Campale
21.10.1920: Inviato in congedo illimitato
21.10.1920: Tale nel Deposito del 2° Reggimento Artiglieria da Campagna,
 con sede in Pesaro
22.04.1941: Richiamato alle armi e non presentatosi perché dispensato
 quale padre di 4 figli



COSTANTINI STANISLAO



Paternità e Maternità: **Costantino e Renelli Angelica**

Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 5 maggio 1898**

Grado: **Soldato**

Reparto: **28° Gruppo Cannoni da 105,
84° batteria Brigata "Re"**



Onorificenze: **Croce al Merito di Guerra**

Coniugato: **Giuliani Franchina**

Figli: **Dante, Maria, Rinalda, Antonia, Clara,
Costantino, Nazzarena**

Professione: **Contadino**

Luogo e data di Morte: **Corinaldo 9 luglio 1976**

dal **Foglio Matricolare**

29.01.1917: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro

04.03.1917: Chiamato alle armi per mobilitazione con R.D. 22.05.1915

Circolare 370/1915 e 124/1916 e giunto

12.03.1917: Tale nel Deposito 2° Reggimento Artiglieria Pesante Campale

13.09.1917: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

09.01.1920: Tale nella Milizia Territoriale Distretto di Pesaro e mandato in congedo illimitato

22.04.1941: Richiamato alle armi e non presentatosi perché dispensato quale padre di 4 figli



Croce al Merito di Guerra concessa in Zona di Guerra
al soldato Costantini Stanislao nel 1918
dal Magg. G. Ravagli

DE ANGELIS ANTONIO



Paternità e Maternità: **Giovanni e Gasparini Anna**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 6 novembre 1897**
Grado: **Soldato**
Reparto: **257° Reggimento**
11° Compagnia
Brigata "Tortona"
Luogo di prigionia: **Campo di concentramento di**
Sigmundsherberg
Professione: **Contadino**
Luogo e data di Morte: **Corinaldo 17 febbraio 1960**



dal Foglio Matricolare

27.05.1916: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1897, Distretto di Pesaro
31.08.1916: Trasferito alla 2ª categoria
22.09.1916: Chiamato alle armi e giunto
09.10.1916: Tale nel deposito del 67° Reggimento Fanteria
15.02.1917: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
15.02.1917: Tale nel 257° Reggimento Fanteria
09.08.1917: Tale prigioniero di guerra ed internato nel
campo di concentramento di Sigmundsherberg
22.11.1919: Rientrato dalla prigionia
22.11.1919: Tale nella 3ª Compagnia Sanità
05.01.1920: Tale nel deposito di Fano del Reggimento Fanteria e
mandato in congedo illimitato
22.06.1940: Richiamato alle armi per istruzione
22.06.1940: Tale nella 6ª Compagnia Sanità Bologna
11.08.1940: Collocato in congedo per aver comprovato di essere padre di 4 figli

URGENTE

Brescia, addì *10 marzo* 1918

DEPOSITO
77° REGG. FANTERIA DI LINEA

UFFICIO - Pensioni Guerra
N° *2198* di Prot. S.

OGGETTO

Richiesta se sopraggiunte notizie circa il militare disperso

Prima di procedere alla prescritta dichiarazione di irreperibilità, questo Comando ha bisogno di avere assicurazione che non si sono più avute ulteriori notizie del militare *De Angelis Antonio* figlio di *Giovanni* e di *Gasparina Anna* Classe *1898* Categoria

N° *1384* di matric. Distretto di della Compagnia *H. 258^a fant.* disperso nel fatto d'armi del *10-8-1917* a *Valde del Monte Selenik*

Pregasi assumere diligenti informazioni in proposito, e riferire con la maggiore sollecitudine, qualunque sia l'esito della ricerca. =

Qualsiasi notizia che sopraggiungesse anche dopo risposte al presente foglio si prega comunicarla a questo Comando. =

AL SINDACO del
COMUNE di *Monteprorzio*
(Pesaro)

IL TENENTE COLONNELLO
Comandante Del Deposito
IL RELATORE
Spini

MUNICIPIO DI MONTEPRORZIO
Prot. N° *864*
Per il *25 MAR. 1918*
Categoria *8* Classe *2* Sub *A*

Il dispaccio informa che il soldato De Angelis Antonio è disperso nel fatto d'armi del monte Selenik il 10.08.1917.

Dal Foglio Matricolare si apprende che è stato prigioniero in un campo di concentramento e liberato il 22.11.1919

DE ANGELIS LUIGI



Paternità e Maternità: **Pietro e Gasparini Cecilia**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 23 settembre 1898**
Grado: **Soldato**
Reparto: **6° Reggimento Alpini**
Coniuge: **Turchi Carmela**
Figli: **Aldo, Ada, Nello, Giannina,
Iviana, Alberino**
Prigionia: **Mauthausen dal 30.10.1917**
Professione: **Contadino**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 7 giugno 1986**



dal **Foglio Matricolare**

29.01.1917: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro

06.03.1917: Chiamato alle armi e giunto

09.03.1917: Tale nel Deposito del 6° Reggimento Alpini Battaglione Bassano

09.03.1917: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

20.06.1917: Tale 2° Alpini Battaglione M. Argentera

*30.10.1920: Tale nel 2° Reggimento Alpini Battaglione Bassano e
mandato in congedo illimitato*

*22.04.1941: Richiamato alle armi e non presentatosi perché dispensato,
quale padre di 4 figli*



Mod. Ser. Ser. Elet. B. S. S.

MUNICIPIO DI MONTEFORZIO

232
22 FEB. 1918

TELEGRAMMA - ESPRESSO DI STATO

MINISTERO DELLA GUERRA
(Croce Rossa Italiana)

Aut. del ministero
Militare

AUTORITÀ MITTENTE		DATA				
COMMISSIONE PRIGIONIERI DI GUERRA		Giorno	Mese	Anno	Ore	Minuti
			20	FEB	1918	

INCHIESTE 16/19

Protocollo N. 16/19 Pregola comunicare alla famiglia del Sold.

Deangelis Luigi di Pietro 1 Alp. 70369

Austriache

La notizia pervenutaci dalle Autorità che egli trovasi prigioniero dal

30.10.17 internato a **Mauthausen** in buona salute.

Indirizzo famiglia **CROCE ROSSA ITALIANA**
Commissione Prigionieri di Guerra

Con osservanza **IL PRESIDENTE**
Giuseppe Prascara

Vedansi a tergo avvertenze importantissime.

MINISTERO DELLA GUERRA
(Croce Rossa Italiana)

COMMISSIONE PRIGIONIERI DI GUERRA 20 FEB 1918

Pregola comunicare alla famiglia del Sold. Deangelis Luigi di Pietro 1 Alp. 70369
La notizia pervenutaci dalle Autorità Austriache che egli trovasi prigioniero dal 30.10.17
internato a Mauthausen in buona salute.
Con osservanza

CROCE ROSSA ITALIANA
Commissione Prigionieri di Guerra
IL PRESIDENTE
(firma illeggibile)

DE ANGELIS NAZZARENO



Paternità e Maternità: **Pietro e Bartolini Teresa**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 16 dicembre 1895**

Grado: **Soldato**
Reparto: **2° Reggimento Fanteria
Brigata "Re"**



Coniugato: **Tranquilli Adele**
Figli: **Dante, Dario, Ilario, Gino, Sestina, Quinto**
Professione: **Contadino**
Emigrato: **Mondolfo 20 ottobre 1969**
Luogo e data di Morte: **Mondolfo 19 marzo 1974**

dal **Foglio Matricolare**

16.11.1914: Soldato leva 1ª categoria, classe 1895, Distretto di Pesaro

10.01.1915: Trasferito alla 3ª categoria

01.06.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.05.1915

Circolare N.370 del G.M. e giunto

12.06.1915: Tale nel 2° Reggimento Fanteria

12.06.1915: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

09.01.1917: Tale nel deposito del 77° Reggimento Fanteria, centro mitragliere, 1ª sezione

Udine 26.01.1917

*31.10.1919: Tale nella Milizia Territoriale del Distretto Militare di Pesaro e mandato
in congedo illimitato*

FANELLI DON VINCENZO



Paternità e Maternità: **Ottavio e Cerigioni Adele**
Comune e data di Nascita: **Chiaravalle 21 luglio 1880**
Grado: **Tenente**
Reparto e Professione: **Cappellano militare**
Professione: **Sacerdote**
Luogo e data di Morte: **Mondolfo 25 ottobre 1958**



dal Foglio Matricolare

03.07.1900: Soldato leva 1^a categoria, classe 1880, Distretto di Ancona
26.03.1901: Chiamato alle armi e giunto. Designato per la ferma di due anni
02.04.1901: Tale nella 7^a Compagnia Sanità
30.09.1901: Caporale in detto
22.09.1902: Mandato in congedo illimitato
12.10.1904: Chiamato alle armi
19.12.1904: Mandato in congedo illimitato
15.06.1909: Tale nella Milizia Mobile di detto
13.12.1913: Tale nella Milizia Territoriale di detto
10.05.1915: Richiamato alle armi col R.D. 22.04.1915 Circolare N.555 e
giunto alla 7^a Comp. Sanità
06.06.1915: Nominato Cappellano Militare Senigallia
24.12.1915: Confermato tale nomina
22.09.1916: Tale nell'Ospedale Militare di Macerata
15.09.1919: Mandato in congedo illimitato
13.11.1935: Dispensato dal richiamo alle armi per mobilitazione quale
sacerdote cattolico avente cura d'anime. Nominato Cappellano Militare
del ruolo riserva
06.06.1942: In forza all'Ordinariato Militare

FEDERICI ALBERTINO



Paternità e Maternità: **Luigi e Carocci Teresa**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 14 maggio 1899**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **3° Reggimento**
 Artiglieria da Montagna
 Coniugato: **Guidi Maria**
 Figli: **Alda, Aldo, Guerrino, Luigia, Arsilia**
 Professione: **Carrettiere**
 Luogo di Morte: **Monte Porzio 7 novembre 1974**



dal Foglio Matricolare

07.05.1917: Soldato leva 1^a categoria, classe 1899, Distretto di Pesaro
17.06.1917: Chiamato alle armi e giunto
17.06.1917: Tale nel Deposito del 3° Reggimento Artiglieria da Montagna
29.06.1917: Giunto al Centro 3° Artiglieria Montagna Genova
15.07.1918: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra presso
reparti mobilitati in zona di guerra
29.11.1918: Tale nel 1° Reggimento Art. Montagna al 4° Raggruppamento
Bergamo 16.02.1919
24.02.1921: Tale nel Reggimento Artiglieria da Montagna e
mandato in congedo illimitato
22.06.1923: Tale iscritto nel ruolo 71 B della Forza in congedo
Artiglieria da Montagna del Distretto di Pesaro
23.05.1941: Richiamato alle armi e giunto al 324° Battaglione T.M.
23.05.1941: Tale in territorio dichiarato in stato di guerra
28.10.1941: Ricollocato in congedo illimitato

FEDERICI GUERRINO



Paternità e Maternità: **Francesco e Sanchioni Maria**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 4 maggio 1887**
Grado: **Soldato**
Reparto: **2° Reggimento Fanteria
Brigata "Re"**
Campagna di guerra: **1918**
Coniugato: **Fornaciari Teresa**
Figli: **Libero, Letizia**
Professione: **Carrettiere**
Luogo e data di Morte: **Incidente stradale 16 maggio 1946**



dal **Foglio Matricolare**

11.05.1907: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1887, Distretto di Pesaro

16.08.1907: Trasferito alla 3ª categoria

*07.11.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione con R.D. 22.05.1915
Circolare 370/1915 e giunto*

15.11.1915: Tale 2° Reggimento Fanteria

15.11.1915: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

15.02.1917: Tale nel 261° Reggimento Fanteria Firenze 30.05.1918

18.04.1918: Tale nel 76° Fanteria fronte francese

31.12.1926: Prosciolto dal servizio militare

30.06.1930: Tale nel ruolo della forza in congedo Distretto di Pesaro

FEDERICONI ERMENEGILDO



Paternità e Maternità: **Alessandro e Fiscaletti Letizia**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 6 marzo 1898**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **6° Reggimento Alpini**
 Campagna di guerra: **1917**
 Coniugato: **Chiappa Anna**
 Figli: **Carla**
 Professione: **Muratore**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 31 luglio 1968**



dal **Foglio Matricolare**

29.01.1917: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro
27.02.1917: Chiamato alle armi per mobilitazione con R.D. 22.05.1915
Circolare 370/1915 e 124/1916 e giunto
09.03.1917: Tale nel deposito 6° Reggimento Alpini Battaglione Bassano
09.03.1917: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
01.07.1917: Tale nel 1° Reggimento Alpini, Battaglione Monte Mercantour
06.11.1917: Tale prigioniero di guerra fatto d'armi di
12.11.1918: Rientrato al corpo perché liberato dalla prigionia
08.01.1919: Tale nel 6° Reggimento Alpini
5.2.1919 Mondovì
06.02.1919: Tale nel 7° Reggimento Alpini
19.04.1919: Tale nel 2° Reggimento Alpini
21.08.1919: Partito per l'Albania, la Macedonia
07.01.1920: Tale nella milizia territoriale del distretto di Pesaro e
mandato in congedo illimitato
30.09.1941: Esonerato dal servizio alle armi in caso di mobilitazione
per la durata di mesi tre

Cartolina inviata dal soldato Ermenegildo Federiconi alla mamma Letizia Fiscaletti il 25.12.1919 da Vorra – Durazzo - Albania



Vorra - li 25-12-19 / Carissima Madre
 Rispondo subito alla vostra cara
 lettera dove appresi l'ottimo di vostra
 salute come pure vi posso assicurare di me...
 di di di da dove far la domanda dei
 soldi della paga mia è già da tanto che
 lo faccio ma non lo ho già prima di
 partire dall'Italia e anche qua
 ma ancora non ho potuto averlo
 ed è un guaio che per i primi del
 mese si conceda e forse come dite
 quindi i signori di rivederci presto di valia
 ho ritenuto solo che il vostro quello di già
 ancora no, ma pure che mi prenda
 un po' quella salute e tutti per tutti
 vostra affez. figlio Ermenegildo

...
 Carissima Madre rispondo subito alla vostra cara lettera, dove appresi l'ottimo di vostra salute, come pure vi posso assicurare di me...

FERRETTI EGISTO



Paternità e Maternità: **Pasquale e Paolini Giovanna**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 28 ottobre 1897**

Grado: **Soldato**
 Reparto: **258° Reggimento
 Fanteria
 Brigata "Tortona"**

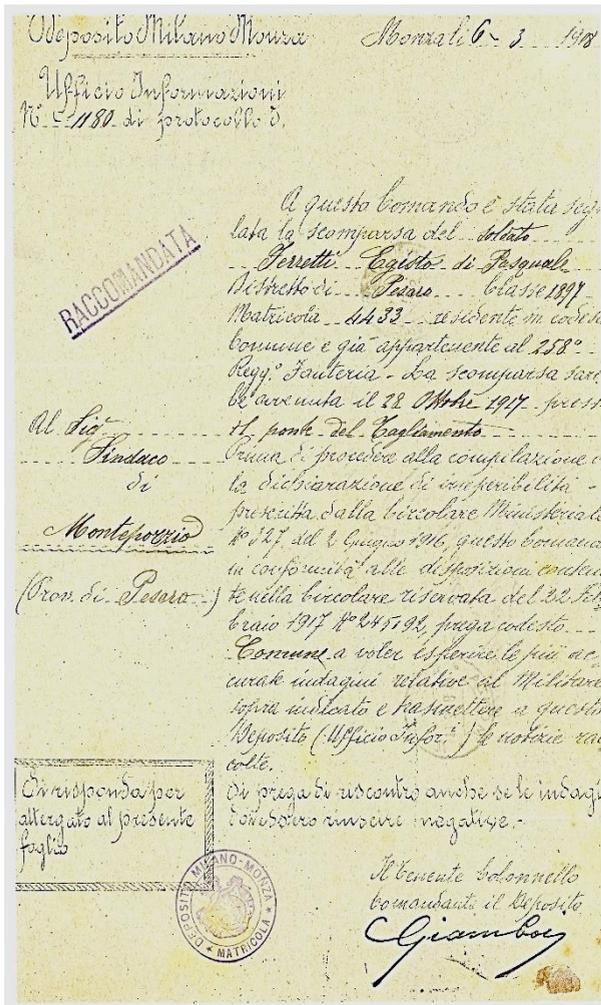


Campagna di guerra: **1917**
 Coniugato: **Serfilippi Adelaide**
 Figli: **Arnalda, Tarcisio, Felice, Filomena**
 Professione: **Muratore**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 3 gennaio 1983**

dal **Foglio Matricolare**

30.05.1916: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1897, Distretto di Pesaro
22.02.1916: Chiamato alle armi e giunto
10.10.1916: Tale nel deposito dell'8° Reggimento Fanteria
01.03.1917: Tale nel 258° Reggimento Fanteria
15.04.1917: Tale Trombettiere in detto
15.04.1917: Tale in territorio dichiarato in stato di guerra
07.11.1917: Prigioniero di guerra
07.09.1918: Rimpatriato
19.12.1918: Tale nell'8° Fanteria
09.05.1920: Tale nel Reggimento Fanteria con sede e Fano e mandato in congedo illimitato
24.01.1941: Tale mobilitato ed assegnato alla 511ª Coorte
16.05.1941: Tale collocato in congedo per avvenuta smobilitazione della 511ª Coorte

Punizioni: 258° Fanteria: 26.04.1917: 5gg P. R.: Non eseguiva prontamente un ordine ricevuto



Deposito di Milano

Monza 6.3.1918

Ufficio Informazioni

N.1180 di protocollo

Al Sig. Sindaco di Monteporzio

A questo Comando è stata segnalata la scomparsa del Soldato **Ferretti Egisto** di Pasquale Distretto di Pesaro Classe 1897 Matricola 4433 residente in codesto Comune e già appartenente al 258° Regg. Fanteria. La scomparsa sarebbe avvenuta il 28 Ottobre 1917 presso il ponte del Tagliamento.

Prima di procedere alla compilazione e la dichiarazione di irreperibilità, prescritta dalla Circolare Ministeriale N.27 del 2 Giugno 1916, questo Comando in conformità alle disposizioni contenute nella Circolare riservata del 22 Febbraio 1917 N.245192, prega codesto Comune a voler esperire le più accurate indagini relative al Militare sopra indicato e trasmettere a questo Deposito (Ufficio Infor!) le notizie raccolte. Si prega di riscontro anche se le indagini dovessero riuscire negative.

Il Tenente Colonnello

Comandante il Deposito

Dal Foglio Matricolare risulta che Ferretti Egisto è stato prigioniero dal 7.11.1917 al 7.09.1918 e mandato in Congedo illimitato 9 maggio 1920.

FERRETTI GIUSEPPE



Paternità e Maternità: **Domenico e Valentini Maria**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 24 novembre 1898**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **6° Reggimento Alpini**
 Emigrato: **Foligno 24 settembre 1962**



dal **Foglio Matricolare**

*28.08.1917: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1899, Distretto di Pesaro
 quale rivedibile della classe 1898*

04.09.1917: Tale nel deposito del 6° Reggimento Alpini

*15.04.1919: Mandato rivedibile nella ventura leva, in seguito a rassegna
 dell'Ospedale di Verona*

17.04.1919: Congedato in seguito alla suddetta rassegna

 **UFFICIO INFORMAZIONI E DISCIPLINA**

Deposito 23° Reggimento Fanteria
(23° - 153° - 163° - 202° fanteria mobilitati)

N. 15.638 di prot. Novara, li 27 Marzo 1918.

Risposta al _____ del _____ N. _____ (Carte annesse N. _____)

OGGETTO: Informazioni

Al Sig. Sindaco di _____
CASTELVECCHIO DI PESARO

In evasione ad una richiesta del signor
FERRETTI DOMENICO - costà residente - pregasi comunicargli che suo figlio si trova alla 114 Compagnia Ausiliaria Italiana - 12 Nucleo - Francia.

IL COLONNELLO
 COMANDO N.° 114 DEPOSITO


MUNICIPIO DI MONTEPORZIO
 Prot. N. 383
 Per li 30 MAR. 1918
 Categoria 8 Classe 2 Subc. 11

27.03.1918: il Comando del Deposito 23° Reggimento Fanteria comunica la seguente notizia al sindaco:
"Il figlio di Domenico Ferretti si trova alla 114° Compagnia Ausiliaria Italiana - 12 Nucleo - Francia"

FISCALETTI ANGELO



Paternità e Maternità: **Secondo e Scattolini Palma**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 2 novembre 1899**
Grado: **Soldato**
Reparto: **5° Reggimento**
Artiglieria da Fortezza
Brigata "Aosta"
Coniugato: **Ceramicola Angela**
Figli: **Secondo, Mario, Marianna, Anna Maria**
Professione: **Colono**
Luogo e data di Morte: **Mondolfo – ospedale- 26 ottobre 1982**



dal Foglio Matricolare

07.05.1917: Soldato leva 1^a categoria, classe 1899, Distretto di Pesaro
16.06.1917: Chiamato alle armi e giunto
05.07.1917: Tale nel deposito del 5° Reggimento Artiglieria Fortezza
05.07.1917: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
07.04.1920: Tale Carabiniere Ausiliario legione di Ancona
senza vincolo di ferma speciale
03.03.1921: Tale nel 5° Reggimento Artiglieria da Fortezza ed inviato in
congedo illimitato
27.06.1923: Tale iscritto nel ruolo 71 B della forza in congedo Artiglieria Pesante e
Costa del Distretto di Pesaro
21.05.1941: Richiamato alle armi con la Circolare Ministeriale
N.49010 del 14.4.41 e giunto
28.05.1941: Ricollocato in congedo illimitato perché temporaneamente
non idoneo al servizio militare per la durata di giorni 90

FRATINI BENTIVOGLIO



Paternità e Maternità: **Giuseppe e Zandri Adele**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 18 dicembre 1891**
Grado: **Soldato**
Reparto: **36° Reggimento Fanteria
Brigata "Pistoia"** 
Coniugato: **Carboni Ada**
Figli: **Adele, Libera, Gina, Maria, Silvia**
Professione: **Sarto**
Luogo e data di Morte: **Mondolfo -ospedale- 7 ottobre 1954**

dal Foglio Matricolare

*07.10.1915: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1891, Distretto di Pesaro,
già riformato e rivisitato e lasciato in congedo illimitato*

23.11.1915: Chiamato alle armi e giunto

25.11.1915: Tale nel 36° Reggimento Fanteria

02.08.1916: Tale nel Deposito Scuola di tiro per Bombardieri

02.08.1916: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

21.08.1919: Tale nel deposito 94° Reggimento Fanteria e mandato in congedo illimitato

*28.02.1925: Tale iscritto nel ruolo 71 B della Forza in congedo Fanteria del
Distretto Militare di Pesaro*

*Il Soldato Frattini Bentivoglio, 9^a batteria bombarde, caserma S. Lorenzo Bari,
in data 15/12/1918 fa richiesta di rientro in famiglia (esonero);*

*Viene risposto che per questa pratica è competente un altro ministero
e riguarda i nati prima del 1884*

FRATINI FELICE



Paternità e Maternità: **Giuseppe e Zandri Adele**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 3 aprile 1898**
Grado: **Soldato**
Reparto: **3° Reggimento
Artiglieria da Montagna**
Coniugato: **Cattalani Malvina**
Figli: **Elisa, Volfango, Bruna, Anna**
Professione: **Sarto**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 30 dicembre 1969**



dal Foglio Matricolare

27.02.1917: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro
03.03.1917: Chiamato alle armi e giunto
18.03.1917: Tale nel deposito 3° Reggimento Artiglieria da Montagna
15.08.1917: Tale nella 10^a Batteria
08.12.1918: Tale nel Reggimento 1° Montagna
08.06.1920: Tale nella 1^a Batteria del 48° Artiglieria da Campagna
10.08.1920: Tale nella 12^a Compagnia 4° B. Campagna
02.10.1920: Rientrato al Deposito di Bergamo
09.10.1920: Tale nel Reggimento Artiglieria da Montagna e mandato in congedo illimitato
22.04.1941: Richiamato alle armi e non presentatosi perché dispensato quale padre di 4 figli

FRATTINI FERRANTE



Paternità e Maternità: **Girolamo e Barbaresi Maria Luisa**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 2 settembre 1892**
Grado: **Soldato**
Reparto: **2° Reggimento Genio
57° Battaglione
107^a Compagnia Zappatori
Brigata "Re"**



Campagne di guerra: **1911, 1912**
Coniugato: **Frattini Antonia**
Figli: **Adele, Cleto**
Professione: **Muratore**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 23 gennaio 1971**

dal **Foglio Matricolare**

30.03.1912: Soldato di leva 1^a categoria classe 1892 Distretto di Pesaro
08.09.1912: Chiamato alle armi e giunto
16.09.1912: Tale nel 5° Reggimento Genio
15.01.1913: Partito per la Tripolitania e Cirenaica imbarcatosi a Napoli
01.01.1915: Trattenuto alle armi
20.05.1915: Tale nel 2° Reggimento Genio
23.05.1915: Trattenuto sotto le armi per mobilitazione
28.08.1919: Tale nel 2° Reggimento Genio Zappatori sede in Casale e mandato in congedo

Campagne

1_Ha diritto al computo di una campagna di guerra per essersi trovato, per ragioni di servizio, in territorio in stato di guerra in conseguenza della guerra

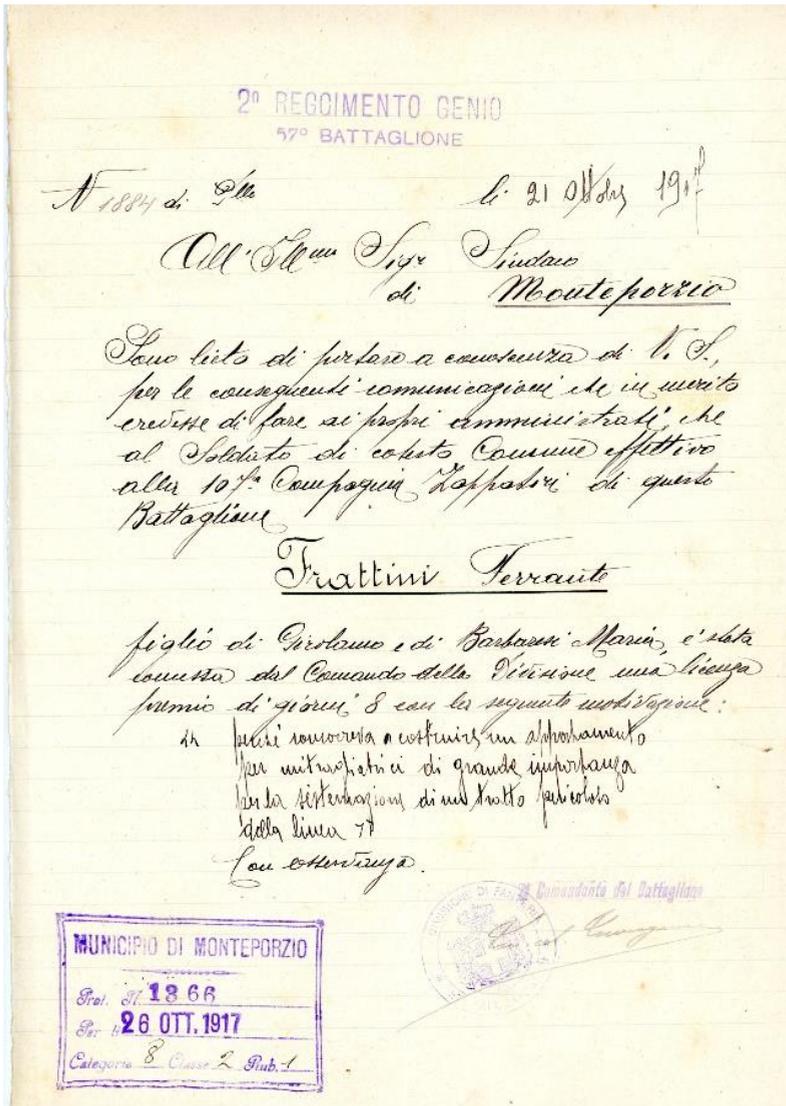
Italo -Turca 1911-1912

2_Ha diritto al computo d'una 2° campagna in conseguenza della guerra Italo – Turca

Assegnazioni e cambiamenti di compagnia:

16.09.1912 4°

15.01.1913 Tobruch



Licenza premio

Comunicazione di licenza premio per la seguente motivazione:

“Concorreva a costruire un appostamento per mitragliatrici di grande importanza per la sistemazione di un tratto pericoloso della linea 7”

21.10.1917

Il Comandante del Battaglione

FURLANI EGIZIANO



Paternità e Maternità: **Giuseppe e Paganucci Santa**
Comune e data di Nascita: **Saltara 13 ottobre 1898**
Grado: **Soldato**
Reparto: **7° Reggimento Fanteria
Brigata "Cuneo"**
Coniugato: **Bellucci Cesira**
Figli: **Luisa**
Professione: **Contadino**
Luogo e data di Morte: **Mondolfo 30 aprile 1968**



dal Foglio Matricolare

*03.02.1917: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro;
ritenuto idoneo ai soli servizi sedentari*
26.02.1917: Chiamato alle armi e giunto
12.03.1917: Tale nel Deposito 7° Reggimento Fanteria
01.06.1917: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
24.08.1917: Tale nel Battaglione Compl. della Brigata Liguria
23.04.1941: Richiamato alle armi e giunto al 324° Battaglione Terr.Mobile
23.10.1941: Tale in territorio dichiarato in stato di guerra, Circolare 305 G.M. 1941
28.10.1941: Collocato in congedo illimitato.
Tale nel Distretto Militare di Pesaro.



GALLI FRANCESCO



Paternità e Maternità: **Nicola e Pettinari Maddalena**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 20 marzo 1888**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **94° Reggimento Fanteria**
 7ª Compagnia
 Brigata "Messina"



Campagne di guerra: **Italo-Turca**
 Coniugato: **Guidi Anna**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Civitanova Marche 9 ottobre 1964**

dal Foglio Matricolare

*07.05.1909: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1888, Distretto di Pesaro
 mandato rivedibile per debole costituzione
 Ascritto alla ferma di due anni*
18.11.1909: Chiamato alle armi e giunto
02.12.1909: Tale nel 32° Reggimento Fanteria
01.09.1910: Tale nel Deposito in Fano e mandato in congedo illimitato
09.11.1911: Chiamato alle armi e giunto
30.11.1911: Tale nel 35° Reggimento Fanteria
*24.12.1911: Partito per la Tripolitania e Cirenaica col Reggimento ed
 imbarcatosi a Napoli*
18.08.1912: Rientrato in Italia per congedo e sbarcato a Napoli
20.08.1912: Tale nel 94° Reggimento Fanteria
08.08.1914: Chiamato alle armi e giunto
31.10.1914: Rinviato in congedo illimitato
10.05.1915: Chiamato alle armi R.D.22/04/1915 Circolare N.555 del M.G.
23.05.1915: Tale in territorio dichiarato in stato di guerra col R.D. 22/05/1915
18.12.1915: Tale nel 54° Reggimento Fanteria (Comando 1ª Armata)
*12.07.1919: Tale nel deposito in Fano del Reggimento Fanteria e mandato in
 licenza illimitata*

segue dal **Foglio Matricolare**

Altre notizie illeggibili riguardano gli anni 1930 e 1945

Distinzioni: Esploratore (buono)

Campagne: Campagna di guerra Italo-Turca

Ferite: -Riportò una contusione al malleolo esterno del piede destro per essere stato rovesciato a terra dal mulo che aveva in consegna mentre venivano caricate delle cassette di munizioni della Sezione Mitragliatrice in Fano il giorno 9.9.1914. Come da verbale del Consiglio d'Amministrazione permanente in data 1.10.1914 N.174

-Ferito a Montefalcone il 23.6.1915

 La Sotto-sezione di FANO alla Comandante di Monteporzio

Cognome e nome <u>Galli Francesco</u>	NOTIZIE
paternità _____	
grado <u>Soldato</u> matr. <u>18145</u>	<u>Ferito a</u>
arma <u>Fautina</u> Regg. <u>91°</u>	<u>Montefalcone</u>
comp. <u>7°</u> batt. _____ squadr _____	<u>il 23-6-1915</u>
Distretto di <u>Fano</u>	
dimora <u>Monteporzio</u>	

GHIRONZI LUIGI



Paternità e Maternità: **Vinceslao e Federici Giovanna**
 Comune e data di Nascita: **Orciano di Pesaro 1 marzo 1882**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **4° Reggimento Bersaglieri**
 Campagna di guerra: **1918**
 Coniugato: **1° nozze: Demarchi Luigia**
 2° nozze: Paolini Ermenegilda
 Figli: **Luciano, Alberto, Maria Luisa,**
 Anna Rosa
 Professione: **Calzolaio**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 25 settembre 1976**



dal **Foglio Matricolare**

25.07.1903: Soldato di leva 3^a categoria classe 1882 arrivato con la classe 1883 quale rivedibile per debole costituzione e lasciato in congedo illimitato
11.07.1916: Chiamato alle armi per mobilitazione R.D. 22/05/1915
 Circ. 370/1915 e giunto
28.07.1916: Tale nel Deposito del 4° Reggimento Bersaglieri
08.01.1918: Tale nel Deposito Mitraglieri Fiat Brescia
08.01.1918: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
12.03.1918: Tale nel 17° Reggimento Bersaglieri
09.10.1918: Tale nell'ospedale di Bergamo
04.11.1918: Tale nel Deposito 11° Reggimento Bersaglieri
31.12.1918: Inviato in congedo illimitato



GIAMMATTEI CIRO



Paternità e Maternità: **Ferdinando e Barbaresi Vitaliana**

Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 16 novembre 1898**

Grado: **Soldato**

Reparto: **8° Reggimento Fanteria
Brigata "Cuneo"**



Campagna di guerra: **1918**

Coniugato: **Valentini Elvira**

Figli: **Vitaliana, Ivonne, Francesco, Sante,
Antonietta, Ferdinando, Maria**

Professione: **Carrettiere**

Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 4 gennaio 1974**

dal Foglio Matricolare

*28.08.1917: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1899, Distretto di Pesaro
quale rivedibile della classe 1898*

07.09.1917: Tale nel Deposito dell'8° Reggimento Fanteria

03.01.1918: Tale in territorio dichiarato in stato di guerra

03.01.1918: Tale nel Deposito di Milano perché degente in casa di cura

03.04.1918: Tale nel 31° Fanteria di Marcia

20.04.1918: Tale nel 57° Fanteria

05.06.1918: Tale nella 2017ª Compagnia Mitraglieri Divisionali

01.01.1919: Cessa di trovarsi in territorio dichiarato in istato di guerra

18.02.1919: Tale nell'11° Bersaglieri

06.06.1919: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra

18.09.1919: Tale nel Reggimento Cavalleggeri Guide (19)

22.09.1919: Tale nel Dep.to Cavalleggeri che ha sede in Pordenone e mandato in congedo illimitato

*04.10.1935: Tale iscritto nel ruolo 115 della Forza in congedo Cavalleria del
Distretto Militare di Pesaro*

*22.04.1941: Richiamato alle armi e non presentatosi perché dispensato quale
padre di 4 figli*

*Punizioni : Dep.8° Fanteria. Il giorno 30.11.1917 riportava la seguente punizione: P.R.
di gg.8: trascurava i suoi doveri quale sentinella alla porta del quartiere.*

GIANANTONI GIUSEPPE



Paternità e Maternità: **Stefano e Contardi Enrichetta**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 4 aprile 1894**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **36° Reggimento Fanteria
 Brigata "Pistoia"** 
 Campagne di guerra: **1916, 1917, 1918**
 Coniugato: **1° nozze: Carocci Maria Albertina
 2° nozze: Freddi Emma**
 Figli: **Alipio, Manlio, Mario, Elvia**
 Professione: **Commerciante**
 Emigrato: **Senigallia**
 Luogo e data di Morte: **Ancona 7 aprile 1982**

dal Foglio Matricolare

*17.09.1915: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1894, Distretto di Pesaro,
 già riformato e rivisitato*
23.11.1915: Chiamato alle armi e giunto
29.11.1915: Tale nel 36° Reggimento Fanteria
02.08.1916: Tale nel Deposito Scuola di Tiro per Bombardieri
02.08.1916: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
03.08.1916: Tale nel 3° Gruppo – 9° Batteria Bombardieri
01.01.1917: Trattenuto alle armi per mobilitazione
04.11.1918: Cessa di trovarsi in territorio dichiarato in stato di guerra
31.12.1919: Collocato in congedo illimitato
31.12.1947: Prosciolto definitivamente dal servizio

*Ha partecipato dal 3.8.1916 al 4.11.1918 alle operazioni di guerra sul fronte Italo-
 Austriaco col 3° Gruppo Bombardieri*

GIANANTONI LUIGI



Paternità e Maternità: **Stefano e Contardi Enrichetta**

Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 14 ottobre 1878**

Grado: **Soldato**

Reparto: **5° Reggimento Artiglieria
Brigata "Aosta"**



Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917, 1918**

Coniugato: **Tarquini Paolina**

Figli: **Giulio, Giannina, Enrichetta, Amelio, Dino,
Maria**

Professione: **Carrettiere**

Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 23 aprile 1936**

dal **Foglio Matricolare**

21.07.1898: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1878, Distretto di Pesaro

05.12.1898: Chiamato alle armi e giunto

12.12.1898: Tale nel 10° Reggimento Artiglieria – Batteria

07.09.1901: Tale nel 2° Reggimento con sede in Pesaro

31.12.1912: Tale nella Milizia Territoriale del 2° Regg. Art. da Costa

01.07.1913: Tale nel 5° Reggimento Artiglieria da Fortezza

11.05.1915: Chiamato alle armi per R.D. 22.04.1915 Circ.555 e giunto

22.05.1915: Tale in territorio dichiarato in stato di guerra

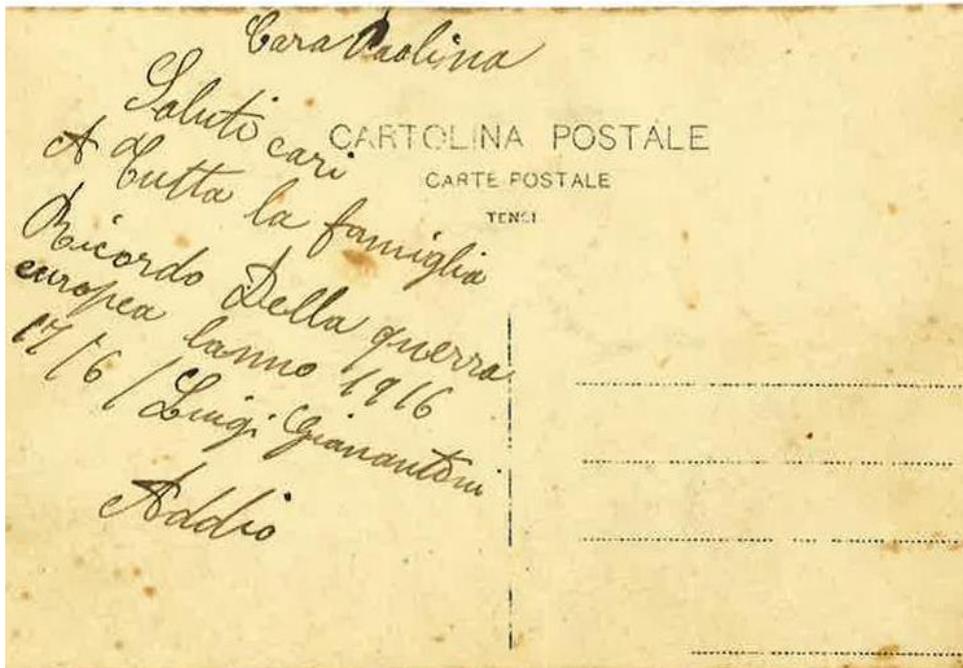
07.02.1918: Tale nel 2° Reggimento Artiglieria da Campagna

22.05.1918: Esonerato temporaneamente dal servizio effettivo sotto le armi

22.05.1918: Partito da territorio dichiarato in stato di guerra per esonero

05.12.1918: Inviato in licenza illimitata

Cartolina di Luigi Gianantoni inviata alla moglie Paolina il 17/6/1916



GIOVANELLI ERCOLE



Paternità e Maternità: **Alfredo e Carletti Annunziata**
Comune e data di Nascita: **Barchi 3 aprile 1900**
Grado: **Caporal maggiore**
Coniugato: **Tranquilli Michelina**
Figli: **Antonio, Rino, Lina, Amelio**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 23 aprile 1936**

Foglio Matricolare non disponibile



Veduta aerea del Colle S. Elia.

Inaugurato nel 1923 come Cimitero degli Invitti della Terza Armata, dove erano sepolti 30 mila soldati.

Dopo la costruzione del Sacrario di Redipuglia nel 1938 il Colle venne riconvertito in Parco della Rimembranza.

GIOVANELLI GIUSEPPE



Paternità e Maternità **Alfredo e Carletti Annunziata**
Comune e data di Nascita: **Barchi 21 agosto 1893**
Grado: **Sergente maggiore**
Coniugato: **Carboni Scolastica**
Figli: **Lidio, Alfio, Domenico, Matilde**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 13 giugno 1966**

Foglio Matricolare non disponibile



Casa 3ª Armata al Colle S. Elia

GIROLOMETTI PIETRO



Paternità e Maternità: **Angelo e Pesolesi Teresa**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 26 marzo 1887**
Grado: **Soldato**
Reparto: **9° Reggimento Bersaglieri**
2ª Brigata Bersaglieri
Campagna di guerra: **1915, 1916**
Coniugato: **Polverari Teresa**
Figli: **Primo, Vincenzo, Adelelmo, Agostino,**
Maria, Giuseppe, Ernesto
Professione: **Contadino**
Luogo e data di morte: **Monte Porzio 9 giugno 1955**



dal **Foglio Matricolare**

11.05.1907: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1887, Distretto di Pesaro

18.10.1907: Chiamato alle armi e giunto

15.05.1907: Tale nel 9° Reggimento Bersaglieri

28.05.1909: Tale Carabiniere aggiunto nella Legione Carabinieri Reali di Palermo

09.09.1909: Tale rientrato al 9° Reggimento Bersaglieri

per aver cessato da Carabiniere aggiunto

09.09.1909: Tale nel Deposito in Bologna del Reggimento Bersaglieri

*Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore
Napoli 9 settembre 1909*

14.08.1911: Chiamato alle armi per istruzione e non giunto

perché all'estero con regolare passaporto

*23.05.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione in base al R.D. 22.05.1915 (Circ.370
del G.M.) e giunto*

23.05.1915: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

31.03.1917: Tale nel 20° Reggimento Bersaglieri

Bologna 4 maggio 1917

31.01.1917: Tale nel 15° Reggimento Bersaglieri mobilitato

Torino 13 giugno 1917

*01.01.1919: Per effetto del R.Decreto 1981 in data 9 dicembre 1918 cessa dal trovarsi in
territorio dichiarato in istato di guerra*

31.12.1926: Prosciolto definitivamente dal Servizio Militare. Circ. 699 G.M.1926

30.06.1930: Tale iscritto nel ruolo 71 B della forza in congedo Bersaglieri del D.M. di Pesaro



Alcune notizie del 9° reggimento Bersaglieri tratte da “Fronte del Piave”

1915

... il XXX battaglione (9° Reggimento), giunto a Planina Za Kraju, ha il primo contatto col nemico a q. 1270.

Il giorno 12, il reggimento ha ordine di occupare, con due battaglioni, le alture del Polounik, tra Jama Planina e Krasji Vrb, per minacciare il fianco della linea nemica dello Slatenik. Esso occupa le qq. 1772 e 1757...

L'11 luglio ritornano in linea, fra le qq. 1772 e 1270, le due compagnie dislocate a Ternova. Il 21 agosto, essendo in corso l'azione per la conquista della conca di Plezžo, il reggimento si trasferisce a q. 600 sopra Cezsoca. Esso ha il compito di sbarrare, con due battaglioni (XXVIII e XXXII), la strada dello Slatenik potok, continuando col XXX nell'azione già iniziata contro le pendici del Polounik. Il 23, attraverso rilevanti difficoltà, i battaglioni avanzano, il costone di Cezsoca è occupato, più tardi, anche la passerella sullo Slatenik.

L'11 settembre l'azione è ripresa ed il reggimento, deve, dal pianoro di Cezsoca, attaccare le posizioni lungo il pendio occidentale dello Javorcek, puntando su Jablenica, mentre un suo riparto ardito, per la boscaglia dello Slatenik, dovrà aggirare per la destra le anzidette posizioni e raggiungere la cresta dello Javorcek.

L'intensa reazione del nemico consente soltanto lievi progressi, sì chè il 16 l'attacco è rinnovato: il 9° bersaglieri rinforzato dal XXXVI del 6°, deve concorrere all'operazione principale attaccando il Piccolo Javorcek per il medio vallone dello Slatenik e puntando, contemporaneamente, su Jablenica, per accerchiare lo Javorcek. Nei giorni 16, 17 e 18 i riparti fanno ripetuti tentativi, ma, la assidua vigilanza ed il continuo tiro del nemico, non consentono risultati pari allo sforzo compiuto ed alle perdite che, dal giorno 11 al 18 settembre, ammontano a 12 ufficiali e 343 gregari....

GOVERNATORI GIOVANNI



Paternità e Maternità: **Francesco e Biagiarelli Marianna**
 Comune e data di Nascita: **Mondavio 23 maggio 1898**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **2° Reggimento Artiglieria
Brigata "Re"**
 Coniugato: **Giovanelli Elvira**
 Figli: **Mariano, Iolanda, Felice**
 Professione: **Contadino**
 Emigrato: **Mondavio 4 gennaio 1943**



dal Foglio Matricolare

27.01.1917: *Soldato di leva 1ª categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro*
 27.02.1917: *Chiamato alle armi e giunto*
 12.03.1917: *Tale nel deposito 2° Reggimento Artiglieria Pesante Campale*
 09.06.1917: *Trasferito alla Scuola Bombardieri in Susegana in seguito ad ordine della Dir. Milit. di Bologna*
 27.06.1919: *Tale nel 2° Reggimento Artiglieria Pesante da Campagna*
 29.06.1919: *Inviato in licenza di convalescenza di sei mesi*
 20.04.1920: *Tale nel 3° Reggimento Artiglieria da Campagna*
 01.01.1919: *Per effetto del R.D. 29.12.1918 cessa di trovarsi in territorio dichiarato in istato di guerra*
 21.10.1920: *Tale nel 2° Regg. Art. Campagna Pesaro. Inviato in congedo illimitato*
 01.06.1940: *Richiamato alle armi e giunto al Distretto Militare di Pesaro ed assegnato alla 24ª Compagnia Lavoratori Zappatori*
 21.10.1940: *Tale nel distretto militare di Pesaro e mandato in congedo illimitato*
 29.04.1941: *Richiamato alle armi e giunto al 325° Battaglione Terr. Mobile*
 12.06.1941: *Tale nel Distretto di Pesaro e mandato in congedo illimitato*

GUIDI EMIDIO



Paternità e Maternità: **Giovanni e Valentini Bibiana**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 14 febbraio 1894**
Grado: **Soldato**
Reparto: **94° Reggimento Fanteria
Brigata "Messina"**
Coniugato: **Testaguzza Vincenza**
Professione: **Carrettiere – Birocciaio**
Luogo e data di Morte: **Fano -ospedale- 1 settembre 1986**



dal Foglio Matricolare

20.05.1914: Soldato di leva 1^a categoria, classe, 1894 Distretto di Pesaro

04.08.1914: Giunto alle armi ed ammesso alla partenza anticipata in qualità di aspirante musicante

04.08.1914: Tale nel 94° Reggimento Fanteria 5° Compagnia e dal 10.10.1914 in 9° compagnia

23.05.1915: Tale in territorio dichiarato in stato di guerra

22.09.1916: Trattenuto alle armi

12.09.1919: Tale nel deposito in Fano del Reggimento Fanteria e mandato in congedo illimitato

GUIDI GUIDO



Paternità e Maternità: **Ignazio e Valentini Giacoma**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 19 luglio 1887**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **2° Reggimento Fanteria
Brigata "Re"**



Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917, 1918**
 Coniugato: **Testaguzza Filomena**
 Figli: **Nerina, Marcellina, Francesco, Ignazina**
 Professione: **Carrettiere - Birocciaio**
 Luogo e data di Morte: **Fano 12 luglio 1965**

dal **Foglio Matricolare**

29.07.1907: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1887, Distretto di Pesaro
07.11.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione con R.D. 22/05/1915
Circolare N.370 e 790 del G.M. e giunto
15.11.1915: Tale nel 2° Reggimento Fanteria
15.11.1915: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
20.03.1916: Tale nel magazzino avanzato Artiglieria
01.01.1919: Cessa dal trovarsi in territorio dichiarato in istato di guerra
08.04.1919: Tale nel Magazzino avanzato di Artiglieria e mandato in
licenza illimitata
31.12.1926: Prosciolto definitivamente dal servizio militare
30.06.1930: Tale iscritto nel ruolo 71 B della Forza in congedo, Fanteria
Distretto di Pesaro

ISABETTINI ANTONIO



Paternità e Maternità: **Vincenzo e Bellucci Santa**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 29 novembre 1893**
Grado: **Soldato**
Reparto: **20° Reggimento**
Artiglieria da Campagna
Brigata "Brescia"
Professione: **Contadino**
Emigrato: **Mondolfo 15 ottobre 1926**



dal **Foglio Matricolare**

30.04.1913: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1893, Distretto di Pesaro
01.06.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.05.1915
Circolare 370 del G.M. e giunto
14.06.1915: Tale nel 20° Reggimento Artiglieria da Campagna
14.06.1915: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
05.09.1919: Tale 5° Reggimento Artiglieria da Fortezza e
mandato in congedo illimitato

ISABETTINI ANTONIO SECONDO



Paternità e Maternità: **Francesco e Burcini Maria**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 28 maggio 1886**
Distretto militare: **Pesaro**
Grado: **Soldato**
Coniugato: **Serfilippi Maria**
Figli: **Severino, Triestina, Cesira, Annunziata,
Mario**
Professione: **Contadino**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 4 giugno 1962**

Foglio Matricolare non disponibile



ISABETTINI GIUSEPPE



Paternità e Maternità: **Giovanni e Carboni Leonilde**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 27 febbraio 1899**
Grado: **Soldato**
Reparto: **145° Reggimento Fanteria
Brigata "Catania"**
Campagne di guerra: **1917, 1918**
Professione: **Contadino**
Emigrato: **Mondolfo 11 novembre 1924**



dal Foglio Matricolare

07.05.1917: Soldato di leva 2^a categoria, classe 1899, Distretto di Pesaro
17.06.1917: Chiamato alle armi e giunto
29.06.1917: Tale nel Deposito del 78° Reggimento Fanteria
18.11.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
18.11.1917: Tale nel 145° Reggimento Fanteria
01.01.1919: Cessa dal trovarsi in territorio dichiarato in istato di guerra
10.03.1919: Tale nella 15° Sezione Panettieri
04.01.1920: Tale nel deposito 94° Fanteria Fano e mandato in congedo illimitato
*11.06.1923: Inscritto nel ruolo 71B della Forza in congedo Fanteria del
Distretto di Pesaro*

LANDINI BENEDETTO



Paternità e Maternità: **Benedetto e Petrelli Maria**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 18 dicembre 1876**
Grado: **Soldato**
Reparto: **129° Battaglione
Milizia Territoriale**
Coniugato: **Montanari Amalia**
Figli: **Virgilio, Pasquale, Evelina, Teresa**
Professione: **Contadino**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 4 luglio 1924**

dal Foglio Matricolare

21.05.1896: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1876, Distretto di Pesaro
02.12.1916: Chiamato alle armi per mobilitazione con R.D. 22/05/1915
Circolare N.370/1915 e 674/1916 del G.M. e giunto
20.12.1916: Tale 129° Battaglione Milizia Territoriale
20.12.1916: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra
18.02.1917: Tale nella 53° Centuria
16.12.1917: Tale nella 425 Centuria (Distretto Militare Bologna)
06.11.1918: Inviato in licenza illimitata
04.07.1924: Morto a Monte Porzio

LANDINI VIRGILIO



Paternità e Maternità: **Benedetto e Montanari Amalia**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 19 settembre 1900**
Grado: **Soldato**
Coniugato: **Scattolini Augusta**
Figli: **Antonio, Benedetto**
Professione: **Contadino**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 17 ottobre 1941**

Foglio Matricolare non disponibile



LONDEI CARCHIDIO



Paternità e Maternità: **Arcangelo e Polverari Rosa**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 2 marzo 1881**
Grado: **Soldato**
Reparto: **7^a Compagnia Sanità**
Campagna di guerra: **1918**
Coniugato: **Garofoli Amalia**
Figli: **Mario, Michelina**
Professione: **Calzolaio**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 30 marzo 1940**

dal **Foglio Matricolare**

25.06.1901: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1881, Distretto di Pesaro

*31.08.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D.22.05.1915
Circolare 370 e 660 del G.M. e giunto*

31.08.1915: Tale nella 7^a Compagnia di Sanità (Ancona)

15.02.1917: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra

*02.04.1918: Tale nella 6^a Compagnia di Sanità, perché assegnato
all'ospedale da campo n.060 (Bologna)*

*10.07.1918: Tale nella 5^a Compagnia di Sanità assegnato dall'Ospedale da
campo 087 (Verona)*

*18.12.1918: Tale nella Milizia Territoriale del Distretto Militare di Pesaro e
mandato in licenza illimitata.*

LORENZETTI ATTILIO



Paternità e Maternità: **Angelo e Belardinelli Caterina**
 Comune e data di Nascita: **S. Lorenzo in Campo 14 aprile 1891**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **11° Reggimento Bersaglieri**
 Coniugato: **Spadoni Iva**
 Figli: **Vanda**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Corinaldo -ospedale- 25 maggio 1972**



dal Foglio Matricolare

03.05.1911: Soldato di leva 1ª categoria classe 1891 Distretto di Pesaro

24.10.1911: Chiamato alle armi e giunto

05.11.1911: Tale nell'11° Reggimento Bersaglieri

Ha procurato al fratello Costantino della classe 1883 del distretto di Pesaro col N.25479 di matricola il ritardo della chiamata alle armi

03.12.1913: Tale nel deposito di Bologna del Reggimento Bersaglieri e mandato in congedo illimitato

Napoli 30.12.1913

15.07.1914: Chiamato alle armi per effetto del R.D. 11.07.1914 e non giunto perché dispensato

15.07.1914: Dispensato dalla chiamata per avere altro fratello alle armi

20.04.1915: Chiamato alle armi in base al R.D. 15.04.1915 Circolare N. 549 e giunto

25.05.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra

25.05.1915: Tale nel 6° Battaglione Bersaglieri ciclisti

12.06.1915: Tale nel Deposito Bersaglieri Bologna

16.05.1917: Tale nel 121° Reggimento Bersaglieri Bologna

15.08.1919: Tale nel deposito in Bologna del Reggimento Bersaglieri e mandato in congedo illimitato

14.02.1925: Tale iscritto nel ruolo 71B della forza in congedo Bersaglieri del Distretto di Pesaro

LORENZETTI COSTANTINO



Paternità e Maternità: **Angelo e Belardinelli Caterina**
Comune e data di Nascita: **S. Lorenzo in Campo 8 gennaio 1893**
Grado: **Caporal Maggiore**
Reparto: **602^a Compagnia
Mitragliatrici
Brigata "Toscana"**
Coniugato: **Luzietti Cesira**
Professione: **Contadino**
Emigrato: **Mondavio 29 ottobre 1928**



dal Foglio Matricolare

*30.04.1913: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1893, Distretto di Pesaro
Rinviato in congedo illimitato provvisorio in attesa del congedamento del
fratello Attilio della classe 1891 per presentarsi alle armi entro 15 giorni
dal congedamento suddetto fratello.*

15.12.1913: Giunto alle armi in seguito all'avvenuto congedamento del fratello

16.12.1913: Tale nel 71° Reggimento Fanteria

15.10.1916: Caporale in detto

17.10.1916: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra

15.04.1917: Partito da territorio dichiarato in stato di guerra

15.04.1917: Caporal Maggiore in detto

20.04.1917: Tale nel 77° Reggimento Fanteria

16.03.1919: Tale nel 235° Reggimento Fanteria

*19.09.1919: Tale nel Deposito in Fano del Reggimento Fanteria e mandato
in congedo illimitato*

31.12.1947: Prosciolto definitivamente dal servizio militare

** Riportò una ferita al piede destro da scheggia di granata in combattimento alle falde del
monte Pecinka (Slovenia)*

MAGINI DANTE



Paternità e Maternità: **Giuseppe e Fabbri Maria**
Comune e data di nascita: **Monterado 17 novembre 1897**
Grado: **Tenente**
Reparto: **5° Reggimento
Artiglieria da Fortezza
Brigata "Aosta"**
Professione: **Studente**
Emigrato: **Pesaro 20 ottobre 1936**



dal Foglio Matricolare

02.06.1916: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1897, Distretto di Ancona
25.09.1916: Chiamato alle armi e giunto
13.10.1916: Tale nel Deposito del 5° Reggimento Artiglieria da Fortezza
14.03.1917: Tale nel Deposito del 3° Reggimento Artiglieria da Fortezza
25.11.1917: Nominato Aspirante Ufficiale Arma d'Artiglieria
*01.01.1918: Sottotenente di complemento Arma d'Artiglieria ed
assegnato all'8° Fortezza*

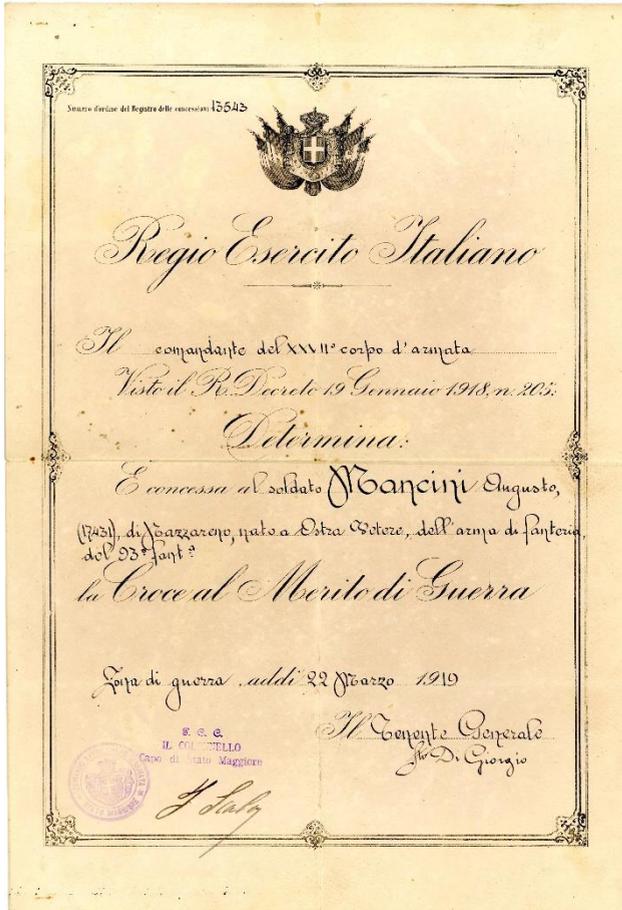
MANCINI AUGUSTO



Paternità e Maternità: **Nazzareno e Montesi Nazzarena**
 Comune e data di Nascita: **Ostra 26 maggio 1886**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **42° Reggimento Fanteria**
 Brigata "Modena" 
 Coniugato: **Marchetti Adelina**
 Figli: **Arduino, Sergio, Iolanda, Dina, Nazzareno**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 11 dicembre 1973**

dal Foglio Matricolare

- 02.05.1907: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1887, Distretto Ancona
 quale rivedibile per debolezza di costituzione della classe 1886 e
 lasciato in congedo illimitato.
 Ascritto alla ferma di anni 2*
- 02.11.1907: Chiamato alle armi e giunto*
- 18.11.1907: Tale nel 42° Reggimento Fanteria*
- 09.09.1909: Tale nel deposito in Ancona del Reggimento Fanteria e mandato
 in congedo illimitato*
- 19.07.1911: Dispensato dall'istruzione per aver frequentato due periodi
 annuali di tiro a segno*
- 31.07.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22.05.1915 e giunto*
- 23.11.1929: Congedo illimitato e iscritto nel 71 B. della Forza in congedo di
 fanteria del Distretto di Ancona*



Croce
al Merito di Guerra
concessa al soldato
Mancini Augusto
il 22 marzo 1919

Cartolina del
42° Reggimento
Fanteria



MANCINI TITO

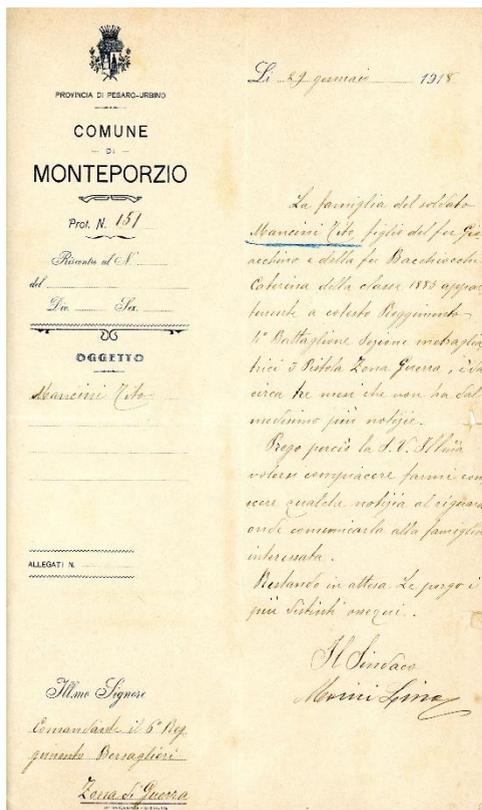


Paternità e Maternità: **Gioacchino e Bachiocchi Caterina**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 11 agosto 1885**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **6° Reggimento Bersaglieri**
 Campagne di guerra: **1916, 1917**
 Coniuge: **Grestini Maria**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Castelcolonna 18 febbraio 1962**



dal Foglio Matricolare

03.05.1905: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1885, Distretto di Pesaro
25.02.1916: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22.05.1915
Circolare N.370/1915 e 120/1916 del G.M. e giunto
15.03.1916: Tale nel 4° Reggimento Bersaglieri
01.12.1916: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
01.12.1916: Tale nel 6° Reggimento Bersaglieri
(Comando Corpo d'Armata di Torino)
29.12.1918: Cessa dal trovarsi in territorio dichiarato in istato di guerra
28.03.1919: Tale nella Milizia Territoriale Distretto Militare di Pesaro
30.04.1930: Congedo illimitato e tale iscritto nel ruolo 71 B della forza in
congedo Bersaglieri del Distretto Militare di Pesaro



29 gennaio 1918
 Il sindaco chiede informazioni al Comando del 6° Reggimento Bersaglieri:

“La famiglia del soldato Mancini Tito, classe 1885, 4° Battaglione, Sezione Mitragliatrici, 3 Pistola Zona di Guerra, è da circa tre mesi che non ha del medesimo più notizie.

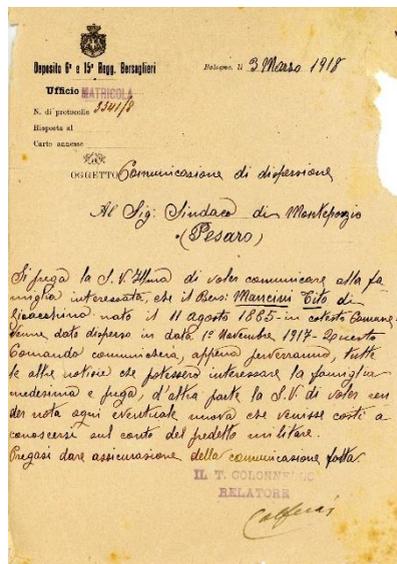
Prego perciò la S.V. Ill.ma volersi compiacere farmi conoscere qualche notizia al riguardo, onde comunicarla alla famiglia interessata.

Restando in attesa Le porgo i più distinti ossequi.

Il Sindaco Morici Lino

3 marzo 1918
 Risposta del Comando

Deposito 6° e 15° Regg. Bersaglieri
 “Oggetto: Comunicazione di dispersione
 Al Sig. Sindaco di Monteporzio
 Si prega la S.V. Ill.ma di voler comunicare alla famiglia interessata, che il Bers. Mancini Tito di Gioacchino nato il 11.08.1885 in cotesto Comune, venne dato disperso in data 1° novembre 1917. Questo Comando comunicherà, appena perverranno, tutte le altre notizie che potessero interessare la famiglia medesima e prega, d'altra parte la S.V. di voler render nota ogni eventuale nuova che venisse costà a conoscersi sul conto del predetto militare. Pregasi dare assicurazione della comunicazione fatta.
 IL T. COLONNELLO RELATORE



MANCINI VINCENZO



Paternità e Maternità: **Giuseppe e Maiolini Palmina**
 Comune e data di Nascita: **Ostra 10 luglio 1900**
 Grado: **Caporale**
 Reparto: **8° Reggimento Bersaglieri
Verona**
 Coniugato: **Artibani Domenica**
 Figli: **Ferruccio, Guido, Brunello**
 Professione: **Carrettiere**
 Luogo e data di Morte: **Corinaldo 3 maggio 1977**



dal Foglio Matricolare

26.02.1918: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1900, Distretto di Ancona
21.03.1918: Chiamato alle armi e giunto
10.04.1918: Tale nel deposito dell'8° Reggimento Bersaglieri
10.04.1918: Giunto in territorio dichiarato in stato di guerra
20.10.1918: Caporale in detto
06.04.1919: Ricollocato nella posizione di congedo illimitato provvisorio
01.12.1919: Chiamato alle armi e giunto
12.12.1919: Tale nel Deposito dell'8° Reggimento Bersaglieri
16.01.1920: Tale nella Legione C.C.R.R. di Ancona
19.01.1920: Carabinieri a piedi della Legione di Ancona con la ferma di anni 3
18.01.1923: Tale nel Distretto Militare di Ancona ed inviato in congedo illimitato
18.01.1923: Tale iscritto nella forza in congedo di Carabiniere del Distretto Militare di Ancona
06.11.1923: Presentatosi alla chiamata di controllo indetta nel Comune di Monte Porzio
23.05.1933: Tale iscritto nel 71 B della forza in congedo di Carabinieri Reali del Distretto Militare di Pesaro
25.04.1941: Richiamato alle armi e giunto alla Legione di Ancona
12.10.1941: Inviato in licenza straordinaria illimitata senza assegni per avere alle armi tre fratelli
30.11.1941: Ricollocato in congedo illimitato
01.12.1941: Tale nel Distretto Militare di Pesaro



MANIERI CESARE



Paternità e Maternità: **Luigi e Cappa Marianna**

Comune e data di Nascita: **Arcevia 23 agosto 1887**

Grado: **Sergente**

Reparto: **11° Reggimento
Bersaglieri**



Onorificenze: **Medaglia d'argento al valore**

Coniugato: **Bedetti Elisa**

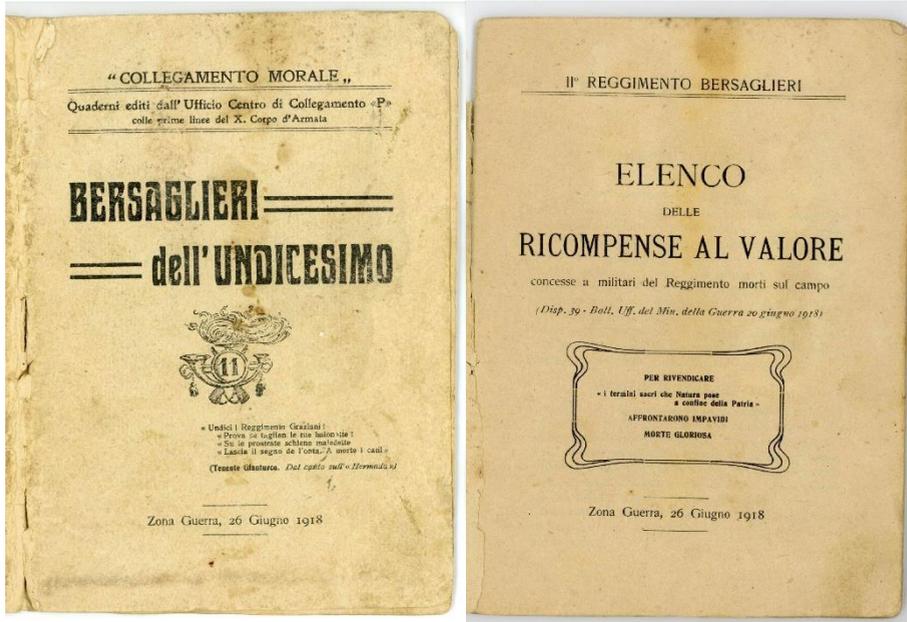
Figli: **Emilio, Ersilia, Romilda, Rodolfo,
Nazzareno, Rita**

Professione: **Carrettiere**

Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 13 agosto 1944
(causa scheggia di granata)**

Foglio Matricolare non disponibile





Quaderno del X Corpo d'Armata conservato dal figlio Nazzareno.

Elenco delle ricompense al valore concesse agli ufficiali e militari di truppa del Reggimento con Bollettino Ufficiale n. 52 del 23 agosto 1918 per le azioni di maggio-giugno 1917 svolte dal Reggimento sul Carso.

MEDAGLIA D'ARGENTO

MANIERI Cesare, da Arcèvia (Ancona), caporale maggiore reggimento bersaglieri, n. 17355 matricola. — Con mirabile valore ed intelligenza, con soli cinque uomini metteva in fuga un forte reparto nemico, assalendolo alla baionetta e lottando corpo a corpo. Faceva prigionieri quattro ufficiali. - Jamiano, 23 maggio 1917.

MANNA EUGENIO



Paternità e Maternità: **Ermenegildo e Minucci Camilla**

Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 4 ottobre 1898**

Grado: **Soldato**

Reparto: **8° Reggimento Fanteria
Brigata "Cuneo"**



Coniugato: **Tomassini Giuseppa**

Figli: **Ermenegildo, Maria, Dina, Dante,
Gianfranco**

Professione: **Contadino**

Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 5 ottobre 1965**

dal Foglio Matricolare

03.03.1917: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro

27.02.1917: Chiamato alle armi per mobilitazione con R.D. 22.05.1915

Circolare 370/1915 e 124/1916 e giunto

20.03.1917: Tale nel Deposito dell'8° Reggimento Fanteria

23.04.1917: Mandato in licenza straordinaria di convalescenza per la durata di mesi sei in seguito a rassegna con determinazione del Direttore dell'Ospedale Militare Milano

11.11.1917: Tale nel Centro Mitragliatrici in Brescia

19.04.1918: Denunziato al Tribunale di guerra della 1^a Armata per diserzione.

Il medesimo Tribunale dichiara non farsi luogo a procedimento nei confronti del predetto imputato per inesistenza di reato e ne ordina l'immediata scarcerazione.

27.09.1919: Trasferito al Distretto Militare di Pesaro per avvicinamento alla famiglia.

05.01.1920: Tale nella Milizia Territoriale del Distretto Militare di Pesaro e mandato in congedo illimitato.

22.04.1941: Richiamato alle armi e non presentatosi perché dispensato quale padre di 4 figli.

MANNA SANTE



Paternità e Maternità: **Antonio e Montanari Rosa**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 30 agosto 1886**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **1° Reggimento Fanteria
Brigata "Re"** 
 Coniugato: **Paoloni Casagrande Annunziata**
 Figli: **Nazzareno, Antonia, Berto, Antonio, Attilio,
Quinto, Dino, Rosa**
 Professione: **Contadino**
 Emigrato: **Corinaldo 10 novembre 1932**

dal Foglio Matricolare

*11.05.1907: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1886, Distretto di Pesaro
Arruolato con la classe 1887 quale mandato rivedibile*
*07.11.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.5.1915
Circ.370 e 790/1915 del G.M. e giunto*
14.11.1915: Tale nel 1° Reggimento Fanteria
14.11.1915: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
*22.06.1916: Riformato in seguito a rassegna per catarro bronchiale cronico
determinazione dell'Ospedale Militare di Venezia*
22.06.1916: Congedato in seguito alla suddetta rassegna
*22.06.1916: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per riforma in rassegna
Sacile 15.08.1916*
*24.03.1918: Soldato di leva 3^a categoria classe 1886 distretto di Pesaro già riformato
con decreto luogotenenziale 12.08.1917 N.1230*
*Su giudizio del Direttore dell'ospedale militare principale di Ancona, in data 24.03.1918
fu dichiarato temporaneamente inabile alle fatiche di guerra, ma idoneo ai servizi sedentari*
*28.03.1918: Chiamato alle armi per mobilitazione con R.D.22.05.1915
Circolare N.370/1915 e 1/1918 G.M. e giunto*
*28.03.1918: Dispensato dalla chiamata perché appartenente a famiglia colonica rimasta
priva di ogni uomo valido fra i 16 e i 65 anni di età*
31.12.1925: Collocato nella posizione di congedo assoluto

MANONI GIOVANNI



Paternità e Maternità: **Pietro e Riccardi Annunziata**
Comune e data di Nascita: **Corinaldo 11 ottobre 1899**
Grado: **Soldato**
Reparto: **7° Reggimento Fanteria**
6^a Compagnia
Brigata "Cuneo"
Campagne di guerra: **1917, 1918**
Onorificenze: **Distintivo d'Istituto**
Coniugato: **Bramucci Ermelinda**
Figli: **Algerino, Giuseppe, Maria, Dina**
Professione: **Contadino**
Emigrato: **Fano 27 gennaio 1969**



dal Foglio Matricolare

11.05.1917: Soldato di leva 1^a categoria classe 1899 Distretto di Ancona
15.06.1917: Chiamato alle armi e giunto
23.06.1917: Tale nel Deposito del 58° Reggimento Fanteria
23.06.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
24.10.1917: Tale nel 271 Reggimento Fanteria
22.07.1918: Tale nel 7° Reggimento Fanteria
29.12.1918: Cessa di trovarsi in territorio dichiarato in istato di guerra
26.02.1921: Tale nel Deposito di Ancona del Reggimento Fanteria e mandato
in congedo illimitato



“Il Soldato Manoni Giovanni
Della 6^a Compagnia del 7° Fanteria classe 1899- distretto 34, è autorizzato a fregiarsi del
distintivo.
Maggio 1919”

MARCUCCI AMERICO

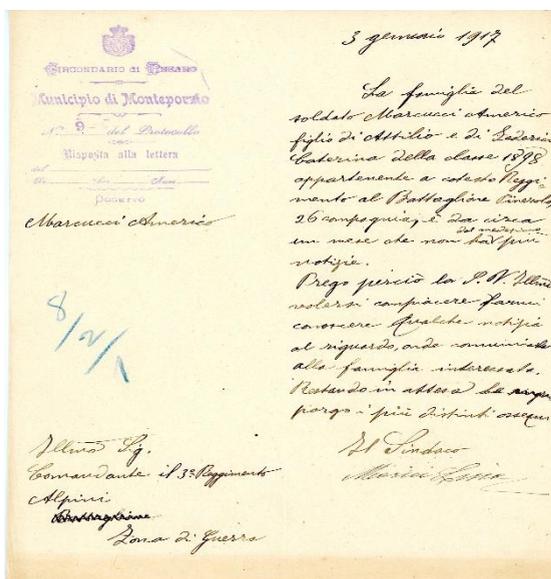


Paternità e Maternità: **Attilio e Federici Caterina**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 14 luglio 1898**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **3° Reggimento Alpini**
Battaglione Pinerolo
 Campagna di guerra: **1917**
 Professione: **Muratore**



dal **Foglio Matricolare**

29.01.1917: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro
06.03.1917: Chiamato alle armi e giunto
09.03.1917: Tale nel Deposito del 6° Reggimento Alpini, Battaglione Bassano
09.03.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
01.07.1917: Tale nel 1° Reggimento Alpini Battaglione Mercantour
29.10.1920: Tale nel Reggimento Alpini con sede in Bassano e mandato in congedo illimitato



Comune di Monte Porzio
3 gennaio 1917
Ill.mo Sig.
Comandante il 3° Reggimento
Alpini
Zona di guerra

La famiglia del soldato Marcucci Americo figlio di Attilio e di Federici Caterina della classe 1898 appartenente a codesto Reggimento al Battaglione Pinerolo, 26 compagnia, è da circa un mese che non ha del medesimo più notizie.....

Si rilevano discordanze circa il Reggimento di appartenenza

MARINELLI ENRICO



Paternità e Maternità: **Giovanni e Serfilippi Artemisia**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 25 marzo 1898**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **68° Reggimento Fanteria**
 Brigata "Palermo"



Campagna di guerra: **1917**
 Coniugato: **Bigelli Enrichetta**
 Figli: **Rino, Maria, Alvaro, Rinalda, Mario, Tonino, Sparterio**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 27 gennaio 1974**

dal **Foglio Matricolare**

29.01.1917: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro
27.02.1917: Chiamato alle armi e giunto
20.03.1917: Tale nel Deposito del 67° Reggimento Fanteria
10.03.1917: Assegnato alla 2ª categoria
24.05.1917: Tale nel 68° Reggimento Fanteria
01.06.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
29.08.1917: Tale nel 95° Reggimento Fanteria
03.12.1917: Tale nel 226° Reggimento Fanteria
25.07.1918: Ricoverato all'Ospedale da Campo 006 per malattia
30.09.1918: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra
03.01.1919: Rientrato al Deposito 84° Fanteria
04.01.1919: Inviato in licenza di convalescenza g.15
20.01.1919: Rientrato al Deposito 84° Fanteria
05.01.1920: Tale nel Deposito di Fano del Reggimento Fanteria e mandato
in congedo illimitato
22.04.1941: Richiamato alle armi e non presentatosi perché dispensato quale
padre di 4 figli

MARINELLI VINCENZO



Paternità e Maternità: **Sante e Marinelli Maria**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 18 aprile 1881**
 Grado: **Soldato**

Foglio Matricolare non disponibile

POSIZ. N. 40154 27921
A
1192



IL MINISTRO
per l'Assistenza Militare e le Pensioni di Guerra

Visto il Decreto Luogotenenziale 6 dicembre 1917 n. 2067;
 Visti: le leggi 21 febbraio 1895 n. 70 (testo unico), e 23 giugno 1912 n. 667, visti i Decreti Luogotenenziali
 1° maggio 1916 n. 497, 4 settembre 1916 n. 1207, 12 novembre 1916 n. 1598, 20 maggio 1917 n. 876, 2 settembre 1917
 n. 1385, 10 marzo 1918 n. 365 ed il Regolamento 5 settembre 1895 n. 603;
 Vista la proposta del Comitato per le pensioni di guerra;

DECRETA:

A favore di Marinelli Vincenzo di Sante
 nato il 18 aprile 1881 a Monteporzio Soldato del R. Esercito,
 affetto da infermità contratta in guerra, provvisoriamente ascrivibile alla 4^a categoria, è liquidato l'assegno rinnovabile di
 L. 982 (Stoccentoventadue) a decorrere dal
dieciannove luglio millenovecento dieciotto e da durare per anni tre
 salvo accertare, alla scadenza, se e quali maggiori diritti possano competergli agli effetti dell'art. 4 del Decreto Luogote-
 nenziale 2 settembre 1917 n. 1385; da pagarsi in Monte Porzio
 (Monte Porzio), verso contemporanea cessazione ed imputazione dell'acconto mensile eventualmente concesso.

Dato a Roma, il 24 ottobre 1918

IL MINISTRO

[Signature]

Per estratto dagli atti originali
 Roma, il 26 OTT 1918
 Il Direttore Capo del Segretariato Generale
[Signature]



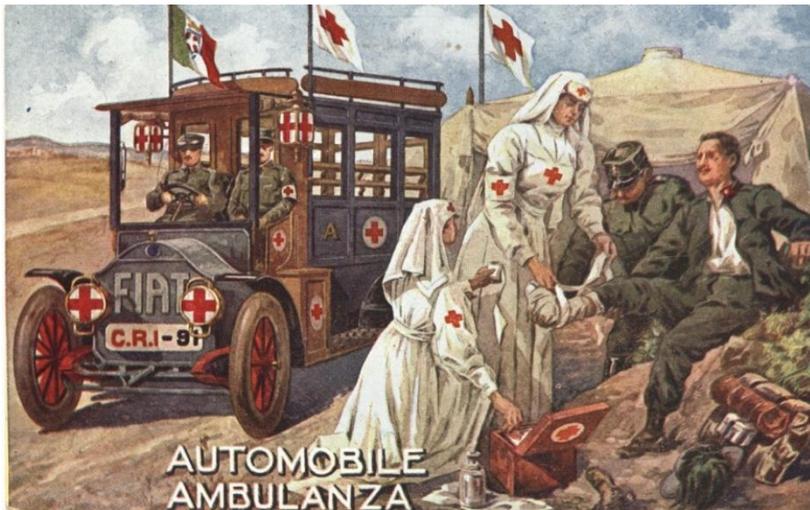
Decreto di concessione assegno per infermità
 contratta in guerra (26.10.1918)

MASCAGNI GENNARO



Paternità e Maternità: **Antonio e Sgargi Ponti Maria**
Comune e data di Nascita: **Medicina 2 gennaio 1895**
Grado: **Sottotenente**
Coniugato: **Cattoli Maria**
Figli: **Adriana, Antonietta, Anna**
Professione: **Medico-chirurgo**
Emigrato: **Pesaro 26 ottobre 1963**

Foglio Matricolare non disponibile

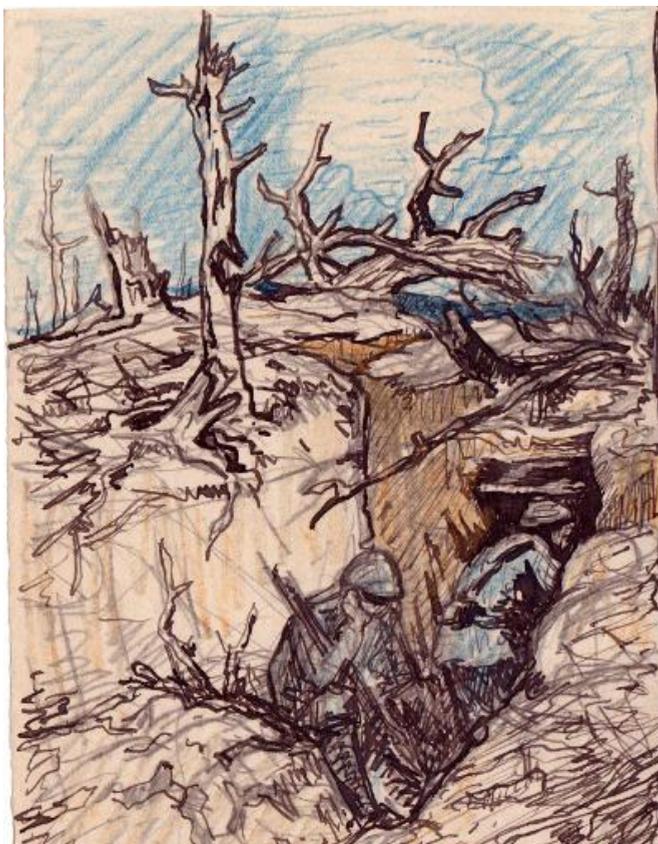


MELUCCI EGISTO



Paternità e Maternità: **Luigi e Olivi Angela**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 14 marzo 1896**
Grado: **Soldato**
Residente: **Residente all'estero nel 1970**

Foglio Matricolare: non disponibile



MESSINA CORRADO



Comune e data di Nascita: **Senigallia 19 febbraio 1897**
Grado: **Allievo carabiniere**
Campagna di guerra: **1917 - 1918**
Coniugato: **Bozzi Laurina**
Figli: **Maria, Alfiero, Sigefrido, Egidia, Enzo**
Professione: **Guardia Comunale**
Emigrato: **Ripe 7 novembre 1959**

dal Foglio Matricolare

03.06.1916: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1897, Distretto di Pesaro
22.09.1916: Chiamato alle armi e giunto
17.10.1916: Allievo Carabiniere a piedi, Legione Allievi per la ferma di anni 3
31.12.1916: Carabiniere a piedi
04.01.1917: Tale nella Legione di Ancona
21.01.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
08.02.1917: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per servizio
12.02.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
17.03.1917: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per servizio
20.10.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
15.08.1918: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per trasferimento
15.08.1918: Tale nella Legione Napoli
13.08.1919: Tale nella Legione Ancona
21.01.1939: Dispensato dai richiami alle armi per mobilitazione
24.09.1941: Destinato ad essere comandato in servizio civile in caso di richiamo alle armi per tempo indeterminato presso il Comune di Monte Porzio

MINUCCI CORRADO



Paternità e Maternità: **Girolamo e Giminiani Fortunata**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 27 novembre 1883**
Grado: **Caporal maggiore**
Reparto: **Bersaglieri**
Coniugato: **1° nozze: Demarchi Giuseppa**
2° nozze: Caprini Maria
Figli: **Gaetano, Maria**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 20 agosto 1971**

30.09.1930: Tale iscritto nel ruolo 71 B della forza in congedo Bersaglieri
del Distretto Militare di Pesaro

Foglio Matricolare non disponibile



MINUCCI ROBERTO



Paternità e Maternità: **Gioacchino e Manna Teresa**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 8 aprile 1899**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **36° Reggimento Fanteria
Brigata "Pistoia"**
 Coniugato: **Conti Maria**
 Figli: **Gioacchino, Teresa, Ada, Giovanna**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 23 febbraio 1978**



dal Foglio Matricolare

03.04.1918: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1900, Distretto di Pesaro, quale rivedibile della classe 1899 e su giudizio del Direttore dell'Ospedale Militare di Ancona in data 2-3-1918 assegnato in modo permanente ai servizi sedentari per ernia inguinale sinistra

10.04.1918: Chiamato alle armi e giunto

11.04.1918: Tale nel Deposito del 36° Reggimento Fanteria

11.04.1918: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra, Deposito

11.01.1919: Cessò di appartenere alla zona di guerra

28.02.1919: Ricollocato nella posizione di congedo illimitato provvisorio Modena 28.02.1919

20.10.1919: Chiamato alle armi a senso della Circolare 527 G.M. e giunto

02.12.1919: Escluso dalla chiamata in seguito ad osservazione subita presso l'Ospedale di Ancona il 2 maggio 1918 che lo ha riconosciuto affetta da ernia inguinale destra.

31.08.1921: Inviato in congedo illimitato

16.06.1923: Tale iscritto nel ruolo 71 B della forza in congedo Fanteria del Distretto Militare di Pesaro

22.04.1941: Richiamato alle armi ai sensi della circ. S.M. Re 49010 del 14.04.1941 e non presentatosi dispensato quale padre di 4 figli



MONTANARI EDOARDO



Paternità e Maternità: **Giuseppe e Barattini Zenaide**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 2 marzo 1898**
Grado: **Soldato**
Reparto: **2° Reggimento Genio Zappatori**
Professione: **Falegname**
Data di Morte: **7 maggio 1988**

dal **Foglio Matricolare**

03.03.1917: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro
27.02.1917: Chiamato alle armi per mobilitazione con R.D. del 22.05.1915
Circolare 370/1915 e 124/1916 G.M. e giunto
18.03.1917: Tale nel deposito del 2° Reggimento Genio Zappatori
21.10.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra con la 195°
Comp. Zappatori
01.04.1917: Trattenuto alle armi per mobilitazione
23.06.1918: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra
24.08.1918: Rientrato al Deposito 2° Reggimento Genio Casale
28.03.1918: Mandato in licenza straordinaria illimitata in attesa di congedo
quale inabile
28.03.1918: Tale al 3° Reggimento Genio Centro Mobilitazione Firenze
21.06.1940: Richiamato alle armi e giunto al Distretto Militare di Pesaro ed
assegnato alla 124^a Compagnia Lavoratori Zappatori Artieri
22.07.1940: Riformato in rassegna per mancanza anatomica delle tre dita
mediane della mano sinistra
23.07.1940: Congedato in seguito alla suddetta rassegna



Pasubio: Dente Italiano e Dente Austriaco



MONTANARI GIUSEPPE



Paternità e Maternità: **Tommaso e Moretti Amalia**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 28 gennaio 1895**
Grado: **Caporale**
Reparto: **27° Reggimento Artiglieria
Brigata "Pavia"**
Campagne di guerra: **1915, 1916**
Onorificenze: **Croce al merito di guerra**
Coniugato: **Cattalani Annella**
Figli: **Gemma, Amalia, Masina**
Professione: **Falegname**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 10 dicembre 1968**



dal **Foglio Matricolare**

16.11.1914: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1895, Distretto di Pesaro

16.01.1915: Chiamato alle armi e giunto

20.01.1915: Tale nel Reggimento Artiglieria da Campagna

02.06.1915: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

*17.12.1916: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per
trasferimento di Corpo*

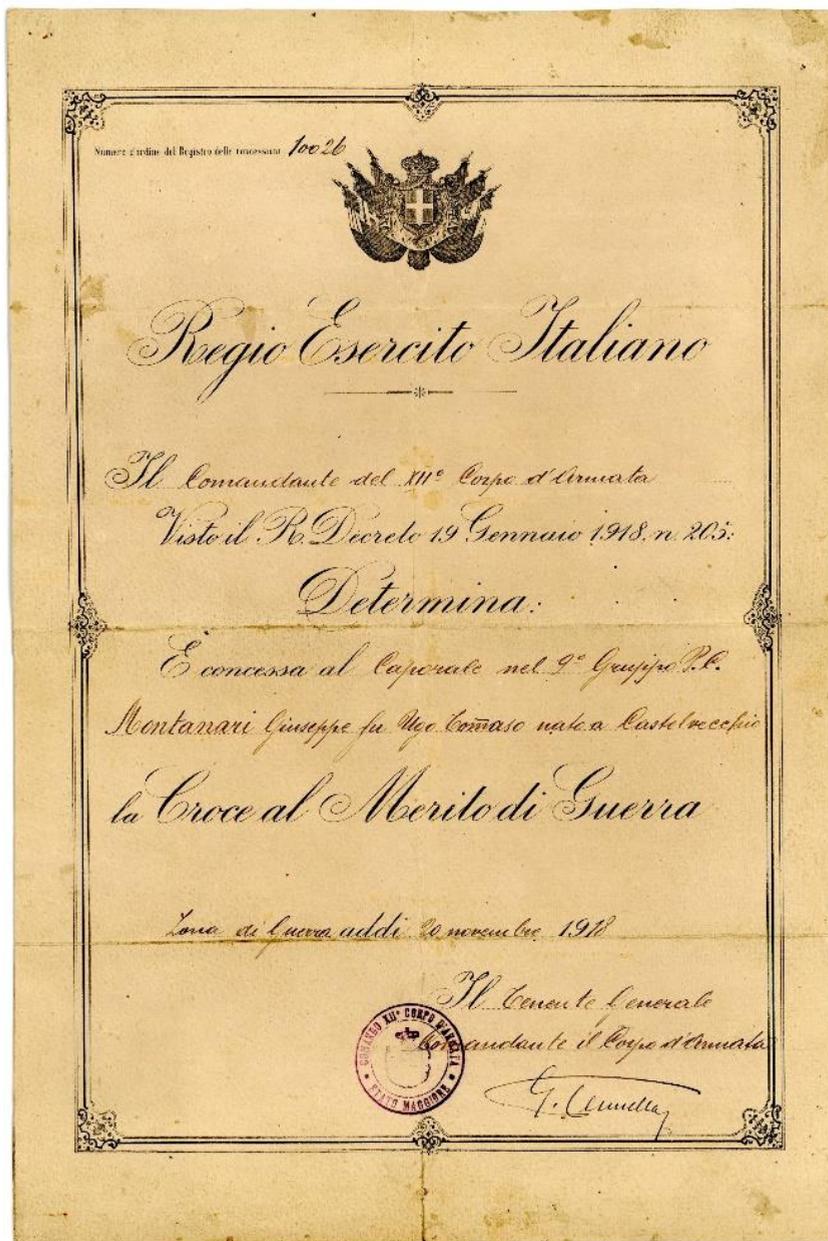
19.12.1916: Tale nel 1° Artiglieria Pesante Campale

03.06.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

03.01.1918: Trattenuto alle armi per mobilitazione

*03.01.1918: Tale nel 2° Artiglieria da Campagna Pesaro e mandato in
congedo illimitato*

** Riportò al 7 giugno 1916 a Bosco Cappuccio ferita al gomito sinistro da palletta di
shrapnel*



Croce al merito di guerra concessa al Caporale Montanari Giuseppe dal Comandante del III° Corpo d'Armata.
20 novembre 1918

MONTANARI LUIGI



Paternità e Maternità: **Domenico e Latini Virginia**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 18 dicembre 1893**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **17° Reggimento
Cavalleggeri
Caserta**
 Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917, 1918**
 Coniugato: **Marini Annita**
 Figli: **Virgilio, Antonio**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 20 gennaio 1986**



dal Foglio Matricolare

30.04.1913: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1893, Distretto di Pesaro

15.09.1913: Chiamato alle armi e giunto

26.09.1913: Tale nel Reggimento Cavalleggeri di Caserta

25.05.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra presso il Deposito del suddetto Reggimento

01.01.1916: Trattenuto alle armi per mobilitazione

06.04.1918: Tale nel Reggimento Cavalleggeri Piacenza (18°)

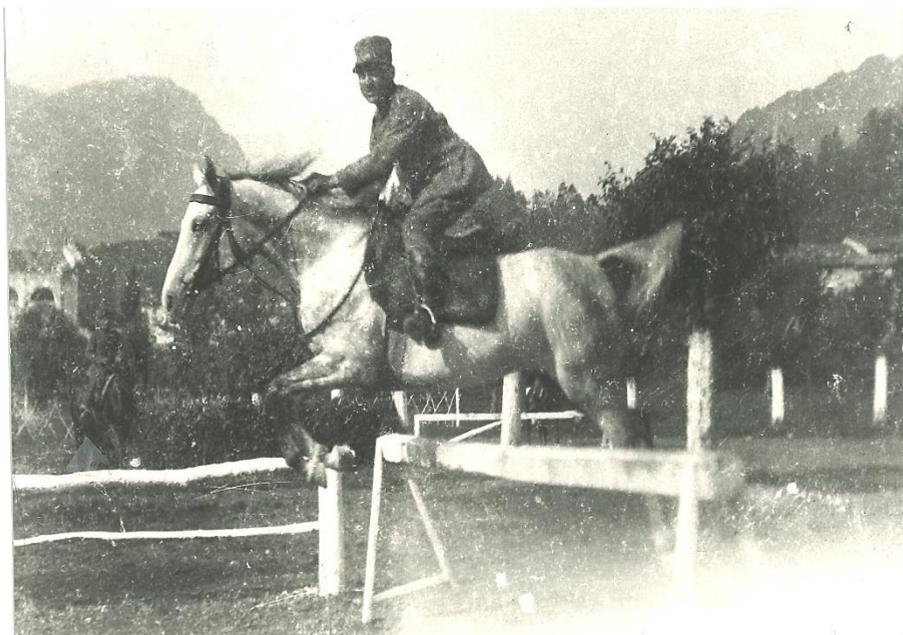
06.04.1918: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra pel motivo di cui sopra (trasferito reparto)

04.05.1918: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra presso il Reggimento mobilitato

23.01.1919: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per trasferimento in zona territoriale

06.09.1919: Tale nel Reggimento Cavalleggeri che ha sede a Faenza e mandato in congedo illimitato

** Attendente Ufficiale*



50° della Vittoria
1918-1968



MORICOLI VALENTINO



Paternità e Maternità: **Davide e Omiccioli Rosa**
 Comune e data di Nascita: **San Giorgio di Pesaro 22 settembre 1891**
 Grado: **Sergente Maggiore**
 Reparto: **2° Reggimento
Artiglieria da Montagna
Brigata "Re"**



Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917, 1918**
 Coniugato: **Signoracci Maria**
 Figli: **Guerrina, Olimpio, Osvaldo, Lina, Vanda,
Ada, Vittoria, Rachele**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 13 gennaio 1939**

dal Foglio Matricolare

29.10.1911: *Soldato di leva 1ª categoria, classe 1891, Distretto di Pesaro*
 29.10.1911: *Chiamato alle armi e giunto*
 05.11.1911: *Tale nel 10° Reggimento Artiglieria da Campagna*
 19.07.1912: *Caporale in detto*
 05.02.1913: *Caporale Maggiore in detto*
 Caserta li Marzo 1913
 05.12.1913: *Tale nel 2° Reggimento Artiglieria da Campagna con sede in Pesaro e
mandato in congedo illimitato*
 04.08.1914: *Giunto alle armi con ritardo giustificato*
 10.11.1914: *Inviato in congedo illimitato in seguito a presentazione alle armi del fratello
della classe 1894*
 17.04.1915: *Ha procurato al fratello Arturo con n.27246 di matricola il ritardo alla
chiamata alle armi. Chiamato alle armi e giunto*
 21.05.1915: *Sergente in detto*
 23.05.1915: *Tale in territorio dichiarato in istato di guerra*
 26.01.1918: *Esonerato dal servizio effettivo sotto le armi fino a nuovo ordine*
 26.01.1918: *Partito da territorio dichiarato in istato di guerra*
 06.11.1918: *Confermata la disposizione di cui sopra e mandato in congedo illimitato*

segue dal **Foglio Matricolare**

* *Punizione: 10° Artiglieria, 24.09.1912; Motivazione: trascurato nei doveri di caporale di giornata (recidivo): P.S.:5*

* *Distinzioni: Puntatore scelto*

* *Campagne: Ferito da palletta di mitragliatrice di aeroplano alla regione scapolare destra a Provesano il 02.11.1917*

2° Reggimento Artiglieria da Montagna

"Per ardua ardens"

Il reggimento si costituisce il 15 luglio 1909 come 2° Reggimento di Artiglieria da Montagna.

Invia due batterie del Gruppo "Vicenza" in Libia nel 1911-12 e successivamente affronta la Grande Guerra con i Gruppi "Conegliano", "Udine", "Vicenza" e "Belluno", battendosi su tutta la Fronte Alpina, con particolare riferimento ai fronti dell'"Adamello", del "Carso" e del "Piave"



MOSCATELLI ANTONIO



Paternità e Maternità: **Luigi e Santini Carola**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 1 agosto 1896**
Grado: **Soldato**
Reparto: **8° Reggimento**
Artiglieria da Fortezza
Coniugato: **Antognetti Giuseppa**
Figli: **Nazzareno, Maria, Banina, Vitaliano,**
Esuperanzio
Professione: **Bracciante**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 19 giugno 1969**



dal **Foglio Matricolare**

17.09.1915: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1896, Distretto di Pesaro

23.11.1915: Chiamato alle armi e giunto

06.12.1915: Tale nel 5° Reggimento Artiglieria da Fortezza (Deposito)

06.12.1915: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

04.07.1917: Tale nell'8° reggimento Artiglieria da Fortezza

S. Nicolò di Lido (Venezia) 14.07.1917

01.01.1919: Trattenuo alle armi per mobilitazione

19.12.1919: Tale nel Reggimento Artiglieria da Fortezza e mandato in congedo illimitato

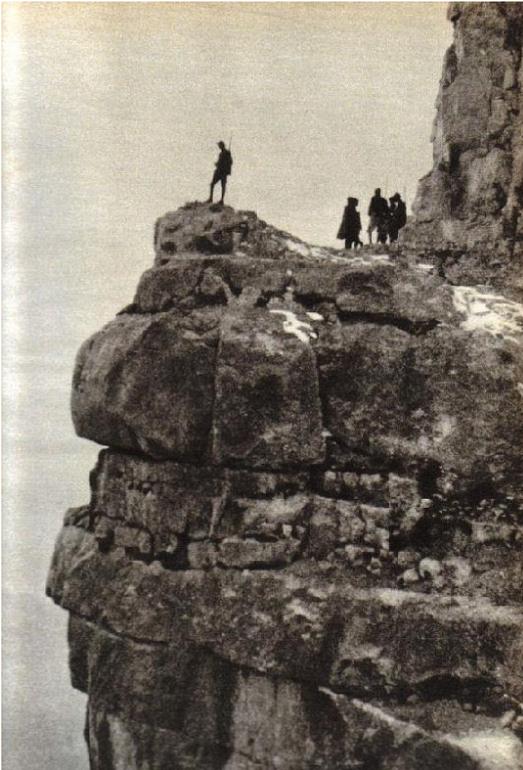
**Riportò la frattura della gamba destra scivolando mentre in servizio comandato, trasportava dell'acqua alla cucina della Batteria nel giorno 31 marzo 1917*

NOTARIS PAOLO



Paternità e Maternità: **G. Battista e Pulerà Elisabetta**
Comune e data di Nascita: **Cortale (CZ) 7 luglio 1895**
Grado: **Soldato**
Reparto: **Fanteria**
Coniugato: **Ricci Clinita**
Figli: **Elisabetta, Alberto, Aldo, Anna,
Giannino, Giorgio, Maria**
Condizione: **Invalido di guerra**
Emigrato: **Fano 6 marzo 1935**

Foglio Matricolare non disponibile



Monte Cengio:
salto dei Granatieri

OLIVIERI ANTONIO



Paternità e Maternità: **Vincenzo e Canestrari Giovanna**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 12 luglio 1879**
Grado: **Soldato**
Reparto: **13° Reggimento Fanteria
Brigata "Pinerolo"**
Campagne di guerra: **1917**
Coniugato: **Zandri Maria**
Figli: **Armando, Ida, Antonia, Augusta**
Professione: **Contadino**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 8 marzo 1927**



dal Foglio Matricolare

17.06.1899: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1879, Distretto di Pesaro

*19.05.1916: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.05.1915
(Circolare N.370/1915 e 245/1916 del G.M. e giunto*

29.05.1916: Rinviato in congedo temporaneo

14.07.1916: Giunto alle armi

20.07.1916: Tale nel 196° Battaglione MT

26.01.1917: Tale nel deposito del 14° Fanteria

07.04.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

07.04.1917: Tale nel 13° Fanteria

27.05.1917: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra

*28.12.1917: Mandato in licenza straordinaria in attesa dell'espletamento
degli atti medici legali*

*16.10.1918: Inviato in congedo assoluto perché riconosciuto
permanentemente inabile al servizio militare*

** Riportò una ferita lacero contusa con frattura completa ulna e radio mano sinistra e ferita braccio destro da scheggia il 24.05.1917 a quota 247*

Posiz. N. *44/609* 22396
 DECRETO N. *705 A*

IL MINISTRO
 per l'Assistenza Militare e le Pensioni di Guerra

Visto il Decreto Luogotenenziale 6 dicembre 1917 n. 2067;
 Visti: le leggi 21 febbraio 1895 n. 70 (testo unico), e 23 giugno 1912 n. 667, visti i Decreti Luogotenenziali
 1° maggio 1916 n. 497, 4 settembre 1916 n. 1207, 12 novembre 1916 n. 1598, 20 maggio 1917 n. 876, 2 settembre 1917
 n. 1385, 10 marzo 1918 n. 365, ed il Regolamento 5 settembre 1895 n. 603;
 Vista la proposta del Comitato per le pensioni di guerra;

DECRETA:

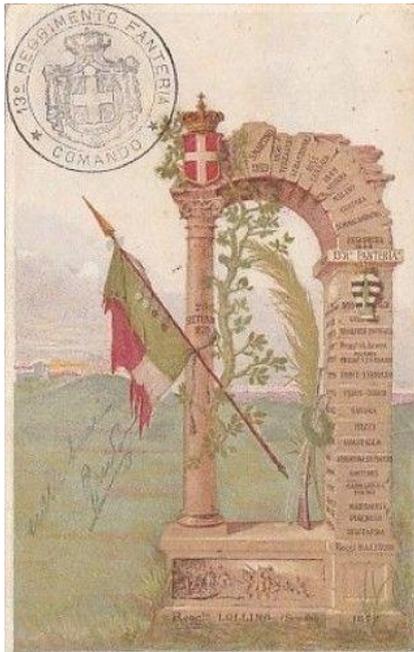
A favore di *Antonio Olivieri* di *Sansepolcro*
 nato il *18 luglio 1874* a *Sansepolcro* del R. Esercito
 affetto da infermità contratta in guerra iscrivibile alla *2ª* categoria, è liquidato
 l'ammontare pensionario di Lire *1000* (ca. *1000*)
 a decorrere dal *ventotto dicembre* millenovecento *ventotto* e da durare *avv.*
 ; da pagarsi in *Sansepolcro*
Sera Urbani, verso contemporanea cessazione ed imputazione dell'acconto mensile eventualmente concesso.
 Dato a Roma, il *22 agosto* 1918

Per estratto dagli atti originali
 Roma, il *31 agosto* 1918
 Il Direttore Capo del Segretariato Generale

IL MINISTRO
[Signature]



27.08.1918
 Decreto concessione
 della pensione ad
 Antonio Olivieri
 per infermità
 contratta in guerra.



Cartolina reggimentale del 13°
 Reggimento Fanteria

PALAZZINI GIOACCHINO



Paternità e Maternità: **Giovanni e Vegliò Maria**
 Comune e data di Nascita: **Orciano 7 giugno 1898**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **225° Reggimento Fanteria
Brigata "Arezzo"**



Campagne di guerra: **1917 - 1918**
 Luogo di prigionia: **Sigmundsherberg - Austria**
 Coniugato: **Caprini Maria**
 Figli: **Adele, Adalgisa, Luisa, Ermanno, Elio, Elia**
 Professione: **Bracciante**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 2 ottobre 1955**

dal Foglio Matricolare

29.01.1917: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro

27.02.1917: Chiamato alle armi e giunto

20.03.1917: Tale nel Deposito del 68° Reggimento Fanteria

08.06.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

08.06.1917: Tale nel 226° Reggimento Fanteria

03.08.1917: Tale nel 225° Reggimento Fanteria

05.09.1917: Prigioniero di guerra (lager Sigmundsherberg, Austria)

29.11.1918: Rimpatriato e giunto al Deposito 68° Fanteria

16.03.1919: Tale nel 114° Reggimento Fanteria

02.07.1919: Tale nel 113° Reggimento Fanteria

25.11.1919: Tale nel 57° Reggimento Fanteria

15.01.1920: Inviato in congedo illimitato

23.05.1941: Richiamato alle armi e giunto al 324° Battaglione Terr. Mobile

23.05.1941: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra

28.10.1941: Tale nel distretto militare di Pesaro e mandato in congedo illimitato

fto 119-1987
Mod. 25-4r Ser. Est.

N. 213 del. Catal. (Mod. 1000)
(R. 1916)

4386/79

TELEGRAMMA-ESPRESSO DI STATO
MINISTERO DELLA GUERRA

AUTORITÀ MITTENTE: DEPOSITO FANTERIA MILANO - OVEST
UFFICIO NOTIZIE E PENSIONI

DATA: _____

In seguito ad analoga comunicazione del Ministero della Guerra si partecipa che il Sold. Palazzini Gioacchino di fu Giovanni appartenente al 225° Reggimento Fanteria 2^a Compagnia trovasi prigioniero in Austria nella località Sigmundsherberg dal 5-9-17. Prego S.V. compiacersi darne avviso alla famiglia interessata.

MUNICIPIO DI MONTEPORZIO
N. 871
28 MAR. 1918
Comune di Monte Porzio Catone

TENENTE COLONNELLO
RELATORE
Lanusa

Vediarsi a lungo avvertenze supplementari.

Telegramma del Ministero della Guerra in data 28 marzo 1918

“In seguito ad analoga comunicazione del Ministero della Guerra si partecipa che il Soldato Palazzini Gioacchino di fu Giovanni appartenente al 225° Reggimento Fanteria 2^a Compagnia trovasi prigioniero in Austria nella località Sigmundsherberg dal 5 settembre 1917.

Prego S.V. compiacersi darne avviso alla famiglia interessata”



Lager
Sigmundsherberg

Russische Gefangene auf der Straße nach Sigmundsherberg.

PAOLINI GALILEO



Paternità e Maternità: **Enrico e Carnaroli Lutgarda**

Comune e data Nascita: **Monte Porzio 16 luglio 1898**

Grado: **Soldato**

Reparto: **225° Reggimento Fanteria
Brigata "Arezzo"**



Campagne di guerra: **1917 – 1918 - 1919**

Coniugato: **Guidi Concetta Luisa**

Figli: **Maria Giovanna, Lodovico, Barbara, Graziella**

Professione: **Falegname**

Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 22 dicembre 1973**

dal **Foglio Matricolare**

29.01.1917: Soldato di leva 2^a categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro e lasciato in congedo illimitato (Ritenuto idoneo ai soli servizi sedentari)

27.02.1917: Chiamato alle armi e giunto

20.03.1917: Tale nel deposito del 68° Reggimento Fanteria

05.06.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

05.06.1917: Tale nel 225° Reggimento Fanteria

12.01.1919: Tale nel 93° Fanteria (Deposito)

13.05.1919: Tale nel 91° Reggimento Fanteria

03.09.1919: Tale nel 151° Reggimento Fanteria

05.01.1920: Tale nel Deposito in Fano Reggimento Fanteria e mandato in congedo illimitato

AUTORITÀ MITTENTE		DATA			
DEPOSITO FANTERIA MILANO - OVEST		Giorno	Mese	Anno	Orari
UFFICIO NOTIZIE		5-	6-	1918.	
N. di protocollo 2478/4 N.		Risposta al N.		del 191	

Si ha il pregio di comunicare che il Soldato Galileo Paolini di Enrico della Classe 1898 iscritto al N. 1653/53 di matricola venne dichiarato disperso dal 225° Reggimento Fantaria nel combattimento avvenuto il 9.12.1917. Pregasi darne comunicazione alla famiglia interessata ed accusare ricevuta indicando il suddetto numero di protocollo.

M. TENENTE COLONNELLO
RELATORE
Accusato

MUNICIPIO DI MONTEPORZIO
Prov. N. 680
C. N. 8.81U.1018
Città - Prov. - Dist.

Telegramma

Deposito Fanteria Milano – Ovest del 05 giugno 1918

“Si ha il pregio di comunicare che il Soldato Galileo Paolini di Enrico della classe 1898 iscritto al N.1653/53 di matricola venne dichiarato disperso dal 225° Reggimento Fanteria nel combattimento avvenuto il 9.12.1917

Pregasi darne comunicazione alla famiglia interessata ed accusare ricevuta indicante il suddetto numero di protocollo”



PAOLINI PIETRO



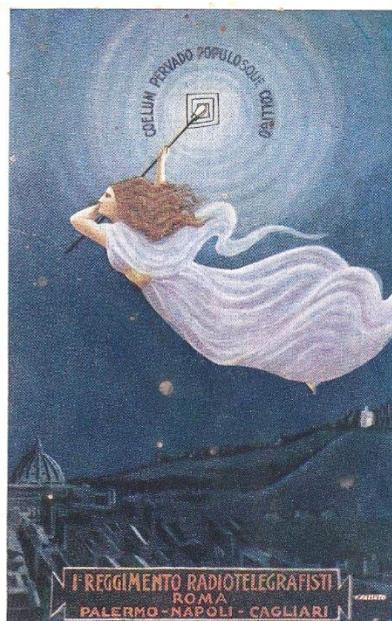
Paternità e Maternità: **Vincenzo e Montanari Annunziata**
Comune e data Nascita: **Monte Porzio 3 giugno 1879**
Grado: **Caporale**
Reparto: **1° Reggimento Genio**
Campagne di guerra: **1915 – 1916 - 1917**
Coniugato: **1° nozze Curzi Caterina**
2° nozze Franceschini Ausonia
Figli: **Leda**
Luogo e Data di Morte: **Monte Porzio 28 gennaio 1964**

dal Foglio Matricolare

17.06.1899: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1879, Distretto di Pesaro
26.03.1900: Chiamato alle armi e giunto
02.04.1900: Tale nel 3° Reggimento Genio (Telegrafisti)
30.09.1900: Tale nominato allievo Telegrafista
29.12.1900: Tale nominato Telegrafista effettivo
15.09.1901: Tale nel 3° Reggimento Brigata e specialità Telegrafisti e mandato in congedo illimitato
01.10.1906: Chiamato alle armi per istruzione e giunto
15.10.1906: Mandato in congedo illimitato
15.06.1908: Tale nella Milizia Territoriale del 1° Reggimento Genio Ancona
25.05.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.05.1915 Circolare N.370 del G.M. e giunto
25.05.1915: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
30.06.1917: Caporale in detto
15.09.1917: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per contusione
29.04.1918: Mandato in licenza straordinaria di convalescenza in seguito a rassegna
01.10.1919: Inviato in congedo assoluto perché riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare
** Riportò una contusione del globo oculare destro in seguito a colpo di filo di ferro durante la sistemazione di una catasta di sottile filo d'acciaio, in zona di guerra nei primi di Settembre. Come da verbale del Consiglio d'Amministrazione in data 22.08.1915 N.62.*



26.09.1918 - Decreto concessione della pensione a Paolini Pietro per infermità contratta in guerra.



1° Reggimento Radiotelegrafisti

PELONI AUGUSTO



Paternità e Maternità: **Enrico e Avaltroni Santa**
 Comune e data di Nascita: **Ostra 10 luglio 1893**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **8° Reggimento Bersaglieri**



Foglio Matricolare non disponibile

In data 25 ottobre 1918 l'8° Reggimento Bersaglieri con sede in Verona comunica al Sindaco di Ostra che il Bersagliere Pelsoni Augusto risultò disperso nel fatto d'armi del 10 novembre 1917

*Municipio di Ostra Li 15 novembre 1918
 prozio*

*Protetto N.
 n. 2918 del
 25-10-1918*

*Capetto
 Militare disperso*

*Si rende noto allo
 rispettabile Comando dell'8° Regg.
 Bersaglieri che la vedova Pelsoni
 si vive in continua agitazione
 perché non ha notizie del figlio
 Augusto classe 1894 fin
 dal 1° luglio 1918.
 La vedova Pelsoni si è trasferita
 in questo comune per 2 anni
 tempo e convive colla famiglia
 Annibaldi.
 Con particolare osservanza.*

*M. Sindaco
 Morici Lino*

*del Comandante
 8° Reggimento Bersaglieri
 di
 Verona*

15 novembre 1918
 Oggetto: Militare disperso.

*Si rende noto al Comando dell'8°
 Regg.to Bersaglieri che la vedova
 Pelsoni vive in continua agitazione
 perché non ha notizie del figlio
 Augusto classe 1894 fin
 dal 1° luglio 1918
 La vedova Pelsoni si è trasferita
 da Ostra in questo Comune fin
 dall'anno scorso e convive colla
 famiglia Annibaldi.”
 Con particolare osservanza
 Il Sindaco
 Morici Lino*

20 Nov. 1918

Ill. Sig. Comandante
 Oggetto: Peloni Augusto
 fu Enrico della
 classe 1894

che il militare indicato
 che si riteneva disperso
 in oggetto ha scritto
 alla madre in data 16
 dicendo d'essere
 corrente ~~avanzata~~
 in detto giorno
 arrivato a Bari.
 Con osservanza.

Il Sindaco
 Morici Lino

Ill. mo
 Sig. Comandante
 1°8° Reggimento
 Bersaglieri
 Verona

20 Nov. 1918

Ill. mo Sig. Comandante 1°8° Reggimento Bersaglieri Verona

Oggetto: Peloni Augusto fu Enrico della classe 1894

Informo la S. V. che il militare indicato in oggetto che si riteneva disperso
 ha scritto alla madre in data 16 corrente dicendo d'essere in detto
 giorno giunto a Bari.

Con osservanza

Il Sindaco
 Morici Lino

PETTINARI ALESSANDRO



Paternità e Maternità: **Mariano e Galavotti Elena**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 15 marzo 1875**
Grado: **Soldato**
Reparto: **120° Battaglione
Milizia Territoriale**
Coniugato: **1° nozze: Federiconi Lucia**
2° nozze: Bigelli Angela
Figli: **Teresa, Mario, Maria**
Professione: **Bracciante**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 10 maggio 1947**

dal **Foglio Matricolare**

12.06.1895: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1875, Distretto di Pesaro

15.01.1917: Chiamato alle armi per mobilitazione con R.D. 22.05.

Circolare N.370/1915e 15/1917 G.M. e giunto

27.01.1917: Tale 120° Battaglione di Milizia Territoriale

27.01.1917: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra

*10.11.1918: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per invio in
licenza illimitata*

11.11.1918: Inviato in licenza illimitata

PIERANTOGNETTI CESARE



Paternità e Maternità: **Domenico e Santoni Rosa**
 Comune e data di Nascita: **Ostra Vetere 7 marzo 1876**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **2° Reggimento**
 Artiglieria da Campagna
 Brigata "Re"
 Coniugato: **1° nozze: Bordi Assunta**
 2° nozze: Battistelli Annunziata
 Figli: **Nazzareno, Giuseppe, Giulio, Luigi, Zelinda,**
 Domenico, Assunta
 Professione: **Contadino mezzadro**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 14 settembre 1957**



dal Foglio Matricolare

02.06.1896: *Soldato di leva 1ª categoria, classe 1876, Distretto di Ancona*
 26.11.1896: *Chiamato alle armi e giunto*
 02.12.1896: *Tale nel Reggimento Cavalleria Lodi 15° con la ferma di anni 3*
 01.01.1898: *Tale in detto divenuto Reggimento Cavalleggeri di Lodi*
 22.12.1898: *Appuntato in detto*
 29.11.1889: *Tale nel Reggimento Cavalleggeri che ha sede in Faenza e*
 mandato in congedo illimitato
 15.06.1903: *Tale nel Reggimento Genio Compagnia Treno in Casale*
 15.06.1905: *Tale nella Milizia Mobile*
 15.06.1909: *Tale nella Milizia Territoriale del Distretto di Ancona*
 24.05.1915: *Chiamato alle armi per mobilitazione R.D. 22.05.1915 Circolare*
 N.370 del G.M. e giunto al Distretto Militare Pesaro
 27.05.1915: *Tale nel 2° Reggimento Artiglieria da Campagna*
 27.05.1915: *Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra*
 28.12.1915: *Esonerato dal servizio effettivo sotto le armi fino a nuovo ordine*
 28.12.1917: *Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per esonero*
 09.12.1918: *Lasciato in licenza illimitata*
 31.12.1918: *Prosciolto definitivamente dal servizio*

PIERSANTI ALESSANDRO

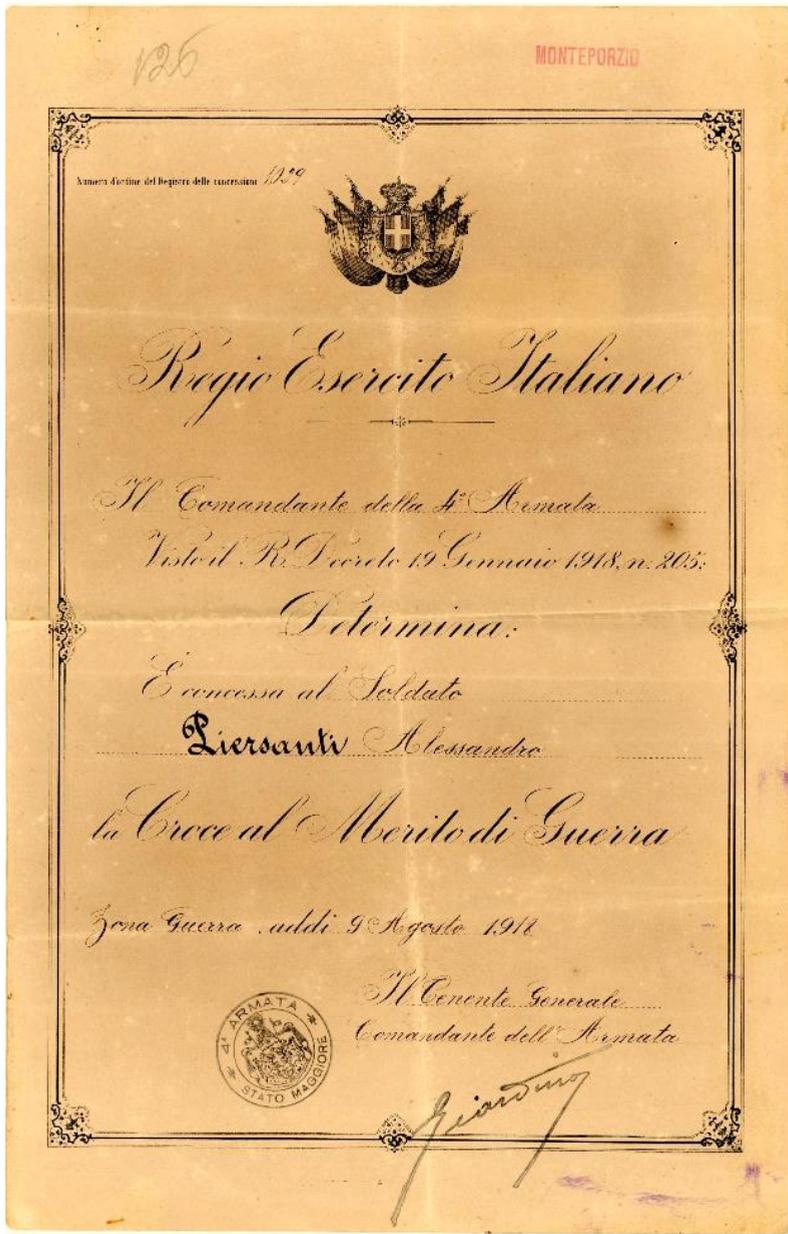


Paternità e Maternità: **Luigi e Caselli Luigia**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 31 agosto 1894**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **5° Reggimento
Artiglieria da Fortezza**
 Onorificenze: **Croce al merito di guerra**
 Coniugato: **Valentini Maria**
 Figli: **Gino, Teresa, Rosa, Luigia**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Mondolfo 26 dicembre 1977**



dal Foglio Matricolare

20.03.1914: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1894, Distretto di Pesaro
12.09.1914: Chiamato alle armi e giunto
26.09.1914: Tale nel 5° Reggimento Artiglieria da Fortezza (Specialità Fortezza)
Parificato a S. Nicolò di Lido (Venezia) 10.3.1915
22.05.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra
01.01.1917: Trattenuo alle armi per mobilitazione
12.09.1919: Tale nel 5° Reggimento Artiglieria da Fortezza e mandato in congedo illimitato



Croce al Merito di Guerra concessa al Soldato Piersanti Alessandro dal Comandante della 4^a Armata.
9 agosto 1918

PIERSANTI NAZZARENO



Paternità e Maternità: **Luigi e Caselli Luigia**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 20 gennaio 1883**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **2° Reggimento**
 Artiglieria Campale
 Campagne di guerra: **1916, 1917, 1918**
 Coniugato: **Polverari Ida**
 Figli: **Marino, Paris, Giuseppa, Luigi, Maria, Bruno**
 Professione: **Contadino**
 Emigrato: **Mondolfo 24 ottobre 1940**



dal Foglio Matricolare

25.06.1903: *Soldato di leva 3^a categoria, classe 1883, Distretto di Pesaro*
 11.07.1916: *Chiamato alle armi per mobilitazione col D.R. 22.05.1915*
 Circolare N.370/1915 e N. 394/1916 e giunto
 26.07.1916: *Tale nel Deposito del 2° Reggimento Artiglieria Campale Pesante*
 03.07.1917: *Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra*
 17.09.1917: *Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per malattia*
 18.12.1918: *Tale nel 5° Reggimento Artiglieria Campale*
 18.12.1918: *Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra*
 01.01.1919: *Partito da territorio dichiarato in istato di guerra*
 01.01.1919: *Tale nella milizia territoriale del Distretto Militare di Pesaro e*
 mandato in licenza illimitata
 30.09.1930: *Tale iscritto nel ruolo 71 B della forza in congedo Artiglieri da*
 Campagna del Distretto Militare di Pesaro

PIERSANTI PACIFICO



Paternità e Maternità: **Luigi e Caselli Luigia**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 16 aprile 1877**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **2° Reggimento**
 Artiglieria da Campagna
 Coniugato: **Stefanelli Albina**
 Figli: **Antonia, Maria**
 Professione: **Bracciante**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 26 dicembre 1969**



dal Foglio Matricolare

08.06.1897: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1877, Distretto di Pesaro
25.11.1897: Chiamato alle armi e giunto
01.12.1897: Tale nel Reggimento Cavalleria Montebello (8°) con la ferma di anni 3
01.01.1898: Tale in detto divenuto Reggimento Lancieri di Montebello / 8/
30.04.1900: Appuntato in detto
24.11.1900: Tale nel Reggimento Lancieri che ha sede in Firenze e mandato
in congedo illimitato
15.07.1904: Tale nel 2° Reggimento Artiglieria da Campagna
16.06.1906: Tale nella Milizia Mobile di detto
15.06.1910: Tale nella Milizia Territoriale del Distretto Militare di Pesaro
15.05.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.05.1915
Circolare N.370 del G.M. e giunto
25.05.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra
21.07.1917: Esonerato temporaneamente dal servizio effettivo sotto le armi
fino al 20 settembre dal 18 luglio 1917
15.10.1917: Rientrato al corpo
15.10.1917: Tale nel Treno Ausiliario Militare
06.11.1918: Esonerato temporaneamente dal servizio effettivo sotto le armi
fino ad epoca indeterminata
05.12.1918: Tale nel Distretto Militare di Pesaro e mandato in congedo illimitato

POLVERARI ARISTODEMO



Paternità e Maternità: **Esuperanzo e Landini Assunta**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 3 agosto 1879**
Grado: **Soldato**
Reparto: **196° Battaglione
Milizia Territoriale**
Campagne di guerra: **1917, 1918**
Coniugato: **Testaguzza Anna**
Figli: **Armando, Emilia, Annunziata, Marina,
Esuperanzio**
Professione: **Contadino**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 5 luglio 1971**

dal **Foglio Matricolare**

17.06.1899: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1879, Distretto di Pesaro
15.05.1916: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.05.1915
Circolare N.370/1915 e 249/1916 e giunto
20.05.1916: Rinviato temporaneamente in congedo provvisorio
14.07.1916: Giunto alle armi
20.07.1916: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
20.07.1916: Tale nel 196° Battaglione M.T.
04.04.1918: Tale nel Battaglione Aerostieri (Roma)
04.04.1918: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per trasferimento
18.12.1918: Inviato in congedo illimitato

POLVERARI NICOLA



Paternità e Maternità: **Agostino e Landini Maria**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 24 giugno 1889**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **93° Reggimento Fanteria
Brigata "Messina"**
 Coniugato: **Rovinelli Ester**
 Figli: **Algerino, Pina, Mario, Gino**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 21 maggio 1963**



Foglio Matricolare non disponibile

N. 29 Al recapito - Rimesso al fattorino - ad ore 8.45

Indicazioni di servizio

UFFICIO MONTEPORZIO 15.9.15 PESARO

MONTEPORZIO

Il Comandante non mancherà di avere cura di far pervenire la presente al destinatario per mezzo del fattorino di servizio e firmare la ricevuta a richiesta in caso di ritardo nella consegna.

Discreto e 15- settembre 1915 con S.A.

PIÙ CIRCOLO N. Discreto

QUALIFICA	DESTINAZIONE	IND. E DATA	IND. E DATA	IND. E DATA	IND. E DATA
P	MONTEPORZIO	Amesona	1889-23	15-9	8.5

La parte di sinistra del presente documento corrisponde al foglio matricolare del militare, e per tal ragione, firmato e non può essere di seguito da altre autorità militari.

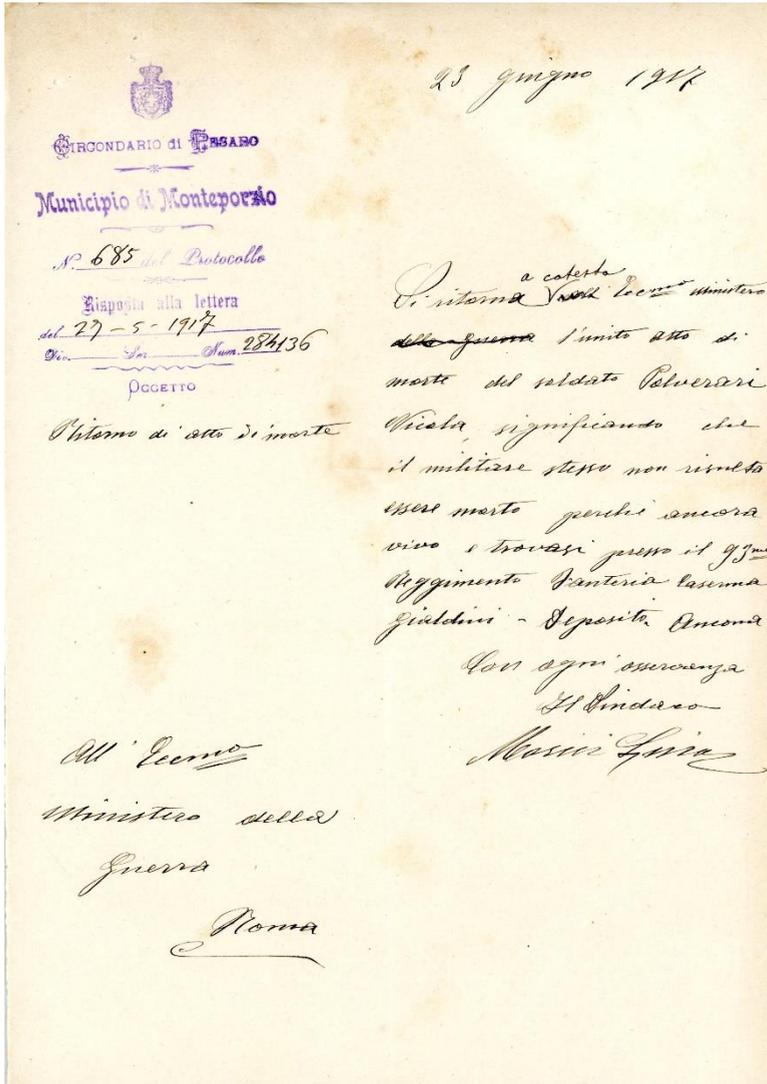
Non vengono inserite le circolari e le parti estranee al testo del foglio di servizio, e in tal caso, il militare che riceve questo foglio deve farne le debite annotazioni nelle parti indicate.

Il Comandante Depenhi 93°
Fanteria Maggiore Cesaro

15 - 9 - 1915

15 - 9 - 1915
 Telegramma
 col quale si
 partecipa la
 morte del
 soldato Nicola
 Polverari
 avvenuta il 26
 luglio 1915.

Notizia poi
 risultata
 errata



23 giugno 1917

Il Sindaco comunica al Ministero della Guerra quanto segue:

“Si ritorna a cotesto Ecc.mo Ministero l'unito atto di morte del soldato Polverari Nicola, significando che il militare stesso non risulta essere morto perché ancora vivo e trovasi presso il 93° Reggimento Fanteria caserma Cialdini – Deposito di Ancona

Con ogni osservanza

Il Sindaco Morici Lino”

PUCCI FRANCESCO



Paternità e Maternità: **Rodolfo e Bigelli Leonilde**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 10 febbraio 1891**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **11° Reggimento Bersaglieri**
 Campagne di guerra: **1915, 1916**
 Coniugato: **Polverari Luigia**
 Figli: **Olterino, Guido, Rino**
 Professione: **Agricoltore**
 Emigrato: **Mondolfo 7 novembre 1961**



dal Foglio Matricolare:

03.05.1911: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1891, Distretto di Pesaro

24.10.1911: Chiamato alle armi e giunto

05.11.1911: Tale nel 11° Reggimento Bersaglieri

Ha procurato al fratello Mario della classe 1893 il ritardo alla chiamata alle armi

06.12.1913: Tale nel Deposito in Bologna del Reggimento Bersaglieri e mandato in congedo illimitato

Concessa dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore

Napoli 30.12.1913

15.07.1914: Chiamato alle armi e non giunto.

15.07.1914: Dispensato dalla chiamata per avere altro fratello alle armi

10.04.1915: Chiamato alle armi in base al R.D. 15.04.1915

Circolare N.549 e giunto

25.05.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra

15.02.1916: Tale zappatore in detto

25.05.1916: Tale prigioniero di guerra nel fatto d'armi di Montecucco

15.11.1918: Tale liberato dalla prigionia

09.12.1918: Cessa di trovarsi in territorio dichiarato in istato di guerra

12.03.1919: Esonerato temporaneamente al servizio effettivo fino a nuovo ordine

20.09.1919: Tale nel Deposito di Bologna del Reggimento Bersaglieri in Bologna e mandato in congedo illimitato

15.07.1925: Tale iscritto nel ruolo 71 B della forza in congedo Bersaglieri del Distretto Militare di Pesaro

Campagna di guerra: 1915, 1916

Distinzioni: Tiratore scelto

Punizione:

11° Bersaglieri. *11.08.1912 gg.5 P.S.: motivo della Punizione: Quale piantone alla rimessa delle biciclette non impediva che alcuni bersaglieri usassero delle macchine a scopo di fotografia

(Condotta ottima, 1ª punizione)

59 11 11 bersg

PLAN. PER LE MATRICOLE (S. 63).

ESERCITO PERMANENTE (2)
Ruolo 71 B

N. della pagina 5 Grado 5 MILIZIA (3) *Reclamato al 11° Bersg*

N. di matricola 22470 del distretto di PESARO (53)

Sezione Matricole N. 68 del Catal. (R. 1909)

FOGLIO MATRICOLARE E CARATTERISTICO

di *Pucci* *Francesco* di *Podolfo*
e di *Rigelli* *Leonilde* nato il *10 Febbraio* 1891 a *Monteporzio*
mandamento di *MONDAVIO* circondario di *PESARO* che ha estratto il n. *187* nella leva nella classe 1891 quale iscritto nel comune di *Monteporzio* mandamento di *MONDAVIO* circondario di *PESARO*

Contrassegni personali, matrimoni e vedovanze	
Statura metri 1, <i>1,67</i>	Torace m. C, <i>87</i>
Capelli colore <i>castano</i>	Fronte <i>alto</i>
forma <i>liscia</i>	Naso <i>ritto</i>
Occhi <i>castani</i>	Bocca <i>chiusa</i>
Colorito <i>rosso</i>	Mento <i>chiuso</i>
Dentatura <i>buona</i>	Viso <i>chiuso</i>
Segni particolari	Arte o professione <i>Contadino</i>
Sopraciglia <i>Castani</i>	Se all'atto dell'arruolamento sapeva leggere <i>no</i>
Ammogliato con _____ il _____ (3) con autorizzazione del Comandante _____	Se all'atto dell'arruolamento sapeva scrivere <i>no</i>

(4) Arruolamento, servizi, promozioni ed altre variazioni matricolari	DATA
SOLDATO di leva <i>1ª</i> categoria classe <i>1891</i>	
arruolato Pesaro e lasciato in congedo illimitato	<i>6/5 Maggio 1911</i>
Chiamato alle armi e giunto	<i>6/24 Ottobre 1911</i>
Entrato nell' <i>11°</i> Reggimento Bersaglieri	<i>5 Dicembre 1911</i>
<i>Ha procurato al partito il denaro della classe 1891 distribuito in 100 numeri di 100 lire ciascuno. Si tardò a chiamare alle armi ai termini della legge 18/12/1911 e nel Deposito in Caserma del Reggimento Bersaglieri di Bologna e mandato in congedo illimitato il 6 Dicembre 1913</i>	
<i>Ha fatta dichiarazione di aver tenuto buona condotta e di aver servito con fedeltà ed onore</i>	
<i>Espresso 20-12-1913</i>	

(1) Nelle copie si indica il corpo.
(2) Mobile
(3) Territoriale | Si aggiunge al passaggio all'una o all'altra milizia, cancellando le parole «Esercito permanente».
(4) Nelle copie si aggiunge: Copia del.....
(5) Per coloro che contrassero matrimonio prima di giungere alle armi cancellare le parole che seguono e sostituire: «prima di giungere alle armi».

PUCCI MARIO



Paternità e Maternità: **Rodolfo e Bigelli Leonilde**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 9 dicembre 1893**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **38° Reggimento Fanteria
 Brigata "Ravenna"**
 Campagne di guerra: **1915, 1916**
 Coniugato: **Serfilippi Adelaide**
 Figli: **Dante, Maria**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Mondolfo 4 marzo 1974**



dal **Foglio matricolare**

*30.04.1913: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1893, Distretto di Pesaro
 Rinviato in congedo illimitato provvisorio in attesa del congedamento del
 fratello Francesco della classe 1891 per presentarsi alle armi entro 16
 giorni dal congedamento del suddetto fratello.*
15.12.1913: Giunto alle armi in seguito all'avvenuto congedamento del fratello
29.12.1913: Tale nel 74° Reggimento Fanteria
16.05.1914: Zappatore in detto
28.10.1915: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
*28.10.1915: Tale nel 38° Reggimento Fanteria Mobilitato per effetto di
 ordine di mobilitazione*
27.11.1915: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per malattia
04.06.1916: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
04.06.1916: Tale nel 74° Reggimento Fanteria
Alessandria 02.09.1916
05.12.1916: Tale nel 96° Reggimento Fanteria
*22.11.1919: Tale nel deposito in Fano del Reggimento Fanteria e mandato in congedo
 illimitato*

RAGNETTI RAFFAELE

Paternità e Maternità: **Nicola e Valentini Michela**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 14 ottobre 1895**
Grado: **Tenente**
Reparto: **74° Reggimento
Fanteria**
Coniugato: **Tombari Adalcide**
Figli: **Romano, Miria, Marisa**
Professione: **Perito agrario**
Luogo e data di Morte: **Corinaldo 14 marzo 1972**



Foglio Matricolare non disponibile



Cartolina del 74° Reggimento Fanteria

RICCARDI NAZZARENO



Paternità e Maternità: **Adelino e Rotatori Maria**
Comune e data di Nascita: **Castelcolonna 19 maggio 1897**

Grado: **Soldato**
Reparto: **2° Reggimento
Artiglieria pesante
Campale**



Campagne di guerra: **1917,1918**
Coniugato: **Gregoretti Caterina**
Figli. **Fiorino, Triestina, Vittorio, Enrica**
Professione: **Contadino mezzadro**
Emigrato: **Mondolfo 14 novembre 1962**

dal **Foglio Matricolare**

06.06.1916: Soldato di leva 2^a categoria, classe 1897, Distretto di Ancona
25.09.1916: Chiamato alle armi e giunto
07.10.1916: Tale nel Deposito del 2° Reggimento Artiglieria Pesante Campale
23.05.1917: Trattenuto alle armi
22.06.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
con la 64° battaglione 22° Gruppo
01.01.1919: Cessa di trovarsi in territorio dichiarato in istato di guerra
06.01.1920: Mandato in congedo illimitato

RICCI LUIGI



Paternità e Maternità: **Domenico e Dalfuoco Albina**
 Comune e data di Nascita: **Pergola 5 dicembre 1897**
 Grado: **Caporale Maggiore**
 Reparto: **68° Reggimento Fanteria
Brigata "Palermo"**
 Campagna di guerra: **1917**
 Coniugato: **Olivi Maria**
 Figli: **Ivaldo, Bino, Denise, Liliana**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Corinaldo 11 gennaio 1970**



dal Foglio Matricolare

24.05.1916: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1897, Distretto di Pesaro
22.09.1916: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. del 22.05.1915
(Circolare N.378/1915 del G.M. e giunto
05.10.1916: Tale nel deposito del 68° Reggimento Fanteria
13.03.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
27.05.1917: Tale nel 229° Reggimento Fanteria
06.12.1917: Tale nel 265° Reggimento Fanteria M.M.
09.10.1917: Caporale in detto
10.12.1918: Tale nel 343° Reggimento Fanteria, Compagnia 13
14.06.1919: Caporale Maggiore in detto
18.06.1919: Tale nel 79° Reggimento Fanteria
15.04.1920: Inviato in congedo illimitato
25.07.1939: Tale iscritto nel ruolo 115 della Forza in congedo Fanteria del
Distretto Militare di Pesaro

RIGHI AGOSTINO



Paternità e Maternità: **Paolo e Torcellini Lucia**
Comune e data di Nascita: **Pergola 6 agosto 1900**
Grado: **Soldato**
Reparto: **27° Reggimento Fanteria
Brigata "Pavia"**
Coniugato: **Boccarossa Assunta**
Figli: **Dino, Emilio**
Professione: **Contadino**
Emigrato: **Mondolfo 10 ottobre 1972**



Foglio Matricolare non disponibile

Dichiarazione rilasciata da Righi Agostino
al Segretario Comunale di Monte Porzio il 2 maggio 1972:

- 8 marzo 1918 Soldato arruolato presso 27° Reggimento a Ferrara
- Primi di maggio 1918: 27° Reggimento fanteria - campo militare Castelluccio di Toscana
- Mese di ottobre 1918: 27 Reggimento Fanteria al fronte al Piave
- Congedato nel 1921 dal Comando Caserma Cavour Rimini

ROSCINI SANTE



Paternità e Maternità: **Pasquale e Baldarelli Assunta**
 Comune e data di Nascita: **Fratte Rosa 1 novembre 1885**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **9° Reggimento Bersaglieri
Trombettiere**
 Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917**
 Coniugato: **Silvestrini Leonilde**
 Figli: **Lino, Guido, Emilia, Arnaldo, Nello, Nella,
Orfeo, Matilde**
 Professione: **Contadino**
 Emigrato: **Mondolfo 10 ottobre 1972**
 Luogo e data di Morte: **Corinaldo 14 settembre 1973**



dal Foglio Matricolare

03.05.1905: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1885, Distretto di Pesaro
24.11.1905: Chiamato alle armi e giunto
02.12.1905: Tale nel 9° Reggimento Bersaglieri
15.09.1907: Tale Trombettiere in detto
*15.09.1907: Tale nel Deposito di Bologna del Reggimento Bersaglieri in
Bologna e mandato in congedo illimitato*
18.07 Chiamato alle armi per istruzione, non giunto perché dispensato
18.07 Dispensato dall'istruzione perché all'estero con regolare passaporto
*31.07.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.05.1915
(Circolare N.370e 592 del G.M. e giunto*
31.07.1915: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
01.10.1915: Tale Trombettiere in detto
18.08.1916: Destinato alle Truppe Mobilitate in zona di guerra
07.11.1917: Prigioniero nel fatto d'armi di Tremonti
24.11.1918: Rientrato al corpo
15.01.1919: Tale nel deposito Bersaglieri Bologna
11.03.1919: Partito dal territorio dichiarato in istato di guerra
11.03.1919: Inviato in licenza illimitata
Il 10.02.1909 e 13.08.1912 si reca in Francia

SANSEVERINATI GIUSEPPE



Paternità e Maternità: **Giovanni e Cioci Ester**
Comune e data di Nascita: **Ostra 8 agosto 1896**
Grado: **Tenente**
Reparto: **11° Reggimento Bersaglieri**
Coniugato: **Catalani Ada**
Professione: **Chimico Farmacista**
Emigrato: **Senigallia 8 gennaio 1943**

dal Foglio Matricolare

18.09.1915: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1896, Distretto di Ancona
27.11.1915: Chiamato alle armi e giunto
04.12.1915: Tale nel 14° Reggimento Bersaglieri
01.03.1916: Tale Allievo Ufficiale nella Scuola Militare di Modena
19.06.1916: Aspirante Ufficiale di Complemento nel Deposito del
Reggimento Bersaglieri Ancona
15.06.1916: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
29.10.1916: Sottotenente di Complemento, Arma di Fanteria, con anzianità
15.08.1916 effettivo per mobilitazione al Deposito Bersaglieri
Ancona ed assegnato all'11° Reggimento Bersaglieri per il prescritto
servizio di prima nomina. Decreto del Comando Supremo
30.11.1916: Confermata tale nomina con Decreto Luogotenenziale

SANTINI MARIANO



Paternità e Maternità: **Gioacchino e Serfilippi Albina**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 19 febbraio 1877**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **6° Reggimento Bersaglieri**
 Campagne di guerra: **1915, 1916**
 Coniugato: **Serfilippi Teresa**
 Professione: **Contadino**
 Emigrato: **Fano 15 ottobre 1926**
 Luogo e data di Morte: **Fano 5 aprile 1930**



dal Foglio Matricolare

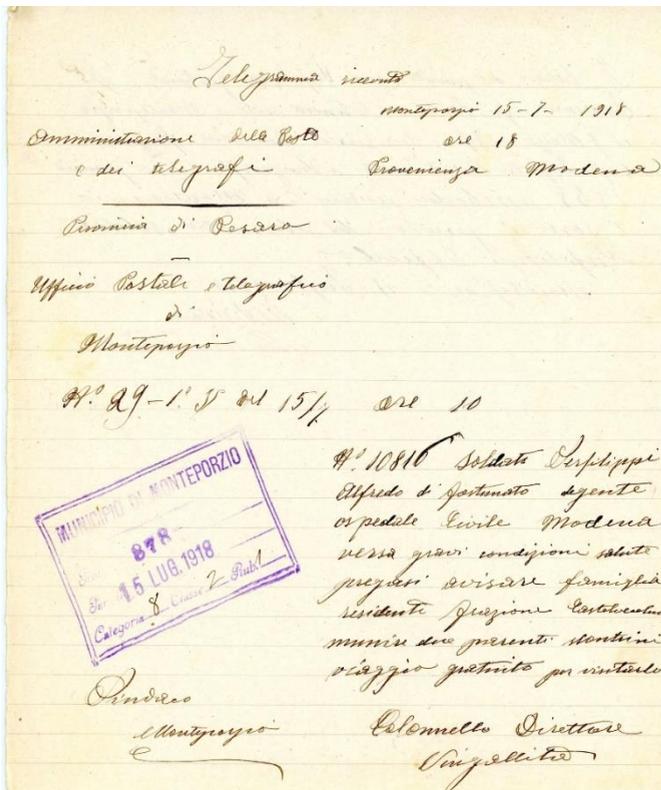
18.06.1897: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1877, Distretto di Pesaro
07.03.1898: Chiamato alle armi e giunto
21.03.1898: Tale nel 6° Reggimento Bersaglieri
14.09.1899: Tale effettivo al Deposito Bersaglieri in Ancona e
mandato in congedo illimitato
26.08.1904: Chiamato alle armi per istruzione e giunto
15.09.1904: Mandato in congedo illimitato
14.08.1905: Chiamato alle armi per istruzione e giunto
04.09.1905: Mandato in congedo illimitato
16.06.1906: Tale nella Milizia Mobile di detto
01.07.1906: Tale effettivo nel Deposito Bersaglieri Bologna
01.07.1910: Tale nella Milizia Territoriale del Distretto di Pesaro
25.05.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.05.1915
Circolare N.370 del G.M. e giunto
25.05.1915: Tale nel 141° Battaglione M.T.
25.06.1915: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
10.11.1916: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per
trasferimento del reparto
03.12.1918: Mandato in congedo illimitato

SERFILIPPI ALFREDO



Paternità e Maternità: **Fortunato e Cerisciola Domenica**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 27 maggio 1900**
 Grado: **Soldato**
 Coniugato: **Campanelli Cesira**
 Emigrato: **Fano 15 ottobre 1926**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 1 ottobre 1967**

Foglio Matricolare non disponibile



Telegramma ricevuto
 dall'Ufficio Postale
 15 luglio 1918 ore 18
 Provenienza: Modena

"Soldato Serfilippi
 Alfredo di Fortunato
 degente ospedale civile
 Modena versa gravi
 condizioni salute. Pregasi
 avvisare famiglia residente
 frazione Castelvecchio.
 Munire due parenti
 scontrini viaggio gratuito
 per visitarlo.
 Colonnello Direttore"

SERFILIPPI ANTONIO



Paternità e Maternità: **Domenico e Serfilippi Antonia**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 7 gennaio 1885**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **2° Reggimento Artiglieria**
 Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917, 1918**
 Coniugato: **Santinelli Palma**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Mondolfo 29 novembre 1973**



dal Foglio Matricolare

03.05.1905: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1885, Distretto di Pesaro e lasciato in congedo illimitato (arruolato con atto di sottomissione) Designato per la ferma di due anni
24.11.1905: Chiamato alle armi e giunto
02.12.1905: Tale nel 10° Reggimento Artiglieria (Batterie)
12.09.1907: Tale nel 2° Reggimento Artiglieria da Campagna con sede in Pesaro e mandato in congedo illimitato
10.07.1913: Chiamato alle armi per istruzione e giunto
08.08.1913: Mandato in congedo illimitato
31.12.1914: Tale nella Milizia Mobile in detto
23.05.1915: Chiamato alle armi col R.D. del 22.04.1915 Circ N.555 e giunto
23.05.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra
03.03.1919: Cessa dal trovarsi in territorio dichiarato in istato di guerra
20.03.1919: Tale nel Deposito in Pesaro del Reggimento Artiglieri da Campagna in Pesaro e mandato in licenza illimitata
30.04.1930: Tale nel ruolo 71 B della Forza in congedo Art. da Campagna del Distretto Militare di Pesaro

SERFILIPPI CRESCENTINO



Paternità e Maternità: **Giuseppe e Bigelli Barbara**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 1 gennaio 1898**

Grado: **Soldato**

Reparto: **2° Reggimento Genio**

Coniugato: **Corinaldesi Leonilde**

Figli: **Teresa, Antonio, Arselia, Ernesto, Maria
 Giusepina, Alfio**

Professione: **Contadino Mezzadro**

Emigrato: **Senigallia 12 agosto 1960**



dal Foglio Matricolare

29.01.1917: Soldato di leva 2ª categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro

27.02.1917: Chiamato alle armi e giunto

18.03.1917: Tale nel Deposito del 2° Reggimento Genio Zappatori

01.09.1917: Trattenuo alle armi per mobilitazione

*11.08.1917: Mandato in licenza straordinaria di convalescenza di giorni 30
 per malattia*

10.09.1917: Rientrato al corpo

17.12.1917: Tale nel 1° Reggimento Genio Reparto Lanciafiamme

Casale 15.3.1918

16.06.1919: Tale nel 1° Reggimento Genio, 92° Compagnia Zappatori

16.06.1919: Inviato in licenza illimitata

16.06.1919: Tale nel Reggimento Genio Zappatori e mandato in congedo illimitato

*06.07.1929: Tale iscritto nel ruolo 71 B della forza in congedo Genio Zappatori
 del Distretto Militare di Pesaro*

*22.04.1941: Richiamato alle armi e non presentatosi perché dispensato quale
 padre di 4 figli*

SERFILIPPI GIOVANNI



Paternità e Maternità: **Domenico e Serfilippi Antonia**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 21 settembre 1882**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **159° Reggimento Fanteria**
 Brigata "Milano"
 Campagne di guerra: **1916**
 Coniugato: **1° nozze: Caprini Palma**
 2° nozze: Di Tommaso Rosa
 Figli: **Domenico, Sisto, Palma**
 Professione: **Agricoltore mezzadro**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 5 aprile 1953**



dal Foglio Matricolare

24.06.1902: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1882, Distretto di Pesaro
11.07.1916: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.05.1915
 Circolare N.370/1915 e 394/1916 e giunto
26.07.1916: Tale nel Deposito del 68° Reggimento Fanteria
15.10.1916: Tale nel 159° Reggimento Fanteria
15.10.1916: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
20.12.1916: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per malattia
01.01.1917: Tale nel Deposito 68° Reggimento Fanteria
03.05.1917: Mandato in licenza straordinaria di convalescenza di un anno in
 seguito a rassegna a decorrere dal 09.01.1917
10.01.1918: Rientrato al Corpo presso 68° Reggimento Fanteria
27.03.1918: Tale nel 58° Battaglione M.T.
31.05.1918: Tale nel 308° Battaglione M.T.
04.11.1918: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra
31.12.1918: Tale nel Distretto Militare di Pesaro e mandato in licenza illimitata.

SERFILIPPI GUERRINO



Paternità e Maternità: **Pasquale e Ansuini Teresa**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 3 febbraio 1888**

Grado: **Soldato**
 Reparto: **42° Reggimento Artiglieria
 Brigata "Modena"**



Coniugato: **Loccarini Zelinda**
 Figli: **Pasquale, Rina, Irma, Maria, Mario, Remo**
 Professione: **Contadino**

Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 22 settembre 1947**

dal Foglio Matricolare

- 07.05.1909: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1889, Distretto di Pesaro, quale mandato rivedibile della classe 1888 del Consiglio di Leva*
- 25.11.1909: Ascritto alla ferma di anni 2. Chiamato alle armi e giunto*
- 03.12.1909: Tale nel 2° Reggimento Granatieri*
- 18.12.1909: Tale nel Distretto di Pesaro e mandato in congedo illimitato*
- 01.06.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione e giunto*
- 15.06.1915: Tale nel 42° Reggimento Artiglieria da Campagna*
- 15.09.1915: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra*
- 22.04.1916: Tale nel 1° Reggimento Artiglieria da Montagna*
- 06.11.1917: Prigioniero di guerra*
- 19.12.1918: Rimpatriato dalla prigionia*
Tale nel 5° Reggimento Artiglieria da Costa con sede in Venezia e mandato in licenza illimitata
- 31.12.1927: Collocato nella posizione di congedo assoluto*
- 27.06.1929: Ripristinato nella posizione di congedo illimitato*
- 30.04.1930: Tale iscritto nel ruolo della Forza in congedo Artiglieria da Montagna del Distretto Militare di Pesaro*

SERFILIPPI MICHELE



Paternità e Maternità: **Antonio e Riccardi Catterina**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 29 settembre 1878**
Grado: **Soldato**
Reparto: **774^a Centuria**
Coniugato: **Serfilippi Annunziata**
Figli: **Guido, Teresa, Antonio**
Professione: **Contadino**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 10 dicembre 1962**

dal Foglio Matricolare

21.07.1898: Soldato di Leva 3^a categoria, classe 1878, Distretto di Pesaro
16.11.1916: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.05.1915
Circolare N. 370/1915 e 641/1916 e giunto
23.11.1916: Tale nel Distretto Militare di Ancona (724^a Centuria)
20.11.1917: Tale nella 774^a Centuria
23.11.1916: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
30.11.1917: Tale nel Distretto di Palermo (774^a Centuria)
25.11.1918: Inviato in licenza illimitata e iscritto nella Forza in congedo del
Distretto Militare di Pesaro
31.05.1931: Tale iscritto nel ruolo 71B della Forza in congedo Fanteria del
Distretto Militare di Pesaro

SERFILIPPI PIETRO



Paternità e Maternità: **Gaetano e Polverari Maria**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 29 maggio 1891**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **94° Reggimento Fanteria
 Brigata "Messina"**
 Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917**
 Professione: **Contadino**
 Emigrato: **Mondolfo 27 ottobre 1924**



dal Foglio Matricolare

03.05.1911: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1891, Distretto di Pesaro
24.10.1911: Chiamato alle armi e giunto
05.11.1911: Tale nel 74° Reggimento Fanteria
30.12.1911: Rinviato in congedo illimitato provvisorio in attesa del congedamento del fratello Paolo, con l'obbligo di presentarsi alle armi entro un mese dal congedamento del fratello
16.09.1912: Giunto alle armi in seguito al congedamento del fratello
19.09.1912: Tale nel 37° Reggimento Fanteria
25.11.1913: Tale nel Deposito in Fano del Reggimento Fanteria
15.07.1914: Chiamato alle armi e non giunto perché dispensato per avere altro fratello alle armi per fatto di leva
27.04.1915: Chiamato alle armi e presentatosi al 94° Reggimento Fanteria
23.05.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra
11.02.1918: Ricoverato in luogo di cura
30.05.1918: Inviato in licenza di convalescenza, per lesione ammessa come dipendente da causa di servizio
30.05.1918: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra
16.01.1919: Inviato in congedo assoluto perché riconosciuto permanentemente inabile al servizio militare
 * Riportò ferite lacero contuse ed otite media purulenta bilaterale, sopravvenuta presumibilmente in seguito a scoppio di proiettile nemico durante l'azione nella quale, i militari dovettero sottostare ad un violento bombardamento per quasi 48 ore; come da verbale in data 11.05.1918.

SERFILIPPI UMBERTO



Paternità e Maternità: **Vincenzo e Marinelli Teresa**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 12 ottobre 1885**
Grado: **Caporale**
Reparto: **9° Reggimento Bersaglieri**
Campagne di guerra: **1915**
Luogo di prigionia: **Mauthausen -Austria**
Coniugato: **Montanari Teresina**
Emigrato: **Monterado 30 novembre 1928**



dal Foglio Matricolare

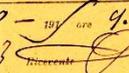
03.03.1905: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1885, Distretto di Pesaro
24.11.1905: Chiamato alle armi e giunto
02.12.1905: Tale nel 9° Reggimento Bersaglieri
15.10.1906: Caporale in detto
13.09.1908: Tale nel Deposito in Bologna del Reggimento Bersaglieri e mandato in congedo illimitato
18.07.1910: Chiamato alle armi per istruzione, non giunto perché dispensato, per aver frequentato il tiro a segno nazionale
05.08.1913: Chiamato alle armi per istruzione, non giunto perché dispensato, perché all'estero con regolare passaporto
31.12.1914: Tale nella Milizia Mobile in detto
31.07.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.05.1915 Circolare N.370 e592 G.M. e giunto
21.10.1915: Tale prigioniero di guerra nel fatto d'armi di Castelnuovo
10.11.1918: Rientrato dopo la prigionia
09.01.1919: Tale nel 6° Bersaglieri
15.03.1919: Inviato in licenza illimitata
15.03.1919: Tale nel Deposito in Bologna del Reggimento Bersaglieri e mandato in licenza illimitata

Indicazioni eventuali abbreviate (Mod. 30 Teleg. - 1912)

<p>Indicazioni di urgenza</p>	<table border="0"> <tr> <td>Espresso</td><td>==E==</td><td>Espresso postale</td><td>==EP==</td></tr> <tr> <td>Espresso postale a parole</td><td>==EPa==</td><td>Espresso postale a (con un sacchetto telegramma)</td><td>==EPaT==</td></tr> <tr> <td>Espresso postale a parole e sacchetto</td><td>==EPaT==</td><td>Espresso postale a parole (con un sacchetto telegramma)</td><td>==EPaT==</td></tr> <tr> <td>Telegramma ordinario</td><td>==T==</td><td>Espresso postale lettera (con un sacchetto telegramma)</td><td>==EPaL==</td></tr> <tr> <td>Avviso di ricevimento telegramma</td><td>==R==</td><td>Da consegnarsi in mano postale</td><td>==MP==</td></tr> <tr> <td>Avviso di ricevimento telegramma speciale</td><td>==R==</td><td>Forma telegramma</td><td>==T==</td></tr> <tr> <td>Avviso di ricevimento postale</td><td>==R==</td><td>Forma postale</td><td>==P==</td></tr> <tr> <td>Per avvenire</td><td>==P==</td><td>Forma postale raccomandata</td><td>==PP==</td></tr> <tr> <td>Per avvenire postale</td><td>==PP==</td><td>I infedeli</td><td>==I==</td></tr> <tr> <td>Poste raccomandate</td><td>==R==</td><td>Qualunque tutti infedeli</td><td>==TI==</td></tr> </table>	Espresso	==E==	Espresso postale	==EP==	Espresso postale a parole	==EPa==	Espresso postale a (con un sacchetto telegramma)	==EPaT==	Espresso postale a parole e sacchetto	==EPaT==	Espresso postale a parole (con un sacchetto telegramma)	==EPaT==	Telegramma ordinario	==T==	Espresso postale lettera (con un sacchetto telegramma)	==EPaL==	Avviso di ricevimento telegramma	==R==	Da consegnarsi in mano postale	==MP==	Avviso di ricevimento telegramma speciale	==R==	Forma telegramma	==T==	Avviso di ricevimento postale	==R==	Forma postale	==P==	Per avvenire	==P==	Forma postale raccomandata	==PP==	Per avvenire postale	==PP==	I infedeli	==I==	Poste raccomandate	==R==	Qualunque tutti infedeli	==TI==	
Espresso	==E==	Espresso postale	==EP==																																							
Espresso postale a parole	==EPa==	Espresso postale a (con un sacchetto telegramma)	==EPaT==																																							
Espresso postale a parole e sacchetto	==EPaT==	Espresso postale a parole (con un sacchetto telegramma)	==EPaT==																																							
Telegramma ordinario	==T==	Espresso postale lettera (con un sacchetto telegramma)	==EPaL==																																							
Avviso di ricevimento telegramma	==R==	Da consegnarsi in mano postale	==MP==																																							
Avviso di ricevimento telegramma speciale	==R==	Forma telegramma	==T==																																							
Avviso di ricevimento postale	==R==	Forma postale	==P==																																							
Per avvenire	==P==	Forma postale raccomandata	==PP==																																							
Per avvenire postale	==PP==	I infedeli	==I==																																							
Poste raccomandate	==R==	Qualunque tutti infedeli	==TI==																																							

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
 Le tasse riscosse in merito per errore od in seguito a rifiuto o irregolarità del destinatario devono essere completate dal mittente.
 Il destinatario è tenuto a firmare la ricevuta presentata dal funzionario ed a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo nella consegna.

Ricevuto il 10/10-1915 ore 4.30

Per circuito N° 2023 Ricevuto 

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi lettere e non sono, quindi esteri di seguito da uno scacco, sotto all'altra.
 Nei telegrammi espressi, se carattere "pec" il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma; il secondo quello della parola, gli altri la data, l'ora e i secondi della presentazione.

QUA SPED.	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
	MONTEPORZIO	Roma	144	4	10/10 22	

16424 Prego comunicare famiglia notizia pervenuta autorità Austriache soldato Serfilippi Umberto 13° Bersaglieri leva 1885 è prigioniero buona salute internato Mauthausen

 Croce Rossa Prigionieri
 Mariani

Firenze - Tip. Ricreativa

Telegramma 15 ottobre 1915

Prego comunicare famiglia notizia
 pervenuta autorità Austriache soldato Serfilippi
 Umberto 13° Bersaglieri leva 1885 è prigioniero
 buona salute internato Mauthausen
 Croce Rossa Prigionieri
 Mariani

SERVADIO CRESCENTINO



Paternità e Maternità: **Alessandro e Zandri Marianna**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 1 ottobre 1897**
Grado: **Soldato**
Reparto: **5° Reggimento
Artiglieria da Fortezza
Brigata "Aosta"**
Professione: **Contadino**
Luogo e data di Morte: **Buenos Aires 30 ottobre 1979**



dal **Foglio Matricolare**

*29.01.1917: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro
quale rivedibile della leva 1897*

06.03.1917: Chiamato alle armi e giunto

09.03.1917: Tale nel Deposito 5° Reggimento Artiglieria da Fortezza

09.03.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

28.11.1918: Tale nel 10° Artiglieria da Fortezza (424 B.A.)

18.10.1919: Inviato in licenza di convalescenza di mesi dodici in seguito a rassegna

*22.10.1920: Tale nel Reggimento Artiglieria Fortezza con sede in Venezia
e mandato in congedo illimitato*

*Punizioni: * 28.04.1917: 5° Regg.to Artiglieria Fortezza: Punizione P.S. 5 gg: non
veniva riconosciuto alla visita medica*

** 23.07.1917: 5° Regg.to Artiglieria Fortezza: Punizione P.S. 3 gg:
serbava contegno poco corretto nella sala delle visite mediche*



Guerra sul Pasubio

SIGNORACCI DOMENICO



Paternità e Maternità: **Camillo e Ferretti Loreta**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 10 settembre 1895**
 Grado: **Soldato**

Foglio Matricolare non disponibile


MINISTERO DELLA DIFESA
 Ufficio Centrale per l'Organizzazione
 I Metodi, la Meccanizzazione e la Statistica
 C. Fl. D. - Sez. MARINA
 Via Flemingio, 2010 R.O.M.A.

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI:

61040 MONTEPORZIO

Roma, li 30. 5.70

OGGETTO: Applicazione Legge n° 263/1968.

Si trascrive in calce un elenco di ex-combattenti - nati in codesto Comune e residenti all'estero - che hanno inoltrato richiesta di concessione dell'Onorificenza di Vittorio Veneto.

Si prega voler acquisire e trasmettere, con cortese sollecitudine a questo Ministero (indirizzo in intestazione) i relativi certificati penali, riportando su ciascuno di essi, il numero di posizione meccanografico specificato a fianco dei nominativi.

IL DIRETTORE CENTRALE
 - Contrammiraglio Roberto Baffigo -

N.	N. POS.	COGNOME E NOME	DATA NASC.
1	2059710	SIGNORACCI DOMENICO	10/ 9/1895

COMUNE DI MONTEPORZIO
 11 LUG 1970
 2135

*Richiesto il certificato penale il 15-7-1970.
 inviato il 10-8-1970
 il certificato penale*

Il Ministero della Difesa richiede al Comune di Monteporzio notizie e documenti poiché Domenico Signoracci, residente all'estero, ha chiesto la concessione dell'Onorificenza di Vittorio Veneto

SPINACI MIRCO



Paternità e Maternità: **Ettore e Paolini Maria**
 Comune e data di Nascita: **Mondavio 21 febbraio 1898**
 Grado: **Caporale**
 Reparto: **3° Reggimento
Artiglieria
Automobilisti**
 Coniugato: **Ragnetti Ardina**
 Figli: **Tonino, Raul, Walter, Mariella**
 Professione: **Falegname**
 Luogo e data di Morte: **Corinaldo 11 gennaio 1969**



dal Foglio Matricolare

15.10.1917: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro
27.02.1917: Chiamato alle armi e giunto
18.03.1917: Tale nel Deposito del 3° Reggimento Artiglieria Automobilisti
18.03.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
01.09.1919: Mandato in licenza straordinaria di convalescenza di mesi tre in
seguito a rassegna dell'Ospedale Militare di Bologna
01.01.1920: Tale nel VI° Centro Automobilisti
15.08.1920: Caporale in detto
08.03.1917: Tale alla 3° Compagnia Automobilisti
16.07.1917: Tale al 3° Autoparco – Zona di guerra
18.07.1917: Tale al 54° Autoparco
15.04.1918: Tale al 73° Autodraappello
18.11.1918: Entrato all'Ospedale Territoriale di Lugo
25.01.1919: Tale alla 3° Compagnia Automobilistica
15.06.1920: Tale al 7° Centro Automobilistico di Bari
22.04.1941: Richiamato alle armi e non presentatosi perché dispensato quale
padre di 4 figli

STEFANELLI MARIO



Paternità e Maternità: **Luigi e Bartolini Caterina**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 25 gennaio 1885**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **6° Reggimento Bersaglieri**
 Campagne di guerra: **1916**
 Coniugato: **Polverari Evelina**
 Figli: **Mario, Igerina, Teresa**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Mondolfo 12 settembre 1960**



dal **Foglio Matricolare**

03.05.1905: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1885, Distretto di Pesaro

25.02.1916: Chiamato alle armi per mobilitazione e giunto

15.03.1916: Tale nel Deposito del 4° Reggimento Bersaglieri

01.12.1916: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

01.12.1916: Tale nel 6° Reggimento Bersaglieri

22.04.1919: Inviato in licenza in attesa espletamento pratiche medico legali dell'Ospedale Militare Ancona

25.10.1917: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per ferite

25.10.1917: Ricoverato in luogo di cura

** Riportò ferita da scheggia di granata alla gamba sinistra il 15.10.1917 nel combattimento di Glaboch*

SVARCA GIUSEPPE



Paternità e Maternità: **Giovanni e Barberini Maria Domenica**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 4 marzo 1880**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **13° Reggimento Fanteria
 Brigata "Pinerolo"** 
 Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917, 1918**
 Coniugato: **1° nozze: Testaguzza Palma**
2° nozze: Carlotti Speranza
 Figli: **1°: Annunziata, Igino, Armando, Domenico**
2°: Ida, Anna, Gaetano
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 14 settembre 1929**

dal Foglio Matricolare

18.06.1900: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1880, Distretto di Pesaro
16.08.1910: Chiamato alle armi e non giunto perché dispensato dall'istruzione per aver frequentato il tiro a segno nazionale
31.12.1913: Tale nella Milizia Territoriale del Distretto militare di Pesaro
25.05.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione col R.D. 22.05.1915
Circolare N.370 G.M. e giunto
25.05.1915: Tale nel 141° Battaglione M.T.
25.01.1917: Tale nel Deposito del 22° Reggimento Fanteria
08.04.1917: Tale nel Deposito del 21° Reggimento Fanteria
08.04.1917: Tale nel 125° Reggimento Fanteria
15.06.1917: Tale nel Deposito del 21° Reggimento Fanteria
25.08.1917: Mandato in licenza straordinaria di convalescenza di gg. 40
04.10.1917: Rientrato al Deposito

23.11.1917: Tale nel Battaglione complementare Brigata Chieti (Dep.19° Fanteria)
04.05.1918: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per malattia
13.09.1918: Tale nel Deposito 14° Reggimento Fanteria
24.12.1919: Tale nella Milizia Territoriale del Distretto Militare di Pesaro e mandato in licenza illimitata.

PROVINCIA DI PESARO-URBINO
 COMUNE DI MONTEPORZIO
 Prot. N. 10221
 Richiesta di S. V.
 del Sig. Svarca Giuseppe
 OGGETTO
 Richiesta di licenza
 Svarca Giuseppe
 Allegati: 1
 Ill.mo Signore
 Mio Sig. Comandante il S. V. di Pesaro
 di S. V. Monteporzio
 Svarca Giuseppe

Il 20 Settembre 1918

ME 8/2

Questo Comune, necessitato
 l'operaio incaricato per mantenere
 le pubbliche e private latrine, la
 cui prima della guerra era
 affidato al Colono Svarca
 Giuseppe ora soldato nella 2^a
 Compagnia Deposito di cotesto
 Reggimento.

Per le eccezionali condizioni
 igieniche in cui si trova questo
 paese come dichiarato dal n.
 10221 ufficiale sanitario, mi
 rivolgo rispettosamente con
 questa domanda a S. V. Ill.ma
 di concedere allo Svarca
 Giuseppe una licenza per
 disimpegnare l'urgente lavoro
 di cui sopra per il quale lo
 Svarca è anche proprietario della
 pompa a idraulico della classe
 1880 inabile.

Richiesta del Sindaco

In data 26 dicembre 1918

“A questo Comune necessita l'operaio incaricato per vuotare le pubbliche e private latrine, lavoro che prima della guerra era affidato al colono Svarca Giuseppe ora soldato nella 2° Compagnia Deposito di cotesto Reggimento.

Per le eccezionali condizioni igieniche in cui si trova questo paese come dichiarato dal nostro Ufficiale sanitario, rivolgo rispettosamente a S. V. Ill.ma di concedere allo Svarca una licenza che fosse per lo meno equiparata alla licenza agricola, quanto necessaria per disimpegnare l'urgente lavoro di cui sopra per il quale lo Svarca è anche proprietario della pompa

Per essere lo Svarca della classe 1880 inabile

La Prefettura risponde che non si sono verificate tutte le condizioni per la concessione di una licenza straordinaria.

Mod. 1
 Pesaro, li 17 Settembre 1918
 REGIA PREFETTURA DI PESARO
 N. 6213/11 Dir. 2 Sez. 3
 Risposta a nota
 OGGETTO
 Militari della classe 1880 di Monteporzio
 Svarca Giuseppe
 Il Ministero della guerra comunica che dall'esame degli atti e delle relazioni maggiori pervenute in merito alla istanza con la quale si chiede a V. Ill.ma un licenza straordinaria illimitata del militare indicato in oggetto, non ha riscontrato che nel caso si verificassero tutte le condizioni richieste espressamente per tale concessione dal N. 6 della circolare del 1° Settembre 1916 N. 542, cui non è consentito di derogare.
 Cio stando il Ministero che, per la

Pesaro 1918, Stab. G. Monti e C.

TADDEI CAMILLO



Paternità e Maternità: **Luigi e Deangelis Domenica**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 24 febbraio 1897**
Grado: **Soldato**
Reparto: **20° Reggimento Bersaglieri**
Coniugato: **Landini Anna**
Figli: **Chiarina, Mario, Giambattista**
Professione: **Contadino**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 7 novembre 1965**



dal **Foglio Matricolare**

10.05.1916: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1897, Distretto di Pesaro

22.09.1916: Chiamato alle armi e giunto

11.10.1916: Tale nel Deposito del 4° Reggimento Bersaglieri

04.03.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

01.04.1917: Tale nel 20° Reggimento Bersaglieri

25.10.1917: Tale prigioniero di guerra

22.01.1919: Rientrato dalla prigionia

01.03.1919: Rientrato al Deposito Bersaglieri Torino

25.10.1919: Defezionato a Fiume

15.04.1920: Rientrato al Deposito 4° Reggimento Bersaglieri

24.04.1920: Tale nel Deposito di Bologna del Reggimento Bersaglieri



TADDEI NAZZARENO



Paternità e Maternità: **Luigi e De Angelis Domenica**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 6 aprile 1895**
 Grado: **Sergente**
 Reparto: **3° Reggimento Artiglieria
Brigata "Piemonte"**
 Campagne di guerra: **1916, 1917, 1918**
 Coniugato: **Francesconi Nazzarena**
 Figli: **Elda, Daria**
 Professione: **Contadino**
 Residenza: **Monte Porzio**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 22 marzo 1975**



dal Foglio Matricolare

16.11.1914: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1895, Distretto di Pesaro
16.01.1915: Chiamato alle armi e giunto
23.01.1915: Tale nel 1° Reggimento Bersaglieri
23.05.1915: Tale Zappatore in detto
07.06.1915: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
27.09.1915: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per malattia
*13.06.1916: Tale nel 3° Reggimento Artiglieria da Campagna –
3° Compagnia Automobilisti di Artiglieria (Bologna)*
12.04.1915: Caporale in detto
15.01.1917: Caporale Maggiore in detto
01.01.1918: Trattenuto alle armi per mobilitazione
01.09.1918: Sergente in detto
15.05.1919: Cessa di trovarsi in territorio dichiarato in istato di guerra
15.05.1919: Tale nel 2° Reggimento Artiglieria da Campagna
*10.01.1938: Tale iscritto nel ruolo della forza in congedo automobilisti del
Distretto Militare di Pesaro*

TARINI ALFREDO



Paternità e Maternità: **Giovanni e Pecorari Albina**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 14 marzo 1887**
Grado: **Soldato**
Coniugato: **1° nozze: Livi Elisa**
2° nozze: Bartolini Anna
Figli: **1°: Iolanda, Amelio, Dino**
2°: Nicolina, Derna
Professione: **Contadino**
Emigrato: **Castelcolonna 13 dicembre 1938**

Foglio Matricolare non disponibile



TARINI ENRICO



Paternità e Maternità: **Giovanni e Pecorari Albina**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 18 febbraio 1900**
Grado: **Soldato**
Coniugato: **Marcelli Santa**
Professione: **Bracciante**
Residenza: **Monte Porzio**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 23 gennaio 1975**

Foglio Matricolare non disponibile



TESTAGUZZA DOMENICO



Paternità e Maternità: **Domenico e Piersanti Annunziata**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 13 aprile 1895**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **128° Reggimento Fanteria
Brigata "Firenze"**
 Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917**
 Coniugato: **Serfilippi Teresa**
 Figli: **Antonio, Maria, Mario**
 Professione: **Contadino**
 Residenza: **Monte Porzio**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 28 luglio 1971**



dal **Foglio Matricolare**

16.11.1914: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1895, Distretto di Pesaro

01.06.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione

col R.D. 22.05.1915 Circ. N.370 G.M e giunto

12.06.1915: Tale nel 2° Reggimento Fanteria

14.10.1916: Tale nel 66° Reggimento Fanteria

01.06.1917: Tale nel 128° Reggimento Fanteria

25.10.1917: Prigioniero di guerra a Torrente Torre

14.01.1919: Rimpatriato dalla prigionia

03.02.1919: Tale nel 94° Reggimento Fanteria

23.04.1919: Tale nel 93° Reggimento Fanteria

04.09.1919: Tale trasferito al 236° Fanteria

31.10.1919: Inviato in congedo illimitato



TESTAGUZZA GIAMBATTISTA



Paternità e Maternità: **Pasquale e Melucci Teresa**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 16 dicembre 1893**
 Grado: **Sergente**
 Reparto: **211° Reggimento Fanteria
Brigata "Pescara"**
 Campagne di guerra: **1915, 1916**
 Coniugato: **Patrignani Augusta**
 Figli: **Pasquale, Giulio, Ilario**
 Professione: **Bracciante**
 Residenza: **Monte Porzio**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 2 agosto 1956**



dal Foglio Matricolare

30.04.1913: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1893, Distretto di Pesaro
21.08.1914: Chiamato alle armi per istruzione e giunto
22.08.1914: Tale nel 94° Reggimento Fanteria
25.01.1915: Caporale in detto
21.02.1915: Trattenuto sotto le armi sino al 31.05.1915
23.02.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra col R.D.22.05.1915
21.12.1915: Tale nel 211° Reggimento Fanteria
30.06.1916: Caporale maggiore in detto
30.10.1916: Sergente in detto
05.09.1919: Tale nel Reggimento Fanteria in Fano e mandato in congedo illimitato

TESTAGUZZA IVO



Paternità e Maternità: **Geremia e Barbaresi Caterina**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 3 agosto 1895**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **27° Reggimento Artiglieria
 Brigata "Pavia"**
 Campagne di guerra: **1915, 1916**
 Coniugato: **Maggioli Marina**
 Figli: **Michelina, Vanda, Dea**
 Professione: **Calzolaio**
 Emigrato: **Belgio 3 marzo 1937**
 Luogo e data di Morte: **Fano 26 giugno 1942**



dal **Foglio Matricolare**

16.11.1914: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1895, Distretto di Pesaro
16.01.1915: Chiamato alle armi e giunto
28.01.1915: Tale nel 27° Reggimento Artiglieria da Campagna
*19.02.1917: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per la
 formazione di nuove batterie*
20.02.1917: Tale nel 9° Reggimento Artiglieria da Campagna
01.01.1918: Trattenuto alle armi per mobilitazione
*19.02.1920: Tale nel 2° Reggimento Artiglieria da Campagna in Pesaro e
 mandato in congedo illimitato*

Foglio Matricolare

REGOLAM. PER LE MATRICOLE (§ 63)

N. 59 del Catal. (R. 1914)

26

ESERCITO PERMANENTE (1)

MILIZIA (2) (3)

N. di matricola 153 del distretto di Pesaro (53)

FOGLIO MATRICOLARE E CARATTERISTICO

di Cestagurza Sto di Germinio
 e di Barbaro faberius nato il 3 Agosto 1895 a Montepesaro
 circondario di Pesaro che ha estratto il n. — nella leva sulla classe 1895 quale
 iscritto nel comune di Montepesaro mandamento di Offenauero
 circondario di Pesaro

Contrassegni personali, matrimoni e vedovanze		
Statura m. <u>1,63</u>	Torce m. <u>0,80</u>	Segni particolari <u>stipiti della faccia</u>
Capelli { colore <u>Castano</u> forma <u>liscio</u>		Fronte
Naso <u>Aguilino</u>		Bocca
Mento <u>piatto</u>		Sopraciglia
Occhi <u>Castano</u>		Viso
Colorito <u>bruno</u>		Arte o professione <u>Calcolaro</u>
Dentatura <u>buona</u>		Se all'atto dell'ar- { leggere <u>—</u> ruolamento sopra { scrivere <u>—</u>
Ammogliato con _____ il _____ n. _____ (4) con autorizzazione del Comandante del _____ corpo d'armata del _____ n. _____		

(a) Arruolamento, servizi, promozioni ed altre variazioni matricolari	DATA
Soldato di leva 1 ^a categoria classe <u>1895</u> Distretto <u>Pesaro</u> e lasciato in congedo illimitato	15 <u>Novembre</u> 19 <u>16</u>
Chiamato alle armi e _____ giunto	16 <u>Gennaio</u> 19 <u>17</u>
Tale nel <u>7</u> Reggimento Artiglieria da Campagna (Battagl.)	18 <u>Gennaio</u> 19 <u>17</u>
PARTITO da territorio dichiarato in stato di guerra	19 FEBBRAIO 19 <u>17</u>
TALE nel 9 ^o REGG. art. Campagna (§ 6 delle norme amministrative delle truppe in campagna)	20 FEBBRAIO 19 <u>17</u>



UFFICIALE DI MATRICOLE
Germinio

Residenza all'atto dell'arruolamento Offenauero

(1) Nelle copie si indica il corpo.
 (2) *Mobila*
 (3) *Territoriale* { Si aggiunga al passaggio all'una o all'altra milizia, cancellando le parole « Esercito permanente ».
 (4) Nella copia si aggiunge: *Copia del...*
 (5) Indicare, a seconda del caso: *dispensato dall'esperimento accertante il grado d'istruzione letteraria*; oppure: *superò l'esperimento accertante il grado d'istruzione e fu dispensato dal frequentare la scuola elementare*; oppure: *non superò l'esperimento accertante il grado d'istruzione e fu iscritto nella 1^a o 2^a sezione della scuola elementare*.
 (6) Per coloro che contrassero matrimonio prima di giungere alle armi cancellare le parole che seguono e sostituire: « *Prima di giungere alle armi* ».

TESTAGUZZA NAZZARENO



Paternità e Maternità: **Geremia e Barbaresi Caterina**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 2 maggio 1898**
Grado: **Soldato trombettiere**
Reparto: **225° Reggimento Fanteria**
Brigata "Arezzo"
Professione: **Calzolaio**



dal **Foglio Matricolare**

29.01.1917: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro

27.02.1917: Chiamato alle armi e giunto

20.03.1917: Tale nel Deposito del 68° Reggimento Fanteria

04.06.1917: Trombettiere in detto 68° Reggimento Fanteria

05.06.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

05.06.1917: Tale 225° Reggimento Fanteria

06.09.1917: Prigioniero di guerra nel combattimento del 05/09/1917

20.11.1918: Tale nel 68° Reggimento Fanteria

16.03.1919: Tale nel 114° Reggimento Fanteria

21.11.1919: Tale nel 72° Reggimento Fanteria

12.10.1920: Tale nel Deposito in Fano, Reggimento Fanteria in Fano e mandato in congedo illimitato

225° Reggimento Fanteria

Trae origini dal 225° Reggimento costituito il 18 maggio 1916 a Castelfranco Veneto con il concorso di più depositi reggimentali: 7°, 42°, 68° e 77° Fanteria. E' servito per dare vita alla Brigata "Arezzo" insieme al 226° Reggimento

100107
Mod. 2049 Rev. 2/24

IN OLI ANI QUARANTA SECONDI
IL 1918

2051/7

TELEGRAMMA-ESPRESSO DI STATO
MINISTERO DELLA GUERRA

AUTORIZZA MITENTE: DEPOSITO FANTERIA MILANO - OVEST
UFFICIO NOTIZIE E PENSIONI

DATA: 7/11

Si ha il pregio di comunicare che il Sol. Tromb. Nazzareno di Scarna' della classe 1898 iscritto al n° 55765 ma, risulta essere dichiarato disperso dal 225° Reggimento fanteria nel combattimento avvenuto il 5-9-17. Pregasi darne comunicazione alla famiglia interessata e accusare ricevuta.

MUNICIPIO DI MONTESPORZIO
17 MAR 1918

IL TENENTE COLONNELLO RELATORE
Accusato

Deposito Fanteria Milano - Ovest
24/02/1918

*Si ha il pregio di comunicare che il Soldato Tromb. Testaguzza Nazzareno di Geremia della classe 1898... venne dichiarato disperso dal 225° Reggimento Fanteria nel combattimento avvenuto il 5-9-1917
Pregasi darne comunicazione alla famiglia interessata ed accusare ricevuta.*

IL TENENTE COLONNELLO RELATORE
(Firma illeggibile)

07.07.1970
Documento con il quale il Ministero della Difesa richiede notizie di Testaguzza Nazzareno risultando il medesimo residente all'estero

MINISTERO DELLA DIFESA
Ufficio Centrale per l'Organizzazione
i Metodi, la Motorizzazione e lo Statistico
C. Il D. - Via MARINA
Via Fanfani, 2000 ROMA

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI:

61040 MONTESPORZIO

Roma, li 07.07.70

OGGETTO: Applicazione Legge n° 263/1968.

Si trascrive in calce un elenco di ex-combattenti - nati in odesto Comune e residenti all'estero - che hanno inoltrato richiesta di concessione dell'Onorificenza di Vittorio Veneto.

Si prega voler acquisire e trasmettere, con cortese sollecitudine a questo Ministero (indirizzo in intestazione) i relativi certificati penali, ripartendo su ciascuno di essi, il numero di posizione meccanografica specificato a fianco dei nominativi.

IL DIRETTORE CENTRALE
- Contrammiraglio Ruffino RAFFIGO -

N.	N. POS.	COGNOME E NOME	DATA NASC.
1	2051762	TESTAGUZZA NAZZARENO	2/ 5/1898

COMUNE DI MONTEPORZIO
22 LUG 1970
PROT. N. 2262

*Chiedere i certificati penali
richiesto su date 10-8-70
inviato il
18-8-70
Test.*

TOMASETTI ALBERTO



Paternità e Maternità: **Camillo e Melucci Palma**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 29 novembre 1891**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **121° Reggimento Fanteria
Brigata "Macerata"**



Campagne di guerra: **1915, 1916**
 Coniugato: **Garofoli Maria**
 Figli: **Dino, Lina, Edo, Erme, Giorgio, Leda**
 Emigrato: **Falconara Marittima 21 settembre 1965**
 Luogo e data di Morte: **Loreto 5 luglio 1978**

dal Foglio Matricolare

03.05.1911: Soldato di leva 2^a categoria, classe 1891, Distretto di Pesaro
10.06.1912: Chiamato alle armi per istruzione e giunto nel 94° Reggimento Fanteria
14.12.1912: Tale nel Deposito in Fano e mandato in congedo illimitato
23.05.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione e giunto
23.05.1915: Tale nel 121° Reggimento Fanteria Milizia Mobile Deposito Ancona
25.05.1915: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
*18.12.1916: Ritornato in seguito a rassegna per punta d'ernia inguinale dx,
con determinazione della direzione dell'Ospedale Militare di Ancona*
23.12.1916: Congedato in seguito alla suddetta rassegna
23.12.1916: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra per congedo
*22.03.1918: Su opinione del direttore dell'Ospedale Militare di Ancona
in data 19.03.1918, fu dichiarato inabile alle pratiche di guerra,
ma idoneo permanentemente ai servizi sedentari*
22.03.1918: Chiamato alle armi per mobilitazione e giunto
15.04.1918: Tale nel 121° Battaglione M.T.
11.05.1918: Tale nel Deposito di Artiglieria di Nettuno
10.06.1918: Inviato in osservazione presso l'Ospedale Militare di Roma
*13.06.1918: Dimesso dal suddetto luogo di cura, riformato in seguito
a rassegna e mandato in congedo assoluto*

TOMASETTI GRIMALDO



Paternità e Maternità: **Gaspare e Canestrari Letizia**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 20 maggio 1888**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **94° Reggimento Fanteria
Brigata "Messina"**
 Campagne di guerra: **1915**
 Coniugato: **De Angelis Vittoria**
 Professione: **Contadino**



dal Foglio Matricolare

- 12.05.1908: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1888, Distretto di Pesaro
Rinviato in congedo illimitato provvisorio in attesa del congedamento del
fratello Mario per presentarsi alle armi con la classe 1889.*
- 18.10.1908: Chiamato alle armi e giunto*
- 19.10.1908: Rinviato in congedo illimitato provvisorio per la causa suddetta.*
- 24.11.1909: Chiamato alle armi e giunto con motivo giustificato*
- 25.11.1909: Tale nel 5° Reggimento Fanteria*
- 26.02.1911: Chiamato alle armi e non giunto senza giustificata causa*
- 31.12.1911: Dichiarato disertore per non aver risposto alla chiamata alle armi della sua
classe 1888*
- 31.12.1911: Denunziato al Tribunale Militare di Ancona*
- 19.02.1912: Dichiarato non farsi luogo a procedimento per inesistenza di reato con
sentenza della Commissione d'inchiesta del Tribunale Militare di Ancona.
Dispensato dalla chiamata alle armi per avere altro fratello alle armi.*
- 13.05.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione e giunto*
- 20.05.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra.*
- 02.04.1918: Inviato in licenza di convalescenza*
- 02.04.1918: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra*
- 01.10.1918: Inviato in congedo assoluto perché riconosciuto
permanentemente inabile al servizio militare*
- * Riportò contusione al ginocchio sinistro per il materiale caduto mentre
si trovava in trincea il 26.07.1915*

TOMASETTI MICHELE



Paternità e Maternità: **Gaspare e Canestrari Letizia**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 20 aprile 1897**
Grado: **Soldato**
Coniugato: **Turchi Maria**
Figli: **Renato, Giuseppe, Stella, Gaspare, Vincenza,
Pietro, Luisa**
Professione: **Bracciante**
Residente: **Monte Porzio**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 15 febbraio 1971**

Foglio Matricolare non disponibile





TONELLI MARIANO



Paternità e Maternità: **Giuseppe e Evangelisti Maria**
 Comune e data di Nascita: **Orciano di Pesaro 17 settembre 1887**
 Grado: **Caporale**
 Reparto: **94° Reggimento Fanteria**
 Brigata "Messina" 
 Coniugato: **Frattini Celerina**
 Figli: **Silvio, Dina, Tarcisio, Cesarina**
 Professione: **Operaio**
 Residente: **Monte Porzio**
 Luogo e data di Morte: **Mondolfo –ospedale- 13 settembre 1981**

dal Foglio Matricolare

02.09.1907: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1887, Distretto di Pesaro
29.11.1907: Chiamato alle armi e giunto
14.12.1907: Tale nel 31° Reggimento Fanteria
09.09.1909: Tale nel Deposito in Fano del Reggimento Fanteria e
mandato in congedo illimitato
19.07.1911: Chiamato alle armi per istruzione e giunto
06.08.1911: Rinviato in congedo illimitato
31.07.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione R.D. 22.05.1915
Circolare N.370592 del G.M. e giunto al 94° Reggimento Fanteria
31.07.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra
01.01.1919: Cessa di trovarsi in territorio dichiarato in istato di guerra
15.04.1919: Inviato in licenza illimitata in attesa di congedo
15.04.1919: Tale nel deposito in Fano del Reggimento Fanteria
31.12.1926: Prosciolto definitivamente dal servizio militare
30.06.1930: Tale iscritto nel ruolo 71B della Forza in congedo Fanteria



Guerra per l'Unità d'Italia
1915-1918



50° Anniversario della Vittoria
1918-1968



Ordine di Vittorio Veneto

TRANQUILLI ARMENIO



Paternità e Maternità: **Gioacchino e Loccarini Palmira**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 23 aprile 1897**
Grado: **Soldato**
Reparto: **20° Reggimento Bersaglieri**
Campagne di guerra: **1917, 1918**
Coniugato: **Polverari Anna**
Figli: **Maria, Pia, Dino, Masina, Silvano**
Professione: **Contadino**
Luogo e data di Morte: **Novi Ligure 7 ottobre 1971**



dal **Foglio Matricolare**

31.07.1916: Soldato di leva 2^a categoria, classe 1887, Distretto di Pesaro

22.09.1916: Chiamato alle armi e giunto

11.10.1916: Tale nel deposito del 4° Reggimento Bersaglieri

04.03.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

01.04.1917: Tale nel 20° Reggimento Bersaglieri

25.10.1917: Disperso

25.10.1917: Tale prigioniero di guerra

02.12.1918: Rientrato dalla prigionia

07.01.1919: Rientrato al Deposito Bersaglieri Torino

02.04.1919: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

02.04.1919: Tale nel 4° Reggimento Bersaglieri mobilitato



TRANQUILLI GIUSEPPE



Paternità e Maternità: **Luigi e Baldoni Maria**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 16 marzo 1879**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **5° Reggimento**
 Artiglieria da Fortezza
 Brigata "Aosta"



Campagne di guerra: **1915, 1916, 1917, 1918**
 Coniugato: **Gasparini Virginia**
 Figli: **Giulio, Enrichetta, Gioacchino, Antonia**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 8 febbraio 1954**

dal Foglio Matricolare

17.06.1899: *Soldato di leva 1ª categoria, classe 1879, Distretto di Pesaro*
 26.05.1900: *Chiamato alle armi e giunto*
 02.04.1900: *Tale nella 2ª Brigata d'Artiglieria da Fortezza Mantova*
 31.01.1903: *Tale effettivo nel 3º Reggimento d'Artiglieria da Fortezza Mantova*
 14.07.1905: *Chiamato alle armi per istruzione e giunto*
 09.08.1905: *Mandato in congedo illimitato*
 15.06.1908: *Tale nella Milizia Mobile di detto*
 12.08.1909: *Chiamato alle armi per istruzione e giunto*
 10.12.1910: *Tale nel 10º Reggimento Artiglieria da Fortezza*
 31.12.1912: *Tale nella Milizia Territoriale del 2º Reggimento*
 Artiglieria da Costa (centro mobilitazione Ancona)
 01.07.1913: *Tale nel 5º Reggimento Artiglieria da Fortezza*
 11.05.1915: *Chiamato alle armi e giunto*
 22.05.1915: *Tale in territorio dichiarato in istato di guerra*
 26.02.1918: *Partito con le truppe destinate in Francia*
 24.02.1918: *Tale nel 2º Reggimento Artiglieria da Campagna*
 04.11.1918: *Partito da territorio dichiarato in istato di guerra*
 23.12.1918: *Inviato in licenza illimitata in attesa del congedo*
 31.12.1930: *Tale iscritto nel ruolo 71B della Forza in Congedo*
 Artiglieria da Campagna del Distretto Militare di Pesaro

VALENTINI ALESSANDRO



Paternità e Maternità: **Vincenzo e Zandri Teresa**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 8 aprile 1891**
Grado: **Caporale Maggiore**
Coniugato: **Caprini Filomena**
Figli: **Adolfo, Franco, Maria, Luigi, Emilio, Attilio**
Emigrato: **Senigallia 24 gennaio 1958**

Foglio Matricolare non disponibile



VALENTINI ANTONIO



Paternità e Maternità: **Vincenzo e Zandri Teresa**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 3 marzo 1893**
Grado: **Caporale Maggiore**
Reparto: **5° Reggimento
Artiglieria da Fortezza
Brigata "Aosta"**
Coniugato: **Piersanti Anna Maria**
Figli: **Gina, Sante, Mario**
Professione: **Contadino**
Emigrato: **Monterado 9 dicembre 1931**



dal Foglio Matricolare

30.04.1913: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1893, Distretto di Pesaro

11.09.1913: Chiamato alle armi e giunto

27.09.1913: Tale nel 5° Reggimento Artiglieria da Fortezza

22.05.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra

15.02.1916: Caporale in detto

01.07.1916: Caporal Maggiore in detto

01.01.1916: Trattenuto alle armi per mobilitazione

*05.09.1919: Tale nel 5° Reggimento Artiglieria da Fortezza e
mandato in congedo illimitato*

** Riportò una ferita al dito pollice della mano sinistra essendosi battuto il martello sul dito, mentre era addetto alla punzonatura delle granate.*

** Punizione: 10.12.1914: 5° Reggimento Artiglieria: P.S. gg.3, motivo: Insisteva a pochi giorni di distanza nel presentare una domanda alla quale gli era stato risposto negativamente.*

**Distinzioni: Trasmittitore ottimo 25.06.1916*

VALENTINI PACIFICO



Paternità e Maternità: **Antonio e Cirioni Maria**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 29 luglio 1882**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **4° Reggimento Bersaglieri**
 Campagne di guerra: **1916, 1917**
 Coniugato: **Belbusti Maria**
 Figli: **Luisa, Rino, Rosa, Giulia**
 Professione: **Contadino**
 Residente: **Monte Porzio**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 17 ottobre 1939**



dal Foglio Matricolare

24.06.1902: Soldato di leva 3^a categoria, classe 1882, Distretto di Pesaro
11.07.1916: Chiamato alle armi per mobilitazione e giunto
28.07.1916: Tale nel 4° Reggimento Bersaglieri
04.11.1916: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra
14.11.1916: Tale nel 9° Reggimento Bersaglieri
28.04.1917: Tale nel Deposito Mitraglieri Fiat Brescia.
Ordine Comando 1^a Armata
01.04.1917: Tale nel Centro di Mobilitazione Reparto Mitraglieri Fiat
04.11.1918: Partito da territorio dichiarato in istato di guerra
31.12.1918: Tale nella Milizia Territoriale del Distretto Militare di Pesaro
e mandato in licenza illimitata

VOLPINI SETTIMIO



Paternità e Maternità: **Giovanni e Ghetti Domenica**
 Comune e data di Nascita: **Mondolfo 13 luglio 1888**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **94° Reggimento Fanteria
 Brigata "Messina"**
 Campagne di guerra: **1915,1916, 1917, 1918**
 Coniugato: **Moscatelli Palmira**
 Figli: **Giannino, Maria Pia**
 Professione: **Contadino**
 Luogo e data di Morte: **Mondolfo 18 gennaio 1972**



dal Foglio Matricolare

15.04.1908: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1888, Distretto di Pesaro

Designato per la ferma di due anni

14.10.1908: Chiamato alle armi e giunto

01.11.1908: Tale nel 78° Reggimento Fanteria

31.10.1909: Tale Zappatore in detto

02.09.1910: Tale nel deposito in Fano del Reggimento Fanteria

29.09.1911: Chiamato alle armi e giunto

31.01.1912: Tale nel 93° Reggimento Fanteria. Ordine Comando 7° Corpo d'Armata

17.03.1912: Tale nel 94° Reggimento Fanteria

20.03.1912: Inviato in congedo illimitato

15.05.1915: Chiamato alle armi per mobilitazione con R.D. 22.04.1915

(Circ. Riservata N.555 del Ministero della Guerra) e giunto

23.05.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra col R.D. 22.05.1915

*01.07.1918: Tale nel Deposito in Fano del Reggimento Fanteria e inviato
in licenza illimitata*

30.04.1930: Tale iscritto nel ruolo 71B della Forza in congedo Fanteria

** Riportò una leggera distorsione al ginocchio s× il giorno 01.05.1910 nello scivolare
scendendo la Che dai bersagli conduce al fosso ricovero del poligono di tiro a segno
Nazionale della società mandamentale di leva, mentre si trovava comandato di servizio per il
tiro dei ..., come da verbale del Consiglio di amm.ne in data 31 maggio 1910*

ZACCHILLI AGOSTINO



Paternità e Maternità: **Nazzareno e Zampini Rosa**
Comune e data di Nascita: **Monterado 28 novembre 1889**

Grado: **Soldato**

Reparto: **94° Reggimento Fanteria
Brigata "Messina"**



Coniugato: **Serfilippi Adele**

Figli: **Annunziata, Rino, Antonia, Domenico,
Guido, Rosa**

Professione: **Contadino**

Residente: **Monte Porzio**

Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 19 marzo 1974**

dal **Foglio Matricolare**

17.11.1909: Soldato di leva classe 1889, Distretto di Pesaro

25.11.1909: Chiamato alle armi e giunto

25.11.1909: Tale nel 39° Reggimento Fanteria

08.08.1910: Tale trasferito all' 11° Reggimento Bersaglieri

28.10.1911: Collocato in congedo illimitato

28.10.1911: Tale nel Distretto Militare di Pesaro

09.05.1915: Richiamato alle armi e giunto al 94° Reggimento Fanteria

10.02.1919: Inviato in licenza illimitata

02.08.1921: Collocato in congedo illimitato

02.08.1921: Tale nel Distretto Militare di Pesaro

31.12.1947: Prosciolto dal Servizio Militare

ZACCHILLI CIRO



Paternità e Maternità: **Nazzareno e Zampini Rosa**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 5 novembre 1893**
 Grado: **Soldato**
 Reparto: **42° Reggimento Artiglieria
 Brigata "Modena"**
 Campagne di guerra: **1915, 1916**
 Coniugato: **Rossini Leontina**
 Figli: **Seconda, Algerino, Norina**
 Professione: **Contadino**
 Residente: **Monte Porzio**
 Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 5 giugno 1972**



dal Foglio Matricolare

*30.04.1913: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1893, Distretto di Pesaro
 Rinviato in congedo illimitato provvisorio in attesa del congedamento del
 fratello Nicola della classe 1891, per presentarsi alle armi entro 15 giorni
 dal congedamento del suddetto fratello*
15.12.1913: Giunto alle armi in seguito all'avvenuto congedamento del fratello
17.12.1913: Tale nel 27° Reggimento Artiglieria da Campagna (Batteria)
15.02.1915: Appuntato in detto
23.05.1915: Tale in territorio dichiarato in istato di guerra R.D.22.05.1915 Circ.370
01.06.1915: Tale nel 42° Reggimento Artiglieria da Campagna (5^a Batteria)
01.01.1916: Trattenuo alle armi per mobilitazione
14.07.1919: Tale nel 17° Reggimento Artiglieria da Campagna (5° Batteria)
*06.02.1920: Tale nel 2° Reggimento Artiglieria da Campagna Pesaro e
 mandato in congedo illimitato.*

** 24.01.1915 Mentre sosteneva il piede posteriore di un cavallo che si ferrava, il
 quadrupede tirò un calcio e colpì il soldato alla gamba destra producendogli una lieve
 contusione.*

ZANDRI ATTILIO di Gaetano



Paternità e Maternità: **Gaetano e Francesconi Assunta**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 23 maggio 1879**
Grado: **Soldato**
Coniugato: **Serfilippi Albina**
Figli: **Enrico, Eleonora, Assunta, Maria**
Professione: **Contadino**
Residente: **Monte Porzio**
Luogo e data di Morte: **Monte Porzio 4 dicembre 1960**

Foglio Matricolare non disponibile



pgc

ZANDRI ATTILIO di Vincenzo



Paternità e Maternità: **Vincenzo e Bricoccoli Domenica**
Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 29 aprile 1898**
Grado: **Caporale**
Reparto: **6° Reggimento Alpini**
Campagne di guerra: **1917**
Coniugato: **Fratini Caterina**
Professione: **Commerciante**



dal **Foglio Matricolare**

29.01.1917: Soldato di leva 1^a categoria, classe 1898, Distretto di Pesaro

06.03.1917: Chiamato alle armi e giunto

09.03.1917: Tale nel Deposito del 6° Reggimento Alpini Battaglione Bassano

09.03.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

20.06.1917: Caporale in detto

01.07.1917: Tale nel 1° Reggimento Alpini B.M. Clapier

Il 04/12/1918 il Comune risponde al Capo Ufficio del 1° Regg.to Alpini Mondovì:

“Mi sono interessato, dietro la sua del 30 novembre 1918 N.3503, di chiedere informazioni del Caporale Zandri Attilio, ed ho assunto ch'egli, dopo la prigionia, è stato mandato in Ancona ed appartiene alla 7^a Centuria 7^a Compagnia. Con ossequi. Morici Lino”

ZANDRI URBANO



Paternità e Maternità: **Antonio e Caselli Giuseppa**
 Comune e data di Nascita: **Monte Porzio 26 ottobre 1899**

Grado: **Caporale**
 Reparto: **74° Reggimento Fanteria
 Brigata "Lombardia"**



Campagne di guerra: **1917**
 Coniugato: **Valentini Maddalena**
 Figli: **Egle, Teresa, Antonia, Maria, Rosa, Antonio,
 Vincenzina**

Onorificenze: **Croce al Merito di Guerra**

Professione: **Contadino**

Residente: **Monte Porzio**

Luogo e data di Morte: **Fano 7 aprile 1988**

dal Foglio Matricolare

07.05.1917: Soldato di leva 1ª categoria, classe 1899, Distretto di Pesaro

17.06.1917: Chiamato alle armi e giunto

06.07.1917: Tale nel deposito del 7° Reggimento Fanteria

12.11.1917: Giunto in territorio dichiarato in istato di guerra

18.11.1917: Tale nel 74° Reggimento Fanteria

Milano 30.12.1917

23.02.1920: Il Militare non è presente nei reparti di questo Reggimento e se ne ignora l'attuale posizione. Bra 23.02.1920

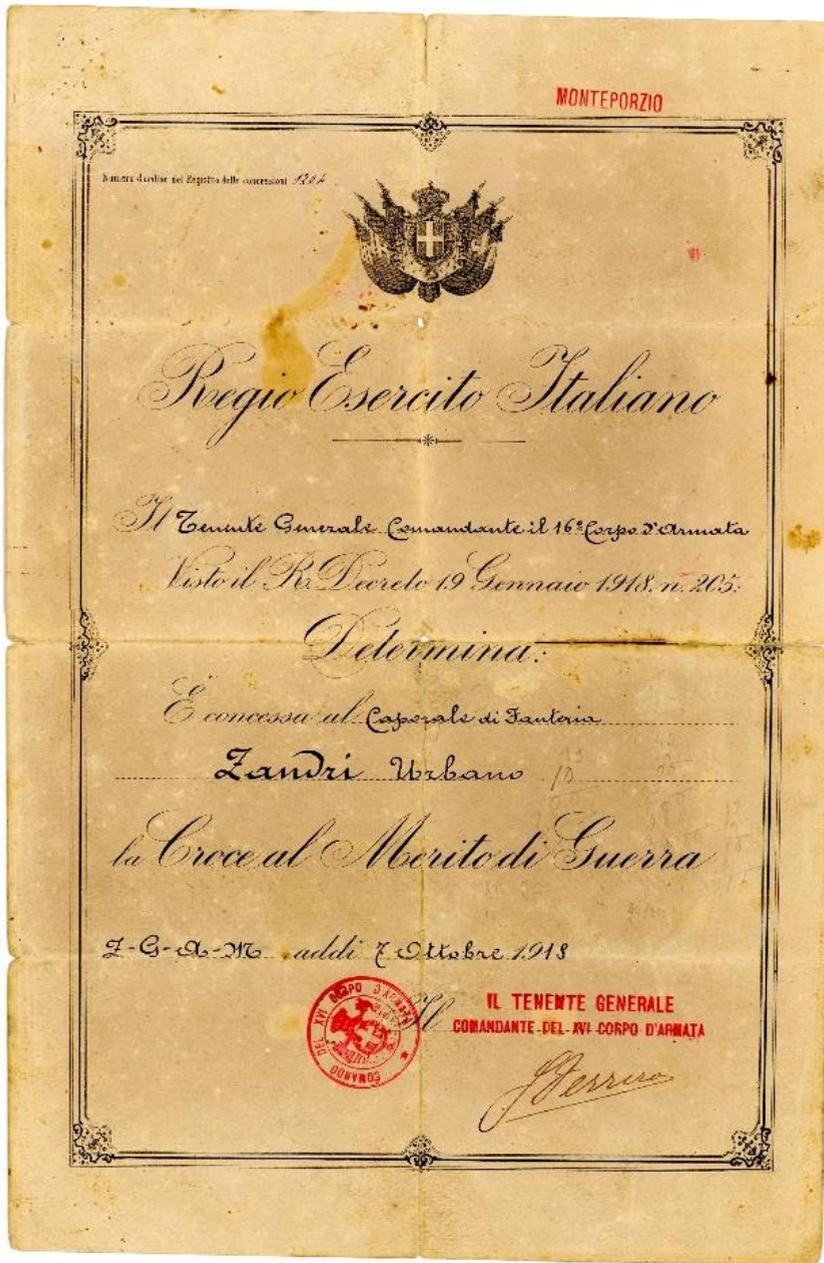
24.02.1921: Tale nel Reggimento Fanteria con sede in Fano

20.06.1923: Tale iscritto nel ruolo 71B della forza in congedo Fanteria del Distretto Militare di Pesaro

21.07.1940: Richiamato alle armi e giunto al Distretto Militare di Pesaro ed assegnato alla 124° Compagnia Lavoratori Zappatori Artieri

20.08.1940: Ricollocato in congedo illimitato

22.04.1941: Richiamato alle armi e non presentatosi perché dispensato quale padre di 4 figli



Croce al merito di guerra Concessa al Caporale di Fanteria Zandri Urbano dal Tenente Generale Comandante il 16° Corpo d'Armata 07 ottobre 1918

Di seguito vengono ricordati altri militari dei quali si hanno scarse notizie, i cui dati sono stati rilevati nell'archivio comunale.

Berloni Giuseppe, soldato 36° Fanteria,
deceduto per bronco-polmonite a S. Felice sul Panaro alle ore 16 e minuti 20
del 28/05/1918

Campanelli Giuseppe, soldato del 94° Reggimento Fanteria di Linea,
conferito encomio solenne in data 14 luglio 1917

Ferretti Raffaele, soldato del 17° Reggimento Fanteria,
nato a Monte Porzio il 24/10/1888 ed ivi deceduto 15/2/1961

Patrignani Antonio, soldato 17° Reggimento Fanteria,
nato a Monte Porzio il 21/12/1880

Serfilippi Giacomo, appuntato,
deceduto il 8/6/1915 *"durante lo svolgimento di un'azione in seguito allo scoppio di
proiettile nemico che lo colpiva in pieno"*.

M. M. M.
Riservato

Ministero Industria Commercio e Lavoro

Servizio Civile - Ufficio Centrale di Collocamento

Elenco dei mutilati ed invalidi di guerra appartenenti al Comune di Monteporzio

Cognome, nome, paternità	Età	Indirizzo esatto	Occupazione desiderata	Località ove desidera essere collocato	Specie della infermità	Titoli di studio
1. Carboni Leonida S. Arvid	28	Castelluccio	Stoffa	Monteporzio	frattura al braccio	5° classe elementare
2. Carboni Nicola Agostino	29	Castelluccio	Piccoli lavori di legno	Monteporzio	Peric. al cranio	di legge e vari corsi per
3. Carboni Pietro Luigi	32	Monteporzio	44th. Italia. etc.	Castelluccio di Monteporzio	Peric. al cranio	3° grado in te
4. Carboni Carlo	39	Monteporzio	Emulo del proprio	Monteporzio	Peric. al cranio	di legge e vari corsi per
5. Carboni S. Arvid	27	Castelluccio	2. alla del proprio	Monteporzio	Peric. al cranio	di legge e vari corsi per
6. Carboni S. Arvid	20	Monteporzio	Spazio del proprio	Monteporzio	Peric. al cranio	di legge e vari corsi per
7. Carboni S. Arvid	37	Castelluccio	Piccoli lavori	Monteporzio	Peric. al cranio	di legge e vari corsi per
8. Carboni S. Arvid	32	Castelluccio	Piccoli lavori	Monteporzio	Peric. al cranio	di legge e vari corsi per
9. Carboni S. Arvid	40	Castelluccio	Piccoli lavori	Castelluccio	Peric. al cranio	di legge e vari corsi per
10. Carboni S. Arvid	26	Castelluccio	Piccoli lavori	Castelluccio	Peric. al cranio	di legge e vari corsi per

N. B. — Il Comitato Direttivo Centrale per il collocamento dei mutilati ed invalidi di guerra è composto dal Presidente della Commissione Centrale per il Servizio Civile, del Direttore del Servizio Civile, del Presidente dell'Associazione Nazionale pro mutilati ed invalidi di guerra e del Presidente dell'Opera Nazionale di assistenza agli invalidi della guerra. (Sede del Comitato presso il Ministero Industria Commercio e Lavoro, II piano).
I Comitati Esecutivi Provinciali sono composti di tre persone delegate dalla Commissione Provinciale per il Servizio Civile, dalla Sezione Provinciale dell'Associazione Nazionale e dalla Rappresentanza dell'Opera Nazionale.
Il presente elenco, debitamente compilato a cura del Sindaco verrà trasmesso d'urgenza al Ministero Industria, Commercio e Lavoro, Servizio Civile, e copia di esso, contemporaneamente, al Presidente della Commissione Provinciale qui sotto firmato.

URGENTE

Al Sindaco di Monteporzio

Con preghiera di provvedere immediatamente.

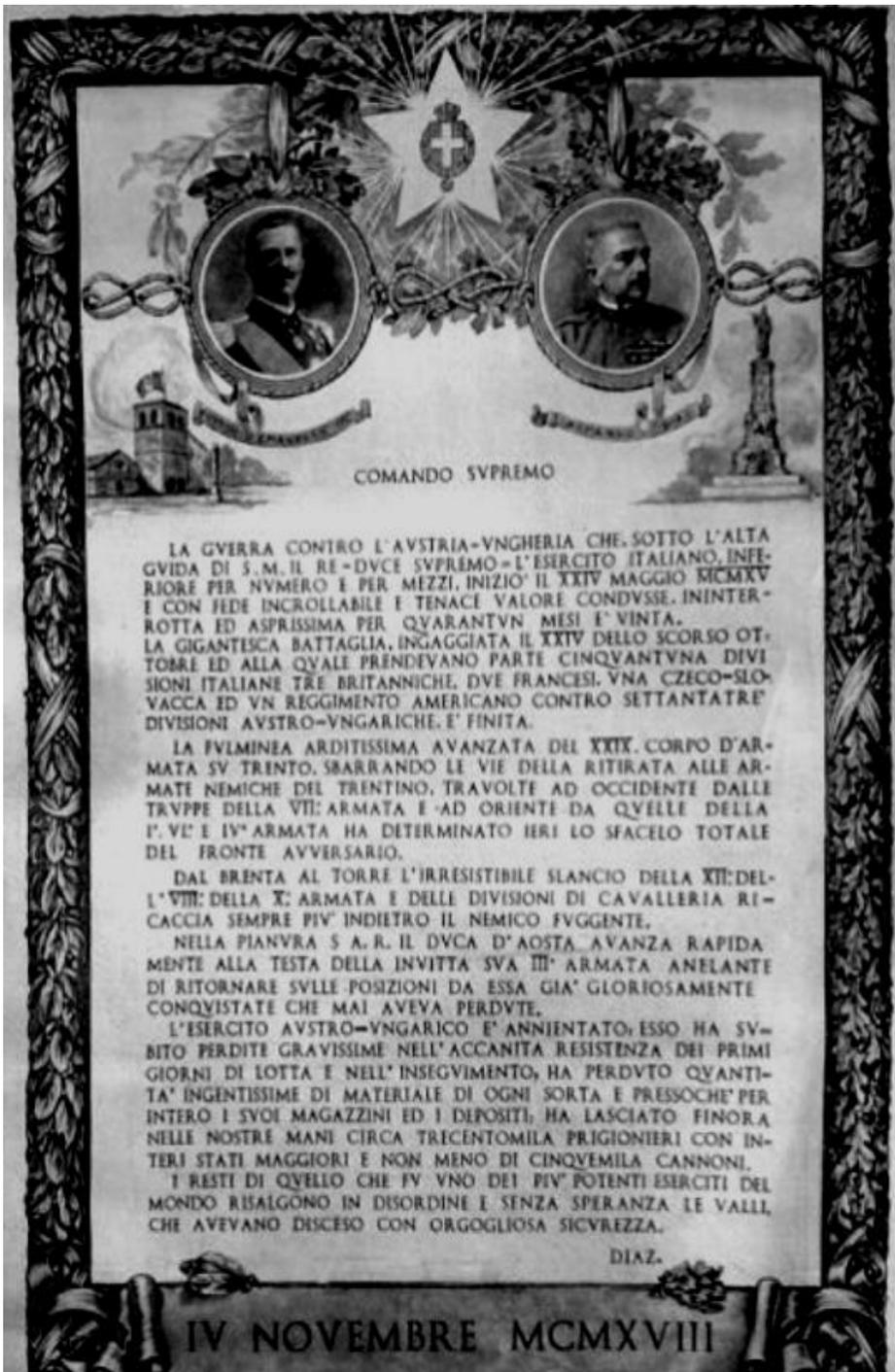
Li 6 - Ulisse

Il Presidente della Commissione Provinciale per il Servizio Civile di **PESARO**

Roma - Via Cavour 10

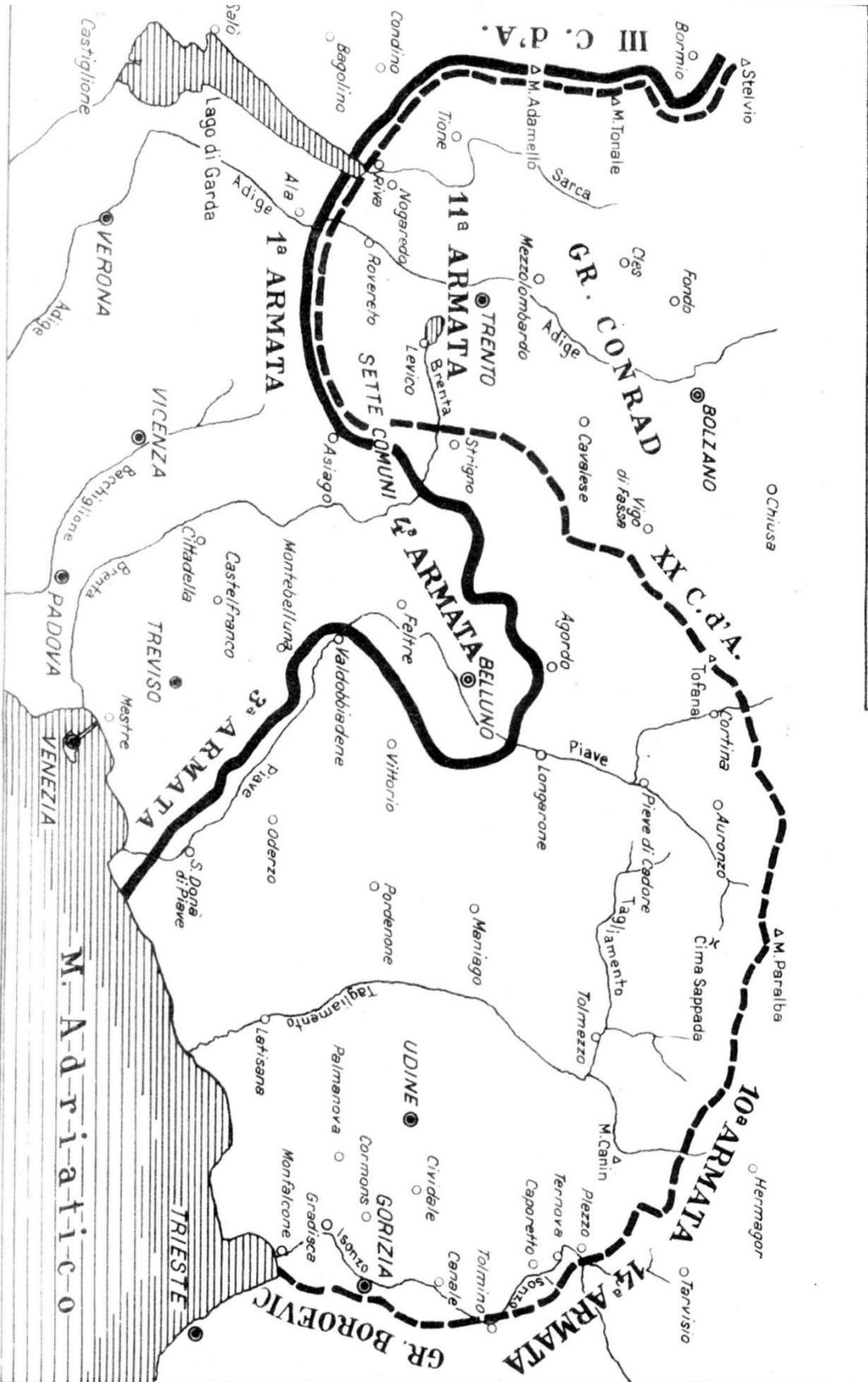
Il Direttore del Servizio Civile
ANTONIO PELLEGRINI.

BOLLETTINO DELLA VITTORIA
IV NOVEMBRE 1918



LA SITUAZIONE PRIMA E DOPO CAPORETTO

--- Situazione generale al 24 ottobre
--- " " " " 9 novembre



RINGRAZIAMENTI

All'Archivio di Stato di Ancona

All'Archivio di Stato di Pesaro

Al Sindaco del Comune di Monte Porzio Giovanni Breccia per aver messo a disposizione l'archivio.

Alla Banca di Credito Cooperativo Sant'Andrea di Suasa per la concessione del contributo.

A Marcello e quanti hanno contribuito alla stesura del presente volume.

INDICE

Le Fonti	pag.	6
Breve riassunto storico	pag.	10
La vita nelle trincee	pag.	21
I canti e la Grande Guerra	pag.	24
Alcuni giornali della Grande Guerra	Pag.	26
Le donne e la Grande Guerra	pag.	28
Gli animali e la Grande Guerra	pag.	33
La Grande Guerra e....	pag.	32
--- Le ragazze di Marotta	pag.	32
--- Lo sbarco degli austro-ungarici a Marzocca	pag.	34
--- Il bombardamento navale di Ancona	pag.	36
--- Alcuni eventi nel Comune di Monte Porzio	pag.	37
I Ragazzi del '99	pag.	43
Milite Ignoto	pag.	44
Caduti	pag.	47
Dispersi	pag.	145
Reduci	pag.	161
Altri militari	pag.	356
Bollettino della Vittoria	pag.	358

TUTTI AVEVANO LA FACCIA DEL CRISTO
NELLA
LIVIDA AUREOLA DELL'ELMETTO
TUTTI PORTAVANO L'INSEGNA DEL SUPPLIZIO
NELLA
CROCE DELLA BAIONETTA
E NELLE TASCHE IL PANE DELL'ULTIMA CENA
E NELLA GOLA IL PIANTO DELL'ULTIMO ADDIO

*(Anonimo - inciso sulla roccia nella galleria del Castelletto,
Prima Guerra Mondiale)*